Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

08_33_1_LRE_8

Legge regionale 1 agosto 2008, n. 8
Istituzione del Comune di Campolongo Tapogliano mediante fusione dei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano, ai sensi dell'articolo 7, primo comma, numero 3), dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

INDICE

Art. 1 istituzione

1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche, dall'1 gennaio 2009 è istituito nella Provincia di Udine il Comune denominato Campolongo Tapogliano mediante fusione dei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano, con capoluogo a Campolongo al Torre.
2. Il Comune di Campolongo Tapogliano è costituito dai territori dei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano.
3. Ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 (Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia), lo statuto del Comune di Campolongo Tapogliano prevede che alle comunità di origine siano assicurate forme di partecipazione e decentramento dei servizi.

Art. 2 elezione degli organi

1. Le elezioni degli organi del nuovo Comune di Campolongo Tapogliano hanno luogo nell'anno 2009, nei termini di cui all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 21 aprile 1999, n. 10 (Norme in materia di elezioni comunali e provinciali, nonché modifiche alla legge regionale 9 marzo 1995, n. 14).
2. Dalla data di istituzione del nuovo Comune di Campolongo Tapogliano prevista all'articolo 1, comma 1, della presente legge, i Sindaci, le Giunte e i Consigli comunali dei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano cessano dalle rispettive cariche. Dalla medesima data, con decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, vengono nominati un commissario e un vicecommissario, ai quali sono conferiti i poteri esercitati dai Sindaci, dalle Giunte e dai Consigli comunali cessati dalla carica. Con lo stesso decreto è altresì determinata l'indennità di carica spettante ai predetti commissari; i relativi oneri fanno carico al bilancio del nuovo Comune.
3. Entro sei mesi dall'elezione degli organi del Comune di Campolongo Tapogliano è approvato lo statuto comunale.

Art. 3 disciplina dei rapporti patrimoniali e finanziari

1. Il Comune di Campolongo Tapogliano subentra nei procedimenti amministrativi in corso e nei rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi, compresi quelli relativi al personale, in essere nei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano.
2. I beni demaniali e patrimoniali dei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano sono trasferiti al demanio e al patrimonio del nuovo Comune di Campolongo Tapogliano.

Art. 4 oneri di primo impianto

1. Ai sensi dell'articolo 20, comma 2, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 5 (Articolo 12 dello Statuto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Norme relative alla richiesta, indizione e svolgimento dei referendum abrogativo, propositivo e consultivo e all'iniziativa popolare delle leggi regionali), al Comune di Campolongo Tapogliano è prevista un'assegnazione speciale per gli oneri di primo impianto.
2. L'assegnazione di cui al comma 1 è impegnata nell'anno 2008, entro il mese di ottobre, per il 50 per cento a favore del Comune di Campolongo al Torre e per il restante 50 per cento a favore del Comune di Tapogliano e liquidata entro marzo 2009 a favore del Comune di Campolongo Tapogliano.

Art. 5 disposizioni transitorie

1. Dalla data di istituzione del nuovo Comune di Campolongo Tapogliano e sino ad emanazione di diverse determinazioni da parte della nuova amministrazione si applicano lo statuto, i regolamenti, gli atti generali e le altre disposizioni vigenti, alla data di istituzione del nuovo Comune, nel Comune di Campolongo al Torre.
2. Restano in vigore, sino all'approvazione dei nuovi strumenti di pianificazione del nuovo Comune, le prescrizioni derivanti dai piani vigenti nei Comuni di Campolongo al Torre e Tapogliano.
3. Le amministrazioni comunali di Campolongo al Torre e di Tapogliano sono abilitate ad assumere fino al 31 dicembre 2008 tutti i provvedimenti necessari per consentire la piena operatività del Comune di Campolongo Tapogliano a decorrere dall'1 gennaio 2009 e ad adottare attraverso i propri organi e uffici, sia congiuntamente, sia ciascuna singolarmente, su mandato dell'altra amministrazione, tutte le iniziative idonee a perseguire tale finalità.
4. I rapporti contrattuali di cui sono parte i Comuni di Campolongo al Torre e di Tapogliano possono essere eccezionalmente prorogati, anche in deroga alla normativa vigente, per il tempo necessario ad assicurare la continuità della gestione di servizi del Comune di Campolongo Tapogliano e comunque non oltre il 31 dicembre 2009, apportandovi le eventuali modifiche rese necessarie dalla fusione dei Comuni.
5. Per le finalità di cui al comma 3, le amministrazioni comunali di Campolongo al Torre e di Tapogliano sono autorizzate a sostenere maggiori oneri per il lavoro straordinario dei propri dipendenti, anche in deroga alle norme vigenti per il contenimento delle spese di personale.

Art. 6 norma finanziaria

1. Gli oneri derivanti dal disposto di cui di cui all'articolo 4, previsti in 150.000 euro per l'anno 2008, fanno carico all'unità di bilancio 9.1.1.1153 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008.
2. All'onere complessivo di 150.000 euro per l'anno 2008, derivante dal disposto di cui al comma 1, si fa fronte mediante prelevamento dall'unità di bilancio 9.6.1.5038 "Fondo globale autonomie locali - spese correnti" - partita 57- di cui alla tabella B, riferita all'articolo 1, comma 12, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 31 (Legge finanziaria 2008).

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 1 agosto 2008

TONDO

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1
- Il testo dell'articolo 7 dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, è il seguente:
Art. 7
La Regione provvede con legge:

1) all'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti consuntivi;
2) alla contrattazione dei mutui ed alla emissione dei prestiti indicati nell'art. 52;
3) all'istituzione di nuovi Comuni ed alla modificazione della loro circoscrizione e denominazione, intese le popolazioni interessate.

- Il testo dell'articolo 28 della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1, è il seguente:
Art. 28 fusioni di Comuni
1. La fusione costituisce lo sviluppo dei processi di collaborazione istituzionale rappresentati dalle associazioni intercomunali e dalle unioni di Comuni.
2. In attuazione della volontà dei Comuni interessati e sentite le popolazioni interessate mediante referendum popolari consultivi, la legge regionale che dispone la fusione prevede che alle comunità d'origine siano assicurate adeguate forme di partecipazione e decentramento dei servizi.
3. Nei Comuni oggetto di fusione, lo statuto può prevedere l'istituzione di municipi, disciplinando anche l'organizzazione e le funzioni e potendo prevedere anche organi eletti a suffragio universale diretto. Si applicano agli amministratori dei municipi le norme che disciplinano lo status degli amministratori dei Comuni con pari popolazione.

Nota all'articolo 2
- Il testo dell'articolo 7 della legge regionale 21 aprile 1999, n. 10, è il seguente:
Art. 7 termini per lo svolgimento delle elezioni
1. Le elezioni degli organi dei Comuni e delle Province della Regione si svolgono in un unico turno annuale da tenersi in una domenica compresa tra il 15 aprile e il 15 giugno.
2. Qualora le condizioni che rendono necessario il rinnovo si verifichino dopo il 24 febbraio, le elezioni si svolgono nello stesso periodo di cui al comma 1 dell'anno successivo.
3. In via transitoria le elezioni degli organi dei Comuni e delle Province che scadono nel secondo semestre si tengono nel primo turno unico elettorale successivo.
4. Le norme che stabiliscono i termini entro i quali devono svolgersi le elezioni nei Comuni e nelle Province si applicano con riferimento al primo turno di elezioni

Nota all'articolo 4
- Il testo dell'articolo 20 della legge regionale 7 marzo 2003, n. 5, è il seguente:
Art. 20 contenuto delle leggi-provvedimento
1. La legge regionale che istituisce un nuovo Comune o modifica le circoscrizioni comunali, deve contenere:
a) la disciplina dei rapporti patrimoniali e finanziari relativi alla successione tra i Comuni interessati, compresi i rapporti riguardanti il personale;
b) il termine per l'elezione degli organi dei Comuni interessati.
2. In caso di istituzione di un nuovo Comune, la legge regionale di cui al comma 1, deve contenere altresì la previsione di una assegnazione speciale per gli oneri di primo impianto.
3. La legge regionale che istituisce la nuova Provincia o modifica le circoscrizioni provinciali deve contenere:
a) la disciplina dei rapporti patrimoniali e finanziari relativi alla successione tra le Province interessate, compresi i rapporti riguardanti il personale;
b) la previsione di una assegnazione speciale per gli oneri di primo impianto quando si tratti dell'istituzione di una nuova Provincia;
c) il termine per l'elezione degli organi delle Province interessate.
4. In caso di istituzione di una nuova Provincia, le Province preesistenti garantiscono alla nuova Provincia, in proporzione al territorio e alla popolazione trasferiti, personale, beni, strumenti operativi e risorse finanziarie adeguati.

LAVORI PREPARATORI
Progetto di legge n. 6
- d'iniziativa della Giunta regionale, presentato al Consiglio regionale in data 5 giugno 2008;
- assegnato alla V Commissione permanente in data 13 giugno 2008;
- esaminato e approvato dalla V Commissione permanente, all'unanimità, senza modifiche, nella seduta del 9 luglio 2008, con relazione del consigliere Marin;
- esaminato e approvato dal Consiglio regionale, all'unanimità, con modifiche, nella seduta antimeridiana del 29 luglio 2008;
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 6/6438-08 dd. 31 luglio 2008.

08_33_1_DPR_181_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2008, n. 0181/Pres.

LR 36/1996, art. 16, nomina del membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti del Confidi Trieste - Società Cooperativa

Consortile, in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 16 della L.R. 26/08/1996, n. 36, che stabilisce l'obbligo per i consorzi garanzia fidi del Friuli - Venezia Giulia operanti nel settore del commercio, più brevemente CON.FI.DI Commercio, di provvedere alle necessarie modifiche statutarie - al fine di prevedere la costituzione di un Collegio dei Revisori dei Conti iscritti all'Albo dei revisori, di cui uno nominato dall'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alle Attività produttive n. 2661 dd 8 settembre 2005 che approva le modifiche statutarie apportate dall'Assemblea dei soci del Confidi Trieste-Società Cooperativa Consortile, in data 13 giugno 2005;
VISTO l'art. 40 dello Statuto che prevede la costituzione di un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti: il Presidente nominato dall'Assemblea dei consorziati e dei due revisori effettivi, uno indicato dall'Ente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota del Confidi Trieste-Società Cooperativa Consortile di data 11 aprile 2008, con la quale ai sensi dell'art. 16 della L.R. 36/96 si richiede l'indicazione di un revisore, da nominare all'interno del Collegio dei Revisori dei Conti in rappresentanza dell'Amministrazione regionale;
RITENUTO di confermare il rag. Pietro Colavitti - iscritto al Registro dei Revisori contabili - quale membro del Collegio dei Revisori dei Conti del Confidi Trieste-Società Cooperativa Consortile- in rappresentanza dell'Amministrazione regionale, tenuto conto dell'eccellenza dimostrata in tutte le sue manifestazioni professionali, partecipative e morali attinenti alla carica;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17;

DECRETA

1. È nominato, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 26/08/1996, n. 36, il rag. Pietro Colavitti, iscritto nel registro dei Revisori contabili, quale membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti del Confidi Trieste-Società Cooperativa Consortile in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.
2. Il rag. Pietro Colavitti, rimane in carica fino alla scadenza naturale del citato organo collegiale.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_182_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2008, n. 0182/Pres.

LR 1/2007, art. 7, comma 35. Regolamento per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Confidi emanato con DPReg. 226/2007. Approvazione di modifiche e integrazioni.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)";
VISTO in particolare l'articolo 7, commi 34 e 35 della legge regionale 1/2007, i quali stabiliscono:
<< 34. Nell'ambito degli interventi previsti dalle disposizioni dell'articolo 1 della legge regionale 6 luglio 1970, n. 25 (Contributi per la costituzione di un <<fondo rischi>> a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole industrie della regione), e successive modifiche, dell'articolo 1 della legge regionale 4 maggio 1973, n. 32 (Contributi per favorire lo sviluppo di attività economiche nella regione), e successive modifiche, dell'articolo 6 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997), e successive modifiche, dell'articolo 59 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato), e successive modifiche, l'Amministrazione regionale è autorizzata a riformare i criteri di assegnazione delle relative risorse finanziarie al fine di favorire la convergenza degli organismi operanti agli obiettivi di Basilea2, in particolare mediante processi di aggregazione su base territoriale o settoriale, anche tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 6, commi da 93 a 97, della legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 (Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7).
35. Con regolamento di esecuzione sono stabiliti i criteri e le modalità di intervento relativi all'utilizzo delle risorse di cui al comma 34.>>
VISTO il decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., pubblicato sul Bollettino

Ufficiale della Regione n. 32 del 8 agosto 2007, con il quale è emanato il <<Regolamento per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35. della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia>>;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 0349/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 7 novembre 2007, con il quale sono state apportate alcune modifiche e integrazioni al citato DPReg. n. 0226/2007;
RITENUTO necessario modificare ulteriormente il regolamento emanato con DPReg. n. 0226/2007, con particolare riferimento all'articolo 2 al fine di estenderne l'ambito di applicazione a tutti i Consorzi di garanzia fidi prevedendo peraltro un meccanismo di premialità per i soggetti che abbiano intrapreso processi di aggregazione territoriale o settoriale nel rispetto dello spirito delle sopra indicate disposizioni dell'articolo 7, commi 34 e 35 della legge regionale 1/2007;
RITENUTO pertanto di disporre l'integrale sostituzione dell'articolo 2 del menzionato regolamento e di prevedere un'adeguata disciplina transitoria per il corrente anno, come riportate nel testo allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17,;
VISTO l'art. 42 dello Statuto speciale della Regione;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008 n. 1442;

DECRETA

1. Sono approvate, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche e integrazioni al <<Regolamento per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35. della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia>>, emanato con decreto del Presidente della Regione 25 luglio 2007, n. 0226/Pres., come modificato con decreto del Presidente della Regione 30 ottobre 2007, n. 0349/Pres., in conformità al testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarle e farle osservare come modifiche ed integrazioni ad un Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_182_2_ALL1

Modifiche e integrazioni al "Regolamento per l'assegnazione delle risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35 della legge regionale 1/2007 a favore dei Consorzi di garanzia fidi della Regione Friuli Venezia Giulia", emanato con DPReg. 25 luglio 2007, n.0226/Pres.

Art. 1 sostituzione dell'articolo 2 del DPReg. 25 luglio 2007, n. 0226/Pres.

1. L'articolo 2 del DPReg. n. 0226/2007, come modificato dal DPReg. 30 ottobre 2007, n. 0349/Pres., è sostituito dal seguente:
<< art. 2 soggetti beneficiari
1. Sono beneficiari delle assegnazioni i Confidi aventi sede nella regione Friuli Venezia Giulia che hanno operato ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 6 luglio 1970, n. 25 (Contributi per la costituzione di un <<fondo rischi>> a favore dei Consorzi provinciali di garanzia fidi fra le piccole industrie della regione), dell'articolo 1 della legge regionale 4 maggio 1973, n. 32 (Contributi per favorire lo sviluppo di attività economiche nella regione), dell'articolo 6 della legge regionale 8 aprile 1997, n. 10 (Legge finanziaria 1997), dell'articolo 59 della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato).
2. L'Amministrazione regionale favorisce i processi di aggregazione su base territoriale o settoriale dei soggetti di cui al comma 1 al fine di favorire la convergenza dei Confidi agli obiettivi di Basilea2, in particolare mediante processi di aggregazione su base territoriale o settoriale, applicando i criteri di riparto dei fondi definiti all'articolo 5.
3. Per processo di aggregazione si intende il raggiungimento di una massa critica pari ad almeno euro 18.000.000 di attivo dello stato patrimoniale derivante dal processo di fusione tra due o più Confidi di cui

al comma 1, con riferimento alla somma dei bilanci chiusi al 31 dicembre 2006 dei soggetti interessati dalla fusione.
4. Agli indicatori che caratterizzano i criteri di riparto dei fondi di cui all'articolo 5 si applica un moltiplicatore, definito annualmente dall'Amministrazione regionale nell'ambito del Programma operativo di gestione, pari ad 1 per i Confidi aggregati o che hanno avviato processi di aggregazione, e variabile da 0 a 0,8, per i Confidi, di cui al comma 1, che non hanno avviato processi di aggregazione.
5. Con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionali il Confidi si obbliga:
a) a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto al voto, un funzionario dell'Amministrazione regionale su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;
b)a nominare un componente del Collegio sindacale su indicazione dell'Assessore regionale alle Attività produttive (requisito richiesto esclusivamente ai confidi che hanno concluso il processo di aggregazione);
c) a sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione regionale le eventuali modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
d) a rifiutare la concessione della garanzia alle imprese che non dichiarano di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e da ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale. >>.

Art. 2 norma transitoria

1. Con esclusivo riferimento all'annualità 2008, i soggetti che abbiano avviato il processo di fusione senza averlo ancora perfezionato alla data del 31 luglio, possono presentare domanda di contributo con le modalità previste all'articolo 4 del DPReg. n. 0226/2007 corredate delle delibere di fusione adottate dalle rispettive assemblee dei soci .
2. L'operazione di fusione di cui al comma 1 deve realizzarsi entro la data del 31 luglio 2009 a pena di rideterminazione del contributo regionale, mediante applicazione del moltiplicatore.
3. Il termine per la presentazione delle domande di cui all'articolo 4 del DPReg. n. 0226/2007, con riferimento all'annualità 2008, è fissato alla data del 15 settembre.

Art. 3 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra il vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_33_1_DPR_183_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2008, n. 0183/Pres.

LR 36/1996, art. 16, nomina del membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio Garanzia Fidi Commercio Pordenone in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 16 della L.R. 26/08/1996, n. 36, che stabilisce l'obbligo per i consorzi garanzia fidi del Friuli - Venezia Giulia operanti nel settore del commercio, più brevemente CON.FI.DI Commercio, di provvedere alle necessarie modifiche statutarie - al fine di prevedere la costituzione di un Collegio dei Revisori dei Conti iscritti all'Albo dei revisori, di cui uno nominato dall'Amministrazione regionale;
VISTO il decreto dell'Assessore regionale alle Attività produttive n. 1230 dd 20 maggio 2005 che approva le modifiche statutarie apportate dall'Assemblea dei soci in data 11 aprile 2005;
VISTO l'art. 19 dello Statuto che prevede la costituzione di un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre membri effettivi e due supplenti: il Presidente nominato dall'Assemblea dei consorziati e dei due revisori effettivi, uno indicato dall'Ente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTA la nota del Consorzio Garanzia Fidi Commercio Pordenone prot. n. 1892 del 22 maggio 2008, con la quale ai sensi dell'art. 16 della L.R. 36/96 si richiede l'indicazione di un revisore, da nominare all'interno del Collegio dei Revisori dei Conti in rappresentanza dell'Amministrazione regionale;
RITENUTO di nominare il dr. Giuseppe Gregoris - iscritto al Registro dei Revisori contabili - quale membro del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio Garanzia Fidi Commercio Pordenone in rappresentanza dell'Amministrazione regionale;
PRESO ATTO altresì della documentazione attestante il possesso dei requisiti da parte del rappresen-

tante designato, nonché l'assenza di cause ostative alla sua nomina;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17;

DECRETA

1. È nominato, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 26/08/1996, n. 36, il dr. Giuseppe Gregoris, iscritto nel registro dei Revisori contabili, quale membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti del Consorzio Garanzia Fidi Commercio Pordenone in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.
2. Il dr. Giuseppe Gregoris, rimane in carica fino alla scadenza naturale del citato organo collegiale.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione

TONDO

08_33_1_DPR_184_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2008, n. 0184/Pres.

DPR 361/2000, art. 7. "Fondazione Valentino Pontello" Onlus - Majano (UD). Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 31 gennaio 2008, successivamente integrata con note dell'1 aprile, 12 maggio, 17 giugno e del 15 luglio 2008, con cui il Presidente della "Fondazione Valentino Pontello" Onlus, avente sede a Majano (UD), ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTI l'atto costitutivo della Fondazione, redatto il 16 gennaio 2008, e lo statuto ivi allegato, successivamente modificato con atto pubblico del 22 aprile 2008;
VISTI il verbale di detta costituzione, a rogito del dott. Italico Mareschi, notaio in San Daniele del Friuli (UD), rep. n. 96771, racc. n. 31455, nonché il verbale delle modifiche statutarie, a rogito del medesimo notaio, rep. n. 97327, racc. n. 31814;
VISTA la nota dell'8 giugno 2008, prot. n. 2008/21316/15, con cui l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale del Friuli Venezia Giulia, Settore Accertamento Ufficio controlli fiscali, nel riconoscere la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 10 del d.lgs. n. 460 del 1997, ha comunicato, ai sensi del D.M. 266 del 2003, di avere iscritto la predetta Fondazione nell'anagrafe Onlus -settore assistenza sociale e soco-sanitaria;
VISTA la consistenza patrimoniale della Fondazione, come risultante dalla perizia di stima asseverata del 14 luglio 2008, per un valore complessivo superiore a euro 2.400.000,00, e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Fondazione;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino la Fondazione come istituzione nel settore della protezione sociale;
VISTA l'assenza di rilievi da parte della competente Direzione centrale salute e protezione sociale;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le relative disposizioni d'attuazione, il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ed in particolare l'articolo 7;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della "Fondazione Valentino Pontello" Onlus, avente sede a Majano (UD), nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. La Fondazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_184_2_ALL1

Statuto della “Fondazione Valentino Pontello” Onlus - Majano (UD)

Art. 1 costituzione e durata

È costituita una Fondazione denominata “Valentino Pontello ONLUS”.
In tutti i suoi segni distintivi e in tutte le comunicazioni rivolte al pubblico la Fondazione utilizzerà accanto al nome la locuzione “Organizzazione non lucrativa di utilità sociale” o l’acronimo “Onlus”.
La Fondazione risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell’ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.
La Fondazione prosegue e sviluppa l’opera dell’”Associazione Nostro Domani - Valentino Pontello ONLUS” costituita nel 1987, nello stesso spirito e finalità.
La Fondazione ha durata illimitata, salvo scioglimento.

Art. 2 sede, delegazioni e uffici

La Fondazione ha sede legale in Majano (UD). La Fondazione con delibera del Consiglio di Indirizzo, potrà trasferire la sede legale nonché istituire sedi secondarie o unità operative nell’ambito del territorio regionale; delegazioni ed uffici potranno essere istituiti in Italia ed all’estero al fine di svolgere attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali di supporto all’organizzazione stessa.

Art. 3 scopi

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed in particolare di assistenza, integrazione, educazione, istruzione e ricreazione delle persone portatrici di handicap psichico, sensoriale e di altre patologie invalidanti, con preferenza nei riguardi dei soggetti residenti nel territorio della Comunità Collinare, nell’ambito della Regione Friuli Venezia Giulia.
La Fondazione non ha scopo di lucro e pertanto non distribuirà utili.
La Fondazione si pone lo scopo di:
a) assistere e sostenere le famiglie con soggetti disabili nelle varie problematiche, quali, ad esempio, quelle relative all’assistenza sociale, socio-sanitaria, alla tutela dei diritti civili;
b) seguire ed assistere i soggetti disabili in tutto il loro percorso di vita fornendo tutti i servizi indispensabili a soddisfare i loro problemi, ivi compresi i servizi residenziali, garantendo inoltre agli stessi soggetti la tutela dei loro diritti e ciò anche per favorirne lo sviluppo, l’integrazione e la qualità della vita;
c) promuovere la cultura dell’accoglienza e della disponibilità verso i disabili aiutandoli ad acquisire una propria autonomia personale e contrastandone l’emarginazione nonché svolgere ogni altra attività utile a garantire ai soggetti disabili una situazione di vita ottimale in un ambiente aperto alle loro problematiche.
L’autogestione e la condivisione dei valori della vita comunitaria costituiscono la caratteristica primaria dell’azione della comunità. La Fondazione è assolutamente indipendente da legami con movimenti o partiti politici ed ai suoi membri assicura la più ampia libertà ideologica. La Fondazione si ispira alla matrice cristiana e ai principi della società civile.

Art. 4 azioni istituzionali

Per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà tra l’altro:
a) gestire direttamente o indirettamente spazi funzionali agli scopi e alle attività istituzionali di cui all’Art. 3 del presente statuto;
b) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l’esclusione di altri, l’assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine, l’acquisto, in proprietà o in altro diritto reale di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
c) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti ovvero a qualsiasi titolo detenuti o utilizzati;
d) stipulare convenzioni in genere sia per quanto concerne l’assunzione dei servizi che per l’affidamento a terzi di parte delle proprie attività;
e) partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private e cooperative sociali, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;
f) promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri, proceden-

do alla pubblicazione dei relativi atti o documenti, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione, i relativi addetti e il pubblico;
g) promuovere e svolgere attività sociosanitarie, didattiche, formative, occupazionali, culturali, espositive, sportive e sociali in genere, in un contesto di miglioramento della qualità della vita e di promozione dell'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo dei medesimi soggetti, provvedendo anche al monitoraggio della qualità della vita nell'ambiente residenziale nel quale vive la persona disabile, al fine di individuare, nel tempo, le soluzioni più idonee, anche con riferimento al "dopo di noi".
h) svolgere comunque ogni e qualsiasi altra attività connessa ovvero idonea al perseguimento delle finalità istituzionali.
La Fondazione intende inoltre raccordarsi e sviluppare sinergie e collaborazioni con altri organismi, pubblici o privati, italiani od esteri, che operino nei settori d'interesse della Fondazione o che ne condividano lo spirito e le finalità, anche mediante la stipula di accordi o convenzioni.
La Fondazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali menzionate alla lettera a) dell'Art 10 del Decreto Legislativo 4.12.1997 n. 460 e da quelle ad esse direttamente connesse.
L'Autorità competente vigila sull'attività della Fondazione ai sensi dell'articolo 25 del Codice Civile.

Art. 5 patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:
a) dal fondo di dotazione costituito dai versamenti e conferimenti iniziali in denaro e crediti effettuati dai fondatori in fase di costituzione
b) dal patrimonio che verrà conferito dall'Associazione Nostro Domani
c) dai conferimenti dei Promotori e dagli stessi a tale scopo destinati;
d) dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
e) dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
f) dalla parte di rendite non utilizzata per le gestione che, con delibera del Consiglio d'Indirizzo, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
g) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati.
Il pagamento degli oneri finanziari relativi al mutuo facente parte del patrimonio trasferito dal Nostro Domani previsto al precedente punto verranno effettuati utilizzando il fondo di dotazione.
Il patrimonio è vincolato al perseguimento dello scopo istituzionale ed è impiegato dalla Fondazione con modalità idonee a consentire lo svolgimento delle attività di cui ai precedenti articoli 3 e 4, a preservarne il valore e a garantirne la continuazione nel tempo.

Art. 6 fondo di gestione

Il fondo di gestione della Fondazione è costituito:
a) dalle rendite, dai proventi e dai ricavi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima, nonché dalle attività accessorie, strumentali e connesse;
b) da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione e non siano costituite da beni mobili e immobili;
c) da eventuali altri contributi diversi da quelli previsti dall'Art. 5 del presente statuto attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
d) dai contributi, in qualsiasi forma concessi, dai Partecipanti e, dai Promotori a tale scopo destinati.
Il fondo di gestione sarà utilizzato dalla Fondazione per il suo funzionamento e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 7 esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno solare.
Entro il 30 di novembre il Consiglio d'Indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso. Il bilancio di previsione accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori e il bilancio consuntivo accompagnato dalla nota integrativa e dalla relazione del Collegio dei Revisori devono essere trasmessi a tutti i Fondatori, entro il 31 ottobre per quanto concerne il bilancio di previsione ed il 31 marzo per quanto riguarda quello consuntivo. La stessa documentazione dovrà essere messa a disposizione presso la sede in visione a favore dei Promotori, dei Partecipanti e dei soggetti facenti parte del Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione entro gli stessi termini. Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi previsti dagli articoli 2423 bis e seguenti del Codice Civile.
Copia del bilancio d'esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.
Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assu-

mere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.
Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione o da membri del Consiglio di Gestione, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
Fermo restando quanto sopra, la Fondazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.
È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte del medesimo progetto e a cui la Fondazione partecipi direttamente o indirettamente.
Le attività della Fondazione sono improntate alla massima trasparenza nei confronti di tutti i soggetti che ad essa contribuiscono.

Art. 8 membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:
- Fondatori
- Promotori
- Partecipanti.

Art. 9 Fondatori

Sono Fondatori coloro che condividendo le finalità della Fondazione hanno sottoscritto l'atto costitutivo.

Art. 10 Promotori

Possono divenire Promotori, nominati tali dal Consiglio d'Indirizzo ai sensi dell'art. 17 del presente statuto, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private che condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla vita della stessa ed alla realizzazione dei suoi scopi, impegnandosi a conferire patrimoni significativi almeno nella misura stabilita dal Consiglio di Indirizzo oppure impegnandosi per un periodo pari ad almeno tre esercizi consecutivi all'alimentazione del Fondo di dotazione o del Fondo di gestione attraverso il versamento di contributi in denaro, beni o servizi, nelle forme, modalità e termini stabilite dal Consiglio d'Indirizzo e nella misura dallo stesso determinata.
I soggetti che intendono diventare Promotori devono presentare apposita richiesta in forma scritta secondo le modalità e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Indirizzo.

Art. 11 Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro di importi più contenuti rispetto a quelli previsti per i Promotori, destinandoli al fondo di gestione, ovvero con un'attività, anche professionale e di volontariato qualificato di particolare rilievo o con il conferimento di beni materiali o immateriali, nelle forme, modalità e termini stabilite dal Consiglio d'Indirizzo e nella misura dallo stesso determinata.
I soggetti che intendono diventare Partecipanti, devono presentare apposita richiesta in forma scritta secondo le modalità e nei tempi stabiliti dal Consiglio di Indirizzo.

Art. 12 Partecipanti esteri

Possono essere nominati Promotori ovvero Partecipanti anche le persone fisiche e giuridiche nonché gli enti pubblici o privati o altre istituzioni aventi sede all'estero.

Art. 13 esclusione e recesso

Il Consiglio d'Indirizzo decide l'esclusione dei Promotori e dei Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:
a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.
Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:
d) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
e) apertura di procedure di liquidazione;

f) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
I Promotori e i Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'Art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.
I Fondatori non possono in alcun caso essere esclusi dalla Fondazione.

Art. 14 organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:
- il Consiglio d'Indirizzo;
- il Consiglio di Gestione;
- il Presidente della Fondazione e il Vice-Presidente vicario; - il Collegio dei Promotori e dei Partecipanti;
- il Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione
- il Collegio dei Revisori.

Nelle deliberazioni degli organi collegiali è espressamente escluso il voto per delega.
Per la prima volta la nomina dei membri del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Gestione, del Presidente, del Vice Presidente vicario e il Collegio dei Revisori della Fondazione è effettuata in sede di atto costitutivo.

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Art. 15 composizione del Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio d'Indirizzo è composto da un numero variabile da dodici a diciassette membri.
La composizione sarà la seguente:
a) il 30 per cento dei consiglieri è nominato dall'Associazione Nostro Domani ed è costituito dal suo Presidente e da membri facenti parte del suo stesso Consiglio di Amministrazione designati da tale organo.
b) il 10 per cento dei consiglieri è nominato dalla Cooperativa "Ragnatela" ed è costituito dal suo Presidente e, nel caso spettino più consiglieri, da membri facenti parte del suo stesso Consiglio di Amministrazione designati da tale organo. c) il 15 per cento dei consiglieri è nominato dal Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione di cui all'Art 22 del presente statuto
d) Il Presidente della Comunità Collinare del Friuli o suo delegato facente parte del suo Consiglio di Amministrazione. Nel caso in cui la Comunità Collinare del Friuli dovesse sciogliersi i sindaci del territorio nomineranno al loro interno un rappresentante.
e) Il Presidente della BCC di Martignacco o suo delegato facente parte del suo Consiglio di Amministrazione.
f) Due consiglieri appartenenti ai Promotori nominati ai sensi dell'Art.21 del presente statuto.
g) Un consigliere appartenente ai Partecipanti nominato ai sensi dell'Art. 21 del presente statuto.
In merito alla percentuale di consiglieri la cui nomina spetta all'Associazione Nostro Domani, al Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione, e alla Cooperativa "Ragnatela", si stabilisce che in caso di frazioni la parte eccedente lo 0,50 dà diritto di nominare un'unità, fermo restando il numero minimo previsto per gli altri soggetti.
Nel caso in cui l'Associazione Nostro Domani si sciolga o non comunichi i membri del Consiglio di Indirizzo di sua competenza secondo i termini e nelle modalità da questo stabilite, il numero di consiglieri ad essa spettanti per il relativo triennio di carica viene suddiviso in parti uguali tra la Cooperativa "Ragnatela" e il Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione.
Nel caso in cui la Cooperativa "Ragnatela" si sciolga o non comunichi i membri del Consiglio di Indirizzo di sua competenza secondo i termini e nelle modalità da questo stabilite, il numero di consiglieri ad essa spettanti per il relativo triennio di carica spetta all'Associazione Nostro Domani.
Nel caso in cui l'Associazione Nostro Domani e la Cooperativa "Ragnatela" si sciolgano o non comunichino i membri del Consiglio di Indirizzo di loro competenza secondo i termini e nelle modalità da questo stabilite, il numero di consiglieri ad esse spettanti per il relativo triennio di carica spetta per il 30 per cento al Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione, mentre il restante 70 per cento viene suddiviso in parti uguali tra Promotori e Partecipanti, con prevalenza dei primi se il numero non è perfettamente divisibile per due.

Art. 16 validità del Consiglio di Indirizzo

I membri del Consiglio d'Indirizzo restano in carica tre esercizi e possono essere rinominati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha designati prima della scadenza del mandato. Ogni membro può delegare un proprio sostituto nel rispetto dei principi stabiliti all'Art. 15 del presente statuto, il quale rivestirà tale carica continuativamente.
Il membro del Consiglio d'Indirizzo che, senza giustificato motivo, non partecipa, personalmente o a mezzo di sostituto, a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso, che

dovrà comunicare tale decisione al soggetto che lo ha designato.

Art. 17 compiti del Consiglio di Indirizzo

Il Consiglio d'Indirizzo determina, in conformità agli scopi statutari, gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima. In particolare provvede a:
a) stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 3 e 4;
b) approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, predisposti dal Consiglio di Gestione;
c) fissare i criteri per divenire Promotori e Partecipanti alla Fondazione ai sensi degli articoli 10 e 11 del presente Statuto e procedere alla relativa nomina;
d) deliberare in merito all'accettazione di lasciti, conferimenti e donazioni effettuati a favore della Fondazione durante la vita della stessa;
e) nominare al proprio interno il Presidente della Fondazione ed il Vice Presidente Vicario;
f) individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;
g) nominare e revocare, in ogni tempo anche senza giusta causa, i membri del Consiglio di Gestione;
h) nominare, ove opportuno, il Direttore della Fondazione, che dirige e coordina gli uffici e il personale della Fondazione stessa. In particolare egli dà esecuzione alle delibere del Consiglio di Indirizzo e partecipa alle riunioni del Consiglio di Gestione, predispone lo schema di bilancio previsionale e consuntivo ed esercita le altre funzioni eventualmente delegategli dal Consiglio di Indirizzo;
i) deliberare eventuali modifiche statutarie ferme restando le finalità della fondazione;
l) deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio.
È facoltà del Consiglio di Indirizzo stabilire un compenso a favore del Presidente, del Direttore della Fondazione e dei membri del Consiglio di Gestione per lo svolgimento delle loro funzioni.

Art. 18 convocazione e quorum

Il Consiglio d'Indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri a mezzo lettera, fax, e-mail o telefono almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.
L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da questa.
Il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei consiglieri. In seconda convocazione, la riunione è valida qualunque sia il numero delle presenze in Consiglio.
Il Consiglio delibera a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti.
Le deliberazioni concernenti l'approvazione delle modifiche statutarie e lo scioglimento dell'Ente, sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza qualificata.
Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente. In caso d'assenza anche del Vice Presidente, la riunione sarà presieduta dal Consigliere più anziano d'età.
Delle riunioni va redatto verbale a cura del segretario, il quale è nominato dal Consiglio di Indirizzo anche al di fuori del proprio seno.

Art. 19 Consiglio di Gestione

Il Consiglio di Gestione provvede all'amministrazione ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, degli obiettivi, dei progetti e delle linee di bilancio approvati dal Consiglio d'Indirizzo ed ha inoltre il compito di redigere il bilancio di previsione ed il bilancio consuntivo nel rispetto delle disposizioni di legge in materia e nei termini fissati dal Consiglio di Indirizzo.
Il Consiglio di Gestione delibera a maggioranza dei presenti.
Delle riunioni va redatto verbale a cura del segretario, il quale è nominato dal Consiglio di Gestione anche al di fuori del proprio seno.
Esso è composto da tre membri, tra cui il Presidente della Fondazione di diritto e due membri nominati dal Consiglio d'Indirizzo; questi ultimi restano in carica tre esercizi e sono riconfermabili. La veste di membro del Consiglio di Indirizzo non è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Gestione.
Per una migliore efficacia nella gestione, il Consiglio di Gestione può delegare parte dei propri poteri ad uno o ad alcuni dei suoi membri.
Il Consiglio di Gestione risponde innanzi al Consiglio d'Indirizzo della propria attività.
In caso di morte, di dimissioni o sopravvenuta incapacità o altra ipotesi di decadenza o cessazione dalla carica anche per revoca di uno o più componenti, il Consiglio di Indirizzo provvede alla sostituzione.

Art. 20 Presidente e Vice-Presidente Vicario della Fondazione

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio di Gestio-

ne, ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati. Egli resta in carica tre anni ed è rieleggibile.
In particolare, il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.
In caso di assenza od impedimento del Presidente della Fondazione, il Vice Presidente Vicario lo sostituisce a tutti gli effetti.
Il Presidente può riunire le componenti della Fondazione in adunanza plenaria, momento di confronto ed analisi in cui si incontrano tutte le componenti della Fondazione. In tale caso intervengono, oltre a tutte le categorie di membri della Fondazione, i rappresentanti degli Uffici e/o Delegazioni estere, nonché osservatori di persone giuridiche private o pubbliche, Istituzioni od Enti italiani od esteri che ne facciano richiesta alle rappresentanze della Fondazione nel loro Stato ovvero alla Fondazione medesima.

Art. 21 Collegio dei Promotori e dei Partecipanti

Il Collegio dei Promotori e dei Partecipanti è composto da tutti i Promotori e Partecipanti alla Fondazione. Nel caso di Promotori e Partecipanti persone giuridiche o Enti, i rappresentanti da essi nominati nel Collegio dei Promotori e dei Partecipanti durano in carica tre esercizi e sono confermabili. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.
Il Collegio dei Promotori e dei Partecipanti nomina i membri del Consiglio d'Indirizzo di sua competenza, di cui due espressione dei Promotori ed uno espressione dei Partecipanti Il Collegio dei Promotori e dei Partecipanti formula pareri consultivi su richiesta degli altri organi della Fondazione e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi. Al Collegio dei Promotori e dei Partecipanti viene illustrato il bilancio consuntivo approvato dal Consiglio d'Indirizzo, con indicazione analitica dell'impiego delle risorse della Fondazione ed illustrazione della relazione accompagnatoria.
Il Collegio dei Promotori e dei Partecipanti è presieduto dal Presidente della Fondazione o suo delegato individuato all'interno del Consiglio di Indirizzo e dallo stesso designato. Il Collegio dei Promotori e dei Partecipanti è convocato dal Presidente della Fondazione almeno una volta l'anno in periodo non recante pregiudizio all'attività della Fondazione stessa. Delle riunioni va redatto verbale a cura del segretario, il quale è nominato dal Consiglio di Indirizzo anche al di fuori del proprio seno.

Art. 22 Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione

Il Collegio è composto da tutti i soggetti disabili utenti della Fondazione dotati di capacità di intendere e di volere ovvero dai loro rappresentanti. Il Collegio nomina i membri del Consiglio di Indirizzo di sua competenza in base all'Art. 15 del presente Statuto.
Il Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione è presieduto dal Presidente della Fondazione o suo delegato individuato all'interno del Consiglio di Indirizzo e dallo stesso designato. Il Collegio dei soggetti disabili utenti della Fondazione è convocato dal Presidente della Fondazione o suo delegato almeno due volte l'anno in occasione dell'esame dei progetti di bilancio di previsione e d'esercizio.
Il Collegio formula osservazioni, istanze e proposte in merito all'attività operativa della Fondazione.
Delle riunioni va redatto verbale a cura del segretario, il quale è nominato dal Consiglio di Indirizzo anche al di fuori del proprio seno.

Art. 23 Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzione di Presidente, e due supplenti nominati dai Fondatori a maggioranza.
Il Collegio dei Revisori è mero organo di consulenza tecnico-contabile della Fondazione, provvedendo alla verifica della gestione finanziaria, delle scritture contabili e dei flussi di cassa e redigendo apposite relazioni.
I membri del Collegio dei Revisori possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione.
Degli accertamenti eseguiti deve farsi constare nell'apposito Libro delle Adunanze e deliberazioni del Collegio dei Revisori.
I membri del Collegio dei revisori restano in carica tre esercizi e possono essere riconfermati.
Si applicano in ogni caso le disposizioni previste dall'Art. 25, 5° comma del D.Lgs n. 460/1997.

Art. 24 scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio netto risultante dal bilancio di liquidazione sarà devoluto secondo il seguente ordine di preferenza: Associazione Nostro Domani, Cooperativa sociale "Ragnatela", soggetti ONLUS che perseguono finalità di assistenza e di recupero di persone portatrici di handicap psichico, sensoriale ed altre patologie invalidanti presenti sul territorio della Comunità Collinare e in caso di loro assenza nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia o co-

munque ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23.12.1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 25 clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge dettate in tema di fondazioni private riconosciute.

Art. 26 norma transitoria

Gli organi della Fondazione potranno operare validamente e legittimamente nella composizione determinata in atto costitutivo.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_33_1_DPR_185_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2008, n. 0185/Pres.

DPR 361/2000, art. 7. "Società Nautica Grignano - Associazione sportiva dilettantistica" - Trieste. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 15 luglio 2008 con cui il Presidente della "Società Nautica Grignano - associazione sportiva dilettantistica (S.N.G. a.s.d.)", avente sede a Trieste, località Grignano, ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTI l'atto costitutivo della Associazione redatto il 24 gennaio 1989 e lo statuto approvato da ultimo dall'assemblea straordinaria degli associati del 28 marzo 2008;
VISTI il verbale di detta costituzione, a rogito del dott. Arturo Gargano, notaio in Trieste, rep. n. 84786, racc. n. 12239, ivi registrato il 27 gennaio 1989 al n. 260/1, nonché il verbale di deposito del nuovo statuto, a rogito del 9 giugno 2008 da parte della dott.ssa Daniela Dado, notaio in Trieste, rep. n. 83232, racc. n. 8560, ivi registrato nella medesima data al n. 5787/1T;
VISTA la consistenza patrimoniale della Associazione pari ad oltre euro 170.000 e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'Associazione come istituzione nel settore sportivo;
VISTA l'assenza di rilievi da parte della competente Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le relative disposizioni d'attuazione, il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ed in particolare l'articolo 7;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della "Società Nautica Grignano - associazione sportiva dilettantistica (S.N.G. a.s.d.)", avente sede a Trieste, località Grignano, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L'Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_185_2_ALL1

Statuto della "Società Nautica Grignano - Associazione Sportiva dilettantistica" - Trieste

Art. 1 costituzione, denominazione, sede, guidone sociale

È costituita, in forma di Associazione Sportiva, l'Associazione denominata "Società Nautica Grignano Associazione Sportiva Dilettantistica", in forma abbreviata S.N.G. a.s.d., con sede in Grignano - Trieste, Riva Massimiliano e Carlotta, 2. Il Guidone sociale è a forma di triangolo, bordato blu, con due triangoli interni, rispettivamente di colore bianco il superiore e di colore verde l'inferiore. La scritta S.N.G. è posta all'interno del triangolo bianco ed è di colore nero. I Soci sono tenuti a issare il guidone sociale durante le uscite in mare e in tutte le manifestazioni sportive.

Art. 2 durata

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 scopi

L'Associazione, apartitica, apolitica, aconfessionale, indipendente e senza fine di lucro, ha lo scopo di promuovere la cultura e la didattica della navigazione da diporto, l'attività velica, la pesca sportiva ed ogni altra attività connessa con gli sport nautici, con particolare riguardo alle seguenti attività:
3.1) organizzare corsi di vela e di pesca;
3.2) promuovere ed organizzare manifestazioni sportive in genere;
3.3) gestire e mantenere gli ormeggi negli specchi acquei in concessione, con esplicita esclusione della custodia dei mezzi nautici in essi posizionati;
3.4) progettare, acquistare, costruire, alienare, gestire impianti ed attrezzature sportive e richiedere alle Autorità competenti concessioni demaniali;
3.5) gestire e mantenere la sede sociale, gli spazi di servizio e gli impianti relativi, nonché piazzali, banchine, moli e impianti di sollevamento, garantendo quanto previsto dalle specifiche concessioni;
3.6) organizzare manifestazioni culturali, ricreative, intrattenimenti, feste sociali ed altre iniziative volte a favorire l'aggregazione sociale, aperte ai Soci, familiari e soggetti terzi;
È altresì caratterizzata dalla democraticità, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e dall'elettività delle cariche associative; l'Associazione ha altresì finalità di protezione civile, di mutuo soccorso e di sostegno ad attività rivolte verso soggetti diversamente abili.

Art. 4 Soci

Sono Soci le persone fisiche interessate alla nautica che ne abbiano fatto domanda approvata dal Consiglio Direttivo.
I Soci sono collocati nelle seguenti categorie:
4.1) Ordinari: Soci che hanno diritto di voto in Assemblea ed a ricoprire cariche sociali.
4.2) Onorari: Persone a cui è stato conferito a vita dall'Assemblea il titolo di "Socio Onorario"; l'Assemblea inoltre, su proposta del Consiglio Direttivo, potrà nominare Presidente Onorario dell'Associazione anche il Socio che abbia rivestito la carica di Presidente ed abbia portato speciali riconoscimenti all'Associazione.
4.3) Allievi: Soci minorenni che partecipano alle attività di avviamento allo sport della vela o della pesca ed a consimili iniziative promozionali o formative promosse dall'Associazione.
4.4) Anziani: Soci Ordinari che abbiano raggiunto l'età di anni 75 e di anni 25 di affiliazione all'Associazione.

Art. 5 ammissione dei Soci Ordinari e Allievi

Chi intende diventare Socio Ordinario od Allievo deve presentare motivata domanda al Consiglio Direttivo secondo le modalità stabilite dal Regolamento Interno.
In caso di domanda di ammissione a Socio presentata da minorenne la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà legale che rappresenta il minore a tutti gli effetti.
Il Consiglio Direttivo delibererà al riguardo e le relative delibere sono inappellabili.
Al momento dell'ammissione, il Socio Ordinario dovrà pagare il canone sociale e la quota di buona entrata e quant'altro deliberato dall'Assemblea.

Art. 6 diritti dei Soci

L'adesione all'Associazione comporta per tutti i Soci Ordinari, in regola con il pagamento dei canoni e dei contributi sociali e non soggetti a provvedimento di sospensione in corso, il diritto di voto nell'Assemblea.
Tutti i Soci hanno diritto a:
6.1) usufruire della Sede sociale e delle attrezzature sociali nei limiti e nei modi disposti dal Regolamento Interno;
6.2) ricoprire cariche sociali spetta a tutti i Soci Ordinari.
6.3) partecipare alle attività sportive e alle altre iniziative promosse dall'Associazione.

I Soci ordinari possono ottenere l'assegnazione di un ormeggio per l'imbarcazione o il natante di loro proprietà, nei limiti delle disponibilità degli ormeggi dell'Associazione secondo le modalità previste dal Regolamento.

Art. 7 doveri dei Soci

Tutti i Soci devono tenere nei confronti dell'Associazione, dei suoi Organi Sociali e degli altri Soci, un comportamento improntato a collaborazione e disponibilità, con la sollecitudine e la franchezza tipica della gente di mare.
In particolare i Soci devono:
7.1) rispettare le norme dello Statuto e le norme del Regolamento Interno nonché le delibere e le direttive adottate dagli organi dell'Associazione;
7.2) associarsi ad una delle Federazioni alle quali l'Associazione è affiliata e rispettarne statuti e regolamenti;
7.3) tenere una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sia in riferimento all'attività sociale sia in riferimento all'attività sportiva;
7.4) iscrivere la proprie imbarcazione nel registro dell'Associazione e battere il guidone sociale;
7.5) comunicare al Consiglio Direttivo le eventuali adesioni ad altre società nautiche entro 30 giorni dalla medesima adesione;
7.6) provvedere al pagamento delle quote associative e dei contributi deliberati dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea;
7.7) tutelare il buon nome dell'Associazione.

Art. 8 sanzioni disciplinari

I Soci che trasgrediscano ai loro doveri possono essere assoggettati, con delibera del Consiglio Direttivo, alle seguenti sanzioni disciplinari:
8.1) Ammonizione verbale;
8.2) Ammonizione scritta;
8.3) Sospensione;
8.4) Espulsione.
Il Socio colpito da sanzione potrà ricorrere avverso la stessa dinanzi al Collegio dei Probiviri entro trenta (30) giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Art. 9 perdita dello status di Socio

La qualità di Socio si perde per decesso, per dimissioni, per espulsione per morosità nel pagamento del canone sociale e/o dei contributi stabiliti dall'Assemblea, per espulsione disciplinare e per lo scioglimento dell'Associazione.
9.1) Qualora la qualità di Socio venga perduta per decesso, transitano all'erede diretto le obbligazioni connesse con l'eventuale ormeggio concesso al de cuius, purché esso erede sia Socio oppure venga accolto come tale su domanda presentata entro tre mesi dal decesso.
9.2) Le dimissioni possono essere rassegnate dal Socio in regola con il pagamento delle quote e dei contributi sociali per l'anno in corso mediante comunicazione scritta da recapitarsi al Consiglio Direttivo. Nei confronti del Socio dimissionario in mora, il Consiglio Direttivo darà corso alla procedura di espulsione di cui al successivo capoverso.
9.3) L'espulsione per morosità dovrà esser deliberata dal Consiglio Direttivo decorso vanamente il termine ultimo fissato per il pagamento dei canoni e dei contributi sociali ai sensi del Regolamento Interno e, in ogni caso, trascorsi giorni 90 dalla costituzione in mora del Socio da effettuarsi mediante lettera raccomandata a.r. da parte dell'Economo. Resta facoltà del Consiglio Direttivo di procedere al recupero coattivo dei crediti vantati dall'Associazione nei confronti del Socio espulso.
9.4) I Soci espulsi non potranno essere riammessi.
9.5) I Soci sottoposti a procedimento penale dall'Autorità giudiziaria potranno, con provvedimento del Consiglio Direttivo, essere sospesi, in via di autotutela, da ogni attività sociale fino all'esito del giudizio.

Art. 10 canone sociale

I Soci Ordinari sono tenuti al pagamento del canone sociale e dei contributi associativi deliberati dall'Assemblea ordinaria e secondo le modalità e la tempistica stabilite. L'Assemblea provvederà altresì a determinare una riduzione del canone per i Soci Allievi e per i Soci Ordinari Anziani.
I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione a parte dei nuovi Soci. Il Socio dimissionario o che comunque cessi di far parte dell'Associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso.

Art. 11 patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito da:

11.1) contributi volontari dei soci;
11.2) quote di ammissione;
11.3) quote annue determinate dall'Assemblea dei Soci;
11.4) contributi da parte di enti pubblici e/o privati;
11.5) donazioni e lasciti;
11.6) beni mobili ed immobili che a qualunque titolo pervenissero all'Associazione.
Durante la vita dell'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitali, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 12 esercizio sociale

L'esercizio sociale decorre dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Art. 13 bilancio

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo procederà alla formazione del rendiconto consuntivo e del bilancio preventivo che dovranno essere redatti sulla base dei principi civilistici di bilancio e portati all'approvazione dell'Assemblea, corredati dalla relazione dello stesso Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.
Il rendiconto consuntivo, il bilancio preventivo, la relazione del Consiglio Direttivo e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, dovranno essere depositate in sede a disposizione dei Soci che vorranno prenderne visione almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Art. 14 Organi sociali

Sono Organi sociali dell'Associazione:
14.1) L'Assemblea dei Soci;
14.2) Il Consiglio Direttivo;
14.3) Il Presidente;
14.4) Il Collegio dei Revisori dei Conti;
14.5) Il Collegio dei Probiviri
Tutte le cariche Sociali sono elettive.
Possono candidarsi tutti i Soci Ordinari, in regola con i versamenti dei canoni e non colpiti da provvedimento di disciplinari al momento della candidatura.
Non può candidarsi o comunque essere eletto negli Organi Sociali più di un componente di ciascun nucleo familiare.
Non possono inoltre candidarsi alle cariche negli Organi Sociali i Soci che siano portatori di interessi confliggenti, anche in via meramente potenziale, con quelli dell'Associazione.
Ove un conflitto di interessi dovesse sorgere, successivamente all'assunzione della carica da parte del Socio, in uno degli Organi Collegiali, il Consiglio Direttivo con propria deliberazione segnalerà quanto emerso al Collegio dei Probiviri che, in esito di apposita istruttoria di merito, deciderà con provvedimento inappellabile l'eventuale decadenza dall'incarico. Potrà altresì stabilire, a fronte di conflitto che risulti limitato nel tempo e nel merito, la temporanea sospensione dalla carica del Socio nonché le modalità della sua surroga pro tempore, sino all'esaurirsi del casus di conflitto.
Nel caso in cui il conflitto di interesse dovesse riguardare il Collegio dei Probiviri, la procedura di cui sopra verrà attivata dagli stessi Probiviri estranei al conflitto.

Art. 15 Assemblea

L'Assemblea rappresenta la totalità dei Soci e le sue delibere prese a norma del presente Statuto vincolano tutti i Soci.

Art. 16 Assemblea Ordinaria

L'Assemblea Ordinaria dei Soci è convocata, a cura del Presidente, su delibera del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro e non oltre il 31 Marzo per discutere e deliberare su:
16.1) la relazione del Presidente sull'attività svolta e sull'attività da intraprendere;
16.2) l'approvazione del rendiconto consuntivo e del bilancio preventivo;
16.3) la fissazione del canone Sociale, della quota di buona entrata e degli altri contributi necessari all'attività sociale;
16.4) la nomina delle cariche sociali allo scadere di ogni triennio;
16.5) tutti gli argomenti che saranno sottoposti alla sua approvazione secondo l'ordine del giorno della convocazione.

Art. 17 Assemblea Straordinaria

Le Assemblee Straordinarie sono convocate a cura del Presidente su delibera del Consiglio Direttivo per deliberare sugli argomenti indicati dal Consiglio medesimo. L'Assemblea viene inoltre convocata sempre a cura del Presidente quando ne facciano richiesta, con indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno, almeno 1/3 dei componenti del Consiglio Direttivo o tanti Associati che siano titolari almeno di 1/10 (un decimo) dei voti spettanti a tutti gli associati nonché per gli adempimenti previsti dalla legge.

Art. 18 convocazione

L'Assemblea tanto Ordinaria che Straordinaria sarà convocata a mezzo avviso contenente l'indicazione di luogo, ora ed ordine del giorno, firmato dal Presidente o dal Vice Presidente, da inviarsi ai Soci a mezzo lettera semplice ovvero a mezzo fax o posta elettronica, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea; l'avviso stesso sarà inoltre affisso presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea. Nell'avviso dovrà essere indicata anche l'eventuale seconda convocazione che potrà avere luogo trascorsa almeno mezz'ora dalla prima.

Art. 19 validità

L'Assemblea Ordinaria potrà riunirsi anche fuori della sede dell'Associazione purché in Trieste e sarà valida:
19.1) in prima convocazione quando sia presente o rappresentata la metà più uno dei soci aventi diritto al voto;
19.2) in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto al voto.
L'Assemblea Straordinaria potrà riunirsi anche fuori della sede dell'Associazione purché in Trieste e sarà valida:
19.3) in prima convocazione quando sia presente o rappresentata 2/3 (due terzi) dei Soci aventi diritto al voto;
19.4) in seconda convocazione quando sia presente o rappresentata 1/5 (un quinto) dei Soci aventi diritto al voto.

Art. 20 deliberazioni

Le delibere sono normalmente prese, con votazioni in maniera palese per alzata di mano, a maggioranza semplice dei voti dei Soci presenti o rappresentati nell'Assemblea; le nomine delle cariche sociali saranno invece prese con votazioni per scheda segreta. Nel caso in cui avvengano votazioni per scheda segreta, sarà formato un Comitato Elettorale, i cui componenti fungeranno da scrutatori.
In caso di malattia o di altro impedimento, i soci assenti potranno farsi rappresentare nell'Assemblea soltanto da altri Soci mediante deleghe scritte. Ogni Socio non potrà, comunque, rappresentare più di un socio.

Art. 21 Presidente dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta normalmente dal Presidente del Consiglio Direttivo e in sua vece dal Vice Presidente; in assenza dei predetti o su richiesta della maggioranza dei presenti da persona designata dall'Assemblea.
Il Segretario dell'Assemblea sarà il Segretario del Consiglio Direttivo o un'altra persona designata dal Presidente.
Le deliberazioni devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e raccolto in apposito registro.
Qualora l'Assemblea assuma carattere elettivo, dovrà costituirsi il Comitato elettorale.
Il Comitato elettorale si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, eletti dall'Assemblea fra i Soci, elegge il proprio Presidente e delibera a maggioranza.
I membri del Comitato elettorale fungono da scrutatori nelle votazioni a scheda segreta dell'Assemblea dei soci.
In caso di contestazione, la questione sarà immediatamente devoluta al Collegio dei Probiviri che deciderà con provvedimento inappellabile.

Art. 22 Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 7 (sette) Soci Ordinari, eletti dall'Assemblea, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Per la carica di Presidente l'esercizio della stessa viene limitato a due soli mandati consecutivi.
Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione, per iniziativa e sotto la presidenza protempore del Consigliere più anziano di età, provvederà ad eleggere al suo interno il Presidente, il Vice Presidente , il Segre-

tario-Economo e potrà altresì stabilire l'attribuzione di deleghe specifiche ai Consiglieri, in ragione delle necessità e delle attività che intende porre in essere.
Sarà comunque facoltà del Consiglio Direttivo di deliberare, per gravi e motivate ragioni, la revoca e la riassegnazione degli incarichi al suo interno.
Venendo a cessare dalla carica prima della scadenza del Consiglio uno o più componenti il Consiglio Direttivo, questi saranno sostituiti mediante cooptazione dei soci-candidati Consiglieri che abbiano riportato il maggior numero dei voti da parte dell'Assemblea, indipendentemente dalle eventuali indicazioni di incarico.
Se non fosse possibile reintegrare il Consiglio Direttivo per carenza di Soci-candidati ovvero se venisse a mancare la maggioranza dei Consiglieri sarà convocata l'Assemblea dei Soci perché provveda all'integrazione del Consiglio Direttivo medesimo ovvero alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.
È fatto divieto agli amministratori di ricoprire cariche analoghe in altre società o associazioni sportive dilettantistiche, secondo il disposto di cui all'art. 90, Legge 289/2002 e succ. modificazioni di cui alla legge 128/2004.

Art. 23 riunione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo sarà convocato dal Presidente o in sua assenza e/o impedimento dal Vice Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su domanda della maggioranza dei Consiglieri.
L'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno dovrà essere comunicato almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione.
Le riunioni saranno valide purché sia presente almeno la metà più uno dei componenti.
Delle riunioni del Consiglio Direttivo sarà redatto, a cura del Segretario, apposito verbale che verrà conservato in un Registro.
Le determinazioni del Consiglio assumono immediata vigenza, in forma di deliberazioni, individuate dalla data della riunione in cui furono assunte e da un numero progressivo, e rese pubbliche mediante affissione all'Albo Sociale, nel rispetto dei limiti disposti dalla vigente normativa sulla tutela della privacy.
Alle riunioni del Consiglio Direttivo parteciperanno anche i Revisori dei Conti, senza diritto di voto, affinché possano esprimersi su quanto di loro competenza.

Art. 24 poteri del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spettano i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione nell'ambito dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni dell'Assemblea; in particolare la stipula di mutui o di contratti aventi ad oggetto diritti reali, dovranno previamente essere autorizzati dall'Assemblea.
Il Consiglio Direttivo potrà nominare tra tutti gli associati gruppi di lavoro o Comitati per la realizzazione di singole iniziative, determinandone le funzioni.
Le delibere del Consiglio Direttivo, validamente costituito, saranno prese a maggioranza dei voti dei presenti, con voto palese o a scheda segreta.
A parità di voti, nelle votazioni palesi, prevarrà il voto del Presidente, nelle votazioni segrete la parità comporterà il rigetto della proposta.

Art. 25 attribuzioni del Presidente e del Vice Presidente

Il Presidente, in qualità di legale rappresentante, rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, sottoscrive i bilanci preventivi e consuntivi e tutti i documenti ufficiali dell'Associazione, può delegare, previa delibera del Consiglio Direttivo, altri Consiglieri per lo svolgimento di singole funzioni relative ai vari incarichi.
In assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni saranno svolte dal Vice Presidente. La firma del Vice Presidente fa piena prova nei confronti dei terzi dell'assenza o impedimento del Presidente.

Art. 26 attribuzioni del Segretario-Economo

Il Segretario Economo sovrintende al personale amministrativo, provvede al disbrigo della corrispondenza, alla tenuta ed alla conservazione dei libri sociali e del registro protocollo, compila i verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, compila e tiene aggiornato lo schedario dei Soci, predispone, su indicazione del Presidente l'ordine del giorno per le adunanze del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci, verifica e provvede al pagamento delle spese ed alle riscossioni delle entrate, procede alla redazione della bozza del bilancio preventivo e del rendiconto consuntivo da sottoporre al vaglio dell'Assemblea, previa delibera da parte del Consiglio Direttivo.
È responsabile della cassa e ne depositerà le eccedenze su conti aperti presso l'istituto di credito designato dal Consiglio stesso; vigila sul regolare pagamento dei contributi e dei canoni sociali e provvede a costituire in mora i Soci inadempienti.

Art. 27 composizione del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, eletti dal-

l'Assemblea fra i Soci che vantino, ove possibile, esperienze nel campo contabile - amministrativo anche senza essere iscritti all'Albo professionale.
I Revisori dei Conti durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Per la carica di Presidente l'esercizio della stessa viene limitato a due soli mandati consecutivi.
Alla prima riunione, il Collegio elegge tra i componenti effettivi la figura del Presidente.
Il Collegio delibera a maggioranza e delle decisioni viene redatto verbale sull'apposito registro.
In caso di morte, di rinunzia o di decadenza di un revisore, subentrano i supplenti in ordine di numero di preferenze riportate nell'Assembla dei Soci.

Art. 28 attribuzioni del Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti deve provvedere al controllo dell'andamento della gestione economica e finanziaria dell'Associazione, affinché essa avvenga secondo quanto approvato dall'Assemblea col bilancio di previsione. Deve inoltre vigilare sulla conformità della gestione alle norme di legge e allo Statuto, accertare la regolare tenuta della contabilità, della corrispondenza delle spese nei limiti previsti dal bilancio preventivo, ovvero sul verificarsi delle condizioni straordinarie che ne consentono deroga, nonché della regolarità del bilancio consuntivo.
Il Collegio dei Revisori dei Conti deve procedere con frequenza almeno trimestrale ad una verifica di cassa e possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo.
Essi partecipano, collegialmente o singolarmente alle riunioni del Consiglio Direttivo e vi svolgono le funzioni di controllo sopra individuate relativamente ai punti trattati dal Consiglio.

Art. 29 composizione del Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri effettivi e due membri supplenti, eletti dall'Assemblea, fra i Soci scelti, ove possibile, tra soggetti che vantino esperienze in campo giuridico e/o societario.
I Probiviri durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Per la carica di Presidente l'esercizio della stessa viene limitato a due soli mandati consecutivi.
Alla prima riunione, il Collegio elegge tra i membri effettivi la figura del Presidente.
Il Collegio dei Probiviri delibera a maggioranza e delle decisioni viene redatto parere, consegnato e custodito negli atti societari.
In caso di morte, di rinunzia o di decadenza di un Proboviro, subentrano i supplenti in ordine di numero di preferenze riportate nell'Assembla dei Soci.

Art. 30 attribuzioni del Collegio dei Probiviri

Sulle controversie, per fatti inerenti all'Associazione, che dovessero insorgere fra i Soci ovvero fra l'Associazione ed i Soci deciderà, in prima istanza, il Consiglio Direttivo; in seconda istanza, nel caso in cui i Soci non si ritenessero soddisfatti dalle decisioni del Consiglio Direttivo, potranno presentare, entro 30 giorni, istanza motivata al Collegio dei Probiviri che decideranno in merito con parere inappellabile.
Il Collegio dei Probiviri ha altresì competenza esclusiva a decidere sulle questioni inerenti l'Art. 14 del presente Statuto nonché sulle violazioni disciplinari di singoli membri del Consiglio Direttivo, previa delibera e segnalazione del Consiglio stesso.
Nello svolgimento dei suoi compiti, il Collegio dei Probiviri, ricercherà, ove possibile, una amichevole composizione delle controversie avendo comunque riguardo alla tutela dell'interesse generale dell'Associazione.

Art. 31 modifica dello Statuto e scioglimento dell'Associazione

La modifica dello Statuto dell'Associazione dovrà essere deliberata dall'Assemblea Straordinaria con le maggioranze previste all'art. 19.
Lo scioglimento dell'Associazione dovrà essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria con la maggioranza di almeno 3/4 (tre quarti) dei Soci.
L'Assemblea nominerà uno o più liquidatori scelti anche fra i non Soci, determinandone i poteri. Qualsiasi sia la causa di scioglimento, il patrimonio sociale dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità sportiva analoga, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 32 disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente Statuto, si applicano le disposizioni degli Statuti e dei Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali a cui l'Associazione è affiliata e in subordine alle norme del Codice Civile.
Tutte le cariche previste dal presente Statuto sono gratuite. Il Consiglio Direttivo tuttavia stabilirà misure e modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute nell'adempimento di incarichi per conto dell'Associazione.

Art. 33 regolamenti

Il Consiglio Direttivo predisporrà i regolamenti di esecuzione del presente Statuto (Regolamento Inter-

no), che verrà sottoposto per l'approvazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci.
In caso di motivata urgenza, resterà facoltà del Consiglio Direttivo apportare modifiche ai predetti regolamenti che dovranno essere portate per la ratifica alla prima Assemblea dei Soci.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI
I - I nuovi regolamenti di esecuzione di cui al presente Statuto, dovranno essere affissi all'Albo sociale ed inoltrati ai soci entro 15 giorni dalla loro approvazione da parte del Consiglio Direttivo.
II - A decorrere dal quindicesimo giorno seguente all'affissione, il Consiglio Direttivo potrà applicare, in via interinale, i nuovi regolamenti di esecuzione.
III - Nell'applicazione dei nuovi regolamenti, resteranno comunque salve le posizioni di maggior favore già acquisite dai soci in base all'applicazione dello Statuto e dei Regolamenti decaduti.
IV - Nelle more della presentazione all'Assemblea di una bozza di regolamento resta in vigore il Regolamento vigente ove non in contrasto con il presente Statuto.
V - Il presente Statuto entra in vigore il giorno successivo a quello di approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci e annulla e sostituisce lo Statuto precedente.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_33_1_DPR_186_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2008, n. 0186/Pres.

Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'art. 56 bis della LR 18/2005 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro). Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), in base al quale la Regione istituisce il Fondo regionale di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro, finalizzato a erogare contributi a favore delle famiglie delle persone che sono decedute a seguito di incidenti avvenuti per ragioni di lavoro, ed in particolare il comma 3, secondo il quale con regolamento regionale, approvato previo parere della competente Commissione consiliare, sono stabiliti i destinatari, i criteri, le modalità e i termini per l'erogazione dei contributi;
SENTITA la Commissione regionale per il lavoro, che nella seduta di data 18 febbraio 2008 ha esaminato il testo di Regolamento all'uopo predisposto, esprimendo sul medesimo parere favorevole ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale 18/2005;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2008, n. 1093, con la quale è stato approvato in via preliminare il "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)";
SENTITA la competente Commissione del Consiglio regionale, che nella seduta del 15 luglio 2008 ha esaminato il Regolamento di cui sopra, esprimendo sul medesimo parere favorevole, previo inserimento delle seguenti modifiche:
a) all'articolo 1, dopo la parola "familiari" è inserita la parola "superstiti";
b) all'articolo 2, viene inserito un nuovo comma 2, il quale prevede espressamente che sono compresi fra i familiari superstiti, dal giorno della nascita, i figli già concepiti alla data dell'infortunio, e che, salvo prova contraria, si presumono tali i nati entro trecento giorni dalla data dell'infortunio;
c) a seguito dell'inserimento all'articolo 2 di un nuovo comma 2, vengono modificati i riferimenti interni all'articolo 3, comma 2, e all'articolo 5, comma 3, lettera a);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008, n. 1424, con la quale è stato approvato in via definitiva il "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_186_2_ALL1

Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento stabilisce, in applicazione dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari superstiti delle lavoratrici e dei lavoratori deceduti in conseguenza di infortuni sul lavoro, al fine di contribuire ad alleviare le conseguenze e i disagi economici derivanti alle rispettive famiglie.

Art. 2 soggetti beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi, in concorso fra di loro, il coniuge e i figli legittimi, legittimati, naturali e adottivi delle lavoratrici e dei lavoratori deceduti successivamente al 31 dicembre 2006 in conseguenza di infortuni sul lavoro avvenuti nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia e residenti al momento del decesso nel medesimo territorio.
2. Sono compresi fra i familiari superstiti di cui al comma 1, dal giorno della nascita, i figli già concepiti alla data dell'infortunio. Salvo prova contraria, si presumono tali i nati entro trecento giorni dalla data dell'infortunio.
3. In mancanza degli aventi diritto di cui al comma 1, possono beneficiare dei contributi i seguenti familiari, in concorso tra di loro:
a) i genitori, anche adottivi, del lavoratore deceduto, se a carico di questo al momento del decesso;
b) i fratelli e le sorelle del lavoratore deceduto, se con questo conviventi e a suo carico al momento del decesso.

Art. 3 ammontare dei contributi

1. Se la domanda è presentata dai familiari di cui all'articolo 2, comma 1, il contributo è pari a:
a) euro 10.000, se la domanda è presentata da un solo familiare;
b) euro 12.000, se la domanda è presentata da due familiari;
c) euro 15.000, se la domanda è presentata da tre familiari;
d) euro 18.000, se la domanda è presentata da più di tre familiari.
2. Se la domanda è presentata dai familiari di cui all'articolo 2, comma 3, il contributo è pari a:
a) euro 5.000, se la domanda è presentata da un solo familiare;
b) euro 8.000, se la domanda è presentata da due familiari;
c) euro 12.000, se la domanda è presentata da tre familiari;
d) euro 15.000, se la domanda è presentata da più di tre familiari.
3. In caso di concorso di più aventi diritto, il contributo spettante è suddiviso tra i medesimi in parti uguali.
4. Nell'ipotesi di cui all'articolo 5, comma 5, sono beneficiari del contributo, e di essi si tiene conto ai fini della determinazione dell'ammontare del medesimo, anche i familiari che non hanno sottoscritto la do-

manda, a condizione che essi siano intervenuti nel procedimento secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 3.

Art. 4 cumulabilità dei contributi

1. I contributi sono cumulabili con altri benefici, eventualmente percepiti dai familiari del lavoratore deceduto in conseguenza del medesimo evento, previsti da leggi statali o regionali, a meno che queste ultime espressamente escludano la cumulabilità con altre provvidenze.

Art. 5 presentazione delle domande

1. Le domande di contributo sono presentate alla Direzione centrale competente in materia di lavoro, e sono redatte secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Le domande di contributo sono presentate, a pena di inammissibilità:
a) qualora il decesso si sia verificato anteriormente alla data di entrata in vigore del presente regolamento, entro un anno da tale ultima data;
b) qualora il decesso si sia verificato successivamente alla data di entrata in vigore del presente regolamento, entro un anno dal decesso.
3. Salvo quanto previsto dal comma 5, le domande, a pena di inammissibilità, sono presentate congiuntamente da tutti i familiari aventi diritto, sono sottoscritte da ciascuno di essi e sono corredate da:
a) una dichiarazione, sottoscritta da ciascuno dei familiari richiedenti e resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, attestante la parentela con il lavoratore deceduto, la sussistenza, ove richiesta, delle condizioni di cui all'articolo 2, comma 3, la residenza nel territorio regionale del familiare deceduto al momento del decesso e il fatto che la domanda viene presentata congiuntamente da tutti gli aventi diritto;
b) la designazione del familiare delegato a ricevere, anche per conto degli altri richiedenti, tutte le comunicazioni previste dal procedimento di cui al presente regolamento nonché a ricevere, per sé e per conto degli altri richiedenti, l'erogazione del contributo.
4. Nell'ipotesi in cui alcuno degli aventi diritto sia minore di età o interdetto, la domanda è sottoscritta in nome e per conto del minore o dell'incapace dal genitore o dai genitori esercenti la potestà ovvero dal soggetto esercente la tutela.
5. La domanda può essere ugualmente presentata anche se, per fondate ragioni espressamente indicate, uno o più aventi diritto non abbiano potuto sottoscriverla. In tale caso, i familiari che sottoscrivono la domanda rilasciano una dichiarazione, resa ai sensi della vigente normativa in materia di dichiarazioni sostitutive, attestante l'identità degli aventi diritto che non hanno sottoscritto la domanda e la residenza o il domicilio dei medesimi.

Art. 6 concessione ed erogazione dei contributi

1. Le domande sono ammesse a contributo tramite procedimento valutativo a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione, ai sensi dell'articolo 36, commi 4, 5 e 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso). L'ordine cronologico di presentazione delle domande è determinato:
a) dal timbro datario apposto dall'ufficio procedente, nel caso di consegna diretta o di spedizione postale ordinaria;
b) dalla data di spedizione, nel caso di spedizione tramite lettera raccomandata o tramite corriere.
2. Ove la domanda sia ritenuta irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o integrazione. È consentita la richiesta di proroga del termine a condizione che sia motivata e presentata prima della scadenza dello stesso.
3. Nell'ipotesi di cui all'articolo 5, comma 5, il responsabile del procedimento effettua la comunicazione di avvio del procedimento nei confronti dei familiari che non hanno sottoscritto la domanda di contributo. Entro sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento i familiari che non hanno sottoscritto la domanda possono aderire ad essa facendo istanza all'ufficio procedente. Trascorso inutilmente il termine, i familiari che non hanno presentato tale istanza decadono dal diritto di ottenere il contributo.
4. L'ufficio procedente, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Trovano applicazione le disposizioni previste dall'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi).
5. Il responsabile dell'istruttoria verifica che il decesso del familiare dei richiedenti sia stato causato da un infortunio sul lavoro acquisendo idonea certificazione in tal senso dalla Direzione provinciale del lavoro o dalla sede INAIL territorialmente competenti.
6. In pendenza dei termini assegnati ai sensi dei commi 2, 3 e 4 e fino all'acquisizione degli esiti delle

verifiche di cui al comma 5, il termine per la concessione è sospeso.
7. Verificata la sussistenza dei requisiti per la concessione degli incentivi di cui al presente articolo ed ottenuta la certificazione di cui al comma 5, la struttura competente provvede alla concessione.
8. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio, entro il termine di novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda, entro i limiti della disponibilità di risorse.
9. L'erogazione interviene entro trenta giorni dalla concessione a favore del familiare congiuntamente designato dagli aventi diritto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera b).
10. Le domande ammissibili che non possono essere totalmente o parzialmente finanziate a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria, possono essere finanziate con i fondi stanziati nel bilancio successivo.

Art. 7 rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applica la legge regionale 7/2000.

Art. 8 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_33_1_DPR_187_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2008, n. 0187/Pres.

Modifiche al regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (legge regionale 2 febbraio 2005, n.1, articolo 4, commi 95, 96 e 97), emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 0230/Pres. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2005)" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 95 dell'art. 4 il quale, al fine di tutelare la funzione sociale, educativa e di integrazione della famiglia che la scuola materna garantisce, autorizza l'Amministrazione regionale a concedere a Comuni e loro consorzi, nonché a enti, associazioni, istituzioni e cooperative, contributi ventennali, fino al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile, a sollievo degli oneri, in linea capitale e interessi, relativi a mutui che gli enti stipulano per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne;
RICHIAMATO il proprio decreto 13 luglio 2005, n. 0230/Pres. con il quale è stato emanato il "Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (Legge Regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97)";
VISTA la legge regionale 18 luglio 2005, n. 15 recante "Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7" il cui articolo 4, comma 26 autorizza l'Amministrazione regionale, al fine di tutelare la succitata funzione che la scuola materna garantisce, a concedere a Comuni e loro consorzi, nonché a enti, associazioni, istituzioni e cooperative, contributi in conto capitale per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne;
ATTESO che il comma 27 del citato articolo 4 della legge regionale 15/2005 stabilisce che i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di detti contributi in conto capitale sono stabiliti dal regolamento previsto dall'articolo 4, comma 96, della legge regionale 1/2005;
VISTA la legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 titolata "Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7" ed in particolare il comma 35 dell'articolo 4 che, nell'apportare modifica al comma 95 dell'articolo 4 della

summenzionata L.R. 1/2005, ha soppresso il riferimento ai mutui che gli enti stipulano per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne ed ha previsto l'utilizzo dei contributi anche a sollievo degli oneri, in linea capitale e interessi, relativi a mutui o ad altre forme di ricorso al mercato finanziario cui i beneficiari ricorrono per la realizzazione dei lavori;
TENUTO CONTO di tali modifiche cui è stato improntato l'operato sostanziale del Servizio disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, già consolidato in materia;
ATTESO che il comma 2 dell'articolo 4 del regolamento emanato con proprio decreto n. 0230/2005 richiama, quali interventi ammissibili, quelli della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 (Norme regionali in materia di pianificazione territoriale ed urbanistica), abrogata dalla legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio);
CONSIDERATO che la successione normativa avvenuta nel tempo rende necessario l'aggiornamento del testo regolamentare in parola;
RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento del citato regolamento, emanato con proprio decreto n. 0230/2005, sulla base della normativa che si è susseguita nel tempo e di una migliore precisazione del calcolo dell'annualità in presenza di finanziamento della spesa sia con prestito della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sia con mutuo di altro Istituto di credito ovvero con altre forme di ricorso al mercato finanziario;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008, n. 1418 con la quale è stato approvato il Regolamento recante "Modifiche al regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (Legge Regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97), emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 0230/Pres.", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia regionale;

DECRETA

1. È emanato il Regolamento recante "Modifiche al regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (Legge Regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97), emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 0230/Pres.", nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_187_2_ALL1

Modifiche al regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97), emanato con decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 0230/Pres.

Art. 1 modifica dell'articolo 1 del DPReg. 0230/2005

1. Al comma 1 dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione 13 luglio 2005, n. 230 (Regolamento recante criteri e modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per la realizzazione di lavori di nuova costruzione, recupero o ampliamento di edifici da destinare a scuole materne (Legge Regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97) dopo le parole: «legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, articolo 4, commi 95, 96 e 97» sono aggiunte, infine, le seguenti: «e legge regionale 18 luglio 2005, n. 15, articolo 4, commi 26, 27 e 28 (Assestamento del bilancio 2005 e del bilancio pluriennale per gli anni 2005-2007 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7.)».

Art. 2 modifica dell'articolo 2 del DPReg. 0230/2005

1. Al comma 1 dell'articolo 2 del DPReg. 0230/2005 dopo le parole: «Servizio disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza» sono aggiunte, infine, le seguenti: «corredate di una relazione illustrativa e di un preventivo di spesa».

Art. 3 inserimento dell'articolo 2 bis al DPReg. 0230/2005

1. Dopo l'articolo 2 del DPReg. 0230/2005 è inserito il seguente:
« art. 2 bis avvio del procedimento
1. L'ente richiedente viene informato dell'avvio del procedimento mediante comunicazione scritta alla quale viene allegata una scheda istruttoria da restituire all'Amministrazione regionale utile a fornire gli elementi e le indicazioni per l'evidenza dei criteri di valutazione e l'ammontare della spesa progettuale.».

Art. 4 sostituzione dell'articolo 3 del DPReg. 0230/2005

1. L'articolo 3 del DPReg. 0230/2005 è sostituito dal seguente:
« art. 3 assegnazione dei contributi
1. Con il provvedimento di riparto emanato dall'organo competente sono assegnati i contributi in conto capitale di cui al comma 26 dell'articolo 4 della legge regionale 15/2005 e i contributi pluriennali di cui al comma 95 dell'articolo 4 della legge regionale 1/2005 sulla base dei criteri di valutazione e dell'ammontare della spesa progettuale evidenziati dai soggetti richiedenti nella scheda istruttoria di cui all'articolo 2 bis.
2. Il contributo è assegnato fino ad un massimo del 90% della spesa ritenuta ammissibile per Comuni e loro consorzi e fino all'85% della spesa ritenuta ammissibile per enti, associazioni, istituzioni e cooperative.
3. Per valutare l'ammontare della sovvenzione da assegnare a mezzo di finanziamenti pluriennali su limiti di impegno, l'annualità da assegnare viene attualizzata secondo la formula della determinazione del valore attuale di una rendita costante posticipata utilizzando il tasso praticato al momento del riparto dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per gli interventi degli enti locali per mutui a tasso fisso di durata pari a quella del limite di impegno.
4. L'annualità così attualizzata viene riconosciuta agli assegnatari del contributo ventennale che ricorrono al finanziamento della spesa mediante prestito concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ovvero mediante mutuo concesso da Istituto di credito diverso dalla Cassa predetta.
5. La Giunta regionale determina in via preventiva le condizioni per la stipula dei mutui da parte dei soggetti beneficiari del contributo pluriennale finalizzato alla riduzione o alla copertura degli oneri, in linea capitale e interessi, per l'ammortamento dei mutui medesimi cui gli stessi devono attenersi.
6. L'ammontare del contributo ventennale che viene riconosciuto ai Comuni o loro Consorzi, risultati assegnatari dello stesso, che ricorrono al finanziamento della spesa tramite l'emissione di buoni ordinari, avviene sulla base del piano di ammortamento attualizzato al tasso d'interesse vigente alla data della deliberazione di approvazione del prestito, commisurato alla spesa ammessa a contributo con il provvedimento di riparto che definisce anche il limite percentuale di partecipazione finanziaria a carico del beneficiario.
7. Nel caso in cui gli assegnatari dei contributi pluriennali su limiti di impegno, successivamente all'assegnazione degli stessi, dichiarino di provvedere al finanziamento della spesa mediante l'impiego di fondi propri e non mediante prestito concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. o mutuo concesso da Istituto di credito diverso dalla Cassa predetta, viene concesso un contributo ventennale di misura annua pari ad un ventesimo della spesa ammissibile senza l'attualizzazione di cui al comma 3.».

Art. 5 sostituzione del comma 2 dell'articolo 4 del DPReg. 0230/2005

1. Il comma 2 dell'articolo 4 del DPReg. 0230/2005 è sostituito dal seguente:
«2. Sono ammissibili a contributo gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione e di ristrutturazione urbanistica come definiti dalle lettere b), c), d), e) e f) del comma 1 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), recepito dall'articolo 37 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio).».

Art. 6 modifiche all'articolo 5 del DPReg. 0230/2005

1. All'articolo 5 del DPReg. 0230/2005 sono apportate le seguenti modifiche:
a) alla lettera a) del comma 1 dopo le parole: «autorizzazioni necessarie per eseguire l'opera» sono inserite le seguenti: «o, per i soggetti diversi da Comuni o da consorzi di Comuni, dalla disponibilità del progetto di adeguato approfondimento munito della documentazione necessaria ad eseguire l'intervento, richiesta ai sensi della normativa urbanistico-edilizia vigente, approvata dall'Ente competente»;
b) alla lettera b) del comma 1 dopo le parole: «autorizzazioni necessarie per eseguire l'opera» sono inserite le seguenti: «o, per i soggetti diversi da Comuni o da consorzi di Comuni, dalla disponibilità del progetto di adeguato approfondimento munito di tutte le altre autorizzazioni necessarie per eseguire l'opera, richieste ai sensi della normativa urbanistico-edilizia vigente, qualora sia stata presentata istanza for-

male all'Ente competente all'approvazione ma non sia stato rilasciato il titolo autorizzatorio edilizio»;
c) dopo la lettera l) del comma 1 è aggiunta, infine, la seguente:
« l bis) interventi da realizzarsi da soggetti diversi da Comuni o da consorzi di Comuni».

Art. 7 inserimento dell'articolo 5 bis al DPReg. 0230/2005

1. Dopo l'articolo 5 del DPReg. 0230/2005 è inserito il seguente:
« art. 5 bis concessione dei contributi
1. Ai fini della concessione del contributo, l'ente beneficiario viene informato dell'assegnazione del contributo mediante comunicazione scritta con la quale viene richiesta la documentazione progettuale.
2. Per la concessione si applicano gli articoli da 56 a 61 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici).».

Art. 8 rinvio dinamico

1. Il rinvio a leggi e regolamenti contenuto nel presento regolamento si intende effettuato al testo vigente dei medesimi.

Art. 9 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_33_1_DPR_188_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2008, n. 0188/Pres.

DPR 361/2000, art. 7. Associazione sportiva dilettantistica "San Luigi Calcio" - Trieste. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 25 giugno 2008 con cui il Presidente della "Associazione Sportiva Dilettantistica San Luigi Calcio (A.S.D. San Luigi Calcio)", avente sede a Trieste, ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTO lo statuto della Associazione approvato da ultimo dall'assemblea straordinaria degli associati del 13 dicembre 2004;
VISTO il verbale di deposito dello statuto, a rogito del dott. Umberto Cavallini, notaio in Trieste, rep. n. 56396, racc. n. 16229, del 22 maggio 2008, ivi registrato il 3 giugno 2008 al n. 5488/1T;
VISTA la consistenza patrimoniale della Associazione, pari ad oltre euro 195.000,00, e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta Associazione;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'Associazione come istituzione nel settore sportivo;
VISTA l'assenza di rilievi da parte della competente Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le relative disposizioni d'attuazione, il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ed in particolare l'articolo 7;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della "Associazione Sportiva Dilettantistica San Luigi Calcio (A.S.D. San Luigi Calcio)", avente sede a Trieste, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L'Associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_188_2_ALL1

Statuto dell'Associazione sportiva dilettantistica San Luigi Calcio - Trieste

Art. 1

Al fine di meglio evidenziare l'attività sportiva svolta dell'Associazione Sportiva Dilettantistica San Luigi, la stessa prende la denominazione di ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN LUIGI CALCIO (in breve A.S.D. SAN LUIGI CALCIO). L'Associazione ha sede in Trieste via Felluga 58.

Art. 2

L'Associazione non persegue fini di lucro. Essa ha per scopo l'organizzazione e l'esercizio di attività sportive dilettantistiche, la formazione e la preparazione di squadre nella disciplina sportiva calcistica, compresa l'attività didattica di avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento della medesima attività sportiva nel quadro, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive emanate dal C.O.N.I e dalla Federazione Italiana Gioco Calcio - Lega Nazionale Dilettanti.
L'Associazione è soggetta al riconoscimento ai fini sportivi da parte del C.O.N.I.

Art. 3

I colori sociali sono il bianco e verde.

Art. 4

L'Associazione si affilia alla Federazione Italiana Gioco Calcio, impegnandosi ad osservarne lo Statuto ed i Regolamenti.

Art. 5

Il patrimonio sociale è formato dai contributi versati dai soci all'atto della costituzione o della successiva adesione, da beni mobili ed immobili che l'Associazione possiede e da quanto potrà possedere in avvenire, nonché da eventuali fondi di riserva costituiti con eventuali eccedenze di bilancio e da eventuali elargizioni di associati e di terzi.
Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.

Art. 6

Le entrate sono costituite da:
a) quote associative annue dei soci;
b) contributi ordinari o straordinari dei soci:
c) quote d'iscrizione annuale degli atleti;
d) eventuali contributi del C.O.N.I., della Federazione Italiana Gioco Calcio, di Enti Pubblici o di qualsiasi altro genere:
e) introiti di manifestazioni sportive ed attività connesse
f) introiti di azioni promozionali e ogni altra iniziativa accessoria consentita dalla legge, quale l'attività di somministrazione di alimenti e bevande effettuata presso la sede sociale in conformità a quanto previsto nel comma 3 dell'art. 11 del D.P.R. 22/12/86 n. 917 e successive modificazioni.

Art. 7

L'esercizio sociale chiude il 30 giugno di ogni anno. Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio (o il rendiconto) entro i tre mesi successivi e dovrà sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio.
È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.
L'eventuale avanzo di gestione sarà impiegato per la realizzazione delle finalità istituzionali.

Art. 8

Soci dell'Associazione possono essere tutte le persone fisiche di ambo i sessi di indiscussa moralità e reputazione e che non abbiano riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati non colposi, che facciano domanda scritta. Coloro che non hanno raggiunto la maggiore età dovranno presentare domanda firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.

Art. 9

Le domande di ammissione vengono esaminate ed approvate o respinte dal Consiglio Direttivo, che in caso di reiezione della domanda ne indica le motivazioni. Il richiedente con la domanda di ammissione

si impegna ad osservare il presente Statuto, le norme da esso richiamate, l'eventuale Regolamento Interno, le disposizioni del Consiglio Direttivo. Deve, altresì, impegnarsi a versare la quota associativa e la quota annuale di cui all'art. 6 lettere a) e b) del presente Statuto.

Art. 10

Le categorie di soci sono le seguenti:
a) Soci onorari: coloro che abbiano sensibilmente contribuito allo sviluppo dell'Associazione;
b) Soci ordinari: coloro che pagano la quota annuale stabilita dall'Associazione;
c) Soci atleti: coloro che vengono tesserati F.I.G.C. dall'A.S.D. San Luigi, e che versano la quota annuale d'iscrizione.

Art. 11

I soci hanno diritto a candidarsi alle cariche sociali se in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 18, nonché a partecipare alla vita associativa ed alle manifestazioni promosse dall'Associazione; hanno inoltre diritto a frequentare i locali e gli impianti sportivi di cui fruisce l'Associazione, come da apposito Regolamento.
Tutti i soci che abbiano raggiunto la maggiore età hanno il diritto di voto.

Art. 12

La qualità di socio si perde per:
a) per dimissioni
b) per morosità protrattasi per almeno tre mesi, salvo diverso maggior termine eventualmente stabilito dal Regolamento Interno;
c) per il venir meno dei requisiti per l'ammissione;
d) per radiazione nel caso di gravi infrazioni alle norme statutarie e di comportamenti contrari alla legge, comunque lesivi degli interessi sociali.
La radiazione è deliberata con maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo.
La quota o il contributo associativo sono intrasmissibili, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e senza la loro rivalutabilità.

Art. 13

Organi dell'Associazione sono:
a) Assemblea generale dei soci
b) Il Presidente
c) il Consiglio Direttivo

Art. 14

L'Assemblea Generale è costituita da tutti i soci aventi diritto al voto. L'Assemblea è indetta dal Consiglio Direttivo ed è convocata dal Presidente nella sede dell'Associazione a mezzo di comunicazione scritta spedita ai soci almeno otto giorni prima della data fissata per l'Assemblea, al domicilio risultante dal libro dei soci.
Nella lettera devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora della prima e della seconda convocazione dell'Assemblea, nonché l'Ordine del Giorno.
La convocazione può aver luogo anche con consegna a mano, fatta entro il termine di otto giorni di cui sopra.
L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.
L'Assemblea Ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per:
a) deliberare sul conto consuntivo accompagnato dalla relazione predisposta dal Presidente;
b) eleggere, ogni quattro anni, il Presidente, il Consiglio Direttivo ed ogni altro organo direttivo od amministrativo dell'Associazione;
c) deliberare l'indirizzo generale dell'Associazione;
d) deliberare su ogni altro argomento che non sia di competenza dell'Assemblea Straordinaria o del Consiglio Direttivo o del Presidente.
L'Assemblea Straordinaria viene indetta a seguito di richiesta scritta e motivata avanzata dalla metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo, o dalla metà più uno dei soci. In tale ultimo caso deve essere convocata entro trenta giorni dalla richiesta dei soci.
L'Assemblea Straordinaria delibera:
a) sullo scioglimento dell'Associazione e sulle modalità della liquidazione:
b) sulle proposte di modifica dello Statuto Sociale
d) su ogni altro argomento di particolare interesse, gravità ed urgenza, sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 15

L'Assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione essa è validamente costituita qualunque sia la presenza dei soci. L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno due terzi dei soci. L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
In ogni caso per la modifica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto, nonché per atti e contratti inerenti i diritti reali occorre la presenza di almeno due terzi degli associati aventi diritto al voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione si applicano le disposizioni di cui al successivo articolo 22.

Art. 16

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota annuale d'associazione. I diritti di partecipazione alle Assemblee e di voto possono essere esercitati da ciascun associato anche a mezzo di delega scritta ad altro associato. Ogni associato non può rappresentare più di due associati.

Art. 17

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vice Presidente; in assenza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.
Il Presidente dell'Assemblea nomina il Segretario e , se opportuno, due scrutatori.
Il Presidente dell'Assemblea è tenuto a constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto di intervento e di voto in Assemblea. Delle riunioni di Assemblea si redige verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori se nominati.
Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dal precedente art. 15.

Art. 18

Possono candidarsi alle cariche sociali i soci maggiorenni che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere soci effettivi dell'Associazione da almeno un quadriennio
- non avere riportato nell'ultimo quinquennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive complessivamente superiori ad un anno, da parte della F.I.G.C., del C.O.N.I. o di organismi sportivi internazionali riconosciuti.

Il venir meno nel corso del mandato anche di uno solo dei requisiti di cui sopra, comporta l'immediata decadenza della carica.

Art. 19

Il Consiglio Direttivo è eletto liberamente dall'Assemblea Ordinaria ed è composto soltanto da soci.
Si compone del Presidente che è anche Presidente dell'Associazione, del Vice Presidente, nominato dallo stesso Consiglio, e da un numero illimitato di Consiglieri.
Il Consiglio nomina nel proprio seno un Segretario ed un Cassiere ed un Economo.
Il Consiglio Direttivo resta in carica quattro anni. Al termine del mandato i Consiglieri possono essere riconfermati.
Negli intervalli fra le Assemblee sociali ed in caso di particolari necessità operative, dimissioni, decesso od altro impedimento di uno o più dei suoi membri, il Consiglio Direttivo ha facoltà di procedere - per cooptazione - all'integrazione del consiglio stesso fino al limite statutario.
L'incarico di Presidente e di componente del Consiglio Direttivo è assolutamente gratuito. Al Presidente ed ai componenti del Consiglio Direttivo è vietato ricoprire cariche sociali presso altre Società ed Associazioni Sportive nell'ambito della stessa disciplina sportiva.
La carica di Presidente e di Consigliere è incompatibile con quella di componente del Collegio dei Probiviri.
Il componente del Consiglio Direttivo che nel corso dello stesso esercizio sociale risulti assente ingiustificato alle riunioni del Consiglio per tre volte, anche se non consecutive, decade automaticamente dalla carica.

Art. 20

Al Consiglio Direttivo compete la gestione ordinaria e straordinaria nonché l'amministrazione ordinaria dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio o il rendiconto annuale da presentare all'Assemblea. Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che sia fatta richiesta da

almeno quattro dei suoi componenti per discutere e deliberare su tutte le questioni connesse all'attività sportiva e amministrativa dell'Associazione e su quanto altro stabilito dallo Statuto.
Per la validità delle deliberazioni occorre comunque la presenza del Presidente o del Vice Presidente nonché della maggioranza dei componenti il Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Il Consiglio è presieduto dal Presidente; in sua assenza dal Vice Presidente; in assenza di entrambi il Consiglio nomina il Presidente.
Delle riunioni del Consiglio deve essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, o in assenza di quest'ultimo da un Segretario appositamente nominato.
I componenti del Consiglio Direttivo sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle decisioni consiliari. Soltanto il Consiglio, con specifica decisione, ha facoltà di rendere note quelle deliberazioni che sia opportuno e conveniente divulgare.
Alle riunioni del Consiglio Direttivo potranno essere invitate altre persone, le quali svolgeranno soltanto funzioni consultive.

Art. 21

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi. Egli potrà validamente rappresentarla in tutti gli atti, contratti, giudizi, nonché in tutti i rapporti con Enti, Società, Istituti Pubblici e Privati.
Cura, altresì, l'esecuzione dei deliberati assembleari e consiliari ed ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.
Le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza od impedimento, sono svolte dal Vice Presidente.

Art. 22

La durata dell'Associazione è illimitata. L'Associazione potrà essere sciolta solo in seguito a specifica deliberazione dell'Assemblea generale dei soci, convocata in seduta straordinaria, la cui richiesta di convocazione deve essere presentata dai quattro quinti dei soci aventi diritto al voto. La deliberazione deve essere adottata con il voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto al voto.
Il patrimonio sociale in caso di scioglimento per qualunque causa deve essere devoluta ad altra Associazione avente finalità analoga, ai sensi dell'articolo 90, comma 16, n. 6, della Legge n. 289/2002.

Art. 23

Tutte le eventuali controversie sociali tra i soci e tra questi e l'Associazione od i suoi Organi saranno sottoposte alla competenza di un collegio o di tre Probiviri da nominarsi dall'Assemblea.
Il loro lodo sarà inappellabile.

Art. 24

Per tutto quanto non specificatamente previsto dal presente Statuto valgono le norme statutarie e regolamentari della Federazione Italiana Gioco Calcio e le disposizioni in materia dettate dal Codice Civile.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_33_1_DPR_189_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 30 luglio 2008, n. 0189/Pres.

DPR 361/2000, art. 7. Associazione culturale "vicino/lontano" - Udine. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 30 giugno 2008 con cui il Presidente della associazione culturale "vicino/lontano", avente sede a Udine, ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTI l'atto costitutivo della associazione, redatto l'11 ottobre 2004, e lo statuto ivi allegato, successivamente modificato dall'assemblea straordinaria degli associati del 29 ottobre 2007;
VISTO il verbale di detta costituzione, a rogito del dott. Riccardo Petrosso, notaio in Udine, rep. n. 57104, racc. n. 9510, ivi registrato il 29 ottobre 2004 al n. 102673, e il verbale di deposito del nuovo statuto, a rogito del medesimo notaio, di data 16 giugno 2008, rep. n. 61998, racc. 12582;

VISTA la consistenza patrimoniale della associazione, pari a euro 30.000,00, e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta associazione;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'associazione come istituzione nel settore culturale;
VISTA l'assenza di rilievi da parte della competente Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le relative disposizioni d'attuazione, il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ed in particolare l'articolo 7;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della associazione culturale "vicino/lontano", avente sede a Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L'associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_189_2_ALL1

Statuto dell'associazione culturale "vicino/lontano"

TITOLO I - GENERALITÀ

Art. 1

È costituita una associazione culturale denominata "vicino/lontano".

Art. 2

L'Associazione ha sede nel comune di Udine, ed ha durata indeterminata.

TITOLO II - SCOPO SOCIALE

Art. 3

L'Associazione non persegue fini di lucro. Durante la vita dell'Associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale. Essa si propone di realizzare e/o promuovere eventi culturali che hanno come obiettivo principale quello di proporre un confronto fra la cultura occidentale e le altre culture, specie quelle orientali, e di accrescere il ruolo della città di Udine quale "zona-ponte" tra Oriente ed Occidente.
L'Associazione si propone, inoltre, di ricercare e di promuovere la diffusione della cultura nelle sue diverse forme e di svolgere qualunque tipo di attività artistica volta al conseguimento delle finalità sociali.
L'Associazione potrà altresì:
- promuovere ed agevolare le relazioni sociali, culturali e ricreative;
- organizzare e promuovere manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari e ricerche per il raggiungimento e la diffusione dei propri scopi;
- organizzare gruppi di lavoro su tematiche letterarie, filosofiche, artistiche, educative e culturali in genere;
- promuovere iniziative volte a favorire la partecipazione e la formazione culturale del pubblico;
- offrire agli associati la possibilità di confronto e di scambio di conoscenze legate allo scopo dell'Associazione.

Per il perseguimento di questi scopi l'Associazione potrà adottare qualsiasi tipo di iniziativa e svolgere tutte le attività che il Consiglio Direttivo riterrà opportune.

TITOLO III - PATRIMONIO

Art. 4

Il patrimonio è costituito:
a) dai beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.
Le entrate dell'Associazione sono rappresentate:

a) dalle quote sociali;
b) dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazione ad esse;
c) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art. 5

Gli esercizi finanziari si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

TITOLO IV - SOCI

Art. 6

Possono essere soci dell'Associazione sia le persone fisiche che le persone giuridiche.
I soci si distinguono in collaboratori, ordinari, sostenitori ed onorari.
La qualità di socio collaboratore si acquisisce, in virtù della condivisione dei fini sociali, dopo il versamento della quota associativa e la deliberazione inappellabile di ammissione da parte del Consiglio Direttivo. L'iscrizione si ritiene rinnovata di anno in anno con il pagamento della quota annuale, fatta salva la facoltà di recedere ai sensi dell'art. 9.
La qualità di socio ordinario e di socio sostenitore si acquisisce dopo aver effettuato il versamento della quota associativa. L'iscrizione è valida per il solo anno in cui viene versata la quota associativa. Queste due categorie di soci si differenziano fra loro per il diverso importo della quota associativa.
I soci onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo per meriti particolari, in relazione ai fini sociali.
I soci ordinari, i soci sostenitori ed i soci onorari non possono ricoprire cariche all'interno dell'Associazione.
Non sono ammessi soci temporanei.

Art. 7

La misura della quota associativa è stabilita dall'Assemblea Generale su proposta del Consiglio Direttivo; per i soci sostenitori la quota associativa potrà essere stabilita di volta in volta per ciascuna adesione.
È in facoltà del Consiglio Direttivo di concedere particolari agevolazioni ed esenzioni dalle quote sociali per motivi di particolare opportunità ed interesse dell'Associazione.
La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata.

Art. 8

Con l'iscrizione ogni associato si vincola all'osservanza di tutte le norme del presente statuto.

Art. 9

La qualifica di socio si perde nei seguenti casi:
- per recesso: il socio può recedere dall'Associazione mediante comunicazione da inviare al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata entro il 31 ottobre di ogni anno. Il recesso ha valore a decorrere dal 1 gennaio dell'anno successivo;
- per decesso o estinzione;
- per morosità protrattasi per oltre quattro mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dell'Associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

Il provvedimento di radiazione assunto dal Consiglio Direttivo deve essere ratificato dall'Assemblea ordinaria. Nel corso di tale Assemblea, alla quale deve essere convocato il socio interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato ad una disamina degli addebiti. Il provvedimento di radiazione rimane sospeso fino alla data di svolgimento dell'Assemblea. L'associato radiato non può essere più ammesso.

TITOLO V - ORGANI SOCIALI

Art. 10

Sono organi dell'Associazione:
a) l'Assemblea Generale dei Soci;
b) il Presidente dell'Associazione;
c) il Consiglio Direttivo;
d) il Comitato Scientifico.

TITOLO VI - ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Art. 11

L'Assemblea Generale dei soci è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea è composta dai soci in regola con il pagamento delle quote annuali.
Non hanno diritto di intervento nell'Assemblea i soci assoggettati a provvedimento disciplinare di sospensione per tutta la durata del provvedimento.
Ogni socio ha diritto ad un voto.
L'Assemblea viene convocata a cura del Presidente o del Vice-Presidente su iniziativa del Consiglio Direttivo.

Art. 12

L'Assemblea è convocata almeno otto giorni prima di quello stabilito per la riunione, alternativamente o cumulativamente, mediante avviso scritto:
- da pubblicarsi sul Messaggero Veneto;
- da inviare a ciascun socio con lettera raccomandata, telefax, posta elettronica, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci allo specifico recapito indicato nel libro soci.

L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, la data e l'ora della riunione, nonché l'elenco delle materie da trattare.
In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipano tutti i soci e tutti i membri del Consiglio Direttivo e nessuno si è opposto alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 13

Le deleghe sono ammesse purché rilasciate per iscritto agli associati aventi diritto di voto, e per un numero non superiore a cinque per ogni delegato.
Non sono ammesse deleghe ai membri del Consiglio Direttivo.

Art. 14

Le modalità delle votazioni sono stabilite di volta in volta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.

Art. 15

I deliberati dell'Assemblea debbono essere oggetto di trascrizione a verbale, recante le firme del Presidente, del Segretario e, quando siano stati nominati, degli scrutatori.
Copia del verbale dovrà essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo e atte a garantire la massima diffusione.

Art. 16

Le deliberazioni assunte dall'Assemblea in conformità dello Statuto sono vincolanti per tutti i soci compresi quelli assenti e dissenzienti.

Art. 17

L'Assemblea Generale ordinaria è convocata almeno una volta all'anno e delibera, di norma, sulle seguenti materie:
a) approvazione del bilancio consuntivo;
b) elezione del Consiglio Direttivo e del suo Presidente;
c) entità della quota associativa.
Sono altresì di competenza dell'Assemblea ordinaria tutti i provvedimenti non espressamente riservati dal presente statuto all'Assemblea straordinaria.

Art. 18

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno la metà degli associati.
In seconda convocazione, che può avvenire trascorso un giorno da quello fissato per la prima riunione senza che sia stato raggiunto il numero di presenze su indicato, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.
Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 19

Sono di competenza dell'Assemblea straordinaria tutte le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto sociale e lo scioglimento dell'Associazione.
Il Consiglio Direttivo ha comunque facoltà di sottoporre all'Assemblea straordinaria quelle deliberazioni che, pur essendo normalmente devolute alla competenza dell'Assemblea ordinaria, siano ritenute di particolare importanza.

Art. 20

L'Assemblea straordinaria è costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di almeno due terzi degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21

L'Assemblea, a maggioranza assoluta degli intervenuti, elegge il Presidente dell'Assemblea stessa.

TITOLO VII - PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 22

Il Presidente è l'organo dell'Associazione cui spetta la firma e la rappresentanza sociale.

Art. 23

Il Presidente è scelto fra i soci collaboratori. Esso dura in carica fino a tre anni ed è rieleggibile.

Art. 24

Al Presidente spettano tutte le prerogative espressamente previste dallo Statuto e quelle che possono essergli attribuite, in via eccezionale, o per specifico mandato, dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea dei Soci; assume tutti i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo nel caso in cui l'urgenza non consenta la preventiva riunione del Consiglio Direttivo.

TITOLO VIII - DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 25

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri compreso tra cinque e sette, eletti dall'Assemblea fra i soci collaboratori e dura in carica fino a tre anni.
Un componente del Consiglio Direttivo sarà nominato su designazione dell'Università degli Studi di Udine.
Possono ricoprire cariche sociali i soli soci collaboratori in regola con il pagamento delle quote associative che siano maggiorenni e non abbiano riportato condanne passate in giudicato per delitti non colposi.

Art. 26

Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno:
a) un Vice-Presidente;
b) un Segretario.

Art. 27

Il Consiglio Direttivo è convocato su iniziativa del Presidente, o del Vice-Presidente, o di almeno tre consiglieri.
La convocazione del Consiglio Direttivo non è soggetta a particolari modalità e termini. Non è necessaria la predeterminazione di un ordine del giorno.

Art. 28

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente dell'Associazione, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice-Presidente o in assenza di questi dal consigliere più anziano.
Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le funzioni di consigliere non sono delegabili. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono trascritte a verbale e firmate dal Presidente e dal Segretario. In assenza del Segretario del Consiglio, le funzioni ad esso spettanti sono affidate ad altro consigliere designato da chi presiede il Consiglio.

Art. 29

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. In particolare, il Consiglio Direttivo dà esecuzione ai deliberati dell'Assemblea.

Art. 30

Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consiglieri, si considerano cessati dalla carica anche gli altri consiglieri. I consiglieri rimasti in carica devono con urgenza sottoporre alla decisione dei soci la nomina del nuovo organo amministrativo. Nel frattempo, il Consiglio Direttivo potrà

compiere i soli atti urgenti.

Art. 31

I membri del Consiglio che non intervengono, senza valida giustificazione, a quattro sedute consecutive decadono dalla carica.

TITOLO IX - DEL COMITATO SCIENTIFICO

Art. 32

Il Comitato Scientifico è composto da 12 a 15 membri, secondo la concreta determinazione del Consiglio Direttivo che li nomina, scelti tra personalità italiane e straniere di riconosciuta professionalità, esperienza e fama.
I componenti del Comitato Scientifico durano in carica fino a 3 anni e sono rieleggibili.
Il Comitato Scientifico designa il proprio Presidente nella persona del Rettore della Università degli Studi di Udine o in altra persona da quest'ultimo designata.
Il Comitato Scientifico, quale organo consultivo del Consiglio Direttivo, esprime il suo parere sulle questioni sottopostegli dallo stesso e concorre ad elaborare il piano annuale delle attività.
Il Comitato Scientifico è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti ed esprime il suo parere a maggioranza dei presenti.

TITOLO X - DEL BILANCIO

Art. 33

Il Consiglio Direttivo predispone il bilancio consuntivo entro cinque mesi dalla data di chiusura dell'esercizio finanziario.
Il Consiglio Direttivo predispone entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo.

Art. 34

L'Assemblea che approva il bilancio consuntivo deve essere convocata entro nove mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.
Il Bilancio consuntivo deve essere depositato presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'Assemblea.
È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
L'Associazione, con l'approvazione dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, può costituire un fondo patrimoniale per sopperire ad eventuali perdite degli esercizi successivi. In ogni caso l'Università degli Studi di Udine non parteciperà alla costituzione del suddetto fondo.

Art. 35

Il bilancio consuntivo deve essere accompagnato dal conto delle entrate e delle spese, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla missione.

TITOLO XI - OPERAZIONI STRAORDINARIE

Art. 36

L'eventuale deliberazione di fusione dell'Associazione deve essere assunta dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati che hanno diritto di voto.

Art. 37

Lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione possono avvenire:
a) di diritto, quando l'Associazione non sia più in grado di esplicare la propria attività e di provvedere al proprio funzionamento;
b) per delibera dell'Assemblea generale straordinaria, con le modalità previste dall'art. 36.

Art. 38

L'Assemblea straordinaria delibera sulla nomina di uno o più liquidatori, fissandone i poteri.

Art. 39

L'Assemblea, all'atto dello scioglimento dell'Associazione, delibera, sentita l'autorità preposta, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione.

La destinazione del patrimonio residuo avverrà a favore di altra associazione che persegue finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO XII - GRATUITÀ DELLE CARICHE

Art. 40

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Restano salvi i rimborsi di spese effettivamente sostenute per l'adempimento dei mandati svolti secondo le norme di statuto.

TITOLO XIII - NORME DI RINVIO

Art. 41

Per tutto quanto non disciplinato dal presente statuto si fa richiamo alle norme del capo II del titolo II - Libro I - del Codice Civile, in quanto applicabili.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_33_1_DPR_190_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 agosto 2008, n. 0190/Pres.

Regolamento di definizione delle modalità di concessione agli enti locali dei contributi per l'abbattimento dei tassi di interesse previsti dall'articolo 1, commi da 90 a 92 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 1, commi 90, 91 e 92 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30, ai sensi del quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere agli enti locali contributi per abbattere i tassi di interesse sui mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione delle opere pubbliche inserite nei programmi di cui all'articolo 3, commi 37, 40 e 41 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4;
CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato articolo 1, comma 90, della legge regionale 30/2007, l'abbattimento del tasso di interesse è totale per i mutui contratti con un tasso uguale o inferiore al 5,75 per cento e, pertanto, qualora il tasso sia superiore, il contributo spettante è comunque pari al tasso del 5,75 per cento;
CONSIDERATO che il comma 37 dell'articolo 3, della legge regionale 4/2001 prevede la realizzazione di programmi di opere pubbliche da parte di Comuni e Province, tramite il finanziamento da parte della Cassa depositi e prestiti;
VISTE le deliberazioni n. 2477/2001, n. 2709/2002, n. 1410/2003, n. 2705/2004 e successive modificazioni, con le quali sono stati approvati i programmi delle opere pubbliche di cui all'articolo 3, commi 37, 40 e 41 della legge regionale 4/2001;
FATTO PRESENTE che, per alcune opere inserite nei programmi approvati con le deliberazioni giuntali sopra richiamate, gli enti locali non hanno ancora stipulato il relativo mutuo e, pertanto, rientrano nelle fattispecie finanziabili ai sensi della normativa prevista ai commi 90, 91 e 92 dell'articolo 1 della legge regionale 30/2007;
RITENUTO di assegnare il contributo, in via prioritaria, a favore degli enti locali per le opere pubbliche inserite nelle graduatorie dei programmi adottate dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 1410/2003 e n. 2705/2004, e successive modificazioni ed integrazioni, che non hanno formato oggetto di convenzione esecutiva con la Cassa depositi e prestiti ed in assenza delle quali gli enti medesimi non hanno potuto contrarre i mutui;
CONSIDERATO peraltro, che la citata normativa di cui all'articolo 1 della legge regionale 30/2007 non disciplina i criteri e le modalità di riparto;
RITENUTO quindi, di dover procedere, con apposito regolamento, all'individuazione dei criteri e delle modalità di erogazione del contributo di cui sopra, conformemente a quanto previsto dall'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2008, n. 1331 con la quale la Giunta medesima ha approvato "Regolamento di definizione delle modalità di concessione agli enti locali dei contributi per l'abbattimento dei tassi di interesse previsti dall'articolo 1, commi da 90 a 92, della legge

regionale 28 dicembre 2007, n. 30", nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
VISTE le leggi regionali n. 31 e n. 32, entrambe del 28 dicembre 2007;
VISTO lo Statuto speciale di autonomia;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento di definizione delle modalità di concessione agli enti locali dei contributi per l'abbattimento dei tassi di interesse previsti dall'articolo 1, commi da 90 a 92, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30", nel testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_190_2_ALL1

Regolamento di definizione delle modalità di concessione agli enti locali dei contributi per l'abbattimento dei tassi di interesse previsti dall'articolo 1, commi da 90 a 92, della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30 (legge strumentale 2008)

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2007, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), definisce le modalità di concessione dei contributi previsti dall'articolo 1, commi 90, 91 e 92 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 30, per l'abbattimento dei tassi d'interesse sui mutui contratti presso la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione delle opere pubbliche inserite nei programmi di cui all'articolo 3, commi 37, 40 e 41 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (legge finanziaria 2001).

Art. 2 enti beneficiari

1. I beneficiari dei contributi di cui all'articolo 1 sono le Province ed i Comuni del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione delle opere pubbliche inserite utilmente nelle graduatorie dei programmi approvati con deliberazioni della Giunta regionale n. 2477 del 20 luglio 2001, n. 2709 del 29 luglio 2002, n. 1410 del 16 maggio 2003 e n. 2705 del 14 ottobre 2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 3 condizioni relative ai mutui

1. Per accedere al contributo, gli enti locali di cui all'articolo 2 stipulano, a decorrere dall'anno 2008, con la Cassa Depositi e Prestiti, contratti di mutuo a tasso fisso, per un periodo di ammortamento di quindici anni, corrispondente alla durata del contributo regionale.
2. L'ammortamento decorre a partire dal 1° gennaio successivo alla stipula.
3. Per i mutui già contratti nel primo semestre del 2008, l'ammortamento può decorrere dal 1° luglio 2008.

Art. 4 modalità di presentazione delle domande

1. Per accedere al contributo, gli enti locali presentano alla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie ed autonomie locali, Servizio finanza locale:
a) entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento: nota con la quale l'ente manifesta la volontà di procedere alla realizzazione dell'opera inserita nelle graduatorie dei programmi approvate con le deliberazioni della Giunta regionale di cui all'articolo 2, con l'indicazione dell'ammontare del mutuo necessario alla realizzazione dell'opera ed i presunti tempi di assunzione del mutuo medesimo;
b) entro il 31 ottobre 2009: apposita domanda di contributo corredata da copia conforme del contratto di mutuo sottoscritto dalle parti, dal piano di ammortamento e dalla dichiarazione del responsabile del

servizio attestante l'impegno dell'ente stesso a provvedere con fondi propri qualora, ai fini della completa realizzazione degli interventi programmati, l'ammontare del mutuo comporti oneri superiori al contributo massimo stabilito.
2. La comunicazione prevista al comma 1, lettera a), non è vincolante ai fini della concessione del contributo.

Art. 5 quantificazione del contributo e modalità di concessione

1. La Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie ed autonomie locali, Servizio finanza locale procede alla definizione del contributo in misura tale da abbattere totalmente il tasso di interesse per i mutui contratti con un tasso pari o inferiore al 5,75 per cento. L'eventuale onere derivante da un tasso superiore al 5,75 per cento rimane a carico dell'ente beneficiario.
2. Per i mutui contratti con ammontare eventualmente superiore a quello previsto per le singole opere inserite nei programmi approvati con le deliberazioni indicate all'articolo 2, il contributo è stabilito sul totale delle opere inserite nei programmi medesimi.
3. Il contributo è determinato in quote annuali di pari entità, calcolate, in rapporto agli anni di ammortamento, sul totale complessivo degli interessi connessi al mutuo, nella misura massima di cui al comma 1.
4. La liquidazione del contributo spettante, da effettuarsi a decorrere dall'anno di inizio dell'ammortamento del mutuo, è disposta entro il 30 novembre di ciascun anno.
5. Per i mutui di cui all'articolo 3, comma 3, la liquidazione del contributo spettante, relativo alla prima annualità, è disposta entro il 30 novembre 2009.
6. Gli enti beneficiari del contributo comunicano tempestivamente alla Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali - Servizio finanza locale, l'eventuale rinegoziazione del mutuo che comporti una riduzione del tasso d'interesse o dell'ammontare del mutuo medesimo, al fine della rideterminazione del contributo spettante.

Art. 6 priorità

1. I contributi sono assegnati:
a) prioritariamente, a favore delle Province, per le opere pubbliche inserite nelle graduatorie dei programmi adottate dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 1410 del 16 maggio 2003 e n. 2705 del 14 ottobre 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;
b) successivamente, una volta soddisfatta la priorità di cui alla lettera a), a favore delle Province e dei Comuni, per le opere pubbliche inserite nelle graduatorie dei programmi adottati dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 2477 del 20 luglio 2001 e n. 2709 del 29 luglio 2002 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. I contributi di cui al comma 1, lettera a), sono concessi nell'ordine di arrivo delle domande di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b).

Art. 7 entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_33_1_DPR_192_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 agosto 2008, n. 0192/Pres

LR 12/2005. Erdisu di Trieste. Nomina del Presidente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 maggio 2005, n. 12 concernente "Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario" con cui, fra l'altro, all'articolo 9 sono stati istituiti gli Enti regionali per il diritto e le opportunità allo studio universitario (E.R.Di.S.U.);
VISTI l'articolo 13 (Organi degli E.R.Di.S.U.) e l'articolo 17 (Presidente degli E.R.Di.S.U.) della sopra citata legge regionale;
VISTO l'articolo 14, comma 5, della citata legge regionale ai sensi del quale il Consiglio di amministrazione rimane in carica per la durata della legislatura e viene ricostituito entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale che ha avuto luogo il 6 maggio 2008, per cui si rende ora necessario provvedere alla nomina del Presidente dell'E.R.Di.S.U. di Trieste;

ATTESO che, secondo le disposizioni dell'articolo 17, comma 1, il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario, acquisito il parere del Rettore dell'Università;
VISTA la nota del 23 giugno 2008 con cui il Rettore dell'Università degli studi di Trieste ha espresso parere favorevole per la nomina del dott. Marco Vascotto quale Presidente dell'E.R.Di.S.U. di Trieste;
PRESO ATTO che nella seduta dell'1 luglio 2008, la Giunta regionale, con verbale n. 1284, ha concordato sulla proposta dell'Assessore Rosolen di designare per la carica di Presidente dell'E.R.Di.S.U. di Trieste il dott. Marco Vascotto, nonché sulle osservazioni del Presidente della Regione circa la necessità che il mandato dei nuovi Presidenti degli E.R.Di.S.U. regionali debba comprendere anche il conseguimento di obiettivi comuni tra i due enti per poter giungere alla loro unificazione;
PRESO ATTO che nella seduta di data 16 luglio 2008 la Giunta per le nomine del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 23 giugno 1978 n. 75 e successive modificazioni e integrazioni, ha espresso parere favorevole alla nomina del dott. Marco Vascotto quale Presidente dell'E.R.Di.S.U. di Trieste;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2008; n. 1487, con la quale la Giunta medesima ha nominato il dott. Marco Vascotto Presidente dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste.

DECRETA

1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 e 17 della legge regionale 23 maggio 2005, n. 12, il dott. Marco Vascotto è nominato Presidente dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste.
2. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_193_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 agosto 2008, n. 0193/Pres.

LR 12/2005. Erdisu di Udine. Nomina del Presidente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 maggio 2005, n. 12 concernente "Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario" con cui, fra l'altro, all'articolo 9 sono stati istituiti gli Enti per il diritto e le opportunità allo studio universitario (E.R.Di.S.U.);
VISTI l'articolo 13 (Organi degli E.R.Di.S.U.) e l'articolo 17 (Presidente degli E.R.Di.S.U.) della stessa legge;
VISTO l'articolo 14, comma 5, della citata legge ai sensi del quale il Consiglio di amministrazione rimane in carica per la durata della legislatura e viene ricostituito entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale che ha avuto luogo il 6 maggio 2008, per cui si rende ora necessario provvedere alla nomina del Presidente dell'E.R.Di.S.U. di Udine;
ATTESO che, secondo le disposizioni dell'articolo 17, comma 1, il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente in materia di diritto allo studio universitario, acquisito il parere del Rettore dell'Università;
VISTA la nota del 27 giugno 2008 con cui il Rettore dell'Università degli studi di Udine esprime parere favorevole per la nomina del prof. Adriano Ioan quale Presidente dell'E.R.Di.S.U. di Udine;
PRESO ATTO che nella seduta dell'1 luglio 2008, la Giunta regionale, con verbale n. 1284, ha concordato sulla proposta dell'Assessore Rosolen di designare per la carica di Presidente dell'E.R.Di.S.U. di Udine il prof. Adriano Ioan, nonché sulle osservazioni del Presidente della Regione circa la necessità che il mandato dei nuovi Presidenti degli E.R.Di.S.U. regionali debba comprendere anche il conseguimento di obiettivi comuni tra i due enti per poter giungere alla loro unificazione;
PRESO ATTO che nella seduta di data 16 luglio 2008 la Giunta per le nomine del consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge regionale 23 giugno 1978 n. 75 e successive modificazioni e integrazioni, ha espresso parere favorevole alla nomina del prof. Adriano Ioan quale Presidente dell'E.R.Di.S.U. di Udine;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2008, n. 1488 con la quale la Giunta medesima ha nominato il prof. Adriano Ioan Presidente dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine.

DECRETA

1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 e 17 della legge regionale 23 maggio 2005, n. 12, il prof. Adriano Ioan è nominato Presidente dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine.

2. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_194_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 agosto 2008, n. 0194/Pres.

LR 12/2005 - Erdisu di Trieste: ricostituzione del Consiglio di amministrazione.

VISTA la legge regionale 23 maggio 2005, n. 12 concernente "Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario" con cui, fra l'altro, all'articolo 9 sono stati istituiti gli Enti per il diritto e le opportunità allo studio universitario (E.R.Di.S.U.);

VISTI l'articolo 13 (Organi degli E.R.Di.S.U.) e l'articolo 14 (Consiglio di amministrazione degli E.R.Di.S.U.) della stessa legge;

VISTO l'articolo 14, comma 5, della citata legge ai sensi del quale il Consiglio di amministrazione rimane in carica per la durata della legislatura e viene ricostituito entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale che ha avuto luogo il 6 maggio 2008, per cui si rende ora necessario provvedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'E.R.Di.S.U. di Trieste;

ATTESO che, come stabilito dal richiamato articolo 14, fanno parte del Consiglio di amministrazione degli Enti per il diritto e le opportunità allo studio universitario, oltre al Presidente, nominato secondo le disposizioni dell'articolo 17, comma 1:

a) il Rettore dell'Università o un suo delegato

b) quattro rappresentanti della Regione, eletti dal Consiglio regionale con voto limitato a tre;

c) tre rappresentanti degli studenti eletti dagli studenti stessi

VISTA la nota prot. n. 19610 del 2 luglio 2008 con cui il Rettore dell'Università degli studi di Trieste, prof. Francesco Peroni, ha comunicato la propria disponibilità a far parte del Consiglio di amministrazione dell'E.R.Di.S.U. di Trieste;

VISTA la nota prot. n. 8/5322-08 del 3 luglio 2008 con cui il Consiglio regionale ha provveduto ad eleggere i seguenti rappresentanti della Regione nel Consiglio di amministrazione dell'E.R.Di.S.U. di Trieste:

- sig. Serena Tonel
- dott. Alfredo Valastro
- dott. Augusto Truzzi
- sig. Stefano Beltrame

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della citata legge i rappresentanti degli studenti sono rinnovati in concomitanza con le elezioni dei corrispondenti rappresentanti negli organi accademici, secondo la normativa vigente per le elezioni medesime;

CONSIDERATO che fino all'indizione di nuove elezioni per la nomina dei rappresentanti degli studenti nell'E.R.Di.S.U. di Trieste si confermano gli attuali rappresentanti indicati dall'Università degli studi di Trieste con nota prot. n. 14564 del 14 maggio 2008;

- sig. Salvatore Rinaudo;
- sig. Carlo Bregolato;
- sig. Federica Manià;

VISTO che sono state rese le dichiarazioni ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 12/2005 e dell'articolo 7 bis ante della legge regionale n. 75/1978 e che, ai fini di quanto disposto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non sussistono situazioni di incompatibilità;

AI SENSI dell'articolo 14, comma 5, della legge regionale n. 12/2005 il Consiglio di amministrazione resta in carica per la durata della legislatura, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2008, n. 1489 con la quale la Giunta medesima ha ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste nella composizione indicata al punto 1 del dispositivo del presente provvedimento;

DECRETA

1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 e 14 della legge regionale n. 12/2005, è ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste con la seguente composizione:
Presidente:
- dott. Marco Vascotto

Componenti in rappresentanza della Regione:
- sig. Serena Tonel
- dott. Alfredo Valastro
- dott. Augusto Truzzi
- sig. Stefano Beltrame

Rettore dell'Università di Trieste:
- prof. Francesco Peroni

Componenti in rappresentanza degli studenti:
- sig. Salvatore Rinaudo;
- sig. Carlo Bregolato;
- sig. Federica Manià.

2. Il Consiglio di amministrazione rimane in carica per la durata della legislatura, salvo quanto disposto dall'articolo 14, comma 6, della legge regionale n. 12/2005.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_195_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 agosto 2008, n. 0195/Pres.

LR 12/2005 - Erdisu di Udine: ricostituzione del Consiglio di amministrazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 maggio 2005, n. 12 concernente "Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario" con cui, fra l'altro, all'articolo 9 sono stati istituiti gli Enti per il diritto e le opportunità allo studio universitario (E.R.Di.S.U.);
VISTI l'articolo 13 (Organi degli E.R.Di.S.U.) e l'articolo 14 (Consiglio di amministrazione degli E.R.Di.S.U.) della stessa legge;
VISTO l'articolo 14, comma 5, della citata legge ai sensi del quale il Consiglio di amministrazione rimane in carica per la durata della legislatura e viene ricostituito entro novanta giorni dalla prima seduta del Consiglio regionale che ha avuto luogo il 6 maggio 2008, per cui si rende ora necessario provvedere alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'E.R.Di.S.U. di Udine;
ATTESO che, come stabilito dal richiamato articolo 14, fanno parte del Consiglio di amministrazione degli Enti per il diritto e le opportunità allo studio universitario, oltre al Presidente, nominato secondo le disposizioni dell'articolo 17, comma 1:
a) il Rettore dell'Università o un suo delegato
b) quattro rappresentanti della Regione, eletti dal Consiglio regionale con voto limitato a tre;
c) tre rappresentanti degli studenti eletti dagli studenti stessi;
VISTA la nota prot. n. 15533 dell'1 luglio 2008 con cui il Rettore dell'Università degli studi di Udine, prof. Cristiana Compagno, ha comunicato la propria disponibilità a far parte del Consiglio di amministrazione dell'E.R.Di.S.U. di Udine;
VISTA la nota prot. n .8/5323-08 del 3 luglio 2008 con cui il Consiglio regionale ha provveduto ad eleggere i seguenti rappresentanti della Regione nel Consiglio di amministrazione dell'E.R.Di.S.U. di Udine:
- dott. Roberto Volpetti
- prof. Pier Luigi D'Eredità
- rag. Serena Fragrante
- prof. Giulietta Grimaldi

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della citata legge i rappresentanti degli studenti sono rinnovati in concomitanza con le elezioni dei corrispondenti rappresentanti negli organi accademici, secondo la normativa vigente per le elezioni medesime;
CONSIDERATO che fino all'indizione di nuove elezioni per la nomina dei rappresentanti degli studenti

nell'E.R.Di.S.U. di Udine si confermano gli attuali rappresentanti indicati dall'Università degli studi di Udine con nota prot. n. 15328, Tit.I, cl. 13, Fasc.5 dell'8 giugno 2007;
- sig. Josè Oscar Colabelli;
- sig. Matteo Segatto;
- sig. Alberto Govetto;

VISTO che sono state rese le dichiarazioni ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n. 12/2005 e dell'articolo 7 bis ante della legge regionale n. 75/1978 e che, ai fini di quanto disposto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non sussistono situazioni di incompatibilità;
AI SENSI dell'articolo 14, comma 5, della legge regionale n.12/2005 il Consiglio di amministrazione resta in carica per la durata della legislatura, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6 del medesimo articolo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2008, n. 1490 con la quale la Giunta medesima ha ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine nella composizione indicata al punto 1 del dispositivo del presente provvedimento;

DECRETA

1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 13 e 14 della legge regionale n. 12/2005, è ricostituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine con la seguente composizione:
Presidente:
- prof. Adriano Ioan

Componenti in rappresentanza della Regione:
- dott. Roberto Volpetti
- prof. Pier Luigi D'Eredità
- rag. Serena Fragrante
- prof. Giulietta Grimaldi

Rettore dell'Università di Udine:
- prof. Cristiana Compagno

Componenti in rappresentanza degli studenti:
- sig. Josè Oscar Colabelli;
- sig. Matteo Segatto;
- sig. Alberto Govetto.

2. Il Consiglio di amministrazione rimane in carica per la durata della legislatura, salvo quanto disposto dall'articolo 14, comma 6, della legge regionale n. 12/2005.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_196_1_TESTO

Decreto del Presidente della regione 4 agosto 2008, n. 0196/Pres.

LR 47/1996. Rideterminazione delle riduzioni del prezzo alla pompa dei carburanti per autotrazione nel territorio regionale.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 3, comma 15, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, come modificato dall'articolo 5 quater del decreto-legge 28 dicembre 2001, n. 452, convertito con modifiche dalla legge 27 febbraio 2002, n. 16, e dall'articolo 1, comma 190, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 il quale dispone che le regioni, nonché le province autonome, possono determinare con propria legge una riduzione del prezzo alla pompa della benzina e del gasolio per autotrazione, per i soli cittadini residenti nella regione o nella provincia autonoma o in una parte di essa;
VISTO l'articolo 3, comma 17, della sopraccitata legge il quale dispone che detto prezzo non sia inferiore a quello praticato negli stati confinanti e stabilisce che la riduzione del prezzo sia differenziata nel territorio regionale in maniera inversamente proporzionale alla distanza dei punti vendita dal confine;
VISTA la legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 1, comma 2 e l'articolo 2, comma 4;
VISTO il proprio decreto 7 marzo 1997, n. 076/Pres. registrato alla Corte dei Conti il 14 marzo 1997, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul BUR 26 marzo 1997, n. 13 con il quale è stato suddiviso il territorio regionale

in cinque fasce;
VISTO il proprio decreto 19 febbraio 1998, n. 049/Pres., registrato alla Corte dei Conti il 17 marzo 1998, Reg. 1, fg. 74, pubblicato sul B.U.R. n. 13 dell'1 aprile 1998, con il quale è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Latisana dalla quinta alla quarta, con decorrenza dall'1 aprile 1998;
VISTO il proprio decreto 9 agosto 2005, n. 0258/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 34 del 24 agosto 2005, con il quale è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Pinzano al Tagliamento dalla quinta alla quarta, con decorrenza dal 9 agosto 2005;
VISTO il proprio decreto 28 marzo 2006, n. 089/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 14 del 5 aprile 2006, con il quale è stata rettificata la fascia attribuita al Comune di Lauco dalla quinta alla quarta, con decorrenza dall'1 aprile 2006;
VISTO il proprio decreto 17 maggio 2002, n. 0135/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 22 del 29 maggio 2002, con il quale è stato stabilito che la suddivisione del territorio regionale in fasce determinata con i sopra riportati decreti sia adottata anche ai fini della determinazione delle riduzioni di prezzo per il gasolio per autotrazione;
VISTO il Regolamento di esecuzione della L.R. 12 novembre 1996, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni per l'attuazione della normativa nazionale in materia di riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per autotrazione nel territorio regionale e per l'applicazione della carta del cittadino nei vari settori istituzionali", emanato con proprio decreto 29 novembre 2004, n. 0402/Pres. come modificato dal Regolamento emanato con proprio decreto 6 marzo 2008, n. 070/Pres.;
VISTO, in particolare, l'articolo 3 bis del Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47, introdotto dall'articolo 1 del Regolamento emanato con il citato proprio decreto 6 marzo 2008, n. 070/Pres., che, per le finalità dell'articolo 2 della L.R. 47/1996, prevede le modalità operative per la determinazione delle riduzioni di prezzo;
VISTO il proprio decreto 22 maggio 2008, n. 0126/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 23 del 4 giugno 2008 il quale, al fine di dare applicazione a quanto disposto dall'articolo 3 bis, comma 4, del Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che il prezzo di riferimento è il prezzo corrente della benzina a 95 ottani e del gasolio per autotrazione praticato nella Repubblica slovena, come periodicamente comunicato dall'Ambasciata d'Italia;
VISTO il decreto del Direttore centrale della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie n. 179 del 7 aprile 2008 che dispone le modalità tecnico - operative per l'attivazione delle nuove procedure informatiche;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del sopraccitato Regolamento emanato con proprio decreto 6 marzo 2008, n. 070/Pres., detto Regolamento si applica a decorrere dalla data di emanazione del sopra richiamato decreto del Direttore centrale, e pertanto, dal 7 aprile 2008;
RILEVATO che l'articolo 3 bis, comma 1, del Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47, prevede che "Per le finalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 12 novembre 1996, n 47 ed al fine di ottemperare al disposto di cui all'articolo 3, comma 17, lettera a), della legge 549/95, si assumono quali prezzi di riferimento della benzina e del gasolio:
a) i prezzi minimi praticati nell'ambito degli Stati confinanti, così come previsto dall'articolo 1, comma 185, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 in relazione all'articolo 2, comma 2, del D.M. 16 dicembre 2004, n. 341, ricavati sulla base dei prezzi comunicati dalle Ambasciate d'Italia presso la Repubblica austriaca e presso la Repubblica slovena;
b) nel territorio regionale, i prezzi minimi della benzina e del gasolio praticati negli impianti della prima fascia, come individuata nell'allegato 1 del proprio decreto 7 marzo 1997, n. 076/Pres., elaborati giornalmente dal gestore della banca dati informatica sulla base dei dati memorizzati dai POS. Tali elaborazioni sono effettuate con riferimento alle sole giornate lavorative, con esclusione delle giornate festive. Ai fini della individuazione dei prezzi minimi praticati nella prima fascia si considerano i prezzi riferiti ai soli volumi di carburanti superiori a 100 litri, venduti giornalmente da singoli impianti.";
VISTO il proprio decreto 15 luglio 2008, n. 0167/Pres., pubblicato sul B.U.R. n. 30 del 23 luglio 2008, con il quale, in attuazione del disposto dell'articolo 2 della L.R. 47/1996, sono state da ultimo rideterminate le riduzioni del prezzo della benzina e del gasolio con decorrenza 16 luglio 2008, come di seguito riportato:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,281	0,210
II	0,266	0,199
III	0,246	0,185
IV	0,209	0,152
V	0,178	0,112

VISTA la comunicazione dell'Ambasciata italiana a Lubiana di data 29 luglio 2008, pervenuta il 29 luglio 2008;

ATTESO che, come risulta dalla predetta comunicazione, il prezzo dei carburanti per autotrazione praticato nella Repubblica slovena a decorrere dal 29 luglio 2008 è il seguente:
- benzina a 95 ottani € 1,161 per litro;
- gasolio autotrazione € 1,264 per litro;

ACCERTATO che il prezzo minimo della benzina e del gasolio praticato nella prima fascia, quale risulta dalle rilevazioni effettuate sui POS alla data del 28 luglio 2008, è di € 1,486 per la benzina e di € 1,482 per il gasolio;
ATTESO che, secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo rimangono vigenti fino a che non intervengano variazioni delle condizioni di mercato tali da comportare la necessità di una rideterminazione delle riduzioni per la prima fascia in ragione del 15 per cento in più o in meno;
RILEVATO che la differenza tra il prezzo minimo praticato alla pompa nella prima fascia, al netto della riduzione di prezzo applicata alla prima fascia, ed il prezzo praticato nella Repubblica di Slovenia è di € 0,044 per la benzina e di € 0,008 per il gasolio;
RILEVATO che, in base al combinato disposto degli articoli 1, comma 2, e 2, comma 5, della L.R. 47/1996, le condizioni di mercato sono tali da comportare, per la benzina, una rideterminazione in aumento delle vigenti riduzioni di prezzo per la prima fascia in misura superiore al 15 per cento;
RILEVATO altresì che per il gasolio, poiché la differenza tra il prezzo minimo praticato alla pompa nella prima fascia, al netto della riduzione di prezzo applicata alla prima fascia, ed il prezzo praticato nella Repubblica di Slovenia è di € 0,008, non ricorrono i presupposti per una variazione delle vigenti riduzioni;
RITENUTO, per quanto sopra esposto, in attuazione dell'articolo 2 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto dell'articolo 3 bis, commi 3 e 5 del Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47, di modificare, in aumento, le vigenti riduzioni di prezzo per la benzina per la prima fascia e di confermare le vigenti riduzioni di prezzo per il gasolio;
VISTO il disposto dell'articolo 3 bis, comma 3, del Regolamento di esecuzione della legge regionale 12 novembre 1996, n. 47, il quale prevede che le riduzioni di prezzo della prima fascia sono determinate nell'ambito della differenza tra il prezzo minimo praticato nella prima fascia e quello praticato nello Stato confinante, e che le riduzioni delle fasce successive sono calcolate applicando la stessa percentuale di scostamento rilevata tra lo sconto così come rideterminato e quello vigente per la prima fascia con arrotondamento al millesimo;
RITENUTO, pertanto, di fissare l'ammontare delle riduzioni di prezzo nella misura di seguito riportata, e di disporre, ai sensi del citato articolo 2, comma 5 della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, che dette riduzioni di prezzo rimangano vigenti fino a che non intervengano variazioni delle condizioni di mercato tali da comportare la necessità di una rideterminazione delle riduzioni per la prima fascia in ragione del 15 per cento in più o in meno:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,325	0,210
II	0,308	0,199
III	0,285	0,185
IV	0,242	0,152
V	0,206	0,112

SU CONFORME deliberazione della Giunta Regionale n. 1506 del 31 luglio 2008;

DECRETA

1. In attuazione del disposto dell'articolo 1, comma 2, della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, il quale stabilisce che il prezzo alla pompa dei carburanti in regione non debba essere inferiore a quello praticato nello Stato confinante e si riduca al diminuire della distanza chilometrica misurata dalla sede del comune di residenza dei beneficiari al valico confinario praticabile più prossimo, le riduzioni del prezzo alla pompa nel territorio regionale della benzina e del gasolio per autotrazione sono rideterminate come segue:

Fascia	Riduzione benzina	Riduzione gasolio autotrazione
I	0,325	0,210
II	0,308	0,199
III	0,285	0,185
IV	0,242	0,152
V	0,206	0,112

2. In attuazione dell'articolo 2, comma 5, della L.R. 47/1996 e successive modifiche ed integrazioni, le riduzioni di prezzo fissate con il precedente articolo 1 rimangono vigenti fino a che non si verifichino va-

riazioni delle condizioni di mercato tali da comportare la necessità di rideterminare le riduzioni di prezzo relative alla prima fascia in ragione del 15 per cento in più o in meno.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e troverà applicazione con decorrenza 6 agosto 2008.

TONDO

08_33_1_DPR_197_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 agosto 2008, n. 0197/Pres.

DPR 361/2000, art. 7. Associazione Istituto di Genomica Applicata - Udine. Approvazione dello statuto e riconoscimento della personalità giuridica.

IL PRESIDENTE

VISTA la domanda del 25 giugno 2008 con cui il Presidente della "Associazione Istituto di Genomica Applicata", avente sede a Udine, ha chiesto l'approvazione dello statuto sociale ed il conseguente riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;
VISTI l'atto costitutivo della associazione, redatto il 13 aprile 2006, e lo statuto ivi allegato;
VISTO il verbale di detta costituzione, a rogito dell'avv. Bruno Panella, notaio in Udine, rep. n. 70796, racc. n. 27173, ivi registrato il 3 maggio 2006 al n. 2552/1T;
VISTA la consistenza patrimoniale della associazione, pari a euro 418.000,00, e ritenutala adeguata al perseguimento degli scopi dell'ente;
RISCONTRATA la conformità alle norme di legge e regolamentari dell'atto costitutivo e dello statuto della predetta associazione;
RITENUTO che le finalità statutarie siano meritevoli di considerazione e qualifichino l'associazione come istituzione nel settore della ricerca scientifica;
VISTA la nota prot. n. 16457 del 23 luglio 2008 con cui la competente Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza;
RICONOSCIUTA quindi l'opportunità di accogliere la richiesta;
VISTI gli articoli 14 e seguenti del Codice Civile e le relative disposizioni d'attuazione, il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 ed in particolare l'articolo 7;
VISTI gli articoli 4, 8 e 42 dello Statuto di autonomia;

DECRETA

1. È approvato lo statuto della "Associazione Istituto di Genomica Applicata", avente sede a Udine, nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. L'associazione acquista la personalità giuridica di diritto privato mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle persone giuridiche.
3. Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_197_2_ALL1

Statuto dell'«Associazione Istituto di Genomica Applicata» - Udine

Art. 1 denominazione - sede - durata

Viene istituita tra operatori del settore della ricerca scientifica una Associazione denominata: "Associazione Istituto di Genomica Applicata", che ha sede in Udine, presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Udine, Via Linussio 51, Z. I. U.
Il Consiglio Direttivo potrà trasferire la sede presso un diverso indirizzo, nella Regione Friuli Venezia Giulia.
Il Consiglio Direttivo potrà promuovere e/o istituire sedi secondarie ed uffici senza limiti di territorialità.
L'Associazione è costituita senza limiti di durata.

Art. 2 scopo

L'Associazione è apolitica, non ha scopo di lucro, pertanto alla stessa è vietato distribuire e anche in

modo indiretto utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.
L'Associazione ha per scopo esclusivo lo svolgimento e la promozione della ricerca scientifica nel campo della genomica e delle sue applicazioni attraverso:
a) la gestione di un istituto di ricerca di eccellenza di particolare interesse sociale e rilevanza per la Regione Friuli Venezia Giulia, denominato Istituto di Genomica Applicata.
Finalità dell'Istituto sono, in particolare, quelle di:
- promuovere, attraverso l'analisi della struttura e del funzionamento dei genomi, la ricerca sulla diversità genetica e sul rapporto di questa con la diversità fenotipica degli organismi viventi;
- studiare le basi genetiche di caratteri complessi, in particolare quelli di interesse per l'agricoltura, per la salute umana e per la sicurezza alimentare e ambientale;
- promuovere la conoscenza sui meccanismi e sui processi di evoluzione dei genomi e degli organismi viventi.
- promuovere lo sviluppo di algoritmi e metodi per la descrizione, l'analisi, la simulazione e la predizione di sistemi biologici;
- promuovere la soluzione di problemi del settore agroalimentare, attraverso l'identificazione e la valorizzazione delle risorse genetiche esistenti in natura;
- promuovere la diffusione della cultura scientifica nel campo della genetica e della genomica;

b) il trasferimento dell'innovazione tecnologica prodotta tramite le ricerche promosse e sviluppate dall'Istituto al fine di accelerare il tradursi delle scoperte in applicazioni pratiche di interesse per associazioni, enti ed imprese.

Art. 3 attività strumentali, accessorie e connesse

Al fine di raggiungere gli scopi prefissati l'Associazione potrà:
- finanziare o ricevere finanziamenti per le attività scientifiche promosse e gestite direttamente o da altri enti, istituzioni, strutture pubbliche e/o private, altre associazioni o fondazioni;
- promuovere e/o finanziare e/o condurre studi e ricerche attinenti anche indirettamente il proprio scopo, pubblicando quelli di maggiore interesse;
- curare o favorire pubblicazioni di carattere scientifico;
- promuovere manifestazioni di ogni genere quali conferenze, dibattiti, tavole rotonde, convegni, congressi e corsi di aggiornamento anche finanziando analoghe manifestazioni realizzate da enti pubblici o privati;
- promuovere e/o organizzare occasionalmente manifestazioni di ogni genere allo scopo di raccogliere fondi da destinare alle finalità istituzionali, in qualunque forma, anche attraverso mezzi radiotelevisivi e telematici;
- incentivare, anche con finanziamenti, contributi o borse di studio da utilizzare in Italia o all'Estero, ricercatori, che intendano approfondire temi di interesse della Associazione;
- accordare contributi e borse di studio al fine di contribuire alla formazione di personale da utilizzare nelle ricerche;
- intrattenere rapporti e scambi culturali con Università e Centri di ricerca, associazioni e fondazioni italiane ed estere e comunque ogni ente che persegua scopi similari.

Per la realizzazione delle proprie finalità l'Associazione potrà costituire società, assumere interessenze e partecipazioni in società, o aderire ad enti costituiti o costituendi, aventi finalità analoghe ovvero anche direttamente od indirettamente collegate a quelle della Associazione, nonché promuovere iniziative comuni con istituzioni scientifiche italiane ed estere e con altri enti che operano nei settori di attività sopra indicati.
Potrà aprire delegazioni ed uffici in Italia ed all'Estero per facilitare le relazioni a supporto della propria attività anche utilizzando personale messo a disposizione dagli enti fondatori in conformità dei rispettivi ordinamenti.
Alla Associazione è fatto divieto:
- di svolgere attività diverse da quelle istituzionali se non quelle direttamente connesse e accessorie;
- di assumere fini lucrativi e comunque di svolgere le attività con modalità incompatibili con il perseguimento di fini di solidarietà sociale.

Art. 4 patrimonio

Il Patrimonio della Associazione è costituito:
- dal fondo comune versato dagli Associati all'atto della costituzione dell'Associazione;
- dalle quote associative versate dagli Associati;
- dai proventi delle iniziative deliberate dagli organi direttivi
- dai beni immobili e mobili che perverranno alla Associazione a qualsiasi titolo, nonché da elargizioni

e contributi da parte di Enti pubblici e privati, sempre che i beni immobili e mobili, le elargizioni e i contributi di cui sopra siano espressamente destinati a incrementare il patrimonio per il perseguimento dei fini di cui all'art. 2;
- dalle somme derivanti e prelevate dagli avanzi di gestione che gli organi direttivi destineranno ad incremento del patrimonio anziché all'esercizio successivo.

Il Patrimonio sarà investito nel modo ritenuto più opportuno dal Consiglio Direttivo, privilegiando forme di investimento prudenziali.

È fatto espresso e tassativo divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali avanzi di gestione nonché fondi, riserve, capitali durante la vita della Associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano, comunque, effettuate a favore di altre associazioni o fondazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria.

È fatto obbligo di impiegare gli avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Non costituiscono incremento del patrimonio, salvo diversa deliberazione del Consiglio Direttivo, le somme versate dagli Associati a titolo di concorso alle spese di gestione, o per realizzazione di specifiche iniziative, nonché i contributi annuali corrisposti dai medesimi.

Il patrimonio costituisce garanzia per i creditori della Associazione, in conformità a quanto disposto dall'ordinamento civile.

Art. 5 entrate

Per l'adempimento dei suoi fini l'Associazione dispone delle seguenti entrate:
- delle rendite del proprio patrimonio;
- degli avanzi degli esercizi precedenti, così destinati;
- degli eventuali contributi conferiti dagli Associati;
- di ogni eventuale contributo ed elargizione destinati all'attuazione degli scopi statutari;
- dei proventi delle attività della Associazione e di ogni altra entrata a qualsiasi titolo pervenuta;
- dei contributi e dei finanziamenti erogati da Enti pubblici, anche a seguito di convenzioni, e da enti privati;
- delle donazioni, legati ed altre gratuità ricevute da terzi;
- dei fondi raccolti tramite apposite iniziative o manifestazioni volte a diffondere i fini e l'attività della Associazione;
- di eventuali proventi derivanti dalle attività istituzionali o direttamente connesse, ivi compreso l'eventuale sfruttamento mediante l'ottenimento di brevetti o la partecipazione agli stessi di procedimenti originali che siano risultato degli studi intrapresi, per iniziativa della Associazione.

L'Associazione tenderà a dotare di opportuni finanziamenti, ricercandoli presso Enti pubblici, privati o presso persone fisiche, gli studi e le ricerche (e quindi gli studiosi ed i ricercatori) secondo gli scopi della Associazione stessa.

La destinazione specifica di tali fondi e le sedi presso le quali dovranno essere svolti gli studi e le ricerche potranno essere determinati sia all'intenzione dell'Ente o persona che avrà reso disponibile i fondi, sia dalla Associazione stessa su eventuale proposta del Comitato Scientifico dopo approvazione del Consiglio Direttivo.

I finanziamenti potranno quindi riguardare sia l'acquisto di strumentazioni, il pagamento di materiali o di beni di consumo, le spese di pubblicazione, sia le prestazioni di personale tecnico (ricercatori, studiosi) ed amministrativo, sia l'istituzione di borse di studio.

Art. 6 Associati

Gli Associati si distinguono in Promotori, Sostenitori ed Onorari.
- *Associati Promotori:* sono le persone fisiche e giuridiche ed altri enti che, condividendo le finalità della Associazione, hanno promosso la costituzione dell'ente.

I Promotori sono Gabriele Di Gaspero, Michele Morgante, Alberto Policriti, Raffaele Testolin, l'Università di Udine ed il Consorzio Friuli Innovazione.
- *Associati Sostenitori*: vengono ammessi dall'Assemblea dei Promotori, individuati tra le persone fisiche, giuridiche ed altri enti che dimostrino un particolare interesse alle finalità della Associazione ed abbiano elargito contributi destinati al sostenimento delle spese per l'attività di gestione; i Sostenitori possono contribuire agli scopi della Associazione con una attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali, nelle forme e nella misura determinata dal Consiglio Direttivo.
- *Associati Onorari*: vengono nominati dall'Assemblea dei Promotori, individuandoli tra le persone fisiche e giuridiche ed altri enti che contribuiscano alla realizzazione degli scopi della Associazione con significativi apporti di carattere scientifico, attraverso attività di collaborazione professionale o con opere ed attività di altro tipo. Possono essere nominate anche le persone fisiche dagli organismi scientifici

nazionali ed internazionali maggiormente rappresentativi nei settori di interesse. Gli Associati Onorari sono soggetti esterni all'Associazione privi di diritto di voto e di partecipazione agli organi dell'Associazione stessa.
La qualifica di Associato dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.
La qualifica di Associato Sostenitore ed Onorario, si acquista a seguito di deliberazione dell'organo competente nella prima riunione successiva alla presentazione di richiesta scritta da parte dell'interessato corredata dall'indicazione dei requisiti posseduti.
La qualifica di Associato presuppone la piena accettazione dello spirito e della lettera delle norme statutarie. Essa comporta, inoltre, l'obbligo di attenersi alla disciplina associativa e di osservare le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.
Gli Associati sono tenuti al versamento della quota annuale prevista e fissata dal Consiglio Direttivo.
La qualifica di Associato si perde a seguito di recesso o a seguito di esclusione dichiarata dal Consiglio Direttivo.
L'Associato può essere escluso, con delibera del Consiglio Direttivo, quando:
- rinunci espressamente a partecipare e/o contribuire alle attività della Associazione;
- svolga attività in contrasto con le finalità perseguite dalla Associazione;
- non corrisponda, in tutto o in parte, il contributo dovuto.

Gli Associati, receduti o esclusi, non possono ripetere le erogazioni effettuate, ne rivendicare diritti sul patrimonio.

Art. 7 organi

Gli organi della Associazione sono:
- Il Presidente del Consiglio Direttivo;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Consiglio Scientifico;
- L'Assemblea degli Associati Promotori;
- L'Assemblea degli Associati Sostenitori;
- Il Comitato di Consulenza Scientifica;
- Il Direttore Scientifico;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Art. 8 composizione del Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dai seguenti membri:
a) quattro membri nominati dall'Assemblea degli Associati Promotori con le modalità previste al successivo articolo 13;
b) tre membri nominati dall'Assemblea degli Associati Sostenitori con le modalità previste al successivo articolo 14.
Fintanto che non sia raggiunto il numero minimo di 3 Associati Sostenitori, questi non potranno nominare i tre membri di cui alla lettera b) e, pertanto, il Consiglio Direttivo sarà composto solo dai membri nominati dall'Assemblea degli Associati Promotori, nel numero sopra indicato.
Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni, a decorrere dalla nomina, i consiglieri possono essere riconfermati.
In caso di dimissione o cessazione dalla carica di uno o più consiglieri, i consiglieri nominati in sostituzione, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 13 e 14, durano in carica fino alla scadenza del Consiglio.

Art. 9 poteri del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Associazione.
In particolare, a titolo non esaustivo:
- approva, entro il 31 dicembre di ogni anno il Programma delle Attività unitamente al Bilancio Preventivo ed entro il 30 aprile successivo il Bilancio Consuntivo;
- delibera i regolamenti;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio;
- nomina i membri del Comitato di Consulenza Scientifica, su proposta del Consiglio Scientifico, e provvede a nominare fra gli stessi membri il Presidente;
- delibera gli eventuali accordi di collaborazione tra l'Associazione ed altri enti o privati;
- delibera sulle assunzioni di personale e sui contratti di collaborazione, a qualsiasi titolo, su proposta del Direttore Scientifico;
- delibera sugli investimenti e le dismissioni che esulano dalla gestione ordinaria, in particolare su quelli di natura patrimoniale;

- determina la misura dei compensi e/o dei rimborsi spese spettanti ai Consiglieri, ai membri del Comitato scientifico, del Comitato di Consulenza scientifica e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera, congiuntamente al Consiglio Scientifico, le proposte di modifiche statutarie da presentare alle Assemblea riunite degli Associati Promotori e Sostenitori, compresa la proposta di scioglimento e di devoluzione con il voto favorevole di almeno due terzi dei suoi membri;
- nomina il Direttore Scientifico, su proposta del Consiglio Scientifico, se necessario, al di fuori del suo seno in base a requisiti di comprovata esperienza e professionalità nei settori di attività della Associazione;
- esamina i provvedimenti d'urgenza del Presidente;

Le delibere del Consiglio Direttivo vengono approvate a maggioranza dei votanti e, in caso di parità, il voto del solo Presidente (e non di chi ne fa le veci) vale il doppio.

Art. 10 riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si riunisce in sede ordinaria almeno 2 volte all'anno ed è convocato dal Presidente che lo presiede.
Dovrà essere inoltre convocato in sede straordinaria ogni qual volta lo richiedano motivo di urgenza o di opportunità o ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.
Le riunioni del Consiglio Direttivo saranno tenute presso la sede o in alternativa nei luoghi indicati nell'avviso di convocazione.
Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, ovvero da un terzo dei componenti del Consiglio stesso, con invito scritto da pervenire ai Consiglieri con preavviso di otto giorni, con l'indicazione del luogo, dell'ora e dell'ordine del giorno da trattare.
In caso di particolare urgenza, il Consiglio potrà essere convocato con mezzo telematico tre giorni prima rispetto alla data fissata per la riunione.
Il Consiglio Direttivo può deliberare con la presenza di almeno la metà dei componenti.
Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui il presente statuto non richieda maggioranze diverse.
In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa senza diritto di voto il Direttore Scientifico, salvo che, ai sensi del precedente art. 9, non sia nominato nella persona di un membro del Consiglio Direttivo.
Il Presidente o chi ne fa le veci presiede le riunioni del Consiglio.
Il Consiglio Direttivo, ove lo ritenga opportuno, può invitare alle sue riunioni uno o più componenti del Comitato Scientifico e/o del Comitato di Consulenza scientifica.
I verbali delle adunanze e delle relative deliberazioni saranno redatti da un Segretario nominato di volta in volta dal Presidente del Consiglio Direttivo, anche al di fuori dei suoi membri.

Art. 11 il Presidente

Il Presidente della Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. In tema di rieleggibilità si applicano le norme previste per gli altri membri del Consiglio Direttivo di cui al precedente articolo 8.
Il Consiglio Direttivo sceglie fra i suoi componenti uno o più Vice-presidenti i quali durano in carica 3 anni.
Il Vice Presidente esercita le attribuzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento, e la firma a nome dell'Associazione farà di sé prova di fronte ai terzi, dell'assenza o impedimento del Presidente.
Qualora non sia nominato il Vice Presidente, in caso di assenza o impedimento le funzioni del Presidente sono svolte dal consigliere più anziano.
Il Presidente ha la legale rappresentanza della Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.
Il Presidente:

- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- convoca il Comitato di Consulenza Scientifica;
- vigila sull'andamento generale della Associazione e sull'osservanza dello Statuto;
- predispone il programma dell'attività unitamente al Bilancio Preventivo ed il Bilancio Consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- adotta i provvedimenti d'urgenza.

Art. 12 il Consiglio scientifico

Il Consiglio scientifico è formato dagli Associati Promotori persone fisiche. Il Direttore Scientifico fa parte di diritto del Consiglio Scientifico e lo convoca e presiede. Il Consiglio scientifico ha la facolta' di nominare liberamente a maggioranza dei propri componenti nuovi membri fra i ricercatori che operano nel campo di ricerca di interesse della Associazione e che sono interessati a promuovere la attivita' di ricerca dell'Istituto di ricerca controllato dalla Associazione. Nell'effettuazione delle nomine di nuovi membri il Consiglio Scientifico si dovrà assicurare che al proprio interno sia sempre presente un numero minimo

di 4 membri e che siano sempre presenti almeno due ricercatori afferenti in quel momento all'Università di Udine.
Al Consiglio Scientifico è attribuito il compito di indirizzo e controllo dell'attività di ricerca della Associazione. In particolare, il Consiglio Scientifico redige ogni anno il rapporto sull'attività di ricerca e il piano delle ricerche per l'anno successivo. Redige inoltre il piano triennale di sviluppo della ricerca.
I membri del Consiglio Scientifico si impegnano a promuovere il raggiungimento degli obiettivi scientifici della Associazione mediante lo svolgimento di attività di ricerca scientifica nel campo della Genomica Applicata, prevedendo in ogni caso la rinuncia, a favore dell'Associazione stessa, a qualsiasi utilità di tipo personale derivante dai risultati della sperimentazione e della ricerca.
Il Consiglio Scientifico può deliberare con la presenza di almeno la metà dei componenti.
Le deliberazioni sono valide se adottate con la maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui il presente statuto non richieda maggioranze diverse.
Il Consiglio inoltre:
1. propone i programmi della Associazione al Consiglio Direttivo;
2. propone il nominativo del Direttore Scientifico al Consiglio Direttivo in base a requisiti di comprovata esperienza e professionalità nei settori di attività della Associazione;
3. propone i nominativi dei membri del Comitato di Consulenza Scientifica al Consiglio Direttivo fra personalità di riconosciuta competenza e fama nel campo della ricerca;
4. delibera, congiuntamente al Consiglio Direttivo, le proposte di modifica allo Statuto da sottoporre alle Assemblee riunite degli Associati Promotori e Sostenitori.
I membri del Consiglio scientifico decadono al compimento del 65 anno di età o su propria rinuncia.

Art. 13 l'Assemblea degli Associati Promotori

L'Assemblea degli Associati Promotori elegge al proprio interno il Presidente della stessa nonché uno o più Vice - Presidenti che, in ordine di anzianità, ne fanno le veci, in caso di rispettiva assenza o impedimento. In caso di contemporanea assenza o impedimento del Presidente e dei Vice - Presidenti le funzioni vengono esercitate dall'Associato dell'Assemblea.
All'Assemblea degli Associati Promotori spettano i seguenti compiti:
a) nominare quattro componenti del Consiglio Direttivo;
b) nominare due componenti effettivi ed un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti;
c) deliberare sull'ammissione degli Associati Sostenitori, valutandone le motivazioni e l'ammontare del loro contributo, nonché sulla loro esclusione;
d) deliberare sull'ammissione degli Associati Onorari, nonché sulla loro esclusione;
Le riunioni dell'Assemblea sono convocate ogni qual volta se ne ravvisi la necessità; per quanto riguarda gli adempimenti di cui alla lettera a) e b) la stessa è convocata entro quattro mesi prima della scadenza dell'organo; le relative nomine devono comunque essere effettuate entro trenta giorni dalla scadenza del medesimo.
Per quanto riguarda gli adempimenti di cui alle lettere c) e d) l'Assemblea è convocata su richiesta del Consiglio Direttivo. In questo caso la convocazione può essere effettuata direttamente dal Presidente del Consiglio Direttivo così come da un terzo dei membri del Consiglio Direttivo a firma congiunta.
Le riunioni dell'Assemblea sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o qualora ne faccia richiesta motivata il Consiglio Direttivo.
In prima applicazione e fino all'elezione del Presidente e dei Vice - Presidenti l'Assemblea è convocata dal Presidente della Associazione.
La convocazione si effettua con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno, da spedire almeno cinque giorni prima della data di riunione, al domicilio di ciascun Associato Promotore. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere effettuata per telegramma, telefax o via e-mail spedita almeno due giorni prima di quello della data di riunione.
Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione è necessaria la presenza di almeno metà degli Associati Promotori e la maggioranza dei voti; in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono sempre adottate con il voto favorevole dei tre quarti degli Associati Promotori per quanto riguarda le decisioni di cui alla lettera a) e b). Le deliberazioni sono sempre adottate con il voto favorevole dei due terzi dei presenti per quanto riguarda le decisioni di cui alla lettera c) e d).

Art. 14 l'Assemblea degli Associati Sostenitori

L'Assemblea degli Associati Sostenitori si formerà allorché verrà raggiunto il numero minimo di 3 Associati Sostenitori, prima del quale questo organo non si riterrà esistente e ogni richiamo al presente statuto all'Assemblea degli Associati Sostenitori dovrà ritenersi come non dato. Diversamente, non appena verrà raggiunto il numero minimo di Associati Sostenitori prima indicato, l'Assemblea degli Associati Promotori dovrà tenere conto della presenza di questo organo a tutti i fini previsti nel presente statuto.

L'Assemblea elegge al proprio interno il Presidente della stessa nonché uno o più Vice - Presidenti che, in ordine di anzianità, ne fanno le veci, in caso di rispettiva assenza o impedimento. In caso di contemporanea assenza o impedimento del Presidente e dei Vice - Presidenti le funzioni vengono esercitate dall'Associato più anziano dell'Assemblea.
All'Assemblea spettano i seguenti compiti:
a) nominare tre membri del Consiglio Direttivo;
b) nominare un componente effettivo ed un componente supplente del Collegio dei Revisori dei Conti;
c) esprimere raccomandazioni al Consiglio Direttivo sulle linee generali dell'attività della Associazione e sui relativi obiettivi e programmi;
d) proporre al Consiglio Direttivo specifiche iniziative nell'ambito degli scopi della Associazione.
Le riunioni dell'Assemblea sono convocate almeno entro quattro mesi prima della scadenza dei rispettivi organi per quanto riguarda gli adempimenti di cui alle lettere a) e b); le relative nomine devono comunque essere effettuate entro trenta giorni dalla scadenza dei medesimi.
Le riunioni dell'Assemblea sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o qualora ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei suoi membri.
In prima applicazione e fino all'elezione del Presidente e dei Vice - Presidenti l'Assemblea è convocata dal Presidente della Associazione.
La convocazione si effettua con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno, da spedire almeno cinque giorni prima della data di riunione, al domicilio di ciascun Associato Sostenitore. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere effettuata per telegramma, telefax o via e-mail spedita almeno due giorni prima di quello della data di riunione.
Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione è necessaria la presenza di almeno metà degli Associati Sostenitori e la maggioranza dei voti; in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono sempre adottate con il voto favorevole dei tre quarti degli Associati Sostenitori per quanto riguarda le decisioni di cui alla lettera a) e b).

Art. 15 l'Assemblea riunita degli Associati Promotori e degli Associati Sostenitori

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Assemblea degli Associati Promotori ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice - Presidente dell'Assemblea degli Associati Promotori ovvero, in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo dall'Associato Promotore più anziano.
All'Assemblea spettano i seguenti compiti:
a) deliberare l'approvazione del Bilancio Consuntivo;
b) deliberare sulle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto;
c) deliberare sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.
Le riunioni dell'Assemblea sono convocate almeno entro il 30 giugno di ogni anno per quanto riguarda la delibera di cui alla lettera a).
Le riunioni dell'Assemblea sono convocate dal Presidente dell'Assemblea degli Associati Promotori, di sua iniziativa o qualora ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei suoi membri.
In prima applicazione e fino all'elezione del Presidente dell'Assemblea degli Associati Promotori è convocata dal Presidente della Associazione.
La convocazione si effettua con lettera raccomandata contenente l'ordine del giorno, da spedire almeno cinque giorni prima della data di riunione, al domicilio di ciascun Associato Promotore e Sostenitore. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere effettuata per telegramma, telefax o via e-mail spedita almeno due giorni prima di quello della data di riunione.
Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea in prima convocazione è necessaria la presenza di almeno metà degli Associati Promotori e Sostenitori e la maggioranza dei voti; in seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Per le delibere di cui alla lettera b) occorre la presenza di almeno tre quarti degli Associati Promotori e Sostenitori e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le delibere di cui alla lettera c) occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati Promotori e Sostenitori.

Art. 16 il Comitato di Consulenza Scientifica

Il Comitato di Consulenza Scientifica è organo consultivo della Associazione ed è composto da un minimo di 5 membri, scelti dal Consiglio Direttivo tra personalità distintesi nei campi si attività indicati all'art. 2, su proposta del Consiglio Scientifico.
I componenti del Comitato di Consulenza Scientifica durano in carica per 3 anni e sono rieleggibili.
Il Comitato di Consulenza Scientifica si riunisce su convocazione del suo Presidente almeno una volta all'anno. Sono ammesse riunioni in videoconferenza.
Le delibere del Comitato saranno prese a maggioranza dei membri della Sezione interessata o di tutto il Comitato secondo norme regolamentari che saranno definite dal Consiglio Direttivo.

Art. 17 compiti del Comitato di Consulenza Scientifica

Il Comitato di Consulenza Scientifica valuta la relazione scientifica e il piano delle ricerche annuali e il piano triennale di sviluppo della ricerca, riferendone al Consiglio Direttivo. Il Comitato esprime inoltre parere consultivo sulle questioni di carattere scientifico che il Consiglio Direttivo riterrà di sottoporre al Suo esame.
Il Comitato di Consulenza Scientifica relaziona al Consiglio Direttivo sui risultati conseguiti in ordine alle singole iniziative attuate.

Art. 18 il Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Consiglio Scientifico. Il Direttore Scientifico dura in carica tre anni ed è riconfermabile.
Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di revocare, in qualsiasi momento, il mandato, con il voto di almeno i due terzi dei suoi componenti.
Il Direttore Scientifico cura la realizzazione del piano annuale e triennale delle ricerche, provvede autonomamente agli impegni di spesa di gestione corrente e ordinaria e propone le assunzioni, i licenziamenti ed il trattamento giuridico ed economico del personale dipendente al Consiglio Direttivo;
Il Direttore Scientifico predispone il piano dettagliato di ricerca e la relazione scientifica per l'anno trascorso da sottoporre al Consiglio Scientifico.

Art. 19 Collegio dei Revisori

È composto da tre membri effettivi di cui uno con funzione di Presidente, e due Supplenti. Il Presidente deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.
Il Collegio dei Revisori è nominato:
a) due membri effettivi ed uno supplente sono designati dall'Assemblea degli Associati Promotori;
b) un membro effettivo ed uno supplente sono designati dall'Assemblea degli Associati Sostenitori.
Fintanto che non sia raggiunto il numero minimo di 3 Associati Sostenitori, questi non potranno nominare il membro di cui alla lettera b) e, pertanto, il Collegio dei Revisori sarà composto solo dai membri nominati dall'Assemblea degli Associati Promotori, nel numero sopra indicato.
Il Collegio dei Revisori accerta la regolare tenuta della scritture contabili, effettua verifiche di cassa, esprime il suo parere mediante apposite relazioni sui Bilanci Preventivi e sul Bilancio Consuntivo.
Delle adunanze viene redatto verbale da trascriversi nel libro verbali.
I Revisori possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 20 scioglimento

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 21 rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

08_33_1_DPR_198_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 4 agosto 2008, n. 0198/Pres.

Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti formativi che concorrono all'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622 e 624. Approvazione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) così come recepita dalla legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento regionale in materia di formazione professionale);
VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni

relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53) che, all'articolo 28, stabilisce che, a partire dall'anno scolastico 2006/2007, il diritto - dovere all'istruzione e alla formazione di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 è assolto anche mediante i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale realizzati sulla base dell'accordo - quadro stipulato in data 19 giugno 2003 in sede di Conferenza unificata Stato-Regioni;
VISTA, altresì, la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007), che all'articolo 1, commi 622 e 624, stabilisce che le strutture che realizzano i percorsi sperimentali di istruzione e formazione di cui all'articolo 28 del citato decreto legislativo n. 226/2005 devono essere accreditate dalle Regioni sulla base di criteri generali definiti con decreto adottato dal Ministero della pubblica istruzione di concerto con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, previa intesa con la Conferenza unificata;
VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 29 novembre 2007 contenente la decisione di procedere ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, articolo 3, comma 3, in considerazione dell'urgenza dell'argomento pur non essendo stata raggiunta un'intesa sul testo del provvedimento in sede di Conferenza unificata;
VISTO il Decreto Interministeriale emanato in data 29 novembre 2007 dal Ministero della pubblica istruzione e dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale che detta i criteri di accreditamento delle strutture formative che, nell'ambito delle singole regioni, progettano e realizzano i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale di cui all'articolo 28 del citato decreto legislativo n. 226/2005 finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 622 della legge n. 296/2006;
RAVVISATA la necessità di adottare un regolamento di attuazione della normativa sopra citata;
EVIDENZIATO che la Commissione regionale per la Formazione Professionale è stata interpellata con procedura scritta e che nei termini fissati non sono pervenute osservazioni di carattere negativo;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2008 n. 1493 con la quale la Giunta medesima ha approvato il "Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti formativi che concorrono all'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622 e 624" nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione;

DECRETA

1 È emanato il "Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti formativi che concorrono all'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622 e 624" nel testo allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

08_33_1_DPR_198_2_ALL1

Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti formativi che concorrono all'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622 e 624

Art. 1 finalità

1. Il presente regolamento, in attuazione della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2007), articolo 1, commi 622 e 624 e in conformità con quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 emanato dal Ministro della Pubblica istruzione di concerto con il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale,

detta i criteri di accreditamento delle sedi operative degli enti formativi che nella regione Friuli Venezia Giulia - di seguito denominata Regione - svolgono attività di formazione professionale sostenuta da contributi pubblici gestiti dalla Direzione centrale competente in materia di formazione professionale e finalizzata a consentire l'adempimento dell'obbligo di istruzione anche nell'ambito dei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale di cui all'articolo 28, comma 1, del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

Art. 2 definizioni

1. Ai fini del presente regolamento:
a. per Direzione competente si intende la Direzione centrale competente in materia di formazione professionale finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
b. per Servizio competente si intende il Servizio competente in materia di accreditamento degli enti di formazione professionale.

Art. 3 destinatari dell'accreditamento

1. Sono tenuti all'accreditamento disciplinato dal presente regolamento gli enti formativi già accreditati nella macrotipologia A (Obbligo formativo) ai sensi del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni ed integrazioni, che intendono concorrere alla realizzazione dei percorsi finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 1.

Art. 4 requisiti di accreditamento

1. Ai fini dell'accreditamento disciplinato dal presente regolamento, l'ente deve dimostrare di possedere i seguenti requisiti:
a. non perseguire fini di lucro ed offrire servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani sino ai 18 anni di età;
b. disporre di un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai giovani fino ai 18 anni di età i saperi e le competenze previsti dal regolamento di cui all'articolo 1, comma 622 della legge n. 296/2006, adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139;
c. applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Formazione Professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi finalizzati all'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 1 del presente regolamento;
d. prevedere, in relazione ai saperi ed alle competenze individuate dal regolamento di cui alla lettera b), l'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore. In via transitoria, gli enti possono avvalersi di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza, o, almeno, di un diploma di scuola secondaria superiore e di un'esperienza quinquennale. L'esperienza richiesta deve essere acquisita nell'insegnamento delle competenze di base nell'ambito della prima formazione ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'Accordo-quadro sottoscritto in sede di Conferenza unificata del 19 giugno 2003;
e. prevedere stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento finalizzate a favorire il successo formativo;
f. garantire la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
g. essere in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni d'età.

Art. 5 dimostrazione dei requisiti di accreditamento

1. Il possesso del requisito di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), si intende dimostrato nel caso in cui nello statuto dell'ente vi sia l'espressa previsione:
a. dell'assenza dello scopo di lucro;
b. dell'offerta di servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani sino ai 18 anni di età.
2. In fase di prima attuazione dell'obbligo di istruzione di cui alla legge n. 296/2006, articolo 1, commi 622 e 624, il possesso del requisito di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), si intende dimostrato in virtù dell'accreditamento già ottenuto dagli enti di cui all'articolo 3 ai sensi del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni ed integrazioni. Ove, al momento della presentazione della domanda di accreditamento ai sensi del presente regolamento, lo statuto dell'ente non contenga in modo puntuale entrambe le previsioni di cui al comma 1, lettere a) e b), è necessario che il legale rappresentante dell'ente alleghi alla domanda una dichiarazione contenente l'impegno a recepire in modo espresso nello statuto la previsione mancante entro l'inizio dell'anno scolastico 2009/2010.
3. Il possesso del requisito di cui all'articolo 4, comma 1:
a. lettera c), fatto salvo quanto specificato al comma 5;
b. lettera e), limitatamente alle relazioni stabili con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del

territorio;
c. lettera g)
si intende dimostrato in virtù dell'accreditamento già ottenuto dagli enti di cui all'articolo 3 ai sensi del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni ed integrazioni.
4. Il possesso del requisito di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) è dimostrato dall'ente mediante la presentazione di documentazione idonea ad attestare l'esistenza di un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai giovani impegnati nei percorsi utili all'assolvimento dell'obbligo di istruzione i saperi e le competenze di cui al regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139.
5. Gli enti di cui all'articolo 3, nei cui confronti ha trovato applicazione la previsione dell'articolo 23, comma 17 del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni ed integrazioni, dimostrano il possesso del requisito di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c) mediante la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, attestante che l'ente applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Formazione Professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi finalizzati all'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui all'articolo 1, comma 1 del presente regolamento.
6. Il possesso del requisito di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d) è dimostrato dall'ente mediante la presentazione di documentazione idonea ad attestare, in relazione ai saperi ed alle competenze individuate dal regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, l'utilizzo di docenti che siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:
a. abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore;
b. diploma di laurea inerente l'area di competenza unitamente ad un'esperienza specifica nell'effettivo insegnamento della durata di almeno 12 mesi anche non continuativi;
c. diploma di scuola secondaria superiore unitamente ad un'esperienza specifica nell'effettivo 'insegnamento di almeno 45 mesi anche non continuativi.
7. L'esperienza specifica nell'effettivo insegnamento di cui alle lettere b) e c) del comma 6 deve essere stata acquisita nell'insegnamento delle competenze di base nella formazione professionale iniziale, ivi compresi i percorsi sperimentali di cui all'Accordo-quadro sottoscritto in sede di Conferenza unificata del 19 giugno 2003. Ai fini del presente regolamento per formazione professionale iniziale si intende la formazione rivolta ai giovani di età inferiore ai 18 anni, finalizzata all'acquisizione di una qualifica professionale. Ai fini del presente regolamento l'esperienza specifica nell'insegnamento di cui al comma 6, lettere b) e c) può essere stata maturata anche nell'ambito dei percorsi scolastici di scuola secondaria superiore nonché nei percorsi di formazione esterna rivolti ai giovani apprendisti di età inferiore ai 18 anni.
8. Il possesso del requisito di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e), fermo restando quanto specificato al comma 3, lettera b), è dimostrato mediante la presentazione di documentazione idonea ad attestare le misure di accompagnamento attivate ed utilizzate per favorire il successo formativo.
9. Il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera f) è dimostrato mediante la presentazione di documentazione idonea ad attestare la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative e la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento.
10. L'individuazione della documentazione e delle modalità idonee a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento di cui ai commi 4, 6, 7, 8 e 9 interviene con provvedimento del Direttore del Servizio competente, da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione.

Art. 6 domanda e procedura di accreditamento

1. La domanda di accreditamento è presentata alla Direzione competente secondo quanto previsto dall'articolo 14, commi 1, 3, 3bis e 4, del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Alla domanda devono essere allegati tutti i documenti richiesti dal presente regolamento.
3. La procedura di accreditamento si conclude nel termine di 60 giorni a decorrere dal giorno successivo alla presentazione della domanda. Sono fatti salvi gli effetti dovuti ad eventuali sospensioni.
4. Nel corso dell'istruttoria è facoltà della Direzione competente chiedere le integrazioni e le specificazioni eventualmente necessarie, fissando un termine per l'adempimento. Ove l'ente interessato debba regolarizzare la domanda o la documentazione prodotta, il termine di conclusione del procedimento resta sospeso sino alla data di ricevimento di quanto richiesto. Trascorso inutilmente il termine concesso per l'adempimento, il procedimento si conclude d'ufficio negativamente.
5. Ai fini delle verifiche trovano applicazione le previsioni dei commi 8, 9, 10 e 11 dell'articolo 15 del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 7 norma finale

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione, in quanto compatibili, le

disposizioni del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

VISTO:IL PRESIDENTE: TONDO

08_33_1_DAS_RIS ECON_593_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 30 luglio 2008, n. 593

LR 21/2007 art. 29, comma 2: storno Siope tra capitoli di spesa (741, 735, 736 e 737).

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 28, comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria per il 2003) che dispone che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea;

VISTO il successivo comma 5, per il quale il Ministro dell'economia e delle finanze stabilisce, con propri decreti, la codificazione, le modalità e i tempi per l'attuazione della precitata disposizione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 marzo 2007 che all'articolo 1 comma 2 dispone che il codice gestionale SIOPE da indicare su ogni titolo di entrata o di spesa deve essere individuato solo tra quelli previsti per la codifica di bilancio SIOPE attribuita al capitolo cui il titolo si riferisce;

VISTO l'articolo 29, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21che autorizza l'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie a disporre storni di fondi tra capitoli all'interno della medesima unità di bilancio quando ciò risulti necessario al fine di allocare le risorse in relazione alla natura dei beneficiari di spesa, nel rispetto della codificazione SIOPE di cui ai decreti ministeriali di attuazione dell'articolo 28, comma 5 della legge 289/2002;

RAVVISATA la necessità di operare gli opportuni storni tra i capitoli di spesa 741, 735,736 e 737 del Programma Operativo di Gestione 2008;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 32;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale del 28 dicembre 2007, n. 3301, dell'11 febbraio 2008, n. 363, del 12 giugno 2008, n. 1083 e del 21 luglio 2008, n. 1425 concernenti l'approvazione del Programma Operativo di Gestione 2008;

DECRETA

Nel Programma Operativo di Gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 1) e sub 2).
Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

08_33_1_DAS_RIS ECON_593_2_ALL

ALLEGATO SUB 1) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2007	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010
10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI	735	0,00	65.798,17	0,00	0,00
10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI	736	0,00	252.975,00	0,00	0,00
10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI	737	0,00	108.675,00	0,00	0,00

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI	741	0,00	-427.448,17	0,00	0,00

08_33_1_DAS_RIS ECON_594_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali e alle pari opportunità 30 luglio 2008, n. 594

LR 8 agosto 2007, n. 21 articolo 18, comma 5, e 6 e articolo 28, comma 10 - Iscrizione sul capitolo di spesa 1459 (UBI 11.3.1.1180) mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine.

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che lo stanziamento iscritto per l'anno 2008 sul capitolo di spesa 1459 del bilancio regionale "spese pulizia, illuminazione e riscaldamento" si è dimostrato insufficiente per la copertura di tali spese per l'intero esercizio finanziario è ritenuto doveroso provvedere al pagamento di euro 1.200.000,00 - Nota prot. N. 9929/Patr./V/H/1 della Direzione centrale Patrimonio e Servizi generali del 21 luglio 2008;
VISTO l'articolo 18, comma 5, e 6 e articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTO l'allegato al Programma Operativo di Gestione (POG) esercizi 2008-2009-2010 approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione del 28 dicembre 2007, n. 3301 relativo all'elenco dei capitoli con stanziamento per spese obbligatorie e la deliberazione del 21 luglio 2008, n. 1425;
VERIFICATO che il pertinente capitolo del POG non presenta la sufficiente disponibilità;
VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 32;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale del 28 dicembre 2007, n. 3301, dell'11 febbraio 2008, n. 363, del 12 giugno 2008, n. 1083 e del 21 luglio 2008, n. 1425, concernenti l'approvazione del Programma Operativo di Gestione 2008 e le successive variazioni ;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2008–2010 e del bilancio per l'anno 2008 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio di cui agli allegati sub 1) e sub 2) .
2. Nel Programma Operativo di Gestione sono apportate le modifiche di cui agli allegati sub 3) e sub 4).

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

08_33_1_DAS_RIS ECON_594_2_ALL

ALLEGATO SUB 1) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI BILANCIO

Unità di bilancio	Variazioni in aumento 2007	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010
11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO SUB 2) – VARIAZIONI ALLE UNITA' DI

Unità di bilancio	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE - SPESE CORRENTI	0,00	-1.200.000,00	0,00	

ALLEGATO SUB 3) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in aumento 2007	Variazioni in aumento 2008	Variazioni in aumento 2009	Variazioni in aumento 2010
11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	1459	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00

ALLEGATO SUB 4) – VARIAZIONI AL POG

Unità di bilancio	Capitolo	Variazioni in diminuzione 2007	Variazioni in diminuzione 2008	Variazioni in diminuzione 2009	Variazioni in diminuzione 2010
10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE - SPESE CORRENTI	9680	0,00	-1.200.000,00	0,00	0,00

08_33_1_DDC_LAVFOR 953

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 13 giugno 2008, n. 953/LAVFOR/DPF
Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Formazione post diploma integrata con il sistema delle imprese.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 299 dell'8 febbraio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 27 febbraio 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi prioritari 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3 - Inclusione sociale, 4 - Capitale umano;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con i decreti n.137/LAVFOR del 25 febbraio 2008, n. 246/LAVFOR del 6 marzo 2008, n. 268/LAVFOR dell'11 marzo 2008, n. 306/LAVFOR del 14 marzo 2008 e n. 318/LAVFOR del 17 marzo 2008;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra le altre, l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità - obiettivo specifico E) "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa" - categoria di spesa 66 "Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro" - obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese" - azione 33 PD "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei";
CONSIDERATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 28 marzo 2008 ed entro le ore 12.00 del 31 marzo 2008;
CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 3.500.000,00;
CONSIDERATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento e secondo i criteri indicati nel citato avviso;
VISTO il decreto n. 728/LAVFOR del 15 maggio 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse al finanziamento le operazioni presentate entro il 31 marzo 2008;
CONSIDERATO che nell'allegato 1 parte integrante del succitato decreto n. 728/LAVFOR risultava erroneamente trascritto, relativamente all'operazione codice 200806467002 denominata "Progettazione e gestione di impianti fotovoltaici" presentata dall'Opera Villaggio del Fanciullo, un contributo di euro 100.525,68;
RITENUTO di conseguenza di correggere il suddetto errore materiale relativo all'operazione codice 200806467002 denominata "Progettazione e gestione di impianti fotovoltaici" presentata dall'Opera Villaggio del Fanciullo e di riportare pertanto un contributo di euro 58.728,00;
PRESO ATTO che, con la nuova disponibilità finanziaria, potrà essere finanziata, secondo ordine cronologico, un'ulteriore operazione codice 200806489005 denominata "Tecniche di ricezione alberghiera" già presentata dal LED entro il 31 marzo 2008, approvata ma non finanziata per esaurimento delle risorse disponibili;
VISTO il decreto n. 843/LAVFOR/DPF del 30 maggio 2008 con il quale è stata disposta la prenotazione di spesa a favore delle operazioni approvate con il succitato decreto n.728/LAVFOR;
RITENUTO quindi di procedere alla prenotazione della spesa pari ad euro 16.930,32 derivante dalla differenza tra l'importo approvato ed erroneamente ammesso a finanziamento e l'importo approvato per l'operazione codice 200806467002 denominata "Progettazione e gestione di impianti fotovoltaici" presentata dall'Opera Villaggio del Fanciullo ammonante ad euro 41.797,68 e l'importo approvato per l'operazione finanziata codice 200806489005 denominata "Tecniche di ricezione alberghiera" presentata dal LED pari ad euro 58.718,00;
VISTE le nuove graduatorie delle operazioni presentate entro il 31 marzo 2008, come indicato negli allegati 1, 2 e 3 parte integrante;
CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 74 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 59 operazioni per complessivi euro 3.489.896,64;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 30 settembre 2008 e concludersi entro il 31 marzo 2009;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;
RICORDATO che la gestione delle operazioni di cui si tratta rientra nella competenza del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo;
VISTA la L.R. 21/2007 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", in particolare l'articolo 28 che istituisce il Programma Operativo di Gestione;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3301 del 28 dicembre 2007 che approva il Programma Operativo di Gestione 2008;

DECRETA

1. Come meglio precisato in premessa, la valutazione delle operazioni presentate entro il 31 marzo 2008 determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria delle operazioni non approvate avendo raggiunto un punteggio inferiore a 65 punti (allegato 2 parte integrante);
- elenco delle operazioni escluse dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 74 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 59 operazioni per complessivi euro 3.489.896,64.
3. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 30 settembre 2008 e concludersi entro il 31 marzo 2009.
4. La gestione delle operazioni di cui si tratta rientra nella competenza del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 13 giugno 2008

RAMPONI

08_33_1_DDC_LAVFOR 953_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 953
di data 13/06/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33PDE

OB 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33PD - Azioni formative finalizzate alla qualif. degli adulti

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI COMMERCIALI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	200806455002	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	60.654,60	60.654,60	75
2	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA	200806455003	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	60.654,60	60.654,60	75
3	GESTIONE DELLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	200806439003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	58.728,00	58.728,00	75
4	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	200806439001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	58.728,00	58.728,00	75
5	PROGETTAZIONE NAVALE	200806491013	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	55.728,00	55.728,00	75
6	IMPIANTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI	200806447004	CE.F.A.P.	2008	61.948,00	61.948,00	74
7	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PROMOZIONE NELL'AZIENDA VINICOLA	200806447001	CE.F.A.P.	2008	60.660,00	60.660,00	74
8	TECNICHE DI DISEGNO INDUSTRIALE	200806455004	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	60.654,60	60.654,60	74
9	TECNOLOGIE CAD PER LA PROGETTAZIONE MECCANICA	200806439005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	58.728,00	58.728,00	74
10	TECNICHE DI BIOEDILIZIA	200806455001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	61.298,60	61.298,60	74
11	PROCESSI DI SVILUPPO, PRODUZIONE E SERVICE DI GRANDI MOTORI DIESEL	200806445005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	61.304,00	61.304,00	74

12	TECNICHE COMMERCIALI PER L'INDUSTRIA	200806439002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	58.728,00	58.728,00	74
13	TECNICHE DI MANAGEMENT DELLE IMPRESE COOPERATIVE	200806439004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	58.728,00	58.728,00	74
14	TECNICHE DI SEGRETERIA IN AZIENDA	200806455005	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	61.298,60	61.298,60	73
15	TECNICHE DI PROGETTAZIONE NAVALE	200806377003	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.227,90	57.227,90	73
16	TECNICHE DI CONTROLLO DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	200806377002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.227,91	57.227,91	73
17	TECNICHE AUDIO PER LO SPETTACOLO	200806377001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	58.127,94	58.127,94	73
18	TECNICHE DI MISURAZIONE, MONITORAGGIO E IMPLEMENTAZIONE DELLA QUALITÀ NELLE STRUTTURE PER ANZIANI	200806317001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2008	58.387,99	58.387,99	72
19	TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE INTEGRATA IN AMBITO RURALE	200806447002	CE.F.A.P.	2008	61.304,00	61.304,00	72
20	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO E PROMOZIONE INTERNAZIONALE	200806445003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	72
21	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO	200806450005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	72
22	GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	200806450002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	72
23	TECNICHE DI RECEPTION ALBERGHIERA	200806389001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	72
24	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	200806459001	IRES FVG	2008	59.372,00	59.372,00	71

25	TECNICHE AVANZATE DI AMMINISTRAZIONE DI IMPRESA	200806450008	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	62.592,00	62.592,00	71
26	TECNICHE AVANZATE DI AMMINISTRAZIONE DI IMPRESA	200806450007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	71
27	METODOLOGIE RELAZIONALI ED EDUCATIVE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA	200806383001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2008	58.578,00	58.578,00	71
28	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI	200806427002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	58.728,00	58.728,00	71
29	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E DI VENDITA PER L'ARREDO D'INTERNI	200806491011	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.660,00	57.660,00	71
30	GESTIRE LE RETI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE CON TECNOLOGIE WIRELESS	200806491010	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	61.304,00	61.304,00	71
31	TECNICHE MULTIMEDIALI	200806351001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO'	2008	58.728,00	58.728,00	70
32	TECNICHE DI GRAFICA	200806351002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO'	2008	58.728,00	58.728,00	70
33	TECNICHE DI INTERIOR DESIGN	200806445001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	54.298,00	54.298,00	70
34	LA GESTIONE DELL'UFFICIO ACQUISTI	200806459003	IRES FVG	2008	59.372,00	59.372,00	70
35	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	200806459005	IRES FVG	2008	59.372,00	59.372,00	70
36	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	200806459007	IRES FVG	2008	58.728,00	58.728,00	70
37	GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	200806450006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	70

38	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA D'IMPRESA	200806447003	CE.F.A.P.	2008	60.660,00	60.660,00	70
39	TECNICHE CAD PER L'INDUSTRIA	200806450003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	62.592,00	62.592,00	70
40	TECNICHE DI CONTABILITA' E DI CONTROLLO DI GESTIONE	200806420004	A.R.S.A.P.	2008	58.728,00	58.728,00	70
41	TECNICHE DI PROMOZIONE E GESTIONE FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE	200806427001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	58.728,00	58.728,00	70
42	TECNICHE COMMERCIALI PER LA VENDITA ALL'ESTERO	200806491003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	55.728,00	55.728,00	70
43	TECNICHE DI FRONT OFFICE IN UN'AGENZIA DI VIAGGIO	200806427003	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	58.728,00	58.728,00	70
44	PROGETTARE CON IL CAD	200806491005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	61.304,00	61.304,00	70
45	TECNICHE DI GESTIONE DELLA RECEPTION D`ALBERGO	200806491009	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	55.728,00	55.728,00	70
46	MARKETING E MANAGEMENT DI STRUTTURE DI OSPITALITÀ	200806491012	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	70
47	PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	200806413001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	58.728,00	58.728,00	69
48	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA CAD 3D - CAM	200806459004	IRES FVG	2008	58.728,00	58.728,00	69
49	TECNICHE DI GRAFICA PUBBLICITARIA	200806489004	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2008	58.718,00	58.718,00	69
50	GESTIONE TECNICA DEL CANTIERE EDILE	200806431001	E.S.M.E.A. - ENTE SCUOLA MAESTRANZE EDILI E AFFINI	2008	58.728,00	58.728,00	69
51	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	200806467002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2008	58.728,00	58.728,00	69

52	TECNICHE CAD	200806420001	A.R.S.A.P.	2008	58.728,00	58.728,00	69
53	TECNICHE DI GESTIONE E MEDIAZIONE IMMOBILIARE	200806427004	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	58.728,00	58.728,00	69
54	TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI SCENOGRAFIE	200806480001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	69
55	TECNICHE AMMINISTRATIVE E FISCALI PER GLI STUDI PROFESSIONALI	200806491002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	69
56	GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI	200806377006	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.227,90	57.227,90	68
57	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	200806491004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	63.236,00	63.236,00	68
58	TECNICHE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA - FILM MAKER	200806445004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	68
59	TECNICHE DI RICEZIONE ALBERGHIERA	200806489005	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2008	58.718,00	58.718,00	68
60	TECNICHE GRAFICHE - INDIRIZZO EDITORIA, PUBBLICITA', MULTIMEDIA	200806459002	IRES FVG	2008	58.728,00	58.728,00	67
61	INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA	200806459006	IRES FVG	2008	58.728,00	58.728,00	67
62	TECNICHE DI CONTABILITÀ AZIENDALE	200806377004	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.227,90	57.227,90	67
63	TECNICHE DI CONTABILITÀ AZIENDALE	200806377005	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.227,90	57.227,90	67
64	ASSISTENTE ALLA POLTRONA IN STUDIO DENTISTICO	200806445006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	67

65	TECNICHE PER LA GESTIONE E LA SICUREZZA DEL CANTIERE EDILE	200806445002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	60.660,00	60.660,00	67
66	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CONTABILITA'	200806489003	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2008	58.718,00	58.718,00	67
67	GESTIRE L`AUTOMAZIONE D`UFFICIO	200806491006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	60.016,00	60.016,00	67
68	TECNICHE DI GESTIONE SISTEMI QUALITA'	200806459008	IRES FVG	2008	58.728,00	58.728,00	67
69	MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'AUTOPRODUZIONE	200806491007	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	67
70	TECNICHE DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE	200806489001	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2008	58.718,00	58.718,00	67
71	TECNICHE DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE	200806489002	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2008	58.718,00	58.718,00	67
72	TECNIHE DELLA FOTOGRAFIA DIGITALE E PROFESSIONALE	200806420002	A.R.S.A.P.	2008	58.728,00	58.728,00	67
73	TECNICHE DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE	200806420003	A.R.S.A.P.	2008	58.728,00	58.728,00	67
74	FASHION DESIGN: TECNICHE DI SVILUPPO PRODOTTO	200806450004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	66
			Totale con finanziamento		3.489.896,64	3.489.896,64	
			Totale		4.372.938,44	4.372.938,44	
			Totale con finanziamento		3.489.896,64	3.489.896,64	
			Totale		4.372.938,44	4.372.938,44	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 65 PUNTI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
22EAPF33PDE	200806491008	GESTIRE LA SICUREZZA IN AZIENDA	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	64
22EAPF33PDE	200806491001	TECNICHE PER UNA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	64
22EAPF33PDE	200806467001	TECNICHE E METODOLOGIE DIFFERENZIATE NELLO SPORT INTEGRATO	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	64
22EAPF33PDE	200806411001	PROGETTARE IN AUTOCAD	ARS FUTURA	63
22EAPF33PDE	200806411003	TECNICHE DI ATTIVAZIONE PSICO-SOCIALE NEGLI ANZIANI	ARS FUTURA	63
22EAPF33PDE	200806411004	GESTIONE DELLE PAGHE ECONTRIBUTI	ARS FUTURA	63
22EAPF33PDE	200806323002	TECNICHE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	62
22EAPF33PDE	200806428001	SISTEMI DI CONTROLLO E DELLA DOMOTICA	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	62
22EAPF33PDE	200806323001	PROGETTAZIONE SOFTWARE DI MICROCONTROLLORI PER AUTOMAZIONE, DOMOTICA E WIRELESS	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	62
22EAPF33PDE	200806328003	TECNICHE DI PROMOZIONE TURISTICA	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	61
22EAPF33PDE	200806328004	TECNICHE DI RELAZIONI COMMERCIALI	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	61
22EAPF33PDE	200806387001	GESTIONE COMMERCIALE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	61
22EAPF33PDE	200806411002	TECNICHE DI CALL CENTER	ARS FUTURA	61
22EAPF33PDE	200806432003	TECNICHE DI CONTABILITA' AZIENDALE	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	61
22EAPF33PDE	200806432002	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E GESTIONE DELLE BUSTE PAGA	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	61
22EAPF33PDE	200806454001	TECNICHE DI SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	60
22EAPF33PDE	200806454002	TECNICHE CONTABILI E CONTROLLO DI GESTIONE 1	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	60
22EAPF33PDE	200806454003	TECNICHE CONTABILI E CONTROLLO DI GESTIONE 2	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	60
22EAPF33PDE	200806454004	TECNICHE DI SEGRETERIA OPERATIVA E DIREZIONALE	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	60
22EAPF33PDE	200806454005	TECNICHE COMMERCIALI-VENDITE/MARKETING 1	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	60
22EAPF33PDE	200806387002	CONTROLLO DI GESTIONE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	60
22EAPF33PDE	200806454006	TECNICHE COMMERCIALI-VENDITE/MARKETING 2	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	60
22EAPF33PDE	200806467003	TECNICHE DI GESTIONE DELLA PRODUZIONE NELL'INDUSTRIA EDITORIALE	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	60
22EAPF33PDE	200806328002	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CONTABILITA' AZIENDALE	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	59
22EAPF33PDE	200806328001	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E BUSTE PAGA	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	57

22EAPF33PDE	200806500001	ASSISTENTE ALLA DIREZIONE DI PROGETTO	EDILMASTER	57
22EAPF33PDE	200806497001	GESTIONE DEI RIFIUTI	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	54
22EAPF33PDE	200806432001	ENERGIA E AMBIENTE	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	53
22EAPF33PDE	200806430001	OBJECT ORIENTED PROGRAMMING CON C# (C SHARP) E MICROSOFT .NET	ASSOFORMA - ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE	51,5

ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - MARZO

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33PDE	200806513002	PROGETTAZIONE AD ELEVATA EFFICIENZA ENERGETICA IN EDILIZIA	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA
22EAPF33PDE	200806513001	GESTIONE COMMERCIALE AMMINISTRATIVA DEL COMPARTO BANCASSICURAZIONE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA
22EAPF33PDE	200806479001	TECNICHE DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ENERGETICI	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
22EAPF33PDE	200806451002	SVILUPPO APPLICAZIONI WEB	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
22EAPF33PDE	200806451001	SICUREZZA DELLE RETI INFORMATICHE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
22EAPF33PDE	200806450001	LA PROGETTAZIONE EDILE CON IL CAD	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
22EAPF33PDE	200806360001	TECNICHE DI CONTABILITA' AZIENDALE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.

08_33_1_DDC_LAV FOR 1324

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 24 luglio 2008, n. 1324/LAVFOR

LR 76/82 - Piano regionale di formazione professionale 2007/2008 - Attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali: approvazione e finanziamento progetti e presa d'atto rinunce.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le attribuzioni del Direttore centrale;
VISTA la legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 e successive modificazioni, concernente l'ordinamento della formazione professionale nel Friuli-Venezia Giulia;
VISTO il Piano Operativo Regionale 2007, approvato con deliberazione giuntale n. 241 dd. 08 febbraio 2007 e successive modificazioni;
VISTA la legge regionale dell' 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", in particolare l'articolo n. 28 che istituisce il Programma operativo di gestione di seguito denominato POG;
VISTO l'articolo 40 comma 1 della stessa legge regionale n. 21/2007;
VISTO il P.O.G. dell'esercizio in corso, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3301 dd. 28 dicembre 2008 e successive modificazioni;
VISTE le direttive per l'impostazione del Piano regionale di formazione professionale 2007/2008 approvate dalla Giunta regionale con deliberazione 2438 del 12 ottobre 2007, registrata il 17 ottobre 2007 e successive modificazioni;
EVIDENZIATO che le direttive impartite con la deliberazione giuntale n. 2438/2007 prevedono, tra l'altro, il finanziamento di attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali;
EVIDENZIATO che con detta deliberazione giuntale n. 2438/2007 vengono confermate le competenze del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca per quanto riguarda la definizione delle procedure amministrative e la gestione dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione del Piano regionale di formazione professionale 2007/2008;
VISTO il programma preventivo di spesa del Piano regionale di formazione professionale 2007/2008 quale risulta dal decreto n. 2316/lavfor del 19 novembre 2007;
CONSIDERATO che con il citato decreto n. 2316/lavfor/2007 la somma disponibile per le attività di cui si tratta è stata determinata in euro 750.000,00;
VISTO l' "Avviso per la presentazione di progetti riguardanti attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali per l'accesso a determinate attività professionali" approvato con il decreto n. 2578/lavfor del 30 novembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 50 del 12 dicembre 2007;
VISTI i decreti n. 0068/lavfor/2008, n. 0434/lavfor/2008 e n. 1102/lavfor/2008 , con i quali sono stati approvati e finanziati i progetti presentati a fronte dell'avviso di cui al decreto 2578/lavfor/2007;
PRECISATO che i progetti approvati comportano una spesa di euro 603.841,80, per cui è disponibile la somma di euro 146.158,20;
VISTI i progetti formativi elencati nell'allegato "A" quale parte integrante di questo decreto, presentati in relazione all'avviso di cui al decreto n. 2578/lavfor/2007, e accertato che gli stessi sono stati valutati positivamente sotto il profilo didattico;
ATTESA l'opportunità di approvare i progetti di cui si tratta e di provvedere al loro finanziamento;
PRECISATO che la spesa complessiva ammonta ad euro 10.450,00;
VISTA la nota dell'Ente E.N.A.I.P. di Trieste prot. n. 5029/REG/LB/GC del 05 giugno 2008 con la quale comunica la rinuncia alla realizzazione del sottoindicato corso:

N. CORSO	TITOLO	N. ALLIEVI	CONTRIBUTO
200729497004	"Formazione per l'esercizio dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"	8	€ 17.728,20

VISTA la nota dell'Ente CEFAP di Codroipo prot. n. 102/REG/LB/BF del 12 marzo 2008 con la quale comunica la rinuncia alla realizzazione del sottoindicato corso:

N. CORSO	TITOLO	N. ALLIEVI	CONTRIBUTO
200729498007	“Operatore agrituristico 2”	12	€ 8.980,00

VISTA inoltre la nota dell’Ente Comitato Regionale dell’E.N.F.A.P. - Friuli Venezia Giulia di Gorizia prot. n. 877/08 -seg-amm-dir del 23 maggio 2008 con la quale comunica la rinuncia alla realizzazione del sottoindicato corso:

N. CORSO	TITOLO	N. ALLIEVI	CONTRIBUTO
200730177001	“Conduttore di impianti termici”	12	€ 8.980,00

EVIDENZIATO che la rinuncia alla realizzazione dei corsi sopra indicati comporta una minore spesa di euro 35.688,20;
EVIDENZIATO che, tenuto conto della maggiore spesa per nuovi progetti e della minore spesa per le rinunce, si rende necessario modificare come segue la prenotazione fondi:

	SITUAZIONE ATTUALE	VARIAZIONI	SITUAZIONE FINALE
cap. 5807 EPF 2008			
somma prenotata	€ 614.291,80		
variazione in aumento		€ 10.450,00	
variazione in diminuzione		€- 35.688,20	
variazione complessiva		€- 25.238,20	
somma prenotata dopo le variazioni			€ 589.053,60

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 32;

DECRETA

1. Sono approvati ed inseriti nel Piano regionale di formazione professionale 2007/2008 i progetti elencati nell’allegato “A” quale parte integrante di questo decreto, che comportano una spesa complessiva di euro 10.450,00.
2. Si prende atto della formale rinuncia alla realizzazione dei corsi indicati in narrativa per i quali era prevista una spesa di euro 35.688,20.
3. E’ disposta nei termini di seguito esposti, la variazione della prenotazione fondi relativa alla spesa per attività formative previste da specifiche leggi nazionali e/o regionali:

	SITUAZIONE ATTUALE	VARIAZIONI	SITUAZIONE FINALE
cap. 5807 EPF 2008			
somma prenotata	€ 614.291,80		
variazione in aumento		€ 10.450,00	
variazione in diminuzione		€- 35.688,20	
variazione complessiva		€- 25.238,20	
somma prenotata dopo le variazioni			€ 589.053,60

4. La gestione dell’attività amministrativa connessa al finanziamento dei progetti rientra nella competenza del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo.
5. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 24 luglio 2008

RAMPONI

08_33_1_DDC_LAV FOR 1324_ALL

Allegato A

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca
Piano regionale di Formazione Professionale 2007/2008

Formazione prevista da leggi nazionali e/o regionali

OPERATORE ASSEFORM

CODICE	TITOLO	ALL	ORE	CONTR. PER SPESE CONS.	CONTR. PER SPESE GENER.	CONTR. TOTALE	COMUNE DI SVOLGIMENTO
200811532001	RESPONSABILI DELLA GESTIONE E DIREZIONE DELL'ATTIVITA' DI BONIFICA DEI RIFIUTI DI AMIANTO	25	50	500,00	4.250,00	4.750,00	TRIESTE
200801915002	ADDETTI ALLA RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO - 2	25	30	300,00	2.550,00	2.850,00	MARIANO DEL FRIULI
200801915001	ADDETTI ALLA RIMOZIONE E SMALTIMENTO AMIANTO - 1	25	30	300,00	2.550,00	2.850,00	MARIANO DEL FRIULI
Riepilogo per ASSEFORM - (3 record di dettaglio)							
Somma		**75**	**110**	**1.100,00**	**9.350,00**	**10.450,00**	

08_33_1_DDC_LAV FOR 1360

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 30 luglio 2008, n. 1360/LAVFOR

Progetti formativi finanziati con le risorse di cui all'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 236/93. Avviso approvato con DGR 2823/2007. Rifinanziamento.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2823 del 16 novembre 2007 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sulle risorse finanziarie derivanti dalla assegnazioni statali a valere sulla legge 19 luglio 1993, n. 236, art. 9, commi 3 e 7;

CONSIDERATO che l'avviso prevede la realizzazione di progetti di formazione continua a favore di lavoratori operanti sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia presso imprese private assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della legge 160 del 3 giugno 1975, così come modificato all'art. 25 della legge 845 del 21 dicembre 1978;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera a) del decreto direttoriale 40/Cont/V/2007 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in tema di indicazione di ambiti prioritari di intervento cui destinare i finanziamenti, la priorità è stata individuata a livello di tipologie di imprese e che, in tal senso, le risorse finanziarie pubbliche disponibili, pari complessivamente a euro 6.000.000,00, sono state sono state destinate per euro 3.600.000,00 al soddisfacimento del fabbisogno formativo di PMI e per euro 2.400.000,00 al soddisfacimento del fabbisogno formativo di grandi imprese;

CONSIDERATO che l'avviso prevede la presentazione dei progetti formativi, presso gli uffici di Udine della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca, secondo la modalità a sportello prevista dal regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale" approvato con DPReg n. 0125/Pres/2001 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento;

CONSIDERATO che l'avviso prevede la presentazione dei progetti formativi dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso medesimo sul Bollettino ufficiale della Regione fino al 30 giugno 2008;

VISTI i decreti di approvazione dei progetti presentati e selezionati sulla base dei criteri di valutazione previsti dal Regolamento e richiamati dall'avviso;

VISTI, in particolare, il decreto n. 911/LAVFOR del 18 giugno 2008 ed il decreto n. 1311/LAVFOR del 23 luglio 2008 con il quale sono stati approvati progetti formativi presentati, rispettivamente, nei mesi di aprile e maggio 2008, relativi al fabbisogno formativo di PMI, che non sono stati ammessi al finanziamento per l'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

CONSIDERATO che anche nel mese di giugno 2008, ultimo mese di funzionamento dello sportello per la ricezione dei progetti formativi, sono stati presentati progetti formativi relativi al fabbisogno di PMI;

VISTA la disponibilità finanziaria del bilancio regionale per il finanziamento delle attività formative in questione;

RITENUTO di approvare un ulteriore finanziamento di euro 900.000,00 al fine di:

a. permettere il finanziamento dei progetti formativi presentati nei mesi di aprile e maggio 2008 maggio, approvati ma non finanziati, di cui ai menzionati decreti n. 911/LAVFOR del 18 giugno 2008 e n. 1311/LAVFOR del 23 luglio 2008;

b. permettere il finanziamento dei progetti presentati nel mese di giugno ed aventi titolo a seguito della fase di valutazione esercitata dalla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni indicate nelle premesse, è approvato l'ulteriore finanziamento di euro 900.000,00 a valere sull'avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2823 del 16 novembre 2007 relativo alla presentazione di progetti formativi finanziati con le risorse finanziarie derivanti dalla assegnazioni statali a valere sulla legge 19 luglio 1993, n. 236, art. 9, commi 3 e 7, con particolare riferimento ai progetti connessi al fabbisogno delle PMI presentati nei mesi di aprile, maggio e giugno 2008 ed aventi titolo sulla base delle procedure di valutazione realizzate dalla Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca.

Art. 2

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 30 luglio 2008

RAMPONI

08_33_1_DDC_LAV FOR 1367

Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca 31 luglio 2008, n. 1367/LAVFOR/2008

Approvazione degli schemi della modulistica per la presentazione delle domande di contributo a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), in base al quale la Regione istituisce il Fondo regionale di solidarietà per le vittime degli incidenti sul lavoro, finalizzato a erogare contributi a favore delle famiglie delle persone che sono decedute a seguito di incidenti avvenuti per ragioni di lavoro, ed in particolare il comma 3, secondo il quale con regolamento regionale, approvato previo parere della competente Commissione consiliare, sono stabiliti i destinatari, i criteri, le modalità e i termini per l'erogazione dei contributi;
VISTO il "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", emanato con Decreto del Presidente della Regione 0186/Pres. del 30 luglio 2008;
VISTO in particolare l'articolo 5, comma 1, del sopra citato Regolamento, in base al quale le domande di contributo sono presentate alla Direzione centrale competente in materia di lavoro, e sono redatte secondo lo schema approvato con decreto del Direttore centrale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e reso disponibile sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia;
RITENUTO di predisporre due distinti schemi di modulistica, per la presentazione delle domande rispettivamente da parte dei familiari di cui all'articolo 2, comma 1, ovvero, in mancanza di essi, da parte dei familiari di cui all'articolo 2, comma 2, del sopra citato Regolamento;
RITENUTO di approvare gli schemi della modulistica di cui sopra, nei testi allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa:
1. Sono approvati, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", emanato con Decreto del Presidente della Regione 0186/Pres. del 30 luglio 2008, gli schemi della seguente modulistica:
a) domanda di contributo da parte dei familiari di cui all'articolo 2, comma 1, del Regolamento (mod. 1.A);
b) domanda di contributo da parte dei familiari di cui all'articolo 2, comma 3, del Regolamento (mod 1.B);
c) facsimile di dichiarazione sostitutiva per i familiari di cui all'articolo 2, comma 1, del Regolamento mod. 2.A),
d) facsimile di dichiarazione sostitutiva per i familiari di cui all'articolo 2, comma 3, del Regolamento (mod. 2.B).
2. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 luglio 2008

RAMPONI

08_33_1_DDC_LAV FOR 1367_ALL1

Mod. 1.A

Alla **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** **Direzione centrale lavoro, università e ricerca** **Servizio lavoro** via S. Francesco, n. 37 34133 TRIESTE	*SPAZIO RISERVATO ALLA MARCA DA BOLLO*
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DI INFORTUNI SUL LAVORO **ai sensi dell'art. 56 della legge regionale 18/2005**	*SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO*

MODELLO 1.A

DOMANDA presentata dal CONIUGE e/o dai FIGLI

(art. 2, comma 1, del Regolamento)

Il/i sottoscritto/i

1. ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/trice deceduto/a ______________________

(in caso di aventi diritto minori o incapaci il genitore/tutore compili anche questa sezione[1])

per sé ed anche in qualità di esercente la potestà/tutela sui seguenti minori/incapaci:

a) ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/trice deceduto/a ______________________

b) ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il lavoratore/trice deceduto/a ______________________

c) ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il lavoratore/trice deceduto/a ______________________

2. ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/trice deceduto/a ______________________

[1] Nel caso cui tra i familiari aventi diritto al contributo vi siano minori di 18 anni o incapaci, la domanda deve essere sottoscritta nell'interesse e per conto degli stessi da chi esercita la potestà (cioè uno dei genitori) o la tutela (cioè il tutore). A seconda dei casi quindi bisogna cancellare la voce che non interessa:
se la dichiarazione è fatta da un genitore cancellare la voce tutela;
se la dichiarazione è fatta dal tutore cancellare la voce potestà.

Mod. 1.A

3. ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/lavoratrice deceduto/a ______________

4. ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/lavoratrice deceduto/a ______________

5. ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/lavoratrice deceduto/a ______________

in qualità di familiari del/della signor/a ______________________

nato/a a ______________________ il ______________

deceduto/a in conseguenza di un infortunio sul lavoro avvenuto il giorno ______________

nella località di ______________________ Prov. ______

residente al momento del decesso nel comune di ______________ Prov. ______

via/piazza ______________________ n° ______

C H I E D O N O

la concessione ed erogazione del contributo in favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro, in base al "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", emanato con DPReg 0186/Pres/2008;

D E S I G N A N O,

quale **familiare delegato a ricevere**, anche per conto degli altri richiedenti, tutte **le comunicazioni** previste dal procedimento nonché a ricevere, anche per conto degli altri, **l'erogazione del contributo**, il/la signor/a ______________________

nato/a ______________________ il ______________

residente in ______________________ CAP ______

via/piazza ______________________ n° ______

telefono ______________________

e-mail ______________________

A tal fine ALLEGANO:

a) n° ____ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE rese **da ciascuno** dei familiari richiedenti ai sensi della vigente normativa[2], che attestano:
   i) la parentela con il/la lavoratore/trice deceduto;
   ii) la residenza nel territorio regionale al momento del decesso del familiare vittima di infortunio;

[2] Nel caso cui tra i familiari aventi diritto al contributo vi siano minori di 18 anni o incapaci, le dichiarazioni sostitutive sono rese da chi esercita la potestà o la tutela.

Mod. 1.A

iii) il fatto che la presente domanda viene presentata congiuntamente da tutti gli aventi diritto al contributo ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Regolamento ovvero, in alternativa, il fatto che uno o più aventi diritto non hanno potuto sottoscriverla per fondate ragioni espressamente indicate. In tal ultimo caso la dichiarazione deve attestare l'identità degli altri aventi diritto nonché la loro residenza o domicilio;

b) n° ______ copie – fronte e retro - dei DOCUMENTI di identità **di ciascuno** dei soggetti che hanno sottoscritto le dichiarazioni sostitutive;

c) n° 1 modulo di SCELTA DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO, sottoscritto dal familiare delegato a riceverlo.

DICHIARANO, infine, di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

____

(località e data)

firme di TUTTI i richiedenti (leggibili)

____

____

____

____

____

____

08_33_1_DDC_LAV FOR 1367_ALL2

Mod. 1.B

Alla **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** **Direzione centrale lavoro, università e ricerca** **Servizio lavoro** via S. Francesco, n. 37 34133 TRIESTE	*SPAZIO RISERVATO ALLA MARCA DA BOLLO*
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DEI FAMILIARI DELLE VITTIME DI INFORTUNI SUL LAVORO **ai sensi dell'art. 56 della legge regionale 18/2005**	*SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO*

MODELLO 1.B

DOMANDA presentata dai GENITORI e/o dai FRATELLI e SORELLE

(in assenza del coniuge superstite e/o di figli)

(art. 2, comma 3, del Regolamento)

Il/i sottoscritto/i

1. ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/trice deceduto/a ______________________

(in caso di aventi diritto minori o incapaci il genitore/tutore compili anche questa sezione[1])

per sé ed anche in qualità di esercente la potestà/tutela sui seguenti minori/incapaci:

a) ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/trice deceduto/a ______________________

b) ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/trice deceduto/a ______________________

c) ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/trice deceduto/a ______________________

2. ______________________________

nato/a ______________________ il ______________

parentela con il/la lavoratore/trice deceduto/a ______________________

[1] Nel caso cui tra i familiari aventi diritto al contributo vi siano minori di 18 anni o incapaci, la domanda deve essere sottoscritta nell'interesse e per conto degli stessi da chi esercita la potestà (cioè uno dei genitori) o la tutela (cioè il tutore). A seconda dei casi quindi bisogna cancellare la voce che non interessa:
se la dichiarazione è fatta da un genitore cancellare la voce tutela;
se la dichiarazione è fatta dal tutore cancellare la voce potestà.

Mod. 1.B

3. ____
nato/a ______________________ il ______________
parentela con il/la lavoratore/trice deceduto/a ______________________

4. ____
nato/a ______________________ il ______________
parentela con il lavoratore/trice deceduto/a ______________________

5. ____
nato/a ______________________ il ______________
parentela con il lavoratore/trice deceduto/a ______________________

in qualità di familiari del/della signor/a ______________________
nato/a a ______________________ il ______________
deceduto/a in conseguenza di un infortunio sul lavoro avvenuto il giorno ____________
nella località di ______________________ Prov. ______
residente al momento del decesso nel comune di ______________ Prov. ______
via/piazza ______________________ n° ________

C H I E D O N O

la concessione ed erogazione del contributo in favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro, in base al "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", emanato con DPReg 0186/Pres/2008;

D E S I G N A N O,

quale **familiare delegato a ricevere**, anche per conto degli altri richiedenti, tutte **le comunicazioni** previste dal procedimento nonché a ricevere, anche per conto degli altri, **l'erogazione del contributo**, il/la signor/a ______________________
nato/a ______________________ il ______________
residente in ______________________ CAP ________
via/piazza ______________________ n° ________
telefono ______________________________________
e-mail ______________________________________

A tal fine ALLEGANO:

a) n° ____ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE rese **da ciascuno** dei familiari richiedenti ai sensi della vigente normativa[2], che attestano:
   i) la parentela e – nel caso di fratelli/sorelle - la convivenza con il/la lavoratore/trice deceduto;
   ii) la vivenza a carico con il/la lavoratore/trice deceduto;

[2] Nel caso cui tra i familiari aventi diritto al contributo vi siano minori di 18 anni o incapaci, le dichiarazioni sostitutive sono rese da chi esercita la potestà o la tutela.

Mod. 1.B

iii) la residenza nel territorio regionale al momento del decesso del familiare vittima di infortunio;

iii) il fatto che alla data di presentazione della domanda non sono in vita familiari aventi diritto al contributo ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Regolamento;

v) il fatto che la presente domanda viene presentata congiuntamente da tutti gli aventi diritto al contributo ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento ovvero, in alternativa, il fatto che uno o più aventi diritto non hanno potuto sottoscriverla per fondate ragioni espressamente indicate. In tal ultimo caso la dichiarazione deve attestare l'identità degli altri aventi diritto nonché la loro residenza o domicilio;

b) n° ______ copie – fonte e retro dei DOCUMENTI di identità **di ciascuno** dei soggetti che hanno sottoscritto le dichiarazioni sostitutive;

c) n° 1 modulo di SCELTA DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO, sottoscritto dal familiare delegato a riceverlo.

DICHIARANO, infine, di aver ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

____

(località e data)

firme di TUTTI i richiedenti (leggibili)

____

____

____

____

____

____

08_33_1_DDC_LAV FOR 1367_ALL3

Mod. 2.A

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà[1]

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

[per coniuge e/o figli]

Il/la sottoscritto/a ____

nato/a a _____________________________________ il ______________________

residente a ____

in via/piazza ____ n° ____________

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

a corredo della domanda di contributo presentata ai sensi del "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" emanato con DPReg 0186/Pres/2008 – di seguito denominato "Regolamento",

D I C H I A R A

1. - di essere ___________________________________ *(specificare la parentela: coniuge superstite, figlio legittimo/legittimato/naturale/adottivo)* del/la signor/a ______________________ ;

1 bis. ***(in caso di aventi diritto minori o incapaci il genitore/tutore compili anche questa sezione[2])***

- che il minore/incapace _________________________________ su cui il dichiarante esercita la potestà/tutela, è ____________________________ *(figlio legittimo/naturale….)* del/la signor/a ____ ;
- che il minore/incapace _________________________________ su cui il dichiarante esercita la potestà/tutela, è ____________________________ *(figlio legittimo/naturale….)* del/la signor/a ____
- che il minore/incapace _________________________________ su cui il dichiarante esercita la potestà/tutela, è ____________________________ *(figlio legittimo/naturale….)* del/la signor/a ____

2. che il/la signor/a ___________________________ al momento del decesso risiedeva nel territorio regionale, e precisamente nel Comune di ______________________ prov. ______, in via/piazza ____ n° __________

3. che ***(barrare una sola delle voci sotto indicate)***

☐ la domanda cui la presente dichiarazione sostitutiva è allegata viene presentata congiuntamente da tutti gli aventi diritto al contributo ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 2, del Regolamento;

---

[1] Alla presente, qualora non sottoscritta in presenza dell'incaricato a ricevere la documentazione, dovrà essere **allegata fotocopia di un documento di identità (fronte e retro)** del dichiarante;

[2] Nel caso cui tra i familiari aventi diritto al contributo vi siano minori di 18 anni o incapaci, la dichiarazione deve essere resa nell'interesse e per conto degli stessi da chi esercita la potestà (cioè uno dei genitori) o la tutela (cioè il tutore). A seconda dei casi quindi bisogna cancellare la voce che non interessa:
- se la dichiarazione è fatta da un genitore cancellare la voce tutela,
- se la dichiarazione è fatta dal tutore cancellare la voce potestà.

Mod. 2.A

ovvero

☐ la domanda di contributo non ha potuto essere sottoscritta da tutti gli aventi diritto in quanto:

- il/la signor/a ______________________________
nato/a a ______________________ Prov. _____ il ______________
residente nella località di ______________________ prov. __________ in
via/piazza ______________________________ n° __________
domiciliato/a nella località di ______________________ prov. __________
in via/piazza ______________________________ n° __________
non ha potuto sottoscriverla per le seguenti ragioni ______________
____
____;

- il/la signor/a ______________________________
nato/a a ______________________ Prov. _____ il ______________
residente nella località di ______________________ prov. __________ in
via/piazza ______________________________ n° __________
domiciliato/a nella località di ______________________ prov. __________
in via/piazza ______________________________ n° __________
non ha potuto sottoscriverla per le seguenti ragioni ______________
____.

______________________ ______________________

(località e data) firma del dichiarante *(leggibile)*

08_33_1_DDC_LAV FOR 1367_ALL4

Mod. 2.B

Dichiarazione sostitutiva
di certificazione e dell'atto di notorietà[1]

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

[per genitori e/o fratelli/sorelle]

Il/la sottoscritto/a ____

nato/a a ________________________________ il ____________________

residente a ____

in via/piazza ____________________________________ n° __________

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000;

a corredo della domanda di contributo presentata ai sensi del "Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro ai sensi dell'articolo 56 bis della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" emanato con DPReg 0186/Pres/2008 – di seguito denominato "Regolamento";

D I C H I A R A

1. di essere ***(barrare una sola delle voci sotto indicate):***

☐ **padre/madre** del/la signor/a ______________________________,
deceduto/a in conseguenza di un infortunio sul lavoro;

oppure

☐ **- fratello/sorella** del/la signor/a ______________________________,
deceduto/a in conseguenza di un infortunio sul lavoro
- di essere stato **con lui convivente** al momento del decesso;

1 bis. ***(in caso di aventi diritto minori o incapaci il genitore/tutore compili anche questa sezione[2])***

- che il minore/incapace ____________________________ su cui il dichiarante esercita la potestà/tutela, è ________________________ *(fratello/sorella)* del/la signor/a ________________________________ ed era con lui convivente al momento del decesso;

- che il minore/incapace ____________________________ su cui il dichiarante esercita la potestà/tutela, è ________________________ *(fratello/sorella)* del/la signor/a ________________________________ ed era con lui convivente al momento del decesso;

2. di essere stato a carico del/la signor/a __________________________ alla data del decesso;

---

[1] Alla presente, qualora non sottoscritta in presenza dell'incaricato a ricevere la documentazione, dovrà essere **allegata fotocopia di un documento di identità (fronte e retro)** del dichiarante;

[2] Nel caso cui tra i familiari aventi diritto al contributo vi siano minori di 18 anni o incapaci, la dichiarazione deve essere resa nell'interesse e per conto degli stessi da chi esercita la potestà (cioè uno dei genitori) o la tutela (cioè il tutore). A seconda dei casi quindi bisogna cancellare la voce che non interessa:
- se la dichiarazione è fatta da un genitore cancellare la voce tutela,
- se la dichiarazione è fatta dal tutore cancellare la voce potestà.

Mod. 2.B

2 bis. ***(in caso di aventi diritto minori o incapaci il genitore/tutore compili anche questa sezione[2])***

- che il minore/incapace ____ su cui il dichiarante esercita la potestà/tutela, era a carico del/la signor/a _________________________________ alla data del decesso;

- che il minore/incapace ____ su cui il dichiarante esercita la potestà/tutela, era a carico del/la signor/a _________________________________ alla data del decesso;

- che il minore/incapace ____ su cui il dichiarante esercita la potestà/tutela, era a carico del/la signor/a _________________________________ alla data del decesso;

3. che il/la signor/a __________________________________ al momento del decesso risiedeva nel territorio regionale, e precisamente nel Comune di ____________________________ prov. ______, in via/piazza ____ n° ________________

4. che alla data di presentazione della domanda non sono in vita familiari aventi diritto al contributo ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Regolamento (coniuge superstite e/o figli);

5. che ***(barrare una sola delle voci sotto indicate)***

☐ la domanda cui la presente dichiarazione sostitutiva è allegata viene presentata congiuntamente da tutti gli aventi diritto al contributo ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del Regolamento;

ovvero

☐ la domanda di contributo non ha potuto essere sottoscritta da tutti gli aventi diritto in quanto:

- il/la signor/a ____
nato/a a _______________________________________ Prov. _____ il _______________________
residente nella località di _______________________________________ prov. ____________ in
via/piazza ____ n° ______________
domiciliato/a nella località di ____ prov. ____________
in via/piazza ____ n° ______________
non ha potuto sottoscriverla per le seguenti ragioni _______________________
____;

- il/la signor/a ____
nato/a a _______________________________________ Prov. _____ il _______________________
residente nella località di _______________________________________ prov. ____________ in
via/piazza ____ n° ______________
domiciliato/a nella località di ____ prov. ____________
in via/piazza ____ n° ______________
non ha potuto sottoscriverla per le seguenti ragioni _______________________
____.

___________________________________ ____

(località e data) firma del dichiarante *(leggibile)*

08_33_1_DDS_AFF GEN 1389

Decreto del Direttore di Servizio affari generali, amministrativi e certificazione 4 agosto 2008, n. 1389/LAVFOR/2008

Accreditamento delle sedi operative degli enti formativi che concorrono all'adempimento dell'obbligo di istruzione. Regolamento emanato con DPReg. n. 0198/Pres. dd. 4 agosto 2008, articolo 5, comma 10.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA la legge 21 dicembre 1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale", così come recepita dalla legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 "Ordinamento regionale in materia di formazione professionale";

VISTO il regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti formativi che concorrono all'adempimento dell'obbligo di istruzione di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, commi 622 e 624 emanato con D.P. Reg. n. 0198/Pres. del 4 agosto 2008, di seguito "regolamento";

VISTO in particolare l'articolo 5, comma 10 del citato regolamento, ove è previsto che l'individuazione della documentazione e delle modalità idonee a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento di cui ai commi 4, 6, 7, 8 e 9 dell'articolo medesimo interviene con provvedimento del Direttore del Servizio competente da pubblicarsi sul Bollettino ufficiale della Regione;

RITENUTO di individuare nei termini esposti nel documento allegato sub 1 quale parte integrante del presente decreto la documentazione e le modalità idonee a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento di cui all'articolo 5, commi 4, 6, 7, 8 e 9 del citato regolamento;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Per quanto esposto in parte motiva, è approvato il documento allegato sub 1 quale parte integrante del presente decreto, contente l'individuazione della documentazione e delle modalità idonee a dimostrare il possesso dei requisiti di accreditamento di cui all'articolo 5, commi 4, 6, 7, 8 e 9 del regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0198/Pres. del 4 agosto 2008.

2. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Trieste, 4 agosto 2008

FERFOGLIA

08_33_1_DDS_AFF GEN 1389_ALL

Allegato 1 al decreto 1389/LAVFOR dd. 4 agosto 2008

Accreditamento delle sedi operative degli enti formativi che concorrono all'adempimento dell'obbligo di istruzione. Regolamento emanato con DPReg n. 0198/Pres. dd. 4 agosto 2008, articolo 5, comma 10

DOCUMENTAZIONE E MODALITÀ PER LA DIMOSTRAZIONEDEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

(Articolo 5, commi 4, 6, 7,8 e 9 del regolamento,emanato con D.P.Reg.n. 0198/Pres./2008)

a) Articolo 5, commi 4, 8 e 9: documento a titolarità dell'ente, contente:

1) il progetto educativo dell'ente finalizzato a far acquisire i saperi e le competenze individuate dal regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 e la descrizione delle misure di accompagnamento adottate dall'ente nell'ambito dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) finalizzate al successo formativo degli allievi;

2) la descrizione delle modalità con le quali l'ente assicura la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative relative ai percorsi integrati, nonché la descrizione delle modalità adottate dall'ente per la certificazione periodica e finale dei risultati dell'apprendimento;

b) Ai fini di cui alla lettera a) l'ente che aderisce all'Associazione temporanea di scopo Effe.Pi. in luogo del documento previsto alla lettera a) medesima, può presentare:

1) un documento, sottoscritto da tutti i partner dell'Associazione Effe.Pi., contenente:

a) il progetto educativo di riferimento, comune a tutti i percorsi triennali di IFP, finalizzato a far acquisire i saperi e le competenze individuate dal regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 e la descrizione delle misure di accompagnamento adottate nell'ambito dei percorsi triennali di IFP e finalizzate al successo formativo degli allievi;

b) la descrizione delle modalità con le quali viene assicurata la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative relative ai percorsi integrati, nonché la descrizione delle modalità di certificazione periodica e finale dei risultati dell'apprendimento.

2) una dichiarazione del legale rappresentante dell'ente che attesta l'impegno dell'ente stesso a:

a) far proprio il progetto educativo di cui al punto 1);

b) utilizzare nei percorsi IFP a propria titolarità le misure di accompagnamento descritte nel documento di cui al punto 1);

c) far proprie le modalità descritte nel documento di cui al punto 1) per assicurare la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative relative ai percorsi integrati a propria titolarità;

d) utilizzare nei percorsi IFP a propria titolarità le modalità di certificazione periodica e finale dei risultati dell'apprendimento descritti nel documento di cui al punto 1).

c) Articolo 5, commi 6 e 7: dichiarazione del legale rappresentante dell'ente attestante l'impegno ad utilizzare in relazione ai saperi ed alle competenze individuate dal regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione del 22 agosto 2007, n. 139, docenti che siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore;

b) diploma di laurea inerente l'area di competenza unitamente ad un'esperienza specifica nell'effettivo insegnamento della durata di almeno 12 mesi anche non continuativi. I docenti candidati dall'ente devono essere in possesso di un diploma di laurea conseguito a seguito di un ciclo di studi secondo il previgente Ordinamento universitario, o, in alternativa, di un diploma di laurea specialistica (laurea di secondo livello) conseguito ai sensi del vigente Ordinamento universitario;

c) diploma di scuola secondaria superiore unitamente ad un'esperienza specifica nell'effettivo insegnamento di almeno 45 mesi anche non continuativi.

d) Entro 30 giorni dall'invio alla Direzione centrale competente del modello FP1a (Avvio corso) l'ente è tenuto a trasmettere al Servizio compente in materia di accreditamento:

1) relativamente al percorso integrato avviato, l'elenco completo dei docenti effettivamente utilizzati per l'acquisizione da parte degli allievi dei saperi e delle competenze individuate dal regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione del 22 agosto 2007, n. 139;

2) per ciascuno dei docenti di cui al punto 1) un curriculum vitae (CV) datato e sottoscritto in originale dall'interessato. Il CV deve essere redatto su format europeo in lingua italiana e deve essere di data non anteriore a 30 giorni rispetto alla data della sua trasmissione al Servizio competente in materia di accreditamento. Dal CV devono risultare chiaramente il titolo di studio posseduto dal docente, l'eventuale possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore o, in caso di mancato possesso di detta abilitazione, l'esperienza maturata nell'insegnamento finalizzato all'acquisizione da parte degli allievi dei saperi e delle competenze individuate dal regolamento adottato con decreto del Ministro della pubblica istruzione del 22 agosto 2007, n. 139, nell'ambito dei percorsi di formazione professionale iniziale, ivi compresi i percorsi sperimentali di cui all'Accordo-quadro sottoscritto in sede di Conferenza unificata del 19 giugno 2003.;

3) codice fiscale di ciascuno dei docenti di cui al punto 1).

VISTO: IL DIRETTORE DEL SERVIZIO: FERFOGLIA

08_33_1_DDS_GEST INT 958

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo 16 giugno 2008, n. 958/LAVFOR

Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione progetti mese di marzo 2008.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, relativa a "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

VISTO il decreto del Direttore Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 10 maggio 2006, n.107/Segr/2006, con il quale si è provveduto al riparto tra le Regioni e Province Autonome delle risorse finanziarie disponibili;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 506 del 9 marzo 2007, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 28 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua e permanente finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al suddetto decreto ministeriale n. 107/2006;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con i decreti n. 428/LAVFOR del 23 marzo 2007 e n. 1215/LAVFOR del 9 luglio 2007;
VISTE le disposizioni contenute nel Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3" approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, nell'ambito della legge 19 luglio 1993, n. 236, una nuova fase di attuazione del Catalogo regionale della Formazione Permanente, rivolta alla realizzazione di iniziative formative a domanda individuale;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria è di euro 2.579.017,49;
VISTO il decreto n. 312/LAVFOR del 17 marzo 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse al finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di febbraio 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 76.296,93;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di marzo 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente;
RITENUTO di approvare il seguente documento:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 13.367,20, di cui un contributo pubblico di euro 13.319,20;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 62.977,73;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le attribuzioni del Direttore di Servizio;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di marzo 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente, si approva il seguente documento:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 2 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 13.367,20, di cui un contributo pubblico di euro 13.319,20.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 giugno 2008

CORTELLINO

08_33_1_DDS_GEST INT 958_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 958
di data 16/06/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MARZO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236 - Cloni

L. 236/93 Iniziative Formative a Domanda Individuale - Cloni

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE A.1	200804783001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.547,20	6.499,20	50
2	GESTIRE LE PRATICHE AMMINISTRATIVE DI BASE	200804836001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.820,00	6.820,00	50
			Totale con finanziamento		13.367,20	13.319,20	
			Totale		13.367,20	13.319,20	
			Totale con finanziamento		13.367,20	13.319,20	
			Totale		13.367,20	13.319,20	

08_33_1_DDS_GEST INT 963

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo 16 giugno 2008, n. 963/LAVFOR
Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione progetti mese di aprile 2008.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, relativa a "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
VISTO il decreto del Direttore Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 10 maggio 2006, n.107/Segr/2006, con il quale si è provveduto al riparto tra le Regioni e Province Autonome delle risorse finanziarie disponibili;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 506 del 9 marzo 2007, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 28 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua e permanente finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al suddetto decreto ministeriale n.107/2006;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con i decreti n.428/LAVFOR del 23 marzo 2007 e n. 1215/LAVFOR del 9 luglio 2007;
VISTE le disposizioni contenute nel Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3" approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, nell'ambito della legge 19 luglio 1993, n. 236, una nuova fase di attuazione del Catalogo regionale della Formazione Permanente, rivolta alla realizzazione di iniziative formative a domanda individuale;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria è di euro 2.579.017,49;
VISTO il decreto n. 958/LAVFOR del 16 giugno 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse al finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di marzo 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 62.977,73;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di aprile 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente;
RITENUTO di approvare il seguente documento:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 38.192,00, di cui un contributo pubblico di euro 36.080,00;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 26.897,73;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le attribuzioni del Direttore di Servizio;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di aprile 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente, si approva il seguente documento:
- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 edizioni di prototipi formativi per complessivi euro 38.192,00, di cui un contributo pubblico di euro 36.080,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 giugno 2008

CORTELLINO

08_33_1_DDS_GEST INT 963_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 963
di data 16/06/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - APRILE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236 - Cloni

L. 236/93 Iniziative Formative a Domanda Individuale - Cloni

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PREPARAZIONE ALL'ECDL CORE START (MOD. 2, 3, 4, 7)	200806865001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	9.820,80	9.820,80	50
2	LINGUA TEDESCA - LIVELLO BASE A.1	200807552001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.547,20	5.875,20	50
3	CCNA SWITCHING BASICS AND INTERMEDIATE ROUTING (ESAME CISCO ICND)	200808045001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	10.912,00	10.192,00	50
4	LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B.1	200808396001	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	2008	10.912,00	10.192,00	50
			Totale con finanziamento		38.192,00	36.080,00	
			Totale		38.192,00	36.080,00	
			Totale con finanziamento		38.192,00	36.080,00	
			Totale		38.192,00	36.080,00	

08_33_1_DDS_GEST INT 964

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo 16 giugno 2008, n. 964/LAVFOR

Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione progetti mese di maggio 2008.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, relativa a "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
VISTO il decreto del Direttore Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 10 maggio 2006, n.107/Segr/2006, con il quale si è provveduto al riparto tra le Regioni e Province Autonome delle risorse finanziarie disponibili;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 506 del 9 marzo 2007, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 28 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua e permanente finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al suddetto decreto ministeriale n.107/2006;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con i decreti n.428/LAVFOR del 23 marzo 2007 e n. 1215/LAVFOR del 9 luglio 2007;
VISTE le disposizioni contenute nel Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3" approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, nell'ambito della legge 19 luglio 1993, n. 236, una nuova fase di attuazione del Catalogo regionale della Formazione Permanente, rivolta alla realizzazione di iniziative formative a domanda individuale;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria è di euro 2.579.017,49;
VISTO il decreto n. 963/LAVFOR del 16 giugno 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse al finanziamento le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di aprile 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 26.897,73;
VISTE le edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di maggio 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente;
RITENUTO di approvare il seguente documento:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 edizione di prototipo formativo per complessivi euro 10.912,00, di cui un contributo pubblico di euro 10.272,00;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua del bando è di complessivi euro 16.625,73;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le attribuzioni del Direttore di Servizio;

DECRETA

1. In relazione alle edizioni dei prototipi formativi presentate nel mese di maggio 2008 dagli organismi di formazione titolari dei prototipi formativi costituenti il Catalogo regionale della formazione permanente, si approva il seguente documento:

- elenco delle edizioni dei prototipi formativi approvate ed ammesse al finanziamento (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 edizione di prototipo formativo per complessivi euro 10.912,00, di cui un contributo pubblico di euro 10.272,00.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 16 giugno 2008

CORTELLINO

08_33_1_DDS_GEST INT 964_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 964
di data 16/06/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE - MAGGIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236 - Cloni

L. 236/93 Iniziative Formative a Domanda Individuale - Cloni

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LINGUA INGLESE - LIVELLO AUTONOMO B.1	200810519001	CENTRO STUDI RENE' ENENKEL	2008	10.912,00	10.272,00	50
			Totale con finanziamento		10.912,00	10.272,00	
			Totale		10.912,00	10.272,00	
			Totale con finanziamento		10.912,00	10.272,00	
			Totale		10.912,00	10.272,00	

08_33_1_DDS_GEST INT 977

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo 17 giugno 2008, n. 977/LAVFOR

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Obiettivo specifico E - Azione 33 OSS - Formazione per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS - Scadenza avviso 31 marzo 2008.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 22 febbraio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 12 marzo 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi prioritari 1 - Adattabilità e 2 - Occupabilità;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con il decreto n.338/LAVFOR del 21 marzo 2008;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra le altre, l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità - obiettivo specifico E) "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa" - categoria di spesa 66 "Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro" - obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese" - azione 33 OSS "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata";

CONSIDERATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 20 marzo 2008 ed entro le ore 12.00 del 31 marzo 2008;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 1.800.000,00;

CONSIDERATO che il succitato avviso, al paragrafo 4 - Ulteriori elementi dell'offerta - della Parte II - Documento tecnico - Asse 2 - Occupabilità, prevede il finanziamento di un numero massimo di dieci corsi, suddivisi per area territoriale di svolgimento, di cui 2 edizioni a Trieste, 2 edizioni a Udine, 1 edizione a Gorizia, 2 edizioni a Pordenone, 1 edizione a Tolmezzo, 1 edizione a Cervignano del Friuli ed 1 edizione a Cividale del Friuli;

CONSIDERATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento e secondo i criteri indicati nel citato avviso;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra evidenziato, sono state ammesse al finanziamento le operazioni che hanno conseguito il punteggio più alto nel numero massimo di edizioni previsto per sede di realizzazione;

VISTE le operazioni presentate entro il 31 marzo 2008;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 55 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria delle operazioni non approvate avendo raggiunto un punteggio inferiore a 55 punti (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 13 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 10 operazioni per complessivi euro 1.794.000,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 30 settembre 2008 e concludersi entro il 31 luglio 2009;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le attribuzioni del Direttore di Servizio;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione delle operazioni presentate entro il 31 marzo 2008 determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 65 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria delle operazioni non approvate avendo raggiunto un punteggio inferiore a 65 punti (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 13 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 10 operazioni per complessivi euro 1.794.000,00.

3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.

4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 30 settembre 2008 e concludersi entro il 31 luglio 2009.

5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 giugno 2008

CORTELLINO

08_33_1_DDS_GEST INT 977_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 977
di data 17/06/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33OSSE

OB 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33OSS - Azioni formative finalizzate alla qualif. degli adulti

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410009	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	65
2	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410010	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	65
3	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410012	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	65
4	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410013	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	65
5	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410011	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	63
6	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806472007	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2008	179.000,00	179.000,00	63
7	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	200806452012	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	180.000,00	180.000,00	58
8	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	200806452013	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	180.000,00	180.000,00	58
9	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	200806452014	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	180.000,00	180.000,00	58
10	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	200806452015	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	180.000,00	180.000,00	58
11	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410014	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	62

12	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	200806443006	IRES FVG	2008	179.000,00	179.000,00	59
13	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	200806443007	IRES FVG	2008	179.000,00	179.000,00	59
				Totale con finanziamento	1.794.000,00	1.794.000,00	
				Totale	2.331.000,00	2.331.000,00	
				Totale con finanziamento	1.794.000,00	1.794.000,00	
				Totale	2.331.000,00	2.331.000,00	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 55 PUNTI

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
22EAPF33OSSE	200806443008	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	IRES FVG	53
22EAPF33OSSE	200806443009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	IRES FVG	50

08_33_1_DDS_GEST INT 990

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo 18 giugno 2008, n. 990/LAVFOR
Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione Piani formativi Grandi Imprese - Mese di aprile 2008.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, relativa a "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
VISTO il decreto del Direttore Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 7 maggio 2007, n. 40/Cont/V/2007, con il quale si è provveduto al riparto tra le Regioni e Province Autonome delle risorse finanziarie disponibili;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 16 novembre 2007 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al suddetto decreto ministeriale n. 40/2007 e derivanti da precedenti atti di riparto finanziario del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 5 dicembre 2007;
VISTE le disposizioni contenute nel Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3" approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che il citato avviso stabilisce che i progetti formativi devono essere presentati ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 6 dicembre 2007 e fino al 30 giugno 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 2.400.000,00 a favore delle Grandi Imprese;
CONSIDERATO che i progetti vengono valutati sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 16 del Regolamento, sulla base dei criteri indicati nell'avviso di riferimento;
VISTO il decreto n. 721/LAVFOR del 15 maggio 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di marzo 2008 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a favore delle Grandi Imprese risulta essere pari ad euro 760.524,42;
ATTESO che, sulla base di tutti gli elementi e criteri di valutazione definiti dai documenti sopraccitati, la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca ha svolto la valutazione dei progetti presentati nel mese di aprile 2008;
CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegati:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 60 punti (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 45 progetti formativi per un costo complessivo di euro 520.412,55, di cui un contributo pubblico di euro 261.415,88;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando a favore delle Grandi Imprese è pari ad euro 499.108,54;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le attribuzioni del Direttore di Servizio;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di aprile

2008 determina l'approvazione dei seguenti documenti:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 60 punti (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 45 progetti formativi per un costo complessivo di euro 520.412,55, di cui un contributo pubblico di euro 261.415,88.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 18 giugno 2008

CORTELLINO

08_33_1_DDS_GEST INT 990_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 990
di data 18/06/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236ENTIGI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - ENTI PER GRANDI IMPRESE

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERATORE MACCHINA MULTIAGHI	200809361001	IRES FVG	2008	23.040,00	12.441,60	71
2	IL CONTROLLO NON DISTRUTTIVO: IL METODO ULTRASUONI	200809336002	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2008	23.040,00	11.520,00	65
3	I CONTROLLI RADIOGRAFICI DI QUALITA' NELLA FONDERIA DI ACCIAIO	200809336001	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	2008	23.040,00	11.520,00	64
4	SVILUPPO DELLE CAPACITA' MANAGERIALI: TECNICHE DI EFFICIENZA	200807114001	CONSORZIO MIB - SCHOOL OF MANAGEMENT	2008	16.704,00	8.352,00	61
			Totale con finanziamento		85.824,00	43.833,60	
			Totale		85.824,00	43.833,60	

236GI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - GRANDI IMPRESE

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LE NUOVE FRONTIERE DELLA VENDITA 2008 TEAM 7	200809076001	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2008	9.792,00	4.896,00	73,5
2	LE NUOVE FRONTIERE DELLA VENDITA 2008 TEAM 8	200809076002	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2008	9.792,00	4.896,00	73,5
3	LE NUOVE FRONTIERE DELLA VENDITA 2008 TEAM 9	200809076003	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2008	9.792,00	4.896,00	73,5
4	LE NUOVE FRONTIERE DELLA VENDITA 2008 TEAM 10	200809076004	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2008	9.792,00	4.896,00	73,5
5	LE NUOVE FRONTIERE DELLA VENDITA 2008 TEAM 11	200809076005	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2008	9.792,00	4.896,00	73,5
6	LE NUOVE FRONTIERE DELLA VENDITA 2008 TEAM 12	200809076006	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2008	9.792,00	4.896,00	73,5

7	LE NUOVE FRONTIERE DELLA VENDITA 2008 TEAM 13	200809076007	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2008	9.792,00	4.896,00	73,5
8	LE NUOVE FRONTIERE DELLA VENDITA 2008 TEAM 14	200809076008	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2008	9.792,00	4.896,00	73,5
9	LE NUOVE FRONTIERE DELLA VENDITA 2008 TEAM 15	200809076009	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2008	9.792,00	4.896,00	73,5
10	LE NUOVE FRONTIERE DELLA VENDITA 2008 TEAM 16	200809076010	BOFROST* DISTRIBUZIONE ITALIA S.P.A.	2008	9.792,00	4.896,00	73,5
11	236 (2008-11) SAP CS E PM	200808375011	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	10.368,00	5.184,00	67,5
12	236 (2008-10) SISTEMI OPERATIVI UNIX-LIKE	200808375010	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	12.672,00	6.336,00	67,5
13	236 (2008-01) NAVIGAZIONE INERZIALE	200808375001	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	10.368,00	5.184,00	67,5
14	236 (2008-12) MATLAB AND SIMULINK	200808375012	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	10.368,00	5.184,00	67,5
15	236 (2008-13) LOGISTICS SUPPORT ANALYSIS-AVANZATA	200808375013	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	8.064,00	4.032,00	67,5
16	236 (2008-06) AERONAUTICA	200808375006	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	10.368,36	5.184,18	67,5
17	236 (2008-08) ACQUISTI	200808375008	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	8.064,28	4.032,14	67,5
18	236 (2008-04) EASA PARTE 145 - APPROVAZIONE DI MANUTENZIONE	200808375004	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	5.760,00	2.880,00	67,5
19	236 (2008-02) AERONAUTICIZZAZIONE PER VALUTATORI AEROSPAZIALI AEA 9100 (RIF. EN 91043-3)	200808375002	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	12.672,00	6.336,00	67,5
20	236 (2008-03) EASA PARTE M - CERTIFICAZIONE IMPRESE CAMO E DI MANUTENZIONE	200808375003	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	5.760,00	2.880,00	67,5
21	236 (2008-05) BASICO	200808375005	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	5.760,00	2.880,00	67,5

22	236 (2008-07) ESTENSIMETRI	200808375007	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	20.736,00	10.368,00	67,5
23	236 (2008-09) E-LEARNING	200808375009	GALILEO AVIONICA S.P.A.	2008	6.912,00	3.456,00	67,5
24	IL RUOLO DELL'EDUCATORE NEI CONTESTI MULTIETNICI: INTERVENTI EDUCATIVI ED INTERCULTURA	200809357005	COOPERATIVA ITACA	2008	5.760,00	2.880,00	66,5
25	GESTIONE EMERGENZE NEL PIANO DI SICUREZZA AZIENDALE ED 2	200809357001	COOPERATIVA ITACA	2008	10.080,00	5.040,00	65,5
26	IL PUBLIC SPEAKING: COME PRESENTARE CON SUCCESSO LE PROPRIE IDEE	200809357003	COOPERATIVA ITACA	2008	5.760,00	2.880,00	65,5
27	FONDAMENTI DI PSICOPATOLOGIA E FARMACOLOGIA PER OPERATORI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA ED.2	200809357002	COOPERATIVA ITACA	2008	10.368,00	5.184,00	64,5
28	LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA :TRA PENSIERO, PAROLE ED IMMAGINI	200809357004	COOPERATIVA ITACA	2008	5.760,00	2.880,00	64,5
29	LEAN PRODUCTION IN REPARTO	200809364001	DOMINO S.R.L.	2008	13.245,24	6.622,62	63,5
30	SVILUPPO RESPONSABILI DI REPARTO	200809223001	GRU COMEDIL SRL	2008	9.216,00	4.608,00	63
31	INGLESE INTERMEDIO IN AZIENDA	200809223002	GRU COMEDIL SRL	2008	11.520,00	5.760,00	63
32	LEAN DESIGN APPLICATA AI NUOVI PRODOTTI LPA	200809224004	FARID INDUSTRIE SPA	2008	23.040,00	11.520,00	63
33	INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA' NELL'AREA PRODUZIONE LAVACASSONETTI	200809224002	FARID INDUSTRIE SPA	2008	23.040,00	11.520,00	63
34	INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA' NELL'AREA PRODUZIONE POMPE	200809224003	FARID INDUSTRIE SPA	2008	23.040,00	11.520,00	63
35	INCREMENTARE LA PRODUTTIVITA' NELL'AREA PRODUZIONE CANAL JET	200809224001	FARID INDUSTRIE SPA	2008	23.040,00	11.520,00	62

36	SVILUPPO DELLE COMPETENZE -MASTER COMEDIL	200809223003	GRU COMEDIL SRL	2008	11.519,99	5.760,00	61
37	LEADERSHIP AVANZATA - GRUPPO B	200807364004	CASAGRANDE SPA	2008	6.334,68	3.167,34	61
38	LEADERSHIP AVANZATA - GRUPPO A	200807364003	CASAGRANDE SPA	2008	6.336,00	3.168,00	61
39	LEADERSHIP AVANZATA - GRUPPO C	200807364005	CASAGRANDE SPA	2008	6.336,00	3.168,00	61
40	AGGIORNAMENTO DI ERGONOMIA E TEMPI E METODI	200807887008	SYSTEM SENSOR PITTWAY TECNOLOGICA SRL	2008	5.760,00	3.168,00	60,5
41	LA COMUNICAZIONE NEL CONTESTO PROFESSIONALE	200807364002	CASAGRANDE SPA	2008	8.640,00	4.320,00	60
				Totale con finanziamento	434.588,55	217.582,28	
				Totale	434.588,55	217.582,28	
				Totale con finanziamento	520.412,55	261.415,88	
				Totale	520.412,55	261.415,88	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
236GI	200807887007	TIME MANAGEMENT	SYSTEM SENSOR PITTWAY TECNOLOGICA SRL	58,5
236GI	200807887006	NEGOZIAZIONE E PUBLIC SPEAKING EFFICACI - CORSO 2	SYSTEM SENSOR PITTWAY TECNOLOGICA SRL	58,5
236GI	200807887005	NEGOZIAZIONE E PUBLIC SPEAKING EFFICACI - CORSO 1	SYSTEM SENSOR PITTWAY TECNOLOGICA SRL	58,5
236GI	200807887009	AGGIORNAMENTO PER ADDETTI INGEGNERIA DI PRODUZIONE	SYSTEM SENSOR PITTWAY TECNOLOGICA SRL	57,5
236GI	200809356002	COMUNICAZIONE E LAVORO IN TEAM - B	VETRI SPECIALI S.P.A.	57
236GI	200809356001	COMUNICAZIONE E LAVORO IN TEAM - A	VETRI SPECIALI S.P.A.	57
236GI	200807887004	ENGLISH FOR BUSINESS - LIVELLO B.2	SYSTEM SENSOR PITTWAY TECNOLOGICA SRL	56,5
236GI	200807887003	ENGLISH FOR BUSINESS - LIVELLO B.1 ADVANCED	SYSTEM SENSOR PITTWAY TECNOLOGICA SRL	56,5
236GI	200807887002	ENGLISH FOR BUSINESS - LIVELLO A.2 ADVANCED	SYSTEM SENSOR PITTWAY TECNOLOGICA SRL	56,5
236GI	200807887001	ENGLISH FOR BUSINESS - LIVELLO A.1 ADVANCED	SYSTEM SENSOR PITTWAY TECNOLOGICA SRL	56,5
236GI	200809356003	COMUNICAZIONE PER I CAPI REPARTO	VETRI SPECIALI S.P.A.	56

ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - APRILE

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Descrizione	Operatore
236GI	200807364001	LINGUA SPAGNOLA LIVELLO A1	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	CASAGRANDE SPA

08_33_1_DDS_GEST INT 991

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo 18 giugno 2008, n. 991/LAVFOR

Legge 19 luglio 1993, n. 236. Approvazione Piani formativi Piccole e Medie Imprese - Mese di aprile 2008.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, relativa a "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
VISTO il decreto del Direttore Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 7 maggio 2007, n. 40/Cont/V/2007, con il quale si è provveduto al riparto tra le Regioni e Province Autonome delle risorse finanziarie disponibili;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2823 del 16 novembre 2007 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al suddetto decreto ministeriale n. 40/2007 e derivanti da precedenti atti di riparto finanziario del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 5 dicembre 2007;
VISTE le disposizioni contenute nel Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3" approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che il citato avviso stabilisce che i progetti formativi devono essere presentati ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 6 dicembre 2007 e fino al 30 giugno 2008, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 3.600.000,00 a favore delle Piccole e Medie Imprese;
CONSIDERATO che i progetti vengono valutati sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 16 del Regolamento, sulla base dei criteri indicati nell'avviso di riferimento;
VISTO il decreto n. 722/LAVFOR del 15 maggio 2008 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di marzo 2008 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua a favore delle Piccole e Medie Imprese risulta essere pari ad euro 438.583,23;
ATTESO che, sulla base di tutti gli elementi e criteri di valutazione definiti dai documenti sopraccitati, la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca ha svolto la valutazione dei progetti presentati nel mese di aprile 2008;
CONSIDERATO che il presente provvedimento ha come allegati:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 60 punti (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 57 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 47 progetti formativi per un costo complessivo di euro 617.160,62, di cui un contributo pubblico di euro 433.632,43;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio;
CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando a favore delle Piccole e Medie Imprese è pari ad euro 4.950,81;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le attribuzioni del Direttore di Servizio;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di aprile

2008 determina l'approvazione dei seguenti documenti:
- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 60 punti (allegato 1 parte integrante);
- graduatoria dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 60 punti (allegato 2 parte integrante);
- elenco dei progetti esclusi dalla valutazione per mancanza di uno o più dei requisiti essenziali (allegato 3 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione di 57 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 47 progetti formativi per un costo complessivo di euro 617.160,62, di cui un contributo pubblico di euro 433.632,43.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro duecentosettanta giorni dalla data di avvio.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 18 giugno 2008

CORTELLINO

08_33_1_DDS_GEST INT 991_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 991
di data 18/06/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

236ENTIPMI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - ENTI PER PMI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO DI APPROFONDIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO - ED.1	200809361002	IRES FVG	2008	4.500,00	3.600,00	70
2	CORSO DI APPROFONDIMENTO E SENSIBILIZZAZIONE ALLA PREVENZIONE PER LA SICUREZZA SUL LAVORO - ED.2	200809361003	IRES FVG	2008	4.500,00	3.600,00	70
3	LA RELAZIONE PRIMARIA 1	200808903001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2008	12.150,00	8.505,00	67
4	LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE	200809225001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	7.500,00	5.250,00	67
5	CREARE E GESTIRE DATABASE AZIENDALI CON MICROSOFT ACCESS: CONCETTI DI BASE E GESTIONE AVANZATA	200809218001	ASSOFORMA	2008	11.700,00	8.190,00	66
6	LINGUA INGLESE - LIVELLO AVANZATO	200809225002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	7.500,00	5.250,00	64
7	CONDUZIONE DI IMBARCAZIONI IN RADA	200809225003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	4.500,00	3.150,00	62
			Totale con finanziamento		52.350,00	37.545,00	
			Totale		52.350,00	37.545,00	

236PMI

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - PICCOLE E MEDIE IMPRESE

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA GESTIONE INFORMATIZZATA DEI TRASPORTI	200809346001	CESCA SRL	2008	12.600,00	8.820,00	77,5
2	VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	200809339001	DB INFORMATIC@ S.R.L.	2008	12.150,00	8.505,00	76,5

3	TECNICHE DI DISEGNO CAD	200809344001	ARRITAL CUCINE S.P.A.	2008	17.999,96	12.599,97	75,5
4	OFFICE AUTOMATION INTERMEDIO	200809358001	AGRI RAVAGNOLO S.R.L.	2008	16.850,00	11.795,00	74,5
5	GESTIONE INTEGRATA PRODUZIONE, RIPARAZIONI E MATERIALI CON ERP	200809358002	AGRI RAVAGNOLO S.R.L.	2008	16.850,00	11.795,00	74,5
6	GENERAL & BUSINESS ENGLISH - LIVELLO C1	200809349003	DURANTE E VIVAN SPA	2008	16.081,60	11.257,12	73
7	GENERAL & BUSINESS ENGLISH - LIVELLO A1	200809349001	DURANTE E VIVAN SPA	2008	16.020,00	11.214,00	73
8	GENERAL & BUSINESS ENGLISH - LIVELLO B1	200809349002	DURANTE E VIVAN SPA	2008	16.020,00	11.214,00	73
9	QUALITA' UNA SISTEMA DI GESTIONE STRATEGICA	200809343001	LINGUAE MUNDI DI STEFANIA PIVA & C S.A.S.	2008	10.800,00	7.560,00	72,5
10	INGLESE PRE INTERMEDIATE	200809347001	LEONARDO TRANCIATI DI DE MARCHI DENIS	2008	15.300,00	10.710,00	71,5
11	INFORMATICA: EXCEL AVANZATO	200809341001	FRIULANA FLANGE SRL	2008	4.500,00	3.150,00	70,5
12	GESTIRE GLI ASPETTI AMBIENTALI ISO 14001	200809345002	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2008	9.000,00	6.300,00	70,5
13	ELEMENTARY ENGLISH COURSE	200809340001	ISTITUTO DI DIAGNOSTICA RADIOLOGICA SRL	2008	13.950,00	9.765,00	70
14	INGLESE STEP ONE	200809345001	FRIULPRESS - SAMP S.P.A.	2008	15.300,00	10.710,00	69,5
15	INGLESE PRE INTERMEDIATE	200809348001	ICOS IMPIANTI GROUP SPA	2008	15.300,00	10.710,00	69,5
16	COMUNICAZIONE EFFICACE: LA CHIAVE DEI RAPPORTI INTERPERSONALI	200809350002	MEAL SYSTEM SRL	2008	16.500,00	11.550,00	69
17	LA MARCATURA CE DEI PRODOTTI	200809350003	MEAL SYSTEM SRL	2008	16.500,00	11.550,00	69

18	LAVORARE IN GRUPPO PER SERVIRE IL CLIENTE - AREA COMMERCIALE	200809341002	FRIULANA FLANGE SRL	2008	7.200,00	5.040,00	68,5
19	LAVORARE IN GRUPPO PER SERVIRE IL CLIENTE - AREA AMMINISTRATIVA E RESPONSABILI	200809341003	FRIULANA FLANGE SRL	2008	7.200,00	5.040,00	68,5
20	PROGRAMMAZIONE IN PLC [illegible] CORSO BASE	200809338001	ALFA IMPIANTI DI VATRI L. & C. SNC	2008	10.799,80	7.559,86	68
21	INFORMATICA GESTIONALE STEP TWO ADVANCED - AMMINISTRATIVO DIREZIONALE	200809342001	GEO.COIL S.R.L.	2008	17.999,99	12.599,99	67
22	INFORMATICA GESTIONALE STEP TWO ADVANCED -AREA TECNICO PRODUTTIVA	200809342002	GEO.COIL S.R.L.	2008	17.999,99	12.599,99	67
23	LA PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA BIDIMENSIONALE	200809350001	MEAL SYSTEM SRL	2008	16.500,00	11.550,00	67
24	INFORMATIZZAZIONE AZIENDALE	200809360002	AM S.P.A.	2008	16.849,60	11.794,72	67
25	LA QUALITA' IN AZIENDA	200809488001	AGRIDATA S.R.L.	2008	16.850,00	11.795,00	66
26	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI AZIENDALI	200809360001	AM S.P.A.	2008	16.850,00	11.795,00	66
27	INFORMATIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE	200809359002	MOBILBERGAMASCO SNC DI BERGAMASCO GIUSEPPE	2008	16.850,00	11.795,00	65
28	INFORMATIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AZIENDALI	200809351001	TECNOSPRAY DI AGNOLON MAURIZIO E C. S.N.C.	2008	13.408,64	9.386,05	65
29	INGLESE PER LA RICERCA	200809219001	SERICHIM S.R.L.	2008	14.400,00	10.800,00	65
30	COMUNICAZIONE EMOTIVA E ROUTINES-LIV2	200808902001	IL GUSCIO COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2008	18.000,00	12.600,00	64,5
31	COMUNICAZIONE EMOTIVA E ROUTINES-LIV3	200808902002	IL GUSCIO COOPERATIVA SOCIALE SCARL	2008	17.550,00	12.285,00	64,5

32	PRODOTTI E SISTEMI PER LE ENERGIE RINNOVABILI	200809221001	AB DI BELLUZ ANTONIO, GIANNI E STEFANO S.N.C.	2008	11.700,00	8.190,00	64
33	INTRODUZIONE AL SISTEMA [illegible]	200809351002	TECNOSPRAY DI AGNOLON MAURIZIO E C. S.N.C.	2008	11.700,50	8.190,35	64
34	LE COMUNICAZIONI INFORMATIZZATE	200809220001	MARGHERITA & ARRIGO S.R.L.	2008	16.200,00	11.340,00	64
35	LA CONTABILITA' PER COMMESSA CON ERP BUSINESS - ED. B	200809366002	A.C.O.P. SRL	2008	12.143,46	8.500,42	63
36	LA CONTABILITA' PER COMMESSA CON ERP BUSINESS - ED. A	200809366001	A.C.O.P. SRL	2008	12.782,04	8.947,43	63
37	REDIGERE IL BUSINESS PLAN	200809365006	DOOR 2000 SRL	2008	17.569,60	12.298,72	63
38	LA COMPETITIVITA' SOSTENIBILE	200809221002	AB DI BELLUZ ANTONIO, GIANNI E STEFANO S.N.C.	2008	11.700,00	8.190,00	62
39	PROCEDURE INFORMATICHE NELLA GESTIONE DEL MAGAZZINO	200809352001	STARK S.P.A.	2008	8.997,60	6.298,32	61,5
40	GESTIONE DEI TEMPI E METODI CON ERP BUSINESS - ED. B	200809366004	A.C.O.P. SRL	2008	11.837,84	8.286,49	61
41	GESTIONE DEI TEMPI E METODI CON ERP BUSINESS - ED. A	200809366003	A.C.O.P. SRL	2008	12.462,80	8.723,96	61
42	METODOLOGIE DI LAVORO IN EQUIPE E ANALISI DEL PERCORSO CLINICO	200809353001	COOPERATIVA SOCIALE L'ABETE BIANCO SCARL ONLUS	2008	9.000,00	6.300,00	61
43	LA COMUNICAZIONE CON IL CLIENTE - LIVELLO BASE	200809002001	ASSI.UDINE DI MIGLIORINI ANGELO E C. SNC	2008	18.000,00	12.600,00	61
44	LA COMUNICAZIONE CON IL CLIENTE - LIVELLO AVANZATO	200809002002	ASSI.UDINE DI MIGLIORINI ANGELO E C. SNC	2008	18.000,00	12.600,00	61
45	INFORMATICA AVANZATA PER LA GESTIONE AZIENDALE	200809355002	PEVERE TRASPORTI E SPEDIZIONI SRL	2008	7.198,72	5.039,10	61
46	PROCEDURE INFORMATICHE NELLA SPEDIZIONE E ACQUISTO MERCI	200809352002	STARK S.P.A.	2008	8.997,60	6.298,32	60,5

47	COACHING E GESTIONE DEL TEAM	200807381001	ELLERANI TIPOGRAFIA SRL	2008	5.400,00	3.780,00	60
48	UTILIZZO DEL GESTIONALE AZIENDALE	200809354001	PONTAROLO ENGINEERING S.P.A.	2008	16.650,00	11.655,00	60
49	L'INGLESE PER LE RELAZIONI COMMERCIALI	200809354002	PONTAROLO ENGINEERING S.P.A.	2008	11.250,00	7.875,00	60
50	FRANCESE LIVELLO A1	200809355001	PEVERE TRASPORTI E SPEDIZIONI SRL	2008	7.200,00	5.040,00	60
			Totale con finanziamento		564.810,62	396.087,43	
			Totale		678.969,74	475.998,81	
			Totale con finanziamento		617.160,62	433.632,43	
			Totale		731.319,74	513.543,81	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
236PMI	200809365001	LEADERSHIP: COME OTTENERE IL MEGLIO DALLE PERSONE	DOOR 2000 SRL	58
236PMI	200809363001	LEADERSHIP BASE E TEAM BUILDING	PANIFICIO FOLLADOR DI ANTONIO FOLLADOR	57
236PMI	200809365005	COMUNICAZIONE: COME CORRELARSI CON GLI ALTRI - ED. B	DOOR 2000 SRL	55
236PMI	200809365004	COMUNICAZIONE: COME CORRELARSI CON GLI ALTRI - ED. A	DOOR 2000 SRL	55
236PMI	200809365003	GESTIRE IL CLIENTE - ED. B	DOOR 2000 SRL	55
236PMI	200809365002	GESTIRE IL CLIENTE - ED. A	DOOR 2000 SRL	55
236PMI	200809222001	LINGUA INGLESE LIVELLO A2(PRE-INTERMEDIATE)	MICROGLASS S.R.L.	54

ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI - APRILE

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Descrizione	Operatore
236PMI	200809362006	E-PROGEN PORTAL - AVANZATO	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	DALIFORM SRL
236PMI	200809362005	E-PROGEN PORTAL - BASE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	DALIFORM SRL
236PMI	200809362004	PROGEN MANUFACTORING & MANAGEMENT - AVANZATO	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	DALIFORM SRL
236PMI	200809362003	PROGEN MANUFACTORING & MANAGEMENT - BASE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	DALIFORM SRL
236PMI	200809362002	PROGEN ACCOUNTING MANAGEMENT - AVANZATO	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	DALIFORM SRL
236PMI	200809362001	PROGEN ACCOUNTING MANAGEMENT - BASE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	DALIFORM SRL
236PMI	200809359001	LA GESTIONE DEI PROCESSI AZIENDALI	RINUNCIATO PRIMA DELLA VALUTAZIONE	MOBILBERGAMASCO SNC DI BERGAMASCO GIUSEPPE

08_33_1_DDS_GEST INT 1291

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo 21 luglio 2008, n. 1291/LAVFOR

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Formazione breve di carattere specialistico per laureati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 299 dell'8 febbraio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 27 febbraio 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi prioritari 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3 - Inclusione sociale, 4 - Capitale umano;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con i decreti n. 137/LAVFOR del 25 febbraio 2008, n. 246/LAVFOR del 6 marzo 2008, n. 268/LAVFOR dell'11 marzo 2008, n. 306/LAVFOR del 14 marzo 2008 e n. 318/LAVFOR del 17 marzo 2008;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra le altre, l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 4 - Capitale umano - obiettivo specifico l) "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza" - categoria di spesa 73 "Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità" - obiettivo operativo "Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale" - azione 70 PL "Interventi di natura sistemica e sperimentale per rafforzare qualità, accesso e frequenza a percorsi educativi e formativi integrati per gli adulti e proiettati lungo l'arco della vita degli individui, finalizzati all'acquisizione di competenze connesse al lavoro" - tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei";
CONSIDERATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 28 marzo 2008 ed entro le ore 12.00 del 31 marzo 2008;
CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 1.000.000,00;
CONSIDERATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento e secondo i criteri indicati nel citato avviso;
VISTO il decreto n. 741/LAVFOR del 19 maggio 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse al finanziamento le operazioni presentate entro il 31 marzo 2008;
CONSIDERATO che, a causa di un'erronea estrazione automatizzata di dati relativi al macrocriterio "congruenza finanziaria" di cui al punto 11 della Parte II - Documento tecnico, Asse 4 Capitale umano, Linea di intervento 1 dell'avviso di riferimento, risulta non correttamente trascritta una parte dei punteggi assegnati;
PRESO ATTO conseguentemente che le graduatorie allegate sub 1 e sub 2 al citato decreto n. 741/LAVFOR/2008 non risultano correttamente formulate;
RITENUTO di conseguenza di correggere i suddetti errori materiali riferiti alle graduatorie delle operazioni di carattere specialistico per laureati provvedendo ad annullare il citato decreto n. 741/LAVFOR/2008 in via di autotutela ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, articolo 21-nonies;
VISTE le nuove graduatorie delle operazioni presentate entro il 31 marzo 2008, come indicato negli allegati 1, 2 e 3 parti integranti del presente provvedimento;
CONSIDERATO che l'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento determina l'approvazione di 90 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 85 operazioni per complessivi euro 991.302,04;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 30 novembre 2008 e concludersi entro il 31 marzo 2009;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato

con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le attribuzioni del Direttore di Servizio;

DECRETA

1. Sulla base di quanto indicato in premessa, si dispone la correzione dei succitati errori materiali riferiti alle graduatorie delle operazioni di carattere specialistico per laureati di cui agli allegati 1 e 2 parti integranti del decreto n. 741/LAVFOR/2008.
2. Ai fini di cui all'articolo 1 è disposto l'annullamento del decreto n. 741/LAVFOR/2008, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, articolo 21-nonies.
3. L'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento determina l'approvazione di 90 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 85 operazioni per complessivi euro 991.302,04.
4. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
5. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 30 novembre 2008 e concludersi entro il 31 marzo 2009.
6. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 luglio 2008

CORTELLINO

08_33_1_DDS_GEST INT 1291_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1291
di data 21/07/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24IBPF70PLE

OB 2 ASSE 4IB PER TIP. F, AZ. 70PL - Int. di nat. sist. e sperim. per raff. qual., acc. e freq.

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	LA SELEZIONE MASSALE E CLONALE DELLA VITE	200806447011	CE.F.A.P.	2008	10.200,00	10.200,00	70
2	LA CONSULENZA PSICOLOGICA IN AMBITO GIURIDICO	200806435001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	12.920,00	12.920,00	70
3	MARKETING DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE	200806455018	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	13.259,38	13.259,38	69
4	TECNICHE DI COUNSELING PSICOLOGICO	200806435002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	10.880,00	10.880,00	69
5	L'ASCOLTO DEL MINORE IN CASI DI ABUSO	200806435003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	8.160,00	8.160,00	69
6	STRUMENTI PER L'ELABORAZIONE STATISTICA DEI DATI	200806435004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	8.160,00	8.160,00	69
7	GLI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO: DALLO START UP ALLO SVILUPPO D IMPRESA	200806455017	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	13.259,38	13.259,38	68
8	PROCESSI INNOVATIVI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	200806455016	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	13.259,38	13.259,38	68
9	LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA) E LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)	200806447012	CE.F.A.P.	2008	13.600,00	13.600,00	67
10	L'UTILIZZO DELLE ENERGIE RINNOVABILI NEL SETTORE AGRICOLO	200806447013	CE.F.A.P.	2008	13.600,00	13.600,00	66
11	DAL BILANCIO CIVILISTICO AL CARICO FISCALE	200806459022	IRES FVG	2008	9.520,00	9.520,00	66

12	ENTI NO PROFIT: ASPETTI AMMINISTRATIVI, CIVILI E FISCALI	200806455014	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	13.259,38	13.259,38	66
13	STRUMENTI BASE DI PEACE KEEPING	200806435005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	13.260,00	13.260,00	66
14	TECNICHE DI PIANIFICAZIONE DEI CORSI E CERTIFICAZIONE DI ITALIANO L2	200806491046	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	8.500,00	8.500,00	66
15	ELEMENTI DI LEGISLAZIONE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE E DIRITTO D'ASILO	200806435006	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	10.200,00	10.200,00	66
16	PROCESSI ORGANIZZATIVI E PROJECT MANAGEMENT	200806450020	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	66
17	RECRUITMENT: SELEZIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE	200806450021	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	66
18	LA DIDATTICA NELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE	200806447010	CE.F.A.P.	2008	13.600,00	13.600,00	65
19	SAFETY DEVELOPER: DIFFONDERE INNOVAZIONE, BUONE PRASSI E CULTURA DELLA SICUREZZA NELLA MICROIMPRESA	200806377043	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.439,04	13.439,04	65
20	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	200806459014	IRES FVG	2008	13.600,00	13.600,00	65
21	TECNICHE DI RICERCA E VALUTAZIONE DEL PERSONALE	200806459020	IRES FVG	2008	13.600,00	13.600,00	65
22	TECNICHE DI RICERCA E VALUTAZIONE DEL PERSONALE	200806459021	IRES FVG	2008	13.600,00	13.600,00	65
23	CONTROLLO DI GESTIONE	200806459024	IRES FVG	2008	12.750,00	12.750,00	65
24	STRUMENTI E TECNICHE DI INTRODUZIONE ALLA COOPERAZIONE DECENTRATA	200806435008	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	10.200,00	10.200,00	65
25	TECNICHE E STRUMENTI DI TRADUZIONE	200806491039	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	65

26	PROTOTIPAZIONE VIRTUALE	200806450023	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	65
27	PROTOTIPAZIONE VIRTUALE	200806450024	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	65
28	EFFICIENZA ENERGETICA ED AUTOPRODUZIONE NELLE ABITAZIONI CIVILI	200806491057	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	65
29	EFFICIENZA ENERGETICA ED AUTOPRODUZIONE NELLE ABITAZIONI CIVILI	200806491056	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	65
30	STRATEGIE DI DIDATTICA INTELLIGENTE	200806455013	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	13.259,38	13.259,38	64
31	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	200806435007	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	8.500,00	8.500,00	64
32	PROGETTARE IL VERDE URBANO	200806445016	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	8.160,00	8.160,00	64
33	IL CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E SUOI IMPIANTI	200806445017	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	10.200,00	10.200,00	64
34	LA GESTIONE INTEGRATA DEGLI STRUMENTI INFORMATICI PER L'EDILIZIA	200806445018	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	10.200,00	10.200,00	64
35	CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE ICFE BUSINESS FINANZIARIO	200806491042	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	8.500,00	8.500,00	64
36	STRUMENTI CAT/TM PER LA TRADUZIONE ASSISTITA ED IL RICONOSCIMENTO VOCALE	200806491043	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	64
37	VALORIZZAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE	200806377042	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.439,04	13.439,04	64
38	MODELLAZIONE 3D	200806420012	A.R.S.A.P.	2008	13.600,00	13.600,00	64

39	PREPARAZIONE PER GUIDE TURISTICHE	200806450022	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	64
40	TECNICHE OPERATIVE PER IL SOSTEGNO GENITORIALE	200806445020	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	63
41	STRUMENTI INFORMATICI INNOVATIVI PER L'ELABORAZIONE E LA RAPPRESENTAZIONE DEI DATI	200806459023	IRES FVG	2008	13.600,00	13.600,00	63
42	CONTROLLO DI GESTIONE	200806414003	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.439,04	13.439,04	63
43	TECNICHE E METODOLOGIE DI MEDIAZIONE FAMILIARE	200806389014	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	63
44	TECNOLOGIE INFORMATICHE E DIDATTICA	200806413002	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	6.800,00	6.800,00	63
45	METODOLOGIE E TECNICHE PER L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA SLOVENA	200806426005	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	10.200,00	10.200,00	63
46	PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE PNL PRACTITIONER	200806455015	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	13.259,38	13.259,38	63
47	PROGETTARE L'ACCESSIBILITA' DIFFUSA: LA CITTA' PER TUTTI	200806445019	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	7.140,00	7.140,00	63
48	TECNICHE E METODOLOGIE DI MEDIAZIONE FAMILIARE	200806445024	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	63
49	TECNICHE DI MARKETING E GESTIONE TURISTICA DEL TERRITORIO	200806426004	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	10.200,00	10.200,00	63
50	PROGRAMMARE PIANI DI ANALISI E DI INTERVENTO ORGANIZZATIVO	200806459019	IRES FVG	2008	13.600,00	13.600,00	63
51	ACUSTICA IN EDILIZIA	200806445022	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	10.200,00	10.200,00	63

52	CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO DEGLI EDIFICI E DEGLI IMPIANTI	200806445023	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	10.200,00	10.200,00	63
53	LEGISLAZIONE AMBIENTALE ALLA LUCE DEL TESTO UNICO	200806491051	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	8.160,00	8.160,00	63
54	LEGISLAZIONE AMBIENTALE ALLA LUCE DEL TESTO UNICO	200806491052	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	8.160,00	8.160,00	63
55	LEGISLAZIONE AMBIENTALE ALLA LUCE DEL TESTO UNICO	200806491053	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	8.160,00	8.160,00	63
56	RICONOSCERE E PROMUOVERE LA PARITA` E LA DIVERSITA`: GIURISPRUDENZA E PREGIUDIZI DI GENERE	200806491045	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	6.800,00	6.800,00	63
57	PROJECT CYCLE MANAGEMENT	200806491048	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	63
58	TECNICHE DI INTERMEDIAZIONE FAMILIARE	200806491037	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	63
59	TECNICHE E STRUMENTI PER L`INCONTRO DOMANDA-OFFERTA DI LAVORO	200806491035	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	63
60	INNOVAZIONE E DIFESA DELLA PROPRIETA` INDUSTRIALE	200806491040	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	7.140,00	7.140,00	63
61	GESTIONE E CONTROLLO DEL BUDGET AZIENDALE	200806480003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	8.160,00	8.160,00	62
62	AUDIT DI BILANCIO	200806480006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	8.160,00	8.160,00	62
63	CONTABILITÀ INDUSTRIALE	200806480007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	8.160,00	8.160,00	62
64	ANALISI FINANZIARIA	200806480008	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	8.160,00	8.160,00	62

65	IL MANAGEMENT DI PROGETTI TRANSFRONTALIERI	200806451007	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2008	13.600,00	13.600,00	62
66	LA TECNICA DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO	200806389013	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	62
67	INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA	200806459018	IRES FVG	2008	13.600,00	13.600,00	62
68	ESTIMO PROFESSIONALE E TECNICHE DI PROGETTAZIONE PER L`AGRONOMO	200806491058	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	8.160,00	8.160,00	62
69	LA PROGETTAZIONE AVANZATA IN AMBITO RURALE	200806491050	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	62
70	VAS: NUOVI STRUMENTI PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	200806414004	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.439,04	13.439,04	62
71	PROMUOVERE LO SVILUPPO TURISTICO DEL CARSO TRIESTINO	200806426006	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	10.200,00	10.200,00	62
72	STRUMENTI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE PUBBLICA/SOCIALE	200806491054	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	62
73	PROGETTARE PROCESSI PARTECIPATIVI	200806491055	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	62
74	LA GESTIONE DELLA SICUREZZA IN AMBITO AGROALIMENTARE	200806491049	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.599,60	13.599,60	62
75	GESTIRE LA LEADERSHIP	200806420013	A.R.S.A.P.	2008	13.600,00	13.600,00	62
76	CONTROLLO DI GESTIONE E BUDGETING PER LE DECISIONI MANAGERIALI	200806491036	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	62
77	LEARNING STRATEGIES	200806480004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	7.140,00	7.140,00	61

78	LEARNING STRATEGIES	200806480005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	7.140,00	7.140,00	61
79	TECNICHE DI GESTIONE PROGETTUALE	200806426001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	13.600,00	13.600,00	61
80	TECNICHE DI GESTIONE PROGETTUALE	200806426002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	13.600,00	13.600,00	61
81	TECNICHE PER LA REDAZIONE DI PROGETTI	200806426003	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	13.600,00	13.600,00	61
82	METODOLOGIE DI RAPID E-LEARNING PER LA PRODUZIONE DI PACCHETTI FORMATIVI	200806459016	IRES FVG	2008	13.600,00	13.600,00	61
83	ELABORARE E GESTIRE PROGETTI EUROPEI -(PER) L`UFFICIO EUROPA	200806491041	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	12.240,00	12.240,00	61
84	PREVENIRE FENOMENI DI BULLISMO E MALTRATTAMENTI SU MINORI	200806491047	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	10.200,00	10.200,00	61
85	POLITICHE DI GENERE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE	200806491038	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.600,00	13.600,00	61
86	CONSERVAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE	200806451008	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2008	13.600,00	13.600,00	60
87	GIS E TELERILEVAMENTO PER LA PIANIFICAZIONE ED IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO - LIVELLO BASE	200806414005	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.199,04	13.199,04	60
88	GIS E TELERILEVAMENTO PER LA PIANIFICAZIONE ED IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO - LIVELLO BASE	200806414008	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	13.199,04	13.199,04	60
89	IDEARE E REALIZZARE FORMAT E CONTENUTI MULTIMEDIALI IN CONTESTI EDUCATIVI E DI ORIENTAMENTO	200806459017	IRES FVG	2008	13.600,00	13.600,00	60
90	SECURITY MANAGER ˆ SPECIALISTA NELLA SICUREZZA INFORMATICA	200806459015	IRES FVG	2008	13.600,00	13.600,00	60
			Totale con finanziamento		991.302,04	991.302,04	
			Totale		1.058.500,12	1.058.500,12	
			Totale con finanziamento		991.302,04	991.302,04	
			Totale		1.058.500,12	1.058.500,12	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 60 PUNTI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
24IBPF70PLE	200806450019	METODOLOGIE DI ANALISI CARATTERIALE	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	59
24IBPF70PLE	200806414006	GIS E TELERILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO MEDIANTE GIS GRASS LIVELLO AVANZATO	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	59
24IBPF70PLE	200806414007	GIS E TELERILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEL TERRITORIO MEDIANTE GIS GRASS LIVELLO AVANZATO	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	59
24IBPF70PLE	200806451005	PROGETTARE E VALUTARE PROGETTI IN AMBITO SOCIALE	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	58
24IBPF70PLE	200806491044	ANALISI, STRATEGIE, PROGRAMMAZIONE PER UN RIUSO DEL PAESAGGIO ANTROPIZZATO	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	58
24IBPF70PLE	200806451006	IL MANAGEMENT DI PIANI SOCIALI	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	58
24IBPF70PLE	200806459013	TECNICHE E STRUMENTI PER I LABORATORI DI ITALIANO L2 E DI INTERCULTURA	IRES FVG	58
24IBPF70PLE	200806480002	LA COSTRUZIONE DEL QUESTIONARIO D'INDAGINE SOCIALE	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	57
24IBPF70PLE	200806387020	STRUMENTI PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	57
24IBPF70PLE	200806454013	STRATEGIE E TECNICHE DI GLOCAL MARKETING	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	56
24IBPF70PLE	200806387018	STRUMENTI E TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	56
24IBPF70PLE	200806454014	NUOVE TECNICHE GESTIONALI E DI REPORT AZIENDALE PER MIGLIORARE IL RATING E NEGOZIARE IL PRICING 2	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	56
24IBPF70PLE	200806454016	COMPETENZE LEGISLATIVE RIFORMA DEL LAVORO (EVOLUZIONE LEGGE BIAGI ANNO 2008) 2	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	56
24IBPF70PLE	200806454009	NUOVE TECNICHE GESTIONALI E DI REPORT AZIENDALE PER MIGLIORARE IL RATING E NEGOZIARE IL PRICING 1	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	56
24IBPF70PLE	200806454011	COMPETENZE LEGISLATIVE RIFORMA DEL LAVORO (EVOLUZIONE LEGGE BIAGI ANNO 2008) 1	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	56
24IBPF70PLE	200806454017	NORME, TECNICHE E PROCESSI DI QUALITA ISO 9001 PER VALUTATORE AZIENDALE INTERNO 2	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	55
24IBPF70PLE	200806454012	NORME, TECNICHE E PROCESSI DI QUALITA ISO 9001 PER VALUTATORE AZIENDALE INTERNO 1	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	55
24IBPF70PLE	200806454010	BASILEA 2: TECNICHE FINANZIARIE INNOVATIVE DI ACCESSO AL CREDITO PER LE P.M.I. 1	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	55
24IBPF70PLE	200806454015	BASILEA 2: TECNICHE FINANZIARIE INNOVATIVE DI ACCESSO AL CREDITO PER LE P.M.I. 2	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	55
24IBPF70PLE	200806328035	FINANZIAMENTI, CONTRIBUTI E BUSINESS PLAN PER LE IMPRESE	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	55
24IBPF70PLE	200806328031	TECNICHE DI NEGOZIAZIONE NELLA TRATTATIVA COMMERCIALE	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	54
24IBPF70PLE	200806328032	PIANIFICAZIONE FINANZIARIA PER LE PMI	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	54
24IBPF70PLE	200806328034	GESTIONE DEI PROCESSI INNOVATIVI NELL'IMPRESA	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	53

24IBPF70PLE	200806328033	TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	52
24IBPF70PLE	200806328030	COMUNICAZIONE INTEGRATA D'AZIENDA	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	51
24IBPF70PLE	200806445021	LA TECNICA DEL COLLOQUIO PSICOLOGICO	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	49
24IBPF70PLE	200806384017	RELATIONAL CUSTOMER MANAGEMENT: TECNICHE DI VENDITA E GESTIONE DEL SISTEMA CLIENTE	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	45
24IBPF70PLE	200806384016	L'ARTE DELLA VENDITA: CUSTOMER MANAGEMENT AL FEMMINILE	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	45
24IBPF70PLE	200806384015	OPERATORE PER LA DIDATTICA MUSEALE	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	44

ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
24IBPF70PLE	200806451009	COMUNICAZIONE WEB	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
24IBPF70PLE	200806451004	UFFICIO STAMPA E MEDIA RELATIONS	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
24IBPF70PLE	200806387019	STRUMENTI E TECNICHE PER LA CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA' IN AMBITO AGROALIMENTARE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE

08_33_1_DDS_GEST INT 1292

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo 21 luglio 2008, n. 1292/LAVFOR

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Formazione post diploma integrata con il sistema delle imprese.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 299 dell'8 febbraio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 9 del 27 febbraio 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi prioritari 1 - Adattabilità, 2 - Occupabilità, 3 - Inclusione sociale, 4 - Capitale umano;
VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con i decreti n.137/LAVFOR del 25 febbraio 2008, n. 246/LAVFOR del 6 marzo 2008, n. 268/LAVFOR dell'11 marzo 2008, n. 306/LAVFOR del 14 marzo 2008 e n. 318/LAVFOR del 17 marzo 2008;
CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra le altre, l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità - obiettivo specifico E) "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa" - categoria di spesa 66 "Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro" - obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese" - azione 33 PD "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei";
CONSIDERATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 28 marzo 2008 ed entro le ore 12.00 del 31 marzo 2008;
CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 3.500.000,00;
CONSIDERATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento e secondo i criteri indicati nel citato avviso;
VISTO il decreto n. 728/LAVFOR del 15 maggio 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse al finanziamento le operazioni presentate entro il 31 marzo 2008;
VISTO il decreto n. 953/LAVFOR/DPF del 13 giugno 2008 con il quale veniva disposta la correzione alla graduatoria delle operazioni già approvate con il succitato decreto n. 728/LAVFOR;
CONSIDERATO che, a causa di un'erronea estrazione automatizzata di dati relativi al macrocriterio "congruenza finanziaria" di cui al punto 11 della Parte II - Documento tecnico, Asse 2 Occupabilità, Linea di intervento 2 dell'avviso di riferimento, risulta non correttamente trascritta una parte dei punteggi assegnati;
PRESO ATTO conseguentemente che le graduatorie allegate sub 1 e sub 2 al citato decreto n. 953/LAVFOR/DPF/2008 non risultano correttamente formulate;
RITENUTO di conseguenza di correggere i suddetti errori materiali riferiti alle graduatorie delle operazioni di formazione post diploma integrata con il sistema delle imprese provvedendo ad annullare il citato decreto n. 953/LAVFOR/DPF/2008 in via di autotutela ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, articolo 21-nonies;
VISTE le nuove graduatorie delle operazioni presentate entro il 31 marzo 2008, come indicato negli allegati 1, 2 e 3 parti integranti;
CONSIDERATO che l'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento determina l'approvazione di 79 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 59 operazioni per complessivi euro 3.486.896,44;
CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 30 settembre 2008 e concludersi entro il 31 marzo 2009;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le attribuzioni del Direttore di Servizio;

DECRETA

1. Sulla base di quanto indicato in premessa, si dispone la correzione dei succitati errori materiali riferiti alle graduatorie delle operazioni di formazione post diploma integrata con il sistema delle imprese di cui agli allegati 1 e 2 parti integranti del decreto n. 953/LAVFOR/DPF/2008.
2. Ai fini di cui all'articolo 1 è disposto l'annullamento del decreto n. 953/LAVFOR/DPF/2008, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, articolo 21-nonies.
3. L'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento determina l'approvazione di 79 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 59 operazioni per complessivi euro 3.486.896,44.
4. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 30 settembre 2008 e concludersi entro il 31 marzo 2009.
5. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 luglio 2008

CORTELLINO

08_33_1_DDS_GEST INT 1292_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1292
di data 21/07/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33PDE

OB 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33PD - Azioni formative finalizzate alla qualif. degli adulti

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI GESTIONE DEI SERVIZI COMMERCIALI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	200806455002	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	60.654,60	60.654,60	77
2	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA	200806455003	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	60.654,60	60.654,60	77
3	IMPIANTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI	200806447004	CE.F.A.P.	2008	61.948,00	61.948,00	76
4	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PROMOZIONE NELL'AZIENDA VINICOLA	200806447001	CE.F.A.P.	2008	60.660,00	60.660,00	76
5	TECNICHE DI DISEGNO INDUSTRIALE	200806455004	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	60.654,60	60.654,60	76
6	TECNICHE DI BIOEDILIZIA	200806455001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	61.298,60	61.298,60	76
7	PROGETTAZIONE NAVALE	200806491013	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	55.728,00	55.728,00	76
8	TECNICHE DI SEGRETERIA IN AZIENDA	200806455005	OPERA SACRA FAMIGLIA	2008	61.298,60	61.298,60	75
9	GESTIONE DELLA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	200806439003	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	58.728,00	58.728,00	75
10	GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	200806439001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	58.728,00	58.728,00	75
11	PROCESSI DI SVILUPPO, PRODUZIONE E SERVICE DI GRANDI MOTORI DIESEL	200806445005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	61.304,00	61.304,00	75

12	TECNICHE DI PROGETTAZIONE NAVALE	200806377003	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.227,90	57.227,90	75
13	TECNICHE DI CONTROLLO DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	200806377002	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.227,91	57.227,91	75
14	TECNICHE AUDIO PER LO SPETTACOLO	200806377001	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	58.127,94	58.127,94	75
15	TECNICHE DI MISURAZIONE, MONITORAGGIO E IMPLEMENTAZIONE DELLA QUALITÀ NELLE STRUTTURE PER ANZIANI	200806317001	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2008	58.387,99	58.387,99	74
16	TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE INTEGRATA IN AMBITO RURALE	200806447002	CE.F.A.P.	2008	61.304,00	61.304,00	74
17	TECNOLOGIE CAD PER LA PROGETTAZIONE MECCANICA	200806439005	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	58.728,00	58.728,00	74
18	TECNICHE COMMERCIALI PER L'INDUSTRIA	200806439002	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	58.728,00	58.728,00	74
19	TECNICHE DI MANAGEMENT DELLE IMPRESE COOPERATIVE	200806439004	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE	2008	58.728,00	58.728,00	74
20	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO E PROMOZIONE INTERNAZIONALE	200806445003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	73
21	TECNICHE DI COMMERCIO ESTERO	200806450005	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	73
22	GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	200806450002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	73
23	TECNICHE DI RECEPTION ALBERGHIERA	200806389001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	73

24	TECNICHE AVANZATE DI AMMINISTRAZIONE DI IMPRESA	200806450008	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	62.592,00	62.592,00	72
25	TECNICHE AVANZATE DI AMMINISTRAZIONE DI IMPRESA	200806450007	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	72
26	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA D'IMPRESA	200806447003	CE.F.A.P.	2008	60.660,00	60.660,00	72
27	TECNICHE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE RELAZIONI COMMERCIALI	200806427002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	58.728,00	58.728,00	72
28	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E DI VENDITA PER L'ARREDO D'INTERNI	200806491011	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.660,00	57.660,00	72
29	GESTIRE LE RETI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE CON TECNOLOGIE WIRELESS	200806491010	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	61.304,00	61.304,00	72
30	TECNICHE MULTIMEDIALI	200806351001	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO'	2008	58.728,00	58.728,00	71
31	TECNICHE DI GRAFICA	200806351002	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO'	2008	58.728,00	58.728,00	71
32	TECNICHE DI INTERIOR DESIGN	200806445001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	54.298,00	54.298,00	71
33	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE	200806459001	IRES FVG	2008	59.372,00	59.372,00	71
34	GRAFICA PER LA COMUNICAZIONE D'IMPRESA	200806450006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	71
35	PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	200806413001	C.F.P. CNOS-FAP BEARZI	2008	58.728,00	58.728,00	71
36	TECNICHE CAD PER L'INDUSTRIA	200806450003	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	62.592,00	62.592,00	71

37	METODOLOGIE RELAZIONALI ED EDUCATIVE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA	200806383001	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2008	58.578,00	58.578,00	71
38	TECNICHE DI CONTABILITA' E DI CONTROLLO DI GESTIONE	200806420004	A.R.S.A.P.	2008	58.728,00	58.728,00	71
39	TECNICHE DI PROMOZIONE E GESTIONE FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE	200806427001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	58.728,00	58.728,00	71
40	TECNICHE COMMERCIALI PER LA VENDITA ALL'ESTERO	200806491003	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	55.728,00	55.728,00	71
41	TECNICHE DI GRAFICA PUBBLICITARIA	200806489004	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2008	58.718,00	58.718,00	71
42	TECNICHE DI FRONT OFFICE IN UN'AGENZIA DI VIAGGIO	200806427003	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	58.728,00	58.728,00	71
43	PROGETTARE CON IL CAD	200806491005	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	61.304,00	61.304,00	71
44	TECNICHE DI GESTIONE DELLA RECEPTION D`ALBERGO	200806491009	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	55.728,00	55.728,00	71
45	MARKETING E MANAGEMENT DI STRUTTURE DI OSPITALITÀ	200806491012	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	71
46	LA GESTIONE DELL'UFFICIO ACQUISTI	200806459003	IRES FVG	2008	59.372,00	59.372,00	70
47	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	200806459005	IRES FVG	2008	59.372,00	59.372,00	70
48	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	200806459007	IRES FVG	2008	58.728,00	58.728,00	70
49	GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI	200806377006	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.227,90	57.227,90	70
50	TECNICHE CAD	200806420001	A.R.S.A.P.	2008	58.728,00	58.728,00	70

51	TECNICHE DI GESTIONE E MEDIAZIONE IMMOBILIARE	200806427004	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2008	58.728,00	58.728,00	70
52	TECNICHE DI REALIZZAZIONE DI SCENOGRAFIE	200806480001	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	70
53	TECNICHE DI RICEZIONE ALBERGHIERA	200806489005	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2008	58.718,00	58.718,00	70
54	TECNICHE AMMINISTRATIVE E FISCALI PER GLI STUDI PROFESSIONALI	200806491002	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	70
55	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA CAD 3D - CAM	200806459004	IRES FVG	2008	58.728,00	58.728,00	69
56	TECNICHE DI CONTABILITÀ AZIENDALE	200806377004	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.227,90	57.227,90	69
57	TECNICHE DI CONTABILITÀ AZIENDALE	200806377005	COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.227,90	57.227,90	69
58	TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	200806491004	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	63.236,00	63.236,00	69
59	GESTIONE TECNICA DEL CANTIERE EDILE	200806431001	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2008	58.728,00	58.728,00	69
60	PROGETTAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	200806467002	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	2008	58.728,00	58.728,00	69
61	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CONTABILITA'	200806489003	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2008	58.718,00	58.718,00	69
62	TECNICHE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA - FILM MAKER	200806445004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	58.728,00	58.728,00	69
63	TECNICHE DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE	200806489001	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2008	58.718,00	58.718,00	69

64	TECNICHE DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE	200806489002	LED - LABORATORIO REGIONALE DI ECONOMIA DELLA DISTRIBUZIONE	2008	58.718,00	58.718,00	69
65	ASSISTENTE ALLA POLTRONA IN STUDIO DENTISTICO	200806445006	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	68
66	TECNICHE PER LA GESTIONE E LA SICUREZZA DEL CANTIERE EDILE	200806445002	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	60.660,00	60.660,00	68
67	GESTIRE L`AUTOMAZIONE D`UFFICIO	200806491006	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	60.016,00	60.016,00	68
68	MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E L'AUTOPRODUZIONE	200806491007	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	68
69	TECNIHE DELLA FOTOGRAFIA DIGITALE E PROFESSIONALE	200806420002	A.R.S.A.P.	2008	58.728,00	58.728,00	68
70	TECNICHE DI PRODUZIONE MULTIMEDIALE	200806420003	A.R.S.A.P.	2008	58.728,00	58.728,00	68
71	TECNICHE GRAFICHE - INDIRIZZO EDITORIA, PUBBLICITA', MULTIMEDIA	200806459002	IRES FVG	2008	58.728,00	58.728,00	67
72	INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA	200806459006	IRES FVG	2008	58.728,00	58.728,00	67
73	TECNICHE DI GESTIONE SISTEMI QUALITA'	200806459008	IRES FVG	2008	58.728,00	58.728,00	67
74	FASHION DESIGN: TECNICHE DI SVILUPPO PRODOTTO	200806450004	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	67
75	PROGETTARE IN AUTOCAD	200806411001	ARS FUTURA	2008	58.728,00	58.728,00	65
76	TECNICHE DI ATTIVAZIONE PSICO-SOCIALE NEGLI ANZIANI	200806411003	ARS FUTURA	2008	58.728,00	58.728,00	65
77	GESTIONE DELLE PAGHE ECONTRIBUTI	200806411004	ARS FUTURA	2008	58.728,00	58.728,00	65

78	GESTIRE LA SICUREZZA IN AZIENDA	200806491008	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	59.372,00	59.372,00	65
79	TECNICHE PER UNA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE	200806491001	I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA	2008	57.016,00	57.016,00	65
			Totale con finanziamento		3.486.896,44	3.486.896,44	
			Totale		4.665.510,44	4.665.510,44	
			Totale con finanziamento		3.486.896,44	3.486.896,44	
			Totale		4.665.510,44	4.665.510,44	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 65 PUNTI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
22EAPF33PDE	200806467001	TECNICHE E METODOLOGIE DIFFERENZIATE NELLO SPORT INTEGRATO	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	64
22EAPF33PDE	200806432003	TECNICHE DI CONTABILITA' AZIENDALE	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	63
22EAPF33PDE	200806328003	TECNICHE DI PROMOZIONE TURISTICA	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	63
22EAPF33PDE	200806328004	TECNICHE DI RELAZIONI COMMERCIALI	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	63
22EAPF33PDE	200806387001	GESTIONE COMMERCIALE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	63
22EAPF33PDE	200806411002	TECNICHE DI CALL CENTER	ARS FUTURA	63
22EAPF33PDE	200806432002	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E GESTIONE DELLE BUSTE PAGA	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	63
22EAPF33PDE	200806387002	CONTROLLO DI GESTIONE	I.F.O.R. - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE E OCCUPAZIONE REGIONALE	62
22EAPF33PDE	200806428001	SISTEMI DI CONTROLLO E DELLA DOMOTICA	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	62
22EAPF33PDE	200806323001	PROGETTAZIONE SOFTWARE DI MICROCONTROLLORI PER AUTOMAZIONE, DOMOTICA E WIRELESS	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	62
22EAPF33PDE	200806323002	TECNICHE DI SISTEMI DI AUTOMAZIONE	CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE	62
22EAPF33PDE	200806454001	TECNICHE DI SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	61
22EAPF33PDE	200806454002	TECNICHE CONTABILI E CONTROLLO DI GESTIONE 1	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	61
22EAPF33PDE	200806454003	TECNICHE CONTABILI E CONTROLLO DI GESTIONE 2	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	61
22EAPF33PDE	200806454004	TECNICHE DI SEGRETERIA OPERATIVA E DIREZIONALE	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	61
22EAPF33PDE	200806454005	TECNICHE COMMERCIALI-VENDITE/MARKETING 1	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	61
22EAPF33PDE	200806454006	TECNICHE COMMERCIALI-VENDITE/MARKETING 2	J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	61
22EAPF33PDE	200806328002	TECNICHE DI GESTIONE DELLA CONTABILITA' AZIENDALE	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	61
22EAPF33PDE	200806467003	TECNICHE DI GESTIONE DELLA PRODUZIONE NELL'INDUSTRIA EDITORIALE	OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO	60
22EAPF33PDE	200806328001	TECNICHE DI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE E BUSTE PAGA	AZIENDA SPECIALE RICERCA e FORMAZIONE	59
22EAPF33PDE	200806500001	ASSISTENTE ALLA DIREZIONE DI PROGETTO	EDILMASTER	57
22EAPF33PDE	200806497001	GESTIONE DEI RIFIUTI	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	56
22EAPF33PDE	200806432001	ENERGIA E AMBIENTE	COMITATO SUBREGIONALE DELL'ENFAP DELLA PROVINCIA DI TRIESTE	55
22EAPF33PDE	200806430001	OBJECT ORIENTED PROGRAMMING CON C# (C SHARP) E MICROSOFT .NET	ASSOFORMA	51,5

ALLEGATO 3 - OPERAZIONI ESCLUSE DALLA VALUTAZIONE PER MANCANZA DI UNO O PIU' DEI REQUISITI ESSENZIALI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
22EAPF33PDE	200806513002	PROGETTAZIONE AD ELEVATA EFFICIENZA ENERGETICA IN EDILIZIA	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA
22EAPF33PDE	200806513001	GESTIONE COMMERCIALE AMMINISTRATIVA DEL COMPARTO BANCASSICURAZIONE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA
22EAPF33PDE	200806479001	TECNICHE DI OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI ENERGETICI	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
22EAPF33PDE	200806451002	SVILUPPO APPLICAZIONI WEB	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
22EAPF33PDE	200806451001	SICUREZZA DELLE RETI INFORMATICHE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
22EAPF33PDE	200806450001	LA PROGETTAZIONE EDILE CON IL CAD	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA
22EAPF33PDE	200806360001	TECNICHE DI CONTABILITA' AZIENDALE	ESCLUSO per non eligibilità del progetto al titolo del bando o invito di riferimento e/o al Regolamento	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.

08_33_1_DDS_GEST INT 1293

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo 21 luglio 2008, n. 1293/LAVFOR

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 2 - Occupabilità - Obiettivo specifico E - Azione 33 OSS - Formazione per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 22 febbraio 2008, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 12 marzo 2008, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sugli assi prioritari 1 - Adattabilità e 2 - Occupabilità;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con il decreto n. 338/LAVFOR del 21 marzo 2008;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra le altre, l'attivazione di operazioni ascrivibili all'asse prioritario 2 - Occupabilità - obiettivo specifico E) "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa" - categoria di spesa 66 "Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro" - obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese" - azione 33 OSS "Azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti" - tipologia formativa "Qualificazione di base abbreviata";

CONSIDERATO che le operazioni devono essere presentate presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, via San Francesco 37, Trieste, a partire dal 20 marzo 2008 ed entro le ore 12.00 del 31 marzo 2008;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibile per la realizzazione delle operazioni la somma complessiva di euro 1.800.000,00;

CONSIDERATO che il succitato avviso, al paragrafo 4 - Ulteriori elementi dell'offerta - della Parte II - Documento tecnico - Asse 2 - Occupabilità, prevede il finanziamento di un numero massimo di dieci corsi, suddivisi per area territoriale di svolgimento, di cui 2 edizioni a Trieste, 2 edizioni a Udine, 1 edizione a Gorizia, 2 edizioni a Pordenone, 1 edizione a Tolmezzo, 1 edizione a Cervignano del Friuli ed 1 edizione a Cividale del Friuli;

CONSIDERATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento e secondo i criteri indicati nel citato avviso;

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra evidenziato, sono state ammesse al finanziamento le operazioni che hanno conseguito il punteggio più alto nel numero massimo di edizioni previsto per sede di realizzazione;

VISTO il decreto n. 977/LAVFOR del 17 giugno 2008 con il quale sono state approvate ed ammesse al finanziamento le operazioni presentate entro il 31 marzo 2008;

CONSIDERATO che, a causa di un'erronea estrazione automatizzata di dati relativi al macrocriterio "congruenza finanziaria" di cui al punto 10 della Parte II - Documento tecnico, Asse 2 Occupabilità, Linea di intervento 1 dell'avviso di riferimento, risulta non correttamente trascritta una parte dei punteggi assegnati;

PRESO ATTO conseguentemente che la graduatoria allegata sub 1 al citato decreto n. 977/LAVFOR/2008 non risulta correttamente formulata;

RITENUTO di conseguenza di correggere i suddetti errori materiali riferiti alla graduatoria delle operazioni di formazione per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS provvedendo ad annullare il citato decreto n. 977/LAVFOR/2008 in via di autotutela ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, articolo 21-nonies;

VISTE le nuove graduatorie delle operazioni presentate entro il 31 marzo 2008, come indicato negli allegati 1 e 2 parti integranti del presente provvedimento;

CONSIDERATO che l'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento determina l'approvazione di 13 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 10 operazioni per complessivi euro 1.794.000,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 30 settembre 2008 e concludersi entro il 31 luglio 2009;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le attribuzioni del Direttore di Servizio;

DECRETA

1. Sulla base di quanto indicato in premessa, si dispone la correzione dei succitati errori materiali riferiti alla graduatoria delle operazioni di formazione per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS di cui all'allegato 1 parte integrante del decreto n.977/LAVFOR/2008.
2. Ai fini di cui all'articolo 1 è disposto l'annullamento del decreto n. 977/LAVFOR/2008, ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, articolo 21-nonies.
3. L'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento determina l'approvazione di 13 operazioni e l'ammissione al finanziamento di 10 operazioni per complessivi euro 1.794.000,00.
4. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
5. L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 30 settembre 2008 e concludersi entro il 31 luglio 2009.
6. Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 21 luglio 2008

CORTELLINO

08_33_1_DDS_GEST INT 1293_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1293
di data 21/07/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

22EAPF33OSSE

OB 2 ASSE 2EA PER TIP. F, AZ. 33OSS - Azioni formative finalizzate alla qualif. degli adulti

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410009	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	65
2	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410010	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	65
3	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410012	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	65
4	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410013	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	65
5	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806472007	CRAMARS SOC.COOP.A.R.L.	2008	179.000,00	179.000,00	64
6	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410011	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	63
7	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	200806452012	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	180.000,00	180.000,00	59
8	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	200806452013	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	180.000,00	180.000,00	59
9	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	200806452014	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	180.000,00	180.000,00	59
10	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	200806452015	EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2008	180.000,00	180.000,00	59
11	OPERATORE SOCIO SANITARIO	200806410014	CASA SERENA S.M.S	2008	179.000,00	179.000,00	62

12	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	200806443006	IRES FVG	2008	179.000,00	179.000,00	59
13	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	200806443007	IRES FVG	2008	179.000,00	179.000,00	59
				Totale con finanziamento	1.794.000,00	1.794.000,00	
				Totale	2.331.000,00	2.331.000,00	
				Totale con finanziamento	1.794.000,00	1.794.000,00	
				Totale	2.331.000,00	2.331.000,00	

ALLEGATO 2 - GRADUATORIA OPERAZIONI NON APPROVATE CON PUNTEGGIO INFERIORE A 55 PUNTI

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
22EAPF33OSSE	200806443008	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	IRES FVG	53
22EAPF33OSSE	200806443009	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	IRES FVG	50

08_33_1_DDS_GEST INT 1348

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi sistema formativo 29 luglio 2008, n. 1348/LAVFOR

Fondo sociale europeo - Programma operativo Obiettivo 2 - Competitività regionale e Occupazione - 2007/2013. Approvazione operazioni a valere sull'asse 4 - Capitale umano - Obiettivo specifico L - Azioni 65, 75, 78 e 82 - Poli formativi Ifts.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3049 del 21 novembre 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione s.o. (al n. 50) n. 29 del 14 dicembre 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle candidature per la gestione dei Poli formativi di istruzione e formazione tecnico superiore (IFTS);
VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 21 del 13 gennaio 2006, n. 2845 del 24 novembre 2006, n. 11 di data 12 gennaio 2007 e n. 49 dell'11 gennaio 2008;
CONSIDERATO che il citato avviso ha individuato i seguenti settori produttivi per i quali possono essere avanzate le candidature:

- economia del mare
- industria meccanica
- industria del legno e del mobile
- ICT (information comunication technology)

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione delle candidature a Polo formativo presso gli uffici della Direzione centrale Lavoro, Formazione, Università e Ricerca, entro le ore 12.00 del 10 febbraio 2006;
VISTO il decreto n. 112/LAVFOR del 17 febbraio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i Poli formativi presentati entro il 10 febbraio 2006;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 18 gennaio 2008 con la quale è stato approvato il documento di Pianificazione Periodica delle Operazioni (PPO) relativo all'annualità 2008;
CONSIDERATO che per l'attuazione delle operazioni relative alle attività dei Poli IFTS è stata resa disponibile la somma complessiva di euro 1.250.000,00, da ripartire in modo uguale su ciascun Polo con una somma di euro 312.500,00, a valere sull'Asse 4 - capitale umano del menzionato Programma Operativo 2007-2013 del Friuli Venezia Giulia - FSE, Obiettivo 2 - Competitività regionale e occupazione;
VISTA la nota della Direzione centrale Lavoro formazione Università e Ricerca di data 17 aprile 2008, prot. n. 8210/13.1.3, con la quale, fra l'altro, si è stabilito che, nell'ambito della disponibilità finanziaria assegnata a ciascun Polo, le attività formative connesse all'attuazione dell'azione 75 debbano corrispondere ad una quota finanziaria pari almeno l'80% della disponibilità complessiva;
VISTI i Programmi Annuali di Attuazione 2008 presentati da ciascun Polo formativo, a valere sulla citata nota, entro il 29 maggio 2008;
CONSIDERATO che la valutazione dei Programmi Annuali di Attuazione 2008 presentati, comprensivi dei progetti di attività formative, di cui all'azione 75, e di sistema, di cui alle azioni 82 e 78, determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammissibili al finanziamento (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 12 operazioni per un costo complessivo di euro 1.249.960,00, suddiviso in euro 1.185.960,00 a favore di 8 operazioni che si realizzano sull'azione 75, e in euro 64.000,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sulle azioni 82 e 78;
CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo;
CONSIDERATO che tutte le attività formative, di cui all'azione 75, approvate all'interno del Programma Annuale di Attuazione 2008 devono essere avviate entro il 20 novembre 2008 e devono concludersi entro il 31 luglio 2010;
CONSIDERATO che tutte le attività non formative, di cui alle azioni 82 e 78, approvate all'interno del Programma Annuale di Attuazione 2008 devono essere avviate entro il 30 settembre 2008 e devono concludersi entro il 28 febbraio 2009;
CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 21 che disciplina le attribuzioni del Direttore di Servizio;

DECRETA

1. In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei Programmi Annuali di Attuazione 2008 presentati, comprensivi dei progetti di attività formative, di cui all'azione 75, e di sistema, di cui alle azioni 82-78, determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria delle operazioni approvate ed ammissibili al finanziamento (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 12 operazioni per un costo complessivo di euro 1.249.960,00, suddiviso in euro 1.185.960,00 a favore di 8 operazioni che si realizzano sull'azione 75, e in euro 64.000,00 a favore di 4 operazioni che si realizzano sulle azioni 82 e 78.
3. Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore delle operazioni aventi titolo.
4. Le attività formative, di cui all'azione 75, approvate all'interno del Programma Annuale di Attuazione 2008 devono essere avviate entro il 20 novembre 2008 e devono concludersi entro il 31 luglio 2010;
5. Le attività non formative, di cui alle azioni 82 e 78, approvate all'interno del Programma Annuale di Attuazione 2008 devono essere avviate entro il 30 settembre 2008 e devono concludersi entro il 28 febbraio 2009;
6. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 29 luglio 2008

CORTELLINO

08_33_1_DDS_GEST INT 1348_ALL

Decreto di approvazione
n.ro 1348
di data 29/07/2008

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA OPERAZIONI APPROVATE

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

24LAPI78POIF

OB. 2 ASSE 4LA PER TIP. I, AZ. 78 - POLI IFTS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' E DIFFUSIONE DELLE BUONE PRASSI - SETTORE INDUSTRIA MECCANICA	200811552001	ITI MALIGNANI - POLO FORMATIVO IFTS INDUSTRIA MECCANICA	2008	6.000,00	6.000,00
2	PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' E DIFFUSIONE DELLE BUONE PRASSI - SETTORE LEGNO E MOBILE	200811553001	CFF - POLO FORMATIVO IFTS 'LA RETE REGIONALE DEL LEGNO'	2008	6.000,00	6.000,00
			Totale con finanziamento		12.000,00	12.000,00
			Totale		12.000,00	12.000,00

24LASD82POIF

OB. 2 ASSE 4LA SIS TIP.D, AZ. 82 - Int. per def.sist. di cert. e ric.comp. parti soc. dat. POLI IFTS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	LA QUALITÀ [illegible] FORMATIVO DEI CORSI IFTS RELATIVI AL POLO PER [illegible] MECCANICA	200811552004	ITI MALIGNANI - POLO FORMATIVO IFTS INDUSTRIA MECCANICA	2008	26.000,00	26.000,00
2	LA STRUMENTALITA' DELLO STAGE, IN CONTESTI SCOLASTICI E FORMATIVI IFTS NEL SETTORE LEGNO -ARREDO	200811553004	CFF - POLO FORMATIVO IFTS 'LA RETE REGIONALE DEL LEGNO'	2008	26.000,00	26.000,00
			Totale con finanziamento		52.000,00	52.000,00
			Totale		52.000,00	52.000,00

24LASD75IFTS

OB.2 ASSE 4LA SIS TIP. D, AZ. 75 - Az. a supp. forme di integr. scuola, formaz. e imp. - POLI IFTS

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE AVANZATA	200811552002	ITI MALIGNANI - POLO FORMATIVO IFTS INDUSTRIA MECCANICA	2008	140.250,00	140.250,00
2	TECNICO SUPERIORE PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICAMENTE EVOLUTI	200811552003	ITI MALIGNANI - POLO FORMATIVO IFTS INDUSTRIA MECCANICA	2008	140.250,00	140.250,00

3	TECNICO SUPERIORE PER IL DISEGNO E LA PROGETTAZIONE INDUSTRIALE - DESIGN PER [illegible] DEL MOBILE	200811553002	CFF - POLO FORMATIVO IFTS 'LA RETE REGIONALE DEL LEGNO'	2008	140.250,00	140.250,00
4	T.S. PER IL DISEGNO E LA PROGETTAZ. INDUSTRIALE [illegible] INNOVAZIONE DI PRODOTTO [illegible] DEL MOBILE	200811553003	CFF - POLO FORMATIVO IFTS 'LA RETE REGIONALE DEL LEGNO'	2008	140.250,00	140.250,00
5	TECNICO SUPERIORE PER I SISTEMI E LE TECNOLOGIE INFORMATICHE	200811554001	ATI - ITIS J.F. KENNEDY - POLO FORMATIVO IFTS ICT	2008	156.240,00	156.240,00
6	TECNICO SUPERIORE PER LE TELECOMUNICAZIONI	200811554002	ATI - ITIS J.F. KENNEDY - POLO FORMATIVO IFTS ICT	2008	156.240,00	156.240,00
7	TECNICO SUPERIORE PER LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	200811521001	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER POLO I.F.T.S. ECONOMIA DEL MARE	2008	156.240,00	156.240,00
8	TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE ITTICA E LA MARICOLTURA	200811521002	EN.A.I.P. FVG - A.T.I. PER POLO I.F.T.S. ECONOMIA DEL MARE	2008	156.240,00	156.240,00
			Totale con finanziamento		1.185.960,00	1.185.960,00
			Totale		1.185.960,00	1.185.960,00
			Totale con finanziamento		1.249.960,00	1.249.960,00
			Totale		1.249.960,00	1.249.960,00

08_33_1_DDS_PROD AGR 1620

Decreto del Direttore del Servizio produzioni agricole 29 luglio 2008, n. 1620
Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2008 destinati a dare vini VQPRD e VSQPRD, per la campagna vitivinicola 2008/2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
VISTO il Reg. (CE) n 423/2008 della Commissione dell'8 maggio 2008, che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;
VISTO il Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, n. 1782/2003, n. 1290/2005 e n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999, ed in particolare l'allegato V, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità di cui all'allegato IX lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 24, par. 1;
VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea;
VISTA la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;
VISTA la legge 20 febbraio 2006, n. 82, concernente le disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino ed in particolare l'articolo 9 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome con proprio provvedimento autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;
VISTO il decreto ministeriale 30 luglio 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 207 del 6 settembre 2003, modificato da ultimo dal decreto ministeriale 8 febbraio 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 79 del 4 aprile 2006, concernente un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;
VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 184 del 9 agosto 2006, concernente disposizioni per le autorizzazioni all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale ed all'acidificazione dei prodotti della vendemmia;
ACQUISITI i dati meteorologici della primavera-estate 2008 e valutato lo stato fitosanitario dei vigneti nelle aree a denominazione di origine unitamente ai principali elementi tecnico-agronomici e fenologici delle viti;
PRESO ATTO dagli elementi acquisiti che nella regione nel corso dell'estate 2008 si sono verificate condizioni climatiche sfavorevoli tali da rendersi necessaria l'emanazione del provvedimento che autorizza le operazioni di arricchimento anzidette;
CONSIDERATO che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria indicata, come pure del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. F/1985 del 4 agosto 2006;
SENTITI gli enti e le organizzazioni di rappresentanza della filiera vitivinicola;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27/08/2004, relativo all'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Di autorizzare nella campagna vitivinicola 2008-2009, a decorrere dalle ore 00,00 del 15 agosto 2008, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, provenienti dalla vendemmia 2008 e ottenuti da uve raccolte nelle zone di produzione delle seguenti denominazioni di origine controllata e garantita, o a denominazione di origine controllata, e atte a produrre tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione:

Ramandolo DOCG;
Picolit DOCG;
Carso DOC;
Colli Orientali del Friuli DOC (anche sottozone Cialla, Rosazzo e Schioppettino di Prepotto);
Collio o Collio Goriziano DOC;
Friuli Annia DOC;
Friuli Aquileia DOC;
Friuli Grave DOC;
Friuli Isonzo o Isonzo del Friuli DOC;
Friuli Latisana DOC;
Lison Pramaggiore DOC.

2. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di vino destinate all'elaborazione di vini spumanti delle denominazioni di origine di cui al comma 1, sono autorizzate per le varietà di vite indicate nei rispettivi disciplinari di produzione.

3. Di stabilire che le operazioni di arricchimento per le denominazioni di origine di cui al comma 1, devono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopraccitati, i metodi consentiti dal regolamento (CE) 479/2008, Allegato V lettera B, e nel limite massimo di due gradi, fatte salve le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

4. Di notificare il presente provvedimento al Ministero per le politiche, agricole, alimentari e forestali, all'AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari competente per territorio;

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 29 luglio 2008

PETRIS

08_33_1_DDS_PROD AGR 1621

Decreto del Direttore del Servizio produzioni agricole 29 luglio 2008, n. 1621

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei vini da tavola, dei vini IGT e dei vini spumanti per la campagna vitivinicola 2008/2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n 423/2008 della Commissione dell'8 maggio 2008, che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;

VISTO il Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i regolamenti (CE) n. 1493/1999, n. 1782/2003, n. 1290/2005 e n. 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n. 2392/86 e (CE) n. 1493/1999, ed in particolare l'allegato V, lettera A (limiti di arricchimento), punto 1, che prevede che quando le condizioni climatiche in talune zone viticole della Comunità di cui all'allegato IX lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vini classificabili in conformità dell'articolo 24, par. 1;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea;

VISTA la legge 20 febbraio 2006, n. 82, concernente le disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'Organizzazione comune di mercato (OCM) del vino ed in particolare l'articolo 9 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome con proprio provvedimento autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia;

VISTO il decreto ministeriale 30 luglio 2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

n. 207 del 6 settembre 2003, modificato da ultimo dal decreto ministeriale 8 febbraio 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 79 del 4 aprile 2006, concernente un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;
VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 184 del 9 agosto 2006, concernente disposizioni per le autorizzazioni all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale ed all'acidificazione dei prodotti della vendemmia;
ACQUISITI i dati meteorologici della primavera-estate 2008 e valutato lo stato fitosanitario dei vigneti nelle aree a denominazione di origine unitamente ai principali elementi tecnico-agronomici e fenologici delle viti;
PRESO ATTO dagli elementi acquisiti che nella Regione, nel corso dell'estate 2008, si sono verificate condizioni climatiche non favorevoli tali da rendersi necessaria l'emanazione del provvedimento che autorizza la pratica dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dalle uve raccolte nelle aree viticole della regione atte a dare vini da tavola e vini a I.G.T., nonché per le varietà di uve atte a dare vini spumanti;
CONSIDERATO che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria indicata e in conformità del decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. F/1985 del 4 agosto 2006;
SENTITI gli enti e le organizzazioni di rappresentanza della filiera vitivinicola regionale;
VISTO il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27/08/2004, relativo all'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale ed Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti ottenuti da uve raccolte in regione nella campagna vitivinicola 2008-2009 citati in premessa, ricompresi nelle aree viticole atte a dare vini da tavola e vini a I.G.T. (tutte le tipologie), nonché per le varietà di uve atte a dare vini spumanti indicate nell'allegato 1, a decorrere dalle ore 00,00 del 15 agosto 2008;
2. Di stabilire che l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale, da effettuarsi secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari citati in premessa, e i metodi consentiti dal regolamento (CE) 479/2008, Allegato V lettera B, e nel limite massimo di due gradi;
3. Di notificare il presente provvedimento al Ministero per le politiche, agricole, alimentari e forestali, all'AGEA e all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari competente per territorio.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 29 luglio 2008

PETRIS

Allegato 1

Elenco delle varietà di uve per le quali è consentito l'aumento del titolo alcolometrico delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti

Chardonnay, Pinot bianco, Pinot grigio, Pinot nero, Moscato giallo, Moscato rosa, Verduzzo friulano, Riesling, Ribolla gialla e Prosecco.

08_33_1_DDS_PROD AGR 1622

Decreto del Direttore del Servizio produzioni agricole 29 luglio 2008, n. 1622

Determinazione del periodo vendemmiale e delle fermentazioni e rifermentazioni per la campagna vitivinicola 2008/2009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) n. 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

VISTO il Reg. (CE) n° 479/2008 del Consiglio, del 29 aprile 2008, relativo alla organizzazione comune del mercato vitivinicolo, che modifica i Regolamenti (CE) n° 1493/99, (CE) n° 1782/2003, (CE) n° 1290/2005 e (CE) n° 3/2008 e abroga i regolamenti (CEE) n° 2392/1986 e (CE) 1493/1999;
VISTO il Reg. (CE) n 423/2008 della Commissione dell'8 maggio 2008, che istituisce un codice comunitario delle pratiche e dei trattamenti enologici;
VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
VISTA la legge 29 dicembre 1990, n. 428, recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alla Comunità europea;
VISTO il Reg. (CE) n. 1623/2000 della Commissione del 25 luglio 2000, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo per quanto riguarda i meccanismi di mercato, ed in particolare il Titolo III, capo I, che disciplina l'utilizzazione dei sottoprodotti della vinificazione;
VISTA la Legge 20 febbraio 2006 n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino" e, in particolare gli articoli 9 e 14, che pongono in capo alle regioni il compito di stabilire annualmente con proprio provvedimento il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite, nonché la determinazione del periodo vendemmiale anche ai fini della detenzione delle vinacce negli stabilimenti enologici;
ATTESO che, per quanto disposto dalla Legge 82/2006, il periodo entro il quale le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite, non può superare la data del 31 dicembre 2008, fatta eccezione per quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 9 della medesima legge, relativamente ai vini tradizionali rientranti nella tipologia di cui all'articolo 1, lettera a), e dei vini per i quali il processo di vinificazione avviene in contenitori di terracotta interrati e riempiti di uva pigiata unitamente alle bucce, per i quali il periodo delle fermentazioni e delle rifermentazioni può avvenire anche al di fuori del termine suddetto;
RITENUTO pertanto di provvedere con il presente atto a determinare per la campagna vitivinicola 2008/2009 il periodo entro il quale le fermentazioni e rifermentazioni vinarie sono consentite, sulla base dell'andamento climatico e dello stato di maturazione delle uve.
VISTA la proposta del Servizio produzioni agricole in merito alla determinazione del periodo per le fermentazioni e delle relative deroghe;
VISTO il D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

1. Di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che il periodo vendemmiale per la campagna vitivinicola 2008/2009, decorre dalle ore 00,00 del 15 agosto 2008 sino alle ore 24,00 del 31 dicembre 2008, e che le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite nel medesimo periodo.
2. Di stabilire altresì che le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del periodo di cui al punto 1. devono essere immediatamente comunicate a mezzo consegna diretta, lettera raccomandata, telegramma, telefax o sistemi equipollenti riconosciuti all'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari - Ufficio di (31015) Conegliano Veneto (TV), viale Venezia n. 14.
3. Di dare atto che è vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione oltre il 31 dicembre 2008, ad eccezione di quelle effettuate in bottiglia o in autoclave per la preparazione dei "vini spumanti", "vini frizzanti", e "mosti parzialmente fermentati frizzanti", nonché di quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.
4. Di consentire, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, della Legge 82/2006, per i vini tradizionali rientranti nella tipologia di cui all'articolo 1, lettera a), e in particolare per le DOCG "Ramandolo" e "Picolit Colli Orientali del Friuli", la pratica delle fermentazioni e delle rifermentazioni fino al 31 marzo 2009, fatta eccezione per i vini per i quali il processo di vinificazione avviene in contenitori di terracotta interrati e riempiti di uva pigiata unitamente alle bucce, per i quali il periodo delle fermentazioni e delle rifermentazioni può avvenire entro il 31 maggio 2009.
5. Per quanto non previsto dal presente decreto si rinvia alle disposizioni contenute nella legge n. 82/2006, ed alle normative comunitarie e nazionali di settore.

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 29 luglio 2008

PETRIS

08_33_1_DGR_1438_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008, n. 1438

Rece 1260/1999, art. 20 - Iniziativa comunitaria Leader+. Approvazione della 5ª variazione del Piano di sviluppo locale dei gruppi di azione locale Euroleader - Modifica della DGR 4240/2002.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 20 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999, che prevede l'iniziativa comunitaria LEADER per il periodo di programmazione dei fondi strutturali europei 2000-2006;
VISTA la comunicazione della Commissione delle Comunità europee 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 18 maggio 2000, riguardante l'avvio dell'iniziativa comunitaria denominata "Leader+";
VISTO l'art. 7, commi 91 e 92, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, che autorizza l'Amministrazione regionale a dare attuazione all'iniziativa comunitaria Leader+;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell' Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;
CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale n. 855 del 13 aprile 2007, adottata ai sensi del regolamento di organizzazione approvato con il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 2004 citato, si attribuisce al Servizio per la montagna della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna il compito di autorità di gestione del Programma Leader+ regionale;
VISTO il Programma Leader+ regionale (d'ora in poi: PLR), approvato dalla Commissione delle Comunità europee con la decisione C(2001) 3563 del 19 novembre 2001 e dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 3433 del 10 novembre 2000 e n. 4291 del 19 dicembre 2001 (presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2001) 3563 e approvazione definitiva);
VISTE le modifiche del piano finanziario del PLR, approvate dalla Commissione delle Comunità europee con decisioni C(2004) 400 del 5 febbraio 2004 e C(2004) 5498 del 21 dicembre 2004, di cui la Giunta regionale ha preso atto, rispettivamente, con deliberazioni n. 894 dell'8 aprile 2004 e n. 326 del 18 febbraio 2005;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 383 del 20 febbraio 2002, con la quale si prende atto dell'approvazione del Complemento di programmazione del PLR da parte del Comitato di sorveglianza, avvenuta nel corso della seduta dell'11 febbraio 2002;
VISTE le integrazioni e modifiche del Complemento di programmazione approvate dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta (n. 1/2003), nella seduta del 28 giugno 2005 e con procedura scritta n. 1/2007 di cui la Giunta regionale ha preso atto rispettivamente con deliberazioni n. 891 dell'8 aprile 2004, n. 1725 del 15 luglio 2005 e n. 392 dell'11 febbraio 2008;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4240 del 6 dicembre 2002, con la quale, nell'approvare la graduatoria dei piani di sviluppo locale (d'ora in poi: PSL) presentati all'Amministrazione regionale dai gruppi di azione locale (d'ora in poi: GAL), si ammette a finanziamento il PSL del GAL Euroleader;
RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale con le quali si approvano le successive modifiche del PSL del GAL suddetto:
- n. 2128 del 5 agosto 2004: approvazione prima variazione;
- n. 2419 del 17 settembre 2004: approvazione seconda variazione;
- n. 1388 del 10 giugno 2005: approvazione terza variazione
- n. 2142 del 15 settembre 2006: approvazione quarta variazione

CONSIDERATO che il GAL Euroleader con nota del 17 aprile 2008, prot. n. 099.2008, ha presentato la richiesta di approvazione di una quinta variazione del PSL approvata dal Consiglio di amministrazione del GAL nel corso della seduta del 27 marzo 2008, verbale n. 75;
VISTO il verbale del 23 giugno 2008 del Direttore del Servizio per la montagna - autorità di gestione del PLR - con il quale si propone l'approvazione della variazione del PSL del GAL;
CONSIDERATO che, secondo quanto messo in evidenza dall'autorità di gestione, le variazioni in parola comportano una modifica anche del piano finanziario per assi e misure in vigore del Complemento di programmazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 392 dell'11 febbraio 2008;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali, e alla montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. E' approvata la quinta variazione del PSL del GAL Euroleader di cui in premessa. Il GAL si atterrà al piano finanziario del PSL approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 2142 del 15 settembre 2006, fino ad avvenuta approvazione della modifica del piano finanziario per assi e misure del Complemento di programmazione approvato dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta n. 1/2007.
2. È modificata la deliberazione della Giunta regionale n. 4240 del 6 dicembre 2002, come modificata con deliberazione n. 2142 del 15 settembre 2006, sostituendo il piano finanziario di cui all'allegato A) della deliberazione stessa con il piano finanziario allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
3. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_33_1_DGR_1438_2_ALL1

ALLEGATO A)

EUROLEADER - PIANO FINANZIARIO DEL PSL PER ASSI, MISURE, AZIONI (quinta variazione)

EURO

ASSI PRIORITARI MISURE Sottomisure/Azioni	AZIONI PSL	TOTALE	QUOTA PUBBLICA					PRIVATI
			TOTALE	COFINANZIAMENTO EUROPEO	COFINANZIAMENTO NAZIONALE			
				FEAOG	TOTALE	STATO	REGIONE	
ASSE 1	---	**4.572.586,22**	**3.494.233,48**	**1.747.116,73**	**1.747.116,75**	**1.222.981,73**	**524.135,03**	**1.078.352,74**
MISURA 1.1	---	***3.147.946,10***	***2.286.817,57***	***1.143.408,78***	***1.143.408,79***	***800.386,15***	***343.022,64***	***861.128,53***
Azione 1.1.1	Attività di informazione ed animazione	133.019,26	133.019,26	66.509,63	66.509,63	46.556,74	19.952,89	-
Azione 1.1.2	Giovani ed identità locale	2.184.609,82	1.655.242,43	827.621,21	827.621,22	579.334,85	248.286,37	529.367,39
Azione 1.1.3	Formazione	-	-	-	-	-	-	-
Azione 1.1.4	Anziani e comunità locali	830.317,02	498.555,88	249.277,94	249.277,94	174.494,56	74.783,38	331.761,14
MISURA 1.2	---	***661.473,64***	***444.249,43***	***222.124,71***	***222.124,72***	***155.487,30***	***66.637,42***	***217.224,21***
Azione 1.2.2	Ecomuseo	661.473,64	444.249,43	222.124,71	222.124,72	155.487,30	66.637,42	217.224,21
MISURA 1.4	---	***763.166,48***	***763.166,48***	***381.583,24***	***381.583,24***	***267.108,27***	***114.474,97***	-
Sottomisura 1.4.1	Costi di gestione del PSL	725.500,00	725.500,00	362.750,00	362.750,00	253.925,00	108.825,00	-
Sottomisura 1.4.2	Piano delle azioni informative a livello di PSL	37.666,48	37.666,48	18.833,24	18.833,24	13.183,27	5.649,97	-
ASSE 2	---	**264.872,14**	**230.328,77**	**115.164,38**	**115.164,39**	**80.615,07**	**34.549,32**	**34.543,37**
MISURA 2.1	---	***264.872,14***	***230.328,77***	***115.164,38***	**115.164,39**	***80.615,07***	***34.549,32***	***34.543,37***
Sottomisura 2.1.b		264.872,14	230.328,77	115.164,38	115.164,39	80.615,07	34.549,32	34.543,37
	TOTALE PSL	**4.837.458,36**	**3.724.562,25**	**1.862.281,11**	**1.862.281,14**	**1.303.596,79**	**558.684,34**	**1.112.896,11**

Il contributo comunitario è calcolato sulla spesa pubblica. Il costo della Sottomisura 1.4.1 non può superare il 15% del costo totale del PSL (totale quota pubblica e quota privata).

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_33_1_DGR_1439_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2008, n. 1439

LR 33/2002, art. 19, comma 1 e comma 6. Approvazione della modifica del Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2007-2009 (Approvato con DGR 2232/2007) e approvazione del Programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2007-2009 adottato dalla Comunità montana del Friuli Occidentale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 ("Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia"), e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO l'art. 2, comma 27, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, per effetto del quale i Comprensori montani assumono la denominazione di Comunità montane;
VISTO l'art. 10 della legge regionale 9 gennaio 2006, n. 1 ("Principi e norme fondamentali del sistema Regione - autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia");
VISTO l'art. 14 della legge regionale 20 febbraio 2008, n. 4 ("Norme per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano");
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 675 dell'1 aprile 2005, concernente le modalità e i termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano e per le relative modalità di finanziamento ai sensi della legge regionale n. 33 del 2002;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2232 del 21 settembre 2007, con la quale, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge regionale n. 33 del 2002, è approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2007 - 2009, pubblicato in allegato alla deliberazione stessa nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 del 17 ottobre 2007;
VISTA la deliberazione del Consiglio della Comunità montana del Friuli Occidentale n. 19 del 30 novembre 2007, trasmessa con nota del 10 dicembre 2007, prot. 9326, con la quale, ai sensi dell'art. 19, della legge regionale n. 33 del 2002, viene adottato il Programma triennale per gli anni 2007-2009, con contestuale proposta di modifica del Piano regionale di sviluppo montano 2007-2009, approvato dalla Giunta regionale con la sopraccitata deliberazione n. 2232/2007;
CONSIDERATO che la modifica al Piano regionale riguarda il quadro degli obiettivi e delle risorse per l'anno 2007 della stessa Comunità montana e consiste nella riduzione dei costi previsti per gli interventi riferibili all'obiettivo "Residenzialità distintiva e servizi di prossimità, compresi gli interventi previsti dagli artt. 22 e 23 LR 33/2002" e nell'incremento dei costi per gli interventi riferibili all'obiettivo "Infrastrutture civili", per un importo di 146.800,00 euro;
CONSIDERATO che la Comunità montana motiva la proposta di modifica del Piano con l'impossibilità di finanziare come spesa d'investimento, nell'ambito dell'obiettivo "Residenzialità distintiva e servizi di prossimità, compresi gli interventi previsti dagli artt. 22 e 23 LR 33/2002", i seguenti interventi già individuati dalla Comunità montana con la deliberazione del Consiglio n. 9 del 1 giugno 2007 ai sensi dell'art. 19, comma 1, della L.R. 33/2002:

Trasporto scolastico	Euro	8.800,00
Strutture sociali e orientamento giovani	Euro	48.000,00
Attività tecnico - amministrativa di supporto alle attività istituzionali dei Comuni con particolare riferimento ai compiti di assistenza al territorio <sportello per le attività produttive - ICI>	Euro	90.000,00
TOTALE	Euro	146.800,00

CONSIDERATO che la modifica non introduce nuovi obiettivi nel quadro annuale sopra ricordato e che, per quanto riguarda l'obiettivo "Infrastrutture civili", la nuova previsione di spesa è riferita a interventi coerenti con l'obiettivo così come declinato dal Piano e consiste in un modesto incremento della previsione di spesa iniziale pari all'11 percento;
RITENUTO pertanto di approvare le modifiche al Piano regionale di sviluppo montano 2007-2009 proposte dalla Comunità montana;
CONSIDERATO che il Programma triennale 2007-2009 della Comunità montana del Friuli Occidentale è conforme agli obiettivi del Piano regionale di sviluppo montana 2007-2009, modificato come sopra descritto;

CONSIDERATO di dover approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della legge regionale n. 33 del 2002, il Programma triennale della Comunità montana con le seguenti prescrizioni finalizzate a garantire uniformità di comportamento rispetto alle disposizioni normative regionali e agli indirizzi programmatici:
a) gli interventi di natura contributiva a favore di imprese e cittadini sono attuati dalla Comunità montana nel rispetto della normativa regionale di settore che ne preveda espressamente la possibilità, oltre che nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti;
b) la Comunità montana si attiene, nell'utilizzo dei fondi ad essa assegnati con la deliberazione giuntale n. 2232 sopra citata, alle disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, e successive modificazioni e integrazioni, richiamate dall'art. 2, comma 2 bis, della legge medesima, così come modificato dall'art. 2, comma 1, della legge regionale 24 maggio 2004, n. 14;
CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 19, comma 9, della legge regionale n. 33 del 2002, il Programma triennale, approvato dalla Giunta regionale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;
CONSIDERATO altresì che, ai sensi del paragrafo E), punto 2, della citata deliberazione giuntale n. 1737 del 2004, modificato dalla deliberazione n. 675 del 2005, il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, mentre il Programma triennale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a cura della Comunità montana;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;
all'unanimità,

DELIBERA

1. Il quadro degli obiettivi e delle risorse per l'anno 2007 della Comunità montana del Friuli Occidentale annesso al Piano regionale di sviluppo montano 2007-2009 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2232 del 21 settembre 2007 (paragrafo 3.3 del Piano) è sostituito dal quadro di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33, è approvato il Programma triennale 2007 - 2009 della Comunità montana del Friuli Occidentale, adottato dal Consiglio del medesimo Ente con deliberazione n. 19 del 30 novembre 2007.
3. La Comunità montana attua il Programma triennale attenendosi alle prescrizioni di cui in premessa al presente provvedimento, relative a:
a) interventi contributivi a favore delle imprese e dei cittadini;
b) disposizioni recate dalla legge regionale n. 7 del 2000, e successive modificazioni e integrazioni.
4. Ai sensi dell'art. 19, comma 9, della legge regionale n. 33 del 2002 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2004, come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 675 del 2005, il Programma triennale di cui al punto 2 è pubblicato, a cura della Comunità montana del Friuli Occidentale, sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione.
5. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso alla Comunità montana del Friuli Occidentale per i successivi adempimenti di competenza.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_33_1_DGR_1439_2_ALL1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1439 DEL 21 LUGLIO 2008

Allegato A

PIANO REGIONALE DI SVILUPPO MONTANO 2007-2009
(delibera Giunta regionale n. 2232 del 21 settembre 2007)

3. Il Piano regionale di sviluppo montano 2007-2009
3.3 Il quadro degli obiettivi e delle risorse per l'anno 2007 (1° variante)

Comunità montana del Friuli Occidentale	
Obiettivi	**Importo (euro)**
Sviluppo rurale	450.000,00
- agriturismo	*400.000,00*
- valorizzazione delle produzioni agroalimentari	*50.000,00*
Uso sostenibile delle risorse naturali, compreso uso energetico delle biomasse legnose	263.180,00
Formazione e consolidamento del patrimonio culturale	18.000,00
Residenzialità distintiva e servizi di prossimità, compresi gli interventi previsti dagli artt. 22 e 23 L.R. 33/2002	260.000,00
Residenzialità distintiva e servizi di prossimità - intervento contributivo per continuità didattica, previsto da art. 17 LR 13/2001	40.000,00
Turismo	60.000,00
Infrastrutture civili	1.492.000,00
TOTALE ANNO 2007	**2.583.180,00**

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_33_1_DGR_1541_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2008, n. 1541

LR 12/2006, art. 4, commi 38, 39 e 40 - Approvazione graduatoria delle domande presentate da parte delle imprese per la concessione di contributi in conto capitale in regime di «de minimis» per l'installazione di impianti solari fotovoltaici. (Euro 2.200.000,00).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 rubricata «Assestamento del bilancio 2006 e del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7» il cui articolo 4 prevede interventi in materia di protezione civile, ambiente, edilizia, mobilità e infrastrutture di trasporto, ricostruzione e pianificazione territoriale;

RICHIAMATI in particolare i commi 38 e 39 del medesimo articolo della citata legge regionale che dispongono rispettivamente:

- che l'Amministrazione regionale incentiva l'uso razionale dell'energia concedendo alle imprese contributi in conto capitale in regime di «de minimis», fino a una percentuale massima dell'80 per cento della spesa ammissibile, per l'installazione di impianti solari fotovoltaici;
- che i criteri e le modalità per la determinazione, concessione ed erogazione dei contributi di cui al comma 38 sono stabiliti con regolamento ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTO il Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi in argomento, approvato con decreto del Presidente della Regione 4 luglio 2007, n. 0208/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 34 del 22 agosto 2007;

VISTO il successivo decreto del Presidente della Regione 15 luglio 2008, n. 0163/Pres., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 31 del 30 luglio 2007, con il quale è stata apportata la modifica al summenzionato Regolamento n. 0208/2007 adeguando i precedenti limiti massimali degli aiuti "de minimis" ai nuovi limiti massimali stabiliti dalla recente normativa europea in materia, per tipologia d'impresa;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Supplemento straordinario n. 18 del 10 settembre 2004, come da ultimo modificato con decreto del Presidente della Regione 11 marzo 2008, n. 074/Pres., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 13 del 26 marzo 2008, ed in particolare l'art. 5, comma 2, il quale dispone che la Giunta regionale adotta atti di indirizzo, mediante i quali individua le finalità da perseguire in ogni ambito di intervento, la loro ordinazione secondo i criteri di priorità e la relativa assegnazione delle risorse finanziarie;

VISTO il Capo III del predetto modificato Regolamento di organizzazione, che reca disposizioni in materia di strumenti di programmazione e coordinamento, tra i quali viene individuato il Programma Operativo di Gestione;

VISTO il Programma Operativo di Gestione 2008 - assegnazione delle risorse finanziarie ed indirizzi per la spesa - approvato con propria deliberazione n. 3301 del 28 dicembre 2007, e successive variazioni, il quale, per le risorse allocate sul capitolo 3217, riserva alla Giunta regionale la competenza all'adozione degli atti di prenotazione delle stesse;

ACCERTATO che sul predetto capitolo di spesa risulta disponibile lo stanziamento di € 2.200.000,00 per l'anno 2007;

RICHIAMATO l'articolo 17 del citato Regolamento n. 0208/Pres., rubricato "Norma transitoria", il quale stabilisce che, in sede di prima applicazione, le istanze di contributo possono essere presentate entro il termine di trenta (30) giorni dall'entrata in vigore del Regolamento stesso;

ACCERTATO che sono state presentate nel tempo utile fissato da detto articolo 17 le istanze di contributo elencate nell'allegato "A", redatto dagli uffici istruttori del Servizio disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;

RICHIAMATO l'articolo 11 del medesimo Regolamento, rubricato "Criteri e priorità per la formazione della graduatoria", il quale stabilisce al primo comma che la graduatoria viene formata in ordine decrescente sulla base del calcolo dell'indice di merito, arrotondato alla quarta cifra decimale, e dispone al secondo comma che, a parità di indice di merito, il posizionamento delle domande in graduatoria è

determinato dall'ordine cronologico di arrivo delle stesse;
DATO ATTO che gli uffici istruttori del citato Servizio della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici hanno stilato, ai sensi di detto articolo 11 del Regolamento n. 0280/2007, la graduatoria delle domande accoglibili, come da allegato "B", facendo corrispondere, per tipologia d'impresa, il relativo aggiornato limite massimale degli aiuti "de minimis";
DATO ATTO altresì che gli stessi uffici hanno redatto un elenco di domande archiviate per le motivazioni ivi sinteticamente indicate a margine di ognuna di esse, come da allegato "C";
RITENUTO pertanto, sulla base dell'istruttoria svolta dai predetti uffici istruttori del richiamato Servizio della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, di approvare l'elenco delle domande pervenute in tempo utile quale risulta dall'allegato "A", di approvare la graduatoria delle domande accoglibili quale risulta dall'allegato "B" nonché di approvare l'elenco delle domande archiviate quale risulta dall'allegato "C" per le motivazioni ivi sinteticamente indicate a margine di ognuna di esse, formanti parte integrante della presente deliberazione;
RITENUTO altresì che, sulla base delle risorse finanziarie disponibili per il 2007 (€ 2.200.000,00), risultano contribuibili gli interventi proposti per le finalità dell'articolo 4, comma 38 della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 dalle imprese collocate in graduatoria dalla posizione n. 1 alla posizione n. 24 nonché l'intervento proposto per le medesime finalità dall'impresa collocata alla posizione n. 25 finanziabile solo per € 16.362,29 causa il raggiungimento della totale disponibilità finanziaria, coma da allegato "B";
RITENUTO infine di prenotare la somma di € 2.200.000,00 quale spesa per la concessione dei contributi in argomento a carico del capitolo 3217 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, competenza derivata 2007;
VISTE :
- la legge regionale 21 luglio 2006, n. 12;
- la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
- la legge regionale 20 agosto 2007, n. 22;
- la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 31;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'ambiente e lavori pubblici, delegato alla protezione civile,
all'unanimità,

DELIBERA

1. E' approvato l'elenco delle domande pervenute in tempo utile quale risulta dall'allegato "A", che forma parte integrante della presente deliberazione.
2. E' approvata la graduatoria delle domande accoglibili quale risulta dall'allegato "B", che forma parte integrante della presente deliberazione.
3. E' approvato l'elenco delle domande archiviate per le motivazioni ivi sinteticamente indicate a margine di ognuna di esse quale risulta dall'allegato "C", che forma parte integrante della presente deliberazione.
4. Sulla base delle risorse finanziarie disponibili per il 2007 (€ 2.200.000,00), alle imprese collocate in graduatoria dalla posizione n. 1 alla posizione n. 24 per gli interventi proposti per le finalità dell'articolo 4, comma 38 della legge regionale 21 luglio 2006, n. 12 nonché all'impresa collocata alla posizione n. 25 il cui intervento proposto per le medesime finalità risulta finanziabile solo per € 16.362,29 causa il raggiungimento della totale disponibilità finanziaria, vengono assegnati i contributi previsti dal citato articolo 4, comma 38 della richiamata legge regionale, come da allegato "B".
5. E' prenotata la somma di € 2.200.000,00 quale spesa per la concessione dei contributi in argomento carico del capitolo 3217 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, competenza derivata 2007.
6. Con successivi decreti del Direttore del servizio disciplina tecnica edilizia e strutture a supporto residenza della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, verranno disposte le concessioni degli assegnati contributi e le relative erogazioni.
7. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed inserita nel sito Internet della Regione.

IL PRESIDENTE: TONDO
IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_33_1_DGR_1541_2_ALL1

ELENCO DOMANDE PERVENUTE **FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007** **ALLEGATO "A"**

N°PROT.	DATA	N°DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	COMUNE IMMOBILE	KW RICHIESTA	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	% RICHIESTA
29259	21/09/2007	1	OFFICINE FABBRILE-CINELLO S.N.C.	Fagagna	Fagagna	12,00	€ 59.000,00	20,00
29260	21/09/2007	2	ICOP S.P.A.	Basiliano	Basiliano	27,20	€ 177.100,00	79,00
29066	21/09/2007	3	MOLARO ALDO SERRAMENTI S.R.L.	Tarcento	Tarcento	73,92	€ 304.550,40	20,00
28966	21/09/2007	4	SORGENTE VALCIMOLIANA S.R.L.	Cimolais	Cimolais	49,68	€ 257.196,80	70,00
29032	21/09/2007	5	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BUZZINELLI BORIS & DAVID	Cormons	Cormons	19,80	€ 115.000,00	16,00
29068	21/09/2007	6	COOPCA SOC.COOP.VA CARNICA DI CONSUMO	Tolmezzo	Buia	19,80	€ 83.160,00	20,00
29047	21/09/2007	7	PITTANA MARMI DI PITTANA RENATO & C. SNC	Spilimbergo	Spilimbergo	210,60	€ 1.131.500,00	16,00
29050	21/09/2007	8	VELISCEK IZIDOR	Cormons	Cormons	10,50	€ 63.000,00	16,00
29051	21/09/2007	9	MARASSI ANNA	San Florian del Collio	San Florian del Collio	13,20	€ 77.900,00	16,00
29067	21/09/2007	10	COOPCA SOC.COOOP.VA CARNICA DI CONSUMO	Tolmezzo	Maiano	19,80	€ 87.120,00	20,00
28964	21/09/2007	11	VETRERIA TRAMONTIN S.N.C.	San Vito al Tagliamento	San Vito al Tagliamento	15,12	€ 90.752,40	70,00
28967	21/09/2007	12	CORDENOS SILVANO	San Vito al Tagliamento	San Vito al Tagliamento	11,34	€ 70.842,00	70,00
29044	21/09/2007	13	AZIENDA AGRICOLA POLENCIC ZVONKO ANTONIO	Cormons	Cormons	19,80	€ 115.000,00	16,00
28965	21/09/2007	14	F.LLI MORO S.R.L.	San Vito al Tagliamento	San Vito al Tagliamento	15,12	€ 91.292,40	70,00
29031	21/09/2007	15	AZIENDA AGRICOLA STURM OSCAR	Cormons	Cormons	19,80	€ 115.000,00	16,00
29045	21/09/2007	16	AZIENDA AGRICOLA MASUT DA RIVE	Mariano del Friuli	Mariano del Friuli	19,80	€ 115.000,00	16,00

ELENCO DOMANDE PERVENUTE **FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007** **ALLEGATO "A"**

N°PROT.	DATA	N°DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	COMUNE IMMOBILE	KW RICHIESTA	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	% RICHIESTA
29052	21/09/2007	17	AZIENDA AGRICOLA RIZ PAOLO	Cormons	Cormons	19,80	€ 115.000,00	16,00
29053	21/09/2007	18	AZIENDA AGRICOLA GRASSI NICOLA & C. S.S.	Pozzuolo del Friuli	Pozzuolo del Friuli	48,00	€ 259.500,00	16,00
29054	21/09/2007	19	VENICA & VENICA DI GIANNI E GIORGIO VENICA S.S.	Dolegna del Collio	Dolegna del Collio	19,20	€ 108.000,00	16,00
29034	21/09/2007	20	AZIENDA AGRICOLA SGUBIN RENZO	Cormons	Cormons	19,80	€ 115.000,00	16,00
29033	21/09/2007	21	AZIENDA AGRICOLA POLENCIC ISIDORO	Cormons	Cormons	19,80	€ 115.000,00	16,00
29048	21/09/2007	22	EDILCOSTRUZIONI MARCHETTI S.R.L.	Gemona del Friuli	Tolmezzo	49,98	€ 275.000,00	16,00
29046	21/09/2007	23	SEGHERIA ROSA S.R.L.	Premariacco	Premariacco	49,50	€ 270.500,00	16,00
29049	21/09/2007	24	AZIENDA AGRICOLA DRIUS MAURO	Cormons	Cormons	19,80	€ 115.000,00	16,00
29055	21/09/2007	25	TEAM S.R.L.	Udine	Latisana	49,98	€ 244.000,00	16,00
29056	21/09/2007	26	FIVE S.R.L. MOTORI ELETTRICI	Ronchis	Ronchis	49,98	€ 275.000,00	16,00
29057	21/09/2007	27	ELETTRICA BUTTRIO S.R.L.	Buttrio	Buttrio	19,80	€ 112.000,00	16,00
29058	21/09/2007	28	MARIUSSI GUERRINO	Precenicco	Precenicco	49,00	€ 269.400,00	16,00
29132	21/09/2007	29	ECOMELA LA CARNICA AZ.AGR. F.LLI DA POZZO	Verzegnis	Verzegnis	19,43	€ 105.000,00	19,90
29156	21/09/2007	30	AREDAL S.N.C. DI D'ORLANDO CLAUDIO & C.	Tolmezzo	Tolmezzo	10,50	€ 74.000,00	19,90
29163	20/09/2007	31	AZIENDA AGRICOLA CECOTTI MARIANO	Bagnaria Arsa	Bagnaria Arsa	19,60	€ 109.700,00	16,00
29168	21/09/2007	32	PASTICCERIA LA ROSA	Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli	18,90	€ 108.000,00	16,00
29168	21/09/2007	33	ATT S.R.L. ALPE ADRIA TRATTAMENTI TERMICI	Cormons	Cormons	49,98	€ 275.000,00	16,00

ELENCO DOMANDE PERVENUTE **FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007** **ALLEGATO "A"**

N°PROT.	DATA	N°DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	COMUNE IMMOBILE	KW RICHIESTA	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	% RICHIESTA
29172	21/09/2007	34	AZIENDA AGRICOLA F.LLI RABBIOSI S.R.L.	Pocenia	Pocenia	49,00	€ 278.000,00	16,00
29175	21/09/2007	35	C.M.F. COSTRUZIONI MECCANICHE FUCINE S.R.L.	Cormons	Cormons	49,98	€ 275.000,00	16,00
28897	21/09/2007	36	POLICOMP SRL	Maiano	Maiano	107,50	€ 623.500,00	19,99
28898	21/09/2007	37	GRUPPO EFFE SRL	Mortegliano	Mortegliano	19,20	€ 127.756,00	19,99
30422	21/09/2007	38	AZIENDA AGRICOLA BUDAI RENZO	Gonars	Gonars	50,00	€ 270.000,00	16,00
28871	21/09/2007	39	BA.MAC DI BARZAN GIORGIO & C. S.N.C.	Sacile	Sacile	19,95	€ 110.000,00	18,00
28835	20/09/2007	40	AGEMONT S.P.A.	Amaro	Amaro	19,80	€ 132.400,00	20,00
28727	17/09/2007	41	S.B.E. SOCIETA' BULLONERIA EUROPEA S.P.A.	Monfalcone	Monfalcone	508,75	€ 2.645.774,40	7,55
28785	20/09/2007	42	IMSA IMPEX SRL	Savogna d'Isonzo	Savogna d'Isonzo	50,40	€ 250.000,00	20,00
29203	21/09/2007	43	HOTEL ARGENTINA S.R.L.	Grado	Grado	13,55	€ 84.800,00	20,00
28721	19/09/2007	44	SOCIETA' TIPOGRAFICA CATTOLICA S.R.L.	Gorizia	Gorizia	19,80	€ 126.400,00	20,00
29059	21/09/2007	45	MARINA HANNIBAL SRL	Monfalcone	Monfalcone	52,10	€ 250.000,00	80,00
29028	21/09/2007	46	AZIENDA AGRICOLA KEBER RENATO	Cormons	Cormons	19,80	€ 99.000,00	20,00
29014	21/09/2007	47	BOATO PARK S.R.L.	Staranzano	Staranzano	33,95	€ 219.270,90	19,98
28979	21/09/2007	48	V.T.E. VILLAGGIO TURISTICO EUROPA SPA	Gorizia	Grado	800,00	€ 4.000.000,00	20,00
29242	21/09/2007	49	ATE SRL	Pocenia	Pocenia	48,75	€ 244.453,00	20,00
29240	20/09/2007	50	AZIENDA AGRICOLA SAMSA PAOLO E C. S.S.	Fogliano Redipuglia	Fogliano Redipuglia	17,85	€ 96.233,00	20,00
28581	17/09/2007	51	AZIENDA AGRICOLA ZOFF GIUSEPPE	Cormons	Cormons	19,60	€ 125.500,00	16,00

ELENCO DOMANDE PERVENUTE **FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007** **ALLEGATO "A"**

N°PROT.	DATA	N°DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	COMUNE IMMOBILE	KW RICHIESTA	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	% RICHIESTA
29244	22/09/2007	52	BIOLAB - LABORATORIO ALIMENTARE DI SANTINELLI M.	Gorizia	Gorizia	19,80	€ 102.300,00	20,00
29022	21/09/2007	53	AZIENDA D'ANDREA SANTE	San Giorgio della Richinvelda	San Giorgio della Richinvelda	13,20	€ 78.110,00	19,98
29023	21/09/2007	54	BAR ALLA PASSEGGIATA	Cordenons	Cordenons	16,56	€ 79.488,00	20,00
29015	21/09/2007	55	FOSCATO MARCELLO	Sequals	Sequals	11,10	€ 49.950,00	20,00
29024	21/09/2007	56	TOSONI RENATO SPA	Spilimbergo	Spilimbergo	99,00	€ 495.000,00	19,98
29030	21/09/2007	57	FORNASIER ARCANGELO E D'ANDREA SONIA SOC.SEMPLICE	San Giorgio della Richinvelda	San Giorgio della Richinvelda	68,08	€ 326.784,00	20,00
28845	21/09/2007	58	SANTAROSSA S.P.A.	Prata di Pordenone	Prata di Pordenone	145,18	€ 851.000,82	15,27
28895	21/09/2007	59	CONSORZIO UNIVERSITARIO DI PORDENONE	Pordenone	Pordenone	17,30	€ 108.990,00	19,99
28899	21/09/2007	60	CONSORZIO UNIVERSITARIO DI PORDENONE	Pordenone	Pordenone	31,30	€ 190.930,00	19,99
28987	21/09/2007	61	I.R.A.L. SRL	Zoppola	Zoppola	10,20	€ 69.000,00	15,00
28986	21/09/2007	62	RIGUTTO NELLO E ELSO SOC. SEMPLICE	Arba	Arba	12,24	€ 81.500,00	19,90
28985	21/09/2007	63	F.LLI SCODELLARO S.N.C. DI SCODELLARO MARCO & C.	Zoppola	Zoppola	10,20	€ 69.000,00	15,00
28974	21/09/2007	64	AZIENDA AGRICOLA GALVANIN DIEGO	Zoppola	Zoppola	448,00	€ 2.200.000,00	20,00
29261	21/09/2007	65	C & H SERVICE S.R.L.	Pordenone	Pordenone	39,60	€ 260.000,00	19,50
29265	21/09/2007	66	SAIM SRL	Fontanafredda	Fontanafredda	11,55	€ 66.460,00	70,00
29268	21/09/2007	67	TURCO FRANCO & C. SNC	Codroipo	Codroipo	19,55	€ 97.354,00	20,00
29267	21/09/2007	68	DENALINE S.P.A.	Pordenone	Pordenone	250,24	€ 1.260.163,00	20,00

ELENCO DOMANDE PERVENUTE **FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007** **ALLEGATO "A"**

N°PROT.	DATA	N°DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	COMUNE IMMOBILE	KW RICHIESTA	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	% RICHIESTA
29250	21/09/2007	69	MARCHI EZIO	San Giorgio della Richinvelda	San Giorgio della Richinvelda	19,20	€ 93.900,00	20,00
29257	21/09/2007	70	AUTOTRASPORTI GRUARIN SIMONE	Sesto al Reghena	Sesto al Reghena	15,75	€ 79.764,83	20,00
23274	17/07/2007	71	MUZZIN GIORGIO	Fiume Veneto	Fiume Veneto	10,30	€ 75.600,00	80,00
26317	24/08/2007	72	ELECTROLUX HOME PRODUCTS ITALY SPA	Porcia	Porcia	40,32	€ 249.032,74	19,99
26948	29/08/2007	73	SO.GE.FI. SRL SOCIETA' GENERALE FINANZIARIA	Trieste	Sacile	19,35	€ 120.000,00	80,00
29025	21/09/2007	74	MOLLIFICIO BORTOLUSSI SRL	Fiume Veneto	Fiume Veneto	488,40	€ 2.438.365,45	8,00
29026	21/09/2007	75	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA M. & C. S.S.	San Giorgio della Richinvelda	San Giorgio della Richinvelda	19,80	€ 99.000,00	19,98
29251	22/09/2007	76	LA VIA DEL GUSTO	Budoia	Budoia	12,24	€ 68.900,00	20,00
29179	22/09/2007	77	DUCOS S.R.L.	Pordenone	Pordenone	19,80	€ 99.315,00	70,00
29139	22/09/2007	78	FARMACIA ALL'IGEA	Porcia	Porcia	10,80	€ 63.900,00	20,00
29137	22/09/2007	79	ORTOPEDIA AZZURRA DI CANDIDO D. & C. S.N.C.	Cordenons	Cordenons	10,32	€ 64.420,00	65,00
29146	22/09/2007	80	M.D.F. S.R.L	Trieste	Trieste	19,80	€ 138.600,00	20,00
28869	21/09/2007	81	SERVIZIO TURISTICO SISTIANA S.R.L.	Monfalcone	Duino Aurisina	19,98	€ 131.040,00	80,00
28900	21/09/2007	82	ORION SPA	Erba	Trieste	195,00	€ 1.000.000,00	20,00
28894	21/09/2007	83	DOLGA KRONA - DOLINA - SOCIETA' COOP. - ZADRUGA	San Dorligo della Valle	San Dorligo della Valle	15,84	€ 116.240,00	79,50
29578	19/09/2007	84	PUNTO RAM S.N.C.	Muggia	Muggia	11,10	€ 99.350,00	80,00
28870	19/09/2007	85	HARPO S.P.A.	Trieste	Muggia	19,80	€ 104.700,00	16,00
28972	21/09/2007	86	LA ROSTA - AZIENDA AGRICOLA GOTTARDO MARCO	Cervignano del Friuli	Cervignano del Friuli	10,00	€ 56.700,00	20,00

ELENCO DOMANDE PERVENUTE **FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007** **ALLEGATO "A"**

N°PROT.	DATA	N°DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	COMUNE IMMOBILE	KW RICHIESTA	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	% RICHIESTA
28975	21/09/2007	87	PARROCCHIA BEATA VERGINE AD MELOTUM	Buia	Buia	12,32	€ 76.800,00	20,00
28983	20/09/2007	88	AUTOCARROZZERIA GUERRA GIUSEPPE	Gemona del Friuli	Gemona del Friuli	29,88	€ 169.500,00	15,98
28981	21/09/2007	89	ECOLOMB SOC. COOP. AGRICOLA	Tarcento	Tarcento	20,00	€ 98.920,00	74,90
26945	28/08/2007	90	IS IMPIANTI SRL	Buia	Buia	10,43	€ 55.537,00	79,00
28026	11/09/2007	91	PAULUZZO E CALLIGARO SRL	Buia	Buia	19,80	€ 114.257,00	79,00
28579	17/09/2007	92	R.A.L. S.R.L.	Gonars	Gonars	19,80	€ 108.300,00	16,00
29029	21/09/2007	93	AZIENDA AGRICOLA 'CA DI BON DI LUCA BON	Corno di Rosazzo	Corno di Rosazzo	10,00	€ 50.000,00	19,98
29010	21/09/2007	94	VIGNETI PIETRO PITTARO	Codroipo	Codroipo	19,78	€ 98.900,00	19,98
29143	22/09/2007	95	MA.VI. MARMI SRL	Maiano	Maiano	19,80	€ 105.500,00	20,00
29141	22/09/2007	96	METAL WORLD S.P.A.	Pavia di Udine	Pavia di Udine	400,00	€ 890.000,00	20,00
29135	22/09/2007	97	TECNOGEO S.R.L.	Campoformido	Campoformido	10,08	€ 62.728,00	20,00
29134	22/09/2007	98	IMPRESA DI STEFANO S.R.L.	Dignano	Dignano	49,68	€ 283.230,00	19,40
29159	22/09/2007	99	APPLICAZIONI TECNOLOGICHE SIDERURGICHE SRL	Trasaghis	Trasaghis	19,95	€ 121.974,00	20,00
29253	22/09/2007	100	NONINO IMPIANTI SCARL	Pradamano	Pradamano	20,00	€ 108.000,00	20,00
29153	22/09/2007	101	GORTAN S.R.L.	Udine	Pavia di Udine	90,00	€ 525.096,00	20,00
29148	22/09/2007	102	MARMI E GRANITI DI FILIPUZZI TARCISIO & C. S.N.C.	Spilimbergo	Spilimbergo	19,80	€ 105.600,00	20,00
29151	22/09/2007	103	CAFFARO S.R.L.	Milano	Torviscosa	19,58	€ 117.086,00	20,00
29144	22/09/2007	104	AZIENDA AGRICOLA LAVIA S.S. DI LAVIA E VALUSSO G	Martignacco	Martignacco	49,68	€ 269.760,00	18,50
29177	22/09/2007	105	AREA PAVIMENTI S.P.A.	Udine	Udine	48,96	€ 249.000,00	20,00
29154	22/09/2007	106	E.M.I. PROFIL S.R.L.	Artegna	Tarcento	48,96	€ 270.000,00	20,00

ELENCO DOMANDE PERVENUTE **FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007** **ALLEGATO "A"**

N°PROT.	DATA	N°DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	COMUNE IMMOBILE	KW RICHIESTA	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	% RICHIESTA
29065	21/09/2007	107	DEL FABBRO SERRAMENTI S.R.L.	Villa Santina	Villa Santina	19,80	€ 87.120,00	20,00
29248	22/09/2007	108	FABBRO VANNI S.R.L.	Codroipo	Codroipo	19,80	€ 118.000,00	20,00
29247	22/09/2007	109	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA	Castions di Strada	Porpetto	19,35	€ 118.100,00	20,00
29190	22/09/2007	110	WOODCRAFT SNC	San Giovanni al Natisone	San Giovanni al Natisone	19,80	€ 114.257,00	79,00
29018	21/09/2007	111	GIGANTE ADRIANO	Corno di Rosazzo	Corno di Rosazzo	19,80	€ 99.000,00	20,00
29063	21/09/2007	112	COOPCA SOC.COOP.VA CARNICA DI CONSUMO	Socchieve	Rivignano	19,80	€ 91.080,00	20,00
29064	21/09/2007	113	SECAB SOCIETA' COOPERATIVA	Paluzza	Paluzza	19,80	€ 88.200,00	20,00
28976	21/09/2007	114	TENNIS UDINE DI SANTARELLI MARCO & C. SNC	Pasian di Prato	Pasian di Prato	30,00	€ 200.000,00	70,00
28973	21/09/2007	115	EDILMECCANICA S.R.L.	Pavia di Udine	Pavia di Udine	20,00	€ 135.000,00	20,00
29262	21/09/2007	116	FRIUL FUNGO DI BARACETTI FRANCO	San Daniele del Friuli	San Daniele del Friuli	39,60	€ 225.410,00	18,40
29263	21/09/2007	117	IOAN SRL	Gonars	Gonars	89,93	€ 447.480,00	20,00
29264	21/09/2007	118	BSR CARPENTERIE METALLICHE SRL	Sedegliano	Sedegliano	114,08	€ 575.160,00	20,00
29266	21/09/2007	119	BIEMME SRL	Ragogna	Buia	19,80	€ 114.527,00	79,00
29270	21/09/2007	120	CBS S.P.A.	Varmo	Varmo	51,52	€ 272.971,17	20,00
29272	21/09/2007	121	MERET DINO & SNC	Rivignano	Rivignano	11,04	€ 57.330,00	20,00
29273	21/09/2007	122	FER.IM DI MASSIMO FERRARIN & C. SNC	Teor	Teor	22,08	€ 102.660,00	20,00
29276	21/09/2007	123	AZIENDA AGRICOLA STEFANI SS SOCIETA' AGRICOLA	Palazzolo dello Stella	Palazzolo dello Stella	18,40	€ 89.183,00	20,00
29278	21/09/2007	124	CEREALICOLA VIERIS	Castions di Strada	Castions di Strada	151,36	€ 739.660,00	20,00
29275	21/09/2007	125	FABBRO ANGELO & C. SNC	Codroipo	Codroipo	66,24	€ 344.900,00	20,00

ELENCO DOMANDE PERVENUTE **FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007** **ALLEGATO "A"**

N°PROT.	DATA	N°DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	COMUNE IMMOBILE	KW RICHIESTA	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	% RICHIESTA
29238	21/09/2007	126	AZIENDA AGRICOLA BIANCHINI F.LLI S.S.	Talmassons	Talmassons	49,98	€ 270.000,00	16,00
29254	21/09/2007	127	AZIENDA AGRICOLA TOSORATTI CLAUDIO	Bagnaria Arsa	Bagnaria Arsa	49,50	€ 278.000,00	16,00
29255	21/09/2007	128	AZIENDA AGRICOLA DELL'EMME S.S.	Pavia di Udine	Pavia di Udine	129,50	€ 718.500,00	16,00
29256	21/09/2007	129	DANPLAST S.R.L.	Buttrio	Buttrio	50,40	€ 248.271,69	20,00
29243	21/09/2007	130	BUTTO' FERRUCCIO	Pocenia	Pocenia	10,80	€ 55.802,00	20,00
29246	21/09/2007	131	IMPRESA EDILE F.LLI CHINESE S.N.C.	Gemona del Friuli	Gemona del Friuli	39,90	€ 215.035,00	20,00
29245	21/09/2007	132	CARNIAFLEX	Paluzza	Paluzza	19,60	€ 104.000,00	20,00
29252	21/09/2007	133	FRIULI ANTINCENDI S.R.L.	Codroipo	Codroipo	49,88	€ 274.000,00	16,00
23462	23/07/2007	134	FRESCHI ENRICO	Pagnacco	Pagnacco	100.000,00	€ 15,00	19,95
23463	18/07/2007	135	AREA PAVIMENTI	Udine	Udine	50,00	€ 350.000,00	19,95
28998	21/09/2007	136	CLOCCHIATTI GIORGIO	Povoletto	Povoletto	20,00	€ 117.600,00	20,00
29020	21/09/2007	137	CANTINA DI BERTIOLO SPA	Bertiolo	Bertiolo	29,04	€ 162.624,00	19,98
29017	21/09/2007	138	AZIENDA AGRICOLA PAOLINI PAOLO, ANNA & C. S.S.	Cividale del Friuli	Cividale del Friuli	10,00	€ 55.700,00	19,98
29060	21/09/2007	139	FERRAMENTA DA CANDIDO DI SILVERIO G. & C. S.N.C.	Cercivento	Cercivento	11,88	€ 53.460,00	20,00
29061	21/09/2007	140	BASSI ANTONIO S.R.L.	Lestizza	Lestizza	11,20	€ 50.400,00	20,00
29062	21/09/2007	141	LAVORAZIONE LEGNAMI S.P.A.	Tolmezzo	Tolmezzo	219,24	€ 942.732,00	20,00
28896	21/09/2007	142	ENRICO FRESCHI	Pagnacco	Pagnacco	10,60	€ 66.780,00	19,99
28982	20/09/2007	143	MYCORE S.R.L.	Tarcento	Tarcento	11,34	€ 72.500,00	20,00
28980	21/09/2007	144	CAFC S.P.A.	Udine	Camino al Tagliamento	1.500,00	€ 7.350.000,00	20,00
28978	21/09/2007	145	VIVARADIO SRL	Udine	Pradamano	20,00	€ 131.000,00	20,00
28977	21/09/2007	146	T.E.A.M. S.N.C. DI MARCHIOL L. E TROPINA B.	Reana del Roiale	Tricesimo	35,00	€ 197.750,00	20,00

ELENCO DOMANDE PERVENUTE **FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007** **ALLEGATO "A"**

N°PROT.	DATA	N°DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	COMUNE IMMOBILE	KW RICHIESTA	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	% RICHIESTA
28868	21/09/2007	147	AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A. SAF	Udine	Udine	160,00	€ 1.024.000,00	9,77
28984	20/09/2007	148	G.S. S.R.L.	Tarcento	Tarcento	19,44	€ 119.000,00	20,00
29258	21/09/2007	149	EUROTECH S.P.A.	Amaro	Amaro	19,76	€ 133.762,00	80,00
29182	21/09/2007	150	EDIL ALPI S.R.L.	Arta Terme	Arta Terme	58,05	€ 302.000,00	20,00
29185	21/09/2007	151	COSTRUZIONI EDILI DI GIUSEPPE UMBERTO & FIGLI SNC	Attimis	Attimis	19,35	€ 100.100,00	20,00
29188	21/09/2007	152	CRITERIA ENGINEERING SRL	Campoformido	Campoformido	19,35	€ 109.000,00	20,00
29192	21/09/2007	153	CATAS S.P.A.	San Giovanni al Natisone	San Giovanni al Natisone	36,80	€ 170.950,00	20,00
29194	21/09/2007	154	BRAVI CALZATURE DI BRAVI L. & C. S.A.S.	Gemona del Friuli	Gemona del Friuli	99,36	€ 528.510,00	18,00
29196	21/09/2007	155	DIS-PE SNC	Udine	Campoformido	47,78	€ 250.000,00	20,00
29199	21/09/2007	156	AUTOTRASPORTI MARIO COLLINASSI & C.	Comeglians	Osoppo	19,35	€ 113.300,00	20,00
29206	21/09/2007	157	F. & C. DI FLORIT BENIGNO E CAGNELUTTI MARCO SNC	Udine	Udine	19,35	€ 109.000,00	20,00
29208	21/09/2007	158	VECCHIATO VALTER & C. SNC	Castions di Strada	Castions di Strada	193,50	€ 1.000.000,00	20,00
29209	21/09/2007	159	ELLETI SAS DI LAZZARO GIULIANO & C.	Remanzacco	Remanzacco	51,60	€ 260.000,00	20,00
29212	21/09/2007	160	VIBIEMME SRL	Manzano	Manzano	77,40	€ 400.000,00	20,00
29214	21/09/2007	161	D.D. SRL COSTRUZIONI MECCANICHE	Mereto di Tomba	Mereto di Tomba	20,00	€ 139.000,00	20,00
29216	21/09/2007	162	S.I.C.E.A.	Attimis	Attimis	19,35	€ 100.000,00	20,00
26231	23/08/2007	163	VIGNUDA FRANCO SRL	San Daniele del Friuli	San Daniele del Friuli	69,30	€ 415.800,00	19,99
28726	17/09/2007	164	E.F.FIM S.P.A.	Udine	San Vito al Tagliamento	49,98	€ 255.000,00	16,00

ELENCO DOMANDE PERVENUTE **FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007** **ALLEGATO "A"**

N°PROT.	DATA	N°DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	COMUNE IMMOBILE	KW RICHIESTA	COSTO TOTALE INVESTIMENTO	% RICHIESTA
29027	21/09/2007	165	AZIENDA AGRICOLA PECILE GIANNI GABRIELE	Pagnacco	Pagnacco	53,82	€ 269.100,00	19,98
10008	21/09/2007	166	TERMOIDRAULICA DI BATTISTELLA EDI	Marano Lagunare	Porpetto	40,95	€ 260.000,00	20,00

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_33_1_DGR_1541_3_ALL2

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI — FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007 — ALLEGATO "B"

Pos.	DATA DOMANDA	N° DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	potenza nominale P (KW)	costo totale investimento Y (€)	percentuale contributo richiesto Z (%)	INDICE DI MERITO	Contributo concedibile	aiuti "de minimis"già percepiti	*limite massimale "de minimis" per settore rispetto aiuto già ricevuto	contributo max concedibile	somma progressiva contributi max concedibili
1	17/09/2007	41	S.B.E. SOCIETA' BULLONERIA EUROPEA S.P.A.	Monfalcone	508,750	€ 2.645.774,40	7,55	11026,3000	€ 199.755,97		€ 200.000,00	€ 199.755,97	€ 199.755,97
2	21/09/2007	74	MOBILIFICIO BORTOLUSSI S.R.L.	Fiume Veneto	488,400	€ 2.438.365,45	8,00	10406,4885	€ 195.069,24		€ 200.000,00	€ 195.069,24	€ 394.825,21
3	21/09/2007	64	AZIENDA AGRICOLA GALVANIN DIEGO	Zoppola	448,000	€ 2.200.000,00	20,00	3882,3273	€ 440.000,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 402.325,21
4	21/09/2007	147	AUTOSERVIZI F.V.G. S.P.A. SAF	Udine	160,000	€ 1.024.000,00	9,77	2183,0220	€ 100.044,80		€ 200.000,00	€ 100.044,80	€ 502.370,01
5	21/09/2007	141	LAVORAZIONE LEGNAMI S.P.A.	Tolmezzo	219,240	€ 942.732,00	20,00	2172,7209	€ 188.546,40	€ 6.630,08	€ 193.369,92	€ 188.546,40	€ 690.916,41
6	21/09/2007	7	PITTANA MARMI DI PITTANA RENATO & C. S.N.C.	Spilimbergo	210,600	€ 1.131.500,00	16,00	2088,2018	€ 181.040,00	€ 14.151,55	€ 185.848,45	€ 181.040,00	€ 871.956,41
7	21/09/2007	82	ORION S.P.A.	Erba (CO)	195,040	€ 1.000.000,00	20,00	1621,2690	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 1.071.956,41
8	21/09/2007	158	VECCHIATO VALTER & C. S.N.C.	Castions di Strada	193,500	€ 1.000.000,00	20,00	1596,1331	€ 200.000,00		€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 1.271.956,41
9	22/09/2007	96	METAL WORLD S.P.A.	Pavia di Udine	177,960	€ 890.000,00	20,00	1517,3190	€ 178.000,00		€ 200.000,00	€ 178.000,00	€ 1.449.956,41
10	21/09/2007	124	CEREALICOLA VIERIS	Castions di Strada	151,360	€ 739.660,00	20,00	1321,4890	€ 147.932,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 1.457.456,41
11	21/09/2007	128	AZIENDA AGRICOLA DELL'EMME S.S.	Pavia di Udine	129,500	€ 718.500,00	16,00	1245,6039	€ 114.960,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 1.464.956,41
12	21/09/2007	154	BRAVI CALZATURE DI BRAVI LOREDANO & C. S.A.S.	Gemona del Friuli	99,360	€ 528.510,00	18,00	887,3193	€ 95.131,80		€ 200.000,00	€ 95.131,80	€ 1.560.088,21
13	21/09/2007	56	TOSONI RENATO S.P.A.	Spilimbergo	99,000	€ 495.000,00	19,98	847,3473	€ 98.901,00	€ 2.614,14	€ 197.385,86	€ 98.901,00	€ 1.658.989,21
14	21/09/2007	3	MOLARO ALDO SERRAMENTI S.R.L.	Tarcento	73,920	€ 304.550,40	20,00	768,5922	€ 60.910,08	€ 18.725,00	€ 181.275,00	€ 60.910,08	€ 1.719.899,29
15	21/09/2007	160	VIBIEMME S.R.L.	Manzano	77,400	€ 400.000,00	20,00	641,3558	€ 80.000,00	€ 11.772,23	€ 188.227,77	€ 80.000,00	€ 1.799.899,29
16	21/09/2007	57	FORNASIER ARCANGELO E D'ANDREA SONIA SOC. SEMPLICE	San Giorgio della Richinvelda	68,080	€ 326.784,00	20,00	608,0000	€ 65.356,80		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 1.807.399,29
17	21/09/2007	125	FABBRO ANGELO & C. S.N.C.	Codroipo	66,240	€ 344.900,00	20,00	545,4765	€ 68.980,00		€ 200.000,00	€ 68.980,00	€ 1.876.379,29
18	17/09/2007	164	E.F.FIM S.P.A.	Udine	49,980	€ 255.000,00	16,00	526,5417	€ 40.800,00		€ 200.000,00	€ 40.800,00	€ 1.917.179,29
19	19/09/2007	38	AZIENDA AGRICOLA BUDAI RENZO	Gonars	50,000	€ 270.000,00	16,00	497,6852	€ 43.200,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 1.924.679,29
20	23/08/2007	163	VIGNUDA FRANCO S.R.L.	San Daniele del Friuli	69,300	€ 415.800,00	19,99	495,2893	€ 83.118,42		€ 200.000,00	€ 83.118,42	€ 2.007.797,71
21	21/09/2007	22	EDILCOSTRUZIONI MARCHETTI S.R.L.	Gemona del Friuli	49,980	€ 275.000,00	16,00	488,2478	€ 44.000,00		€ 200.000,00	€ 44.000,00	€ 2.051.797,71
22	21/09/2007	33	ATT S.R.L. ALPE ADRIA TRATTAMENTI TERMICI	Cormons	49,980	€ 275.000,00	16,00	488,2478	€ 44.000,00		€ 200.000,00	€ 44.000,00	€ 2.095.797,71
23	21/09/2007	35	C.M.F. COSTRUZIONI MECCANICHE FUCINE S.R.L.	Cormons	49,980	€ 275.000,00	16,00	488,2478	€ 44.000,00		€ 200.000,00	€ 44.000,00	€ 2.139.797,71
24	21/09/2007	133	FRIULI ANTINCENDI S.R.L.	Codroipo	49,880	€ 274.000,00	16,00	488,0822	€ 43.840,00		€ 200.000,00	€ 43.840,00	€ 2.183.637,71
25	21/09/2007	23	SEGHERIA ROSA S.R.L.	Premariacco	49,500	€ 270.500,00	16,00	486,9368	€ 43.280,00	€ 7.909,37	€ 192.090,63	€ 43.280,00	€ 2.226.917,71
26	21/09/2007	28	GUERRINO MARIUSSI	Precenicco	49,000	€ 269.400,00	16,00	479,1551	€ 43.104,00		€ 200.000,00	€ 43.104,00	€ 2.270.021,71
27	21/09/2007	150	EDIL ALPI S.R.L.	Arta Terme	58,050	€ 302.000,00	20,00	479,0326	€ 60.400,00	€ 90.491,43	€ 109.508,57	€ 60.400,00	€ 2.330.421,71
28	21/09/2007	127	AZIENDA AGRICOLA TOSORATTI CLAUDIO E CANDUSSIO PIA	Bagnaria Arsa	49,500	€ 278.000,00	16,00	473,8000	€ 44.480,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 2.337.921,71
29	21/09/2007	34	AZIENDA AGRICOLA F.LLI RABBIOSI S.R.L.	Pocenia	49,000	€ 278.000,00	16,00	464,3323	€ 44.480,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 2.345.421,71
30	21/09/2007	159	ELLETI SAS DI LAZZARO GIULIANO & C.	Remanzacco	51,600	€ 260.000,00	20,00	440,1877	€ 52.000,00	€ 11.735,09	€ 188.264,91	€ 52.000,00	€ 2.397.421,71
31	21/09/2007	129	DANPLAST S.R.L.	Buttrio	50,400	€ 248.271,69	20,00	439,9084	€ 49.654,34	€ 4.104,79	€ 195.895,21	€ 49.654,34	€ 2.447.076,05
32	20/09/2007	42	IMSA IMPEX S.R.L	Savogna d'Isonzo	50,400	€ 250.000,00	20,00	436,8672	€ 50.000,00		€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 2.497.076,05
33	22/09/2007	104	AZIENDA AGRICOLA LAVIA S.S. DI LAVIA E VALUSSO G	Martignacco	49,680	€ 269.760,00	18,50	425,3485	€ 49.905,60		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 2.504.576,05

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI | FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007 | ALLEGATO "B"

Pos.	DATA DOMANDA	N° DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	potenza nominale P (KW)	costo totale investimento Y (€)	percentuale contributo richiesto Z (%)	INDICE DI MERITO	Contributo concedibile	aiuti "de minimis"già percepiti	*limite massimale "de minimis" per settore rispetto aiuto già ricevuto	contributo max concedibile	somma progressiva contributi max concedibili
34	22/09/2007	105	AREA PAVIMENTI S.P.A.	Udine	48,960	€ 249.000,00	20,00	414,0561	€ 49.800,00		€ 200.000,00	€ 49.800,00	€ 2.554.376,05
35	21/09/2007	155	DIS-PE S.R.L.	Udine	47,775	€ 250.000,00	20,00	392,7941	€ 50.000,00		€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 2.604.376,05
36	22/09/2007	98	IMPRESA DI STEFANO S.R.L.	Dignano	49,680	€ 283.230,00	19,40	386,3253	€ 54.946,62		€ 200.000,00	€ 54.946,62	€ 2.659.322,67
37	21/09/2007	116	FRIUL FUNGO DI BARACETTI FRANCO	San Daniele del Friuli	39,600	€ 225.410,00	18,40	326,1535	€ 41.475,44	dichiarazione NON superamento massimo consentito con contributo "de minimis"	€ 200.000,00	€ 41.475,44	€ 2.700.798,11
38	21/09/2007	131	IMPRESA EDILE F.LLI CHINESE S.N.C.	Gemona del Friuli	39,900	€ 215.035,00	20,00	319,2872	€ 43.007,00		€ 200.000,00	€ 43.007,00	€ 2.743.805,11
39	21/09/2007	47	BOATO PACK S.R.L.	Staranzano	37,950	€ 219.270,90	19,98	283,7566	€ 43.810,33	dichiarazione NON superamento massimo consentito con contributo "de minimis"	€ 200.000,00	€ 43.810,33	€ 2.787.615,44
40	21/09/2007	166	TERMOIDRAULICA DI BATTISTELLA EDY	Marano Lagunare	40,950	€ 260.000,00	20,00	278,0466	€ 52.000,00		€ 200.000,00	€ 52.000,00	€ 2.839.615,44
41	21/09/2007	137	CANTINA DI BERTIOLO S.P.A.	Bertiolo	29,040	€ 162.624,00	19,98	225,0822	€ 32.492,28		€ 200.000,00	€ 32.492,28	€ 2.872.107,72
42	21/09/2007	60	CONSORZIO UNIVERSITARIO DI PORDENONE	Pordenone	31,300	€ 190.930,00	19,99	222,2832	€ 38.166,91	€ 24.856,00	€ 175.144,00	€ 38.166,91	€ 2.910.274,63
43	19/09/2007	85	HARPO S.P.A.	Trieste	19,800	€ 104.700,00	16,00	204,8317	€ 16.752,00	€ 29.396,12	€ 170.603,88	€ 16.752,00	€ 2.927.026,63
44	17/09/2007	92	R.A.L. S.R.L.	Gonars	19,800	€ 108.300,00	16,00	198,0229	€ 17.328,00		€ 200.000,00	€ 17.328,00	€ 2.944.354,63
45	21/09/2007	107	DEL FABBRO SERRAMENTI S.R.L.	Villa Santina	19,800	€ 87.120,00	20,00	196,9318	€ 17.424,00	€ 92.264,00	€ 107.736,00	€ 17.424,00	€ 2.961.778,63
46	21/09/2007	10	COOPCA SOCIETA' COOPERATIVA CARNICA DI CONSUMO	Tolmezzo	19,800	€ 87.120,00	20,00	196,9318	€ 17.424,00		€ 200.000,00	€ 17.424,00	€ 2.979.202,63
47	21/09/2007	113	SECAB SOCIETA' COOPERATIVA	Paluzza	19,800	€ 88.200,00	20,00	194,5204	€ 17.640,00		€ 200.000,00	€ 17.640,00	€ 2.996.842,63
48	20/09/2007	31	AZIENDA AGRICOLA CECOTTI MARIANO	Bagnaria Arsa	19,600	€ 109.700,00	16,00	191,6226	€ 17.552,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.004.342,63
49	21/09/2007	15	AZIENDA AGRICOLA STURM OSCAR	Cormons	19,800	€ 115.000,00	16,00	186,4859	€ 18.400,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.011.842,63
50	21/09/2007	5	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BUZZINELLI BORIS & DAVID	Cormons	19,800	€ 115.000,00	16,00	186,4859	€ 18.400,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.019.342,63
51	21/09/2007	21	AZIENDA AGRICOLA POLENCIC ISIDORO	Cormons	19,800	€ 115.000,00	16,00	186,4859	€ 18.400,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.026.842,63
52	21/09/2007	20	AZIENDA AGRICOLA SGUBIN RENZO	Cormons	19,800	€ 115.000,00	16,00	186,4859	€ 18.400,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.034.342,63
53	21/09/2007	13	AZIENDA AGRICOLA POLENCIC ZVONKO ANTONIO	Cormons	19,800	€ 115.000,00	16,00	186,4859	€ 18.400,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.041.842,63
54	21/09/2007	24	AZIENDA AGRICOLA DRIUS MAURO	Cormons	19,800	€ 115.000,00	16,00	186,4859	€ 18.400,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.049.342,63
55	21/09/2007	17	AZIENDA AGRICOLA RIZ PAOLO	Cormons	19,800	€ 115.000,00	16,00	186,4859	€ 18.400,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.056.842,63
56	21/09/2007	39	BA.MAC DI BARZAN GIORGIO & C. S.N.C.	Sacile	19,950	€ 110.000,00	18,00	175,8975	€ 19.800,00		€ 200.000,00	€ 19.800,00	€ 3.076.642,63
57	21/09/2007	75	AZIENDA AGRICOLA LE PALME DI D'ANDREA M. & C. S.S.	San Giorgio della Richinvelda	19,800	€ 99.000,00	19,98	173,4735	€ 19.780,20		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.084.142,63
58	21/09/2007	94	VIGNETI PIETRO PITTARO	Codroipo	19,780	€ 98.900,00	19,98	173,3033	€ 19.760,22		€ 200.000,00	€ 19.760,22	€ 3.103.902,85
59	21/09/2007	111	GIGANTE ADRIANO	Corno di Rosazzo	19,800	€ 99.000,00	20,00	173,3000	€ 19.800,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.111.402,85
60	21/09/2007	46	AZIENDA AGRICOLA KEBER RENATO	Cormons	19,800	€ 99.000,00	20,00	173,3000	€ 19.800,00	dichiarazione NON superamento massimo consentito con contributo "de minimis"	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.118.902,85
61	21/09/2007	69	MARCHI EZIO	San Giorgio della Richinvelda	19,200	€ 93.900,00	20,00	171,9617	€ 18.780,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.126.402,85
62	21/09/207	67	TURCO FRANCO & C S.N.C.	Codroipo	19,550	€ 97.354,00	20,00	171,8713	€ 19.470,80		€ 200.000,00	€ 19.470,80	€ 3.145.873,65
63	17/09/2007	51	AZIENDA AGRICOLA ZOFF GIUSEPPE	Cormons	19,600	€ 125.500,00	16,00	167,4980	€ 20.080,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.153.373,65
64	21/09/2007	123	AZIENDA AGRICOLA STEFANI SS AZIENDA AGRICOLA	Pocenia	18,400	€ 89.183,00	20,00	166,4980	€ 17.836,60		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.160.873,65
65	21/09/2007	162	S.I.C.E.A. S.R.L.	Attimis	19,350	€ 100.000,00	20,00	163,9671	€ 20.000,00		€ 200.000,00	€ 20.000,00	€ 3.180.873,65
66	21/09/2007	151	COSTRUZIONI EDILI DI GIUSEPPINI UMBERTO &FIGLI S.N.C.	Attimis	19,350	€ 100.100,00	20,00	163,8033	€ 20.020,00		€ 200.000,00	€ 20.020,00	€ 3.200.893,65

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007 ALLEGATO "B"

Pos.	DATA DOMANDA	N° DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	potenza nominale P (KW)	costo totale investimento Y (€)	percentuale contributo richiesto Z (%)	INDICE DI MERITO	Contributo concedibile	aiuti "de minimis"già percepiti	*limite massimale "de minimis" per settore rispetto aiuto già ricevuto	contributo max concedibile	somma progressiva contributi max concedibili
67	22/09/2007	95	MA.VI.MARMI S.R.L.	Majano	19,800	€ 105.500,00	20,00	162,6227	€ 21.100,00		€ 200.000,00	€ 21.100,00	€ 3.221.993,65
68	22/09/2007	102	MARMI E GRANITI DI FILIPUZZI TARCISIO & C. S.N.C.	Spilimbergo	19,800	€ 105.600,00	20,00	162,4688	€ 21.120,00		€ 200.000,00	€ 21.120,00	€ 3.243.113,65
69	21/09/2007	132	CARNIAFLEX	Paluzza	19,600	€ 104.000,00	20,00	161,7000	€ 20.800,00		€ 200.000,00	€ 20.800,00	€ 3.263.913,65
70	21/09/2007	29	ECOMELA LA CARNICA AZIENDA AGRICOLA	Verzegnis	19,425	€ 105.000,00	19,90	158,1448	€ 20.895,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.271.413,65
71	21/09/2007	54	BAR ALLA PASSEGGIATA	Cordenons	16,560	€ 79.488,00	20,00	151,8333	€ 15.897,60		€ 200.000,00	€ 15.897,60	€ 3.287.311,25
72	21/09/2007	152	CRITERIA ENGINEERING S.R.L.	Campoformido	19,350	€ 109.000,00	20,00	150,4285	€ 21.800,00		€ 200.000,00	€ 21.800,00	€ 3.309.111,25
73	21/09/2007	157	F. & C. DI FLORIT BENIGNO E CARGNELUTTI MARCO S.N.C.	Udine	19,350	€ 109.000,00	20,00	150,4285	€ 21.800,00	€ 40.769,85	€ 159.230,15	€ 21.800,00	€ 3.330.911,25
74	21/09/2007	156	AUTOTRASPORTI MARIO COLLINASSI & C.	Comeglians	19,350	€ 113.300,00	20,00	144,7194	€ 22.660,00		€ 200.000,00	€ 22.660,00	€ 3.353.571,25
75	22/09/2007	103	CAFFARO S.R.L.	Milano	19,584	€ 117.086,00	20,00	143,3968	€ 23.417,20		€ 200.000,00	€ 23.417,20	€ 3.376.988,45
76	22/09/2007	99	APPLICAZIONI TECNOLOGICHE SIDERURGICHE S.R.L.	Trasaghis	19,950	€ 121.974,00	20,00	142,7670	€ 24.394,80		€ 200.000,00	€ 24.394,80	€ 3.401.383,25
77	20/09/2007	148	G.S. S.R.L.	Tarcento	19,440	€ 119.000,00	20,00	139,0532	€ 23.800,00		€ 200.000,00	€ 23.800,00	€ 3.425.183,25
78	22/09/2007	108	FABBRO VANNI S.R.L.	Codroipo	19,350	€ 118.000,00	20,00	138,9551	€ 23.600,00		€ 200.000,00	€ 23.600,00	€ 3.448.783,25
79	22/09/2007	109	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA BASSA FRIULANA	Castions di Strada	19,350	€ 118.100,00	20,00	138,8375	€ 23.620,00	dichiarazione NON superamento massimo consentito con contributo "de minimis"	€ 200.000,00	€ 23.620,00	€ 3.472.403,25
80	21/09/2007	70	AUTOTRASPORTI GRUARIN SIMONE	Sesto al Reghena	15,750	€ 79.764,83	20,00	137,1081	€ 15.952,97		€ 200.000,00	€ 15.952,97	€ 3.488.356,22
81	19/09/2007	44	SOCIETA' TIPOGRAFICA CATTOLICA S.R.L.	Gorizia	19,800	€ 126.400,00	20,00	135,7334	€ 25.280,00		€ 200.000,00	€ 25.280,00	€ 3.513.636,22
82	20/09/2007	40	AGEMONT S.P.A.	Amaro	19,800	€ 132.400,00	20,00	129,5823	€ 26.480,00	€ 21.296,00	€ 178.704,00	€ 26.480,00	€ 3.540.116,22
83	21/09/2007	37	GRUPPO EFFE S.R.L.	Mortegliano	19,200	€ 127.756,80	19,99	126,4534	€ 25.538,58		€ 200.000,00	€ 25.538,58	€ 3.565.654,80
84	21/09/2007	161	D.D. S.R.L. COSTRUZIONI MECCANICHE	Mereto di Tomba	20,000	€ 139.000,00	20,00	125,8993	€ 27.800,00		€ 200.000,00	€ 27.800,00	€ 3.593.454,80
85	21/09/2007	9	MARASSI ANNA	San Florian del Collio	13,200	€ 77.900,00	16,00	124,1207	€ 12.464,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.600.954,80
86	21/09/2007	140	BASSI ANTONIO S.R.L.	Lestizza	11,200	€ 50.400,00	20,00	111,3333	€ 10.080,00		€ 200.000,00	€ 10.080,00	€ 3.611.034,80
87	21/09/2007	1	OFFICINA FABBRILE CINELLO S.N.C.	Fagagna	12,000	€ 59.000,00	20,00	108,8136	€ 11.800,00		€ 200.000,00	€ 11.800,00	€ 3.622.834,80
88	21/09/2007	45	MARINA HANNIBAL S.R.L.	Monfalcone	52,100	€ 276.000,00	80,00	105,6748	€ 220.800,00		€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 3.822.834,80
89	21/09/2007	53	AZIENDA D'ANDREA SANTE	San Giorgio della Richinvelda	13,200	€ 78.110,00	19,98	99,1287	€ 15.606,38		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.830.334,80
90	21/09/2007	8	VELISCEK IZIDOR	Cormons	10,500	€ 63.000,00	16,00	98,1771	€ 10.080,00		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.837.834,80
91	22/09/2007	76	LA VIA DEL GUSTO	Budoia	12,240	€ 68.900,00	20,00	96,8541	€ 13.780,00		€ 200.000,00	€ 13.780,00	€ 3.851.614,80
92	21/09/2007	43	HOTEL ARGENTINA S.R.L.	Grado	13,545	€ 84.800,00	20,00	95,9431	€ 16.960,00		€ 200.000,00	€ 16.960,00	€ 3.868.574,80
93	21/09/2007	121	MERET DINO & C. S.N.C.	Rivignano	11,040	€ 57.330,00	20,00	95,1677	€ 11.466,00		€ 200.000,00	€ 11.466,00	€ 3.880.040,80
94	21/09/2007	130	BUTTO' FERRUCCIO	Pocenia	10,800	€ 55.802,00	20,00	93,6741	€ 11.160,40		€ 200.000,00	€ 11.160,40	€ 3.891.201,20
95	21/09/2007	63	F.LLI SCODELLARO S.N.C. DI SCODELLARO MARCO & C.	Zoppola	10,200	€ 69.000,00	15,00	90,3710	€ 10.350,00		€ 200.000,00	€ 10.350,00	€ 3.901.551,20
96	21/09/2007	61	I.R.A.L. S.R.L.	Zoppola	10,200	€ 69.000,00	15,00	90,3710	€ 10.350,00		€ 200.000,00	€ 10.350,00	€ 3.911.901,20
97	21/09/2007	62	RIGUTTO NELLO E ELSO SOC. SEMPLICE	Arba	12,240	€ 81.500,00	19,90	82,2918	€ 16.218,50		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.919.401,20
98	21/09/2007	138	AZIENDA AGRICOLA PAOLINI PAOLO, ANNA & C. S.S.	Cividale del Friuli	10,000	€ 55.700,00	19,98	80,8708	€ 11.128,86		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 3.926.901,20
99	20/09/2007	143	MYCORE S.R.L.	Tarcento	11,340	€ 72.500,00	20,00	79,2940	€ 14.500,00		€ 200.000,00	€ 14.500,00	€ 3.941.401,20

ELENCO DOMANDE AMMISSIBILI

FOTOVOLTAICO IMPRESE 2007

ALLEGATO "B"

Pos.	DATA DOMANDA	N° DOM.	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	potenza nominale P (KW)	costo totale investimento Y (€)	percentuale contributo richiesto Z (%)	INDICE DI MERITO	Contributo concedibile	aiuti "de minimis"già percepiti	*limite massimale "de minimis" per settore rispetto aiuto già ricevuto	contributo max concedibile	somma progressiva contributi max concedibili
100	21/09/2007	142	ENRICO FRESCHI	Pagnacco	10,560	€ 66.780,00	19,99	74,9600	€ 13.349,32		€ 200.000,00	€ 13.349,32	€ 3.954.750,52
101	22/09/2007	97	TECNOGEO S.R.L.	Campoformido	10,080	€ 62.728,00	20,00	72,8586	€ 12.545,60		€ 200.000,00	€ 12.545,60	€ 3.967.296,12
102	21/09/2007	114	TENNIS UDINE DI SANTARELLI MARCO & C. S.N.C.	Pasian di Prato	30,000	€ 200.000,00	70,00	55,7143	€ 140.000,00		€ 200.000,00	€ 140.000,00	€ 4.107.296,12
103	21/09/2007	2	ICOP S.P.A.	Basiliano	27,200	€ 177.100,00	79,00	45,9201	€ 139.909,00		€ 200.000,00	€ 139.909,00	€ 4.247.205,12
104	11/09/2007	91	PAULUZZO E CALLIGARO S.R.L.	Buia	19,800	€ 114.257,00	79,00	38,2163	€ 90.263,03		€ 200.000,00	€ 90.263,03	€ 4.337.468,15
105	22/09/2007	110	WOODCRAFT S.N.C.	San Giovanni al Natisone	19,800	€ 114.257,00	79,00	38,0149	€ 90.263,03		€ 200.000,00	€ 90.263,03	€ 4.427.731,18
106	21/09/2007	89	ECOLOMB SOC.COOP. A R.L.	Tarcento	17,280	€ 98.920,00	74,90	35,4224	€ 74.091,08		€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 4.435.231,18
107	29/08/2007	73	SO.GE.FI. S.R.L. SOCIETA' GENERALE FINANZIARIA	Trieste	19,350	€ 120.000,00	80,00	34,1598	€ 96.000,00		€ 200.000,00	€ 96.000,00	€ 4.531.231,18
108	21/09/2007	11	VETRERIA TRAMONTIN S.N.C.	San Vito al Tagliamento	15,120	€ 90.752,40	70,00	31,7791	€ 63.526,68		€ 200.000,00	€ 63.526,68	€ 4.594.757,86
109	21/09/2007	14	F.LLI MORO S.R.L.	San Vito al Tagliamento	15,120	€ 91.292,40	70,00	31,5912	€ 63.904,68		€ 200.000,00	€ 63.904,68	€ 4.658.662,54
110	21/09/2007	83	DOLGA KRONA-DOLINA-SOC.COOP-ZADRUGA	San Dorligo della Valle	15,840	€ 116.240,00	79,50	23,9355	€ 92.410,80		€ 200.000,00	€ 92.410,80	€ 4.751.073,34
111	22/09/2007	79	ORTOPEDIA AZZURRA DI CANDIDO D. & C. S.N.C.	Cordenons	10,320	€ 64.420,00	65,00	22,8517	€ 41.873,00		€ 200.000,00	€ 41.873,00	€ 4.792.946,34
112	28/08/2007	90	IS IMPIANTI S.R.L.	Buia	10,428	€ 55.537,00	79,00	22,2558	€ 43.874,23		€ 200.000,00	€ 43.874,23	€ 4.836.820,57
												€ 4.836.820,57	

*N.B. :	Aiuti "de minimis"	limite massimo	€ 200.000,00	settore industria
*N.B. :	Aiuti "de minimis"	limite massimo	€ 7.500,00	settore prodotti agricoli

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_33_1_DGR_1541_4_ALL3

ELENCO DOMANDE ARCHIVIATE **FOTOVOLTAICO IMPRESE BANDO 2007** **ALLEGATO "C"**

DATA DOMANDA	NUMERO DOMANDA	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	potenza nominale P (KW)	costo totale investimento Y (€)	percentuale contributo richiesto Z (%)	motivazione archiviazione
21/09/2007	4	SORGENTE VALCIMOLIANA S.R.L.	CIMOLAIS	49,680	€ 257.196,80	70,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	6	COOPCA SOC. COOP. CARNICA DI CONSUMO	TOLMEZZO	19,584	€ 82.252,80	20,00	archiviazione favore altra domanda stesso richiedente
21/09/2007	12	CORDENOS SILVANO	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	11,340	€ 70.842,00	70,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	16	AZIENDA AGRICOLA MASUT DA RIVE	MARIANO DEL FRIULI	19,800	€ 115.000,00	16,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	18	AZIENDA AGRICOLA GRASSI NICOLA & C. S.S.	POZZUOLO DEL FRIULI	48,000	€ 259.500,00	16,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	19	VENICA & VENICA DI GIANNI E GIORGIO VENICA S.S.	DOLEGNA DEL COLLIO	19,200	€ 108.000,00	16,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	25	TEAM S.R.L.	UDINE	49,980	€ 244.000,00	16,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	26	FIVE S.R.L. MOTORI ELETTRICI	RONCHIS	49,980	€ 275.000,00	16,00	domanda mancante documentazione
21/09/2007	27	ELETTRICA BUTTRIO S.R.L.	BUTTRIO	19,800	€ 112.000,00	16,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	30	AREDAL S.N.C. DI D'ORLANDO CLAUDIO & C	TOLMEZZO	10,500	€ 74.000,00	19,90	domanda mancante documentazione
21/09/2007	32	PASTICCERIA LA ROSA	CERVIGNANO DEL FRIULI	18,900	€ 108.000,00	16,00	domanda mancante documentazione

ELENCO DOMANDE ARCHIVIATE **FOTOVOLTAICO IMPRESE BANDO 2007** **ALLEGATO "C"**

DATA DOMANDA	NUMERO DOMANDA	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	potenza nominale P (KW)	costo totale investimento Y (€)	percentuale contributo richiesto Z (%)	motivazione archiviazione
21/09/2007	36	POLICOMP S.R.L.	MAJANO	107,500	€ 623.500,00	19,99	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	48	V.T.E. VILLAGGIO TURISTICO EUROPA S.P.A.	GORIZIA	800,000	€ 4.000.000,00	20,00	rinuncia formale
21/09/2007	49	ATE S.R.L.	POCENIA	48,750	€ 244.453,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
20/09/2007	50	AZIENDA AGRICOLA SAMSA PAOLO E C. S.S.	FOGLIANO DI REDIPUGLIA	17,850	€ 96.233,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
22/09/2007	52	BIOLAB-LABORATORIO ALIMENTARE DI SANTINELLI M.	GORIZIA	19,800	€ 102.300,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	55	FOSCATO MARCELLO	SEQUALS	11,100	€ 49.950,00	20,00	rinuncia formale
21/09/2007	58	SANTAROSSA S.P.A.	PRATA DI PORDENONE	145,180	€ 851.000,82	15,27	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	59	CONSORZIO UNIVERSITARIO PORDENONE	PORDENONE	17,300	€ 108.990,00	19,99	archiviazione favore altra domanda stesso richiedente
21/09/2007	65	C & H SERVICE S.R.L.	PORDENONE	39,600	€ 262.000,00	19,50	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	66	SAIM S.R.L.	FONTANAFREDDA	11,550	€ 66.460,00	70,00	non specificato a che titolo fatta domanda
21/09/2007	68	DENALINE S.P.A.	PORDENONE	250,240	€ 1.260.163,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento

ELENCO DOMANDE ARCHIVIATE **FOTOVOLTAICO IMPRESE BANDO 2007** **ALLEGATO "C"**

DATA DOMANDA	NUMERO DOMANDA	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	potenza nominale P (KW)	costo totale investimento Y (€)	percentuale contributo richiesto Z (%)	motivazione archiviazione
17/07/2007	71	MUZZIN GIORGIO	FIUME VENETO	10,320	€ 75.600,00	80,00	non specificato a che titolo fatta domanda
24/08/2007	72	ELECTROLUX HOME PRODUCTS ITALY S.P.A.	PORCIA	40,320	€ 249.032,74	19,99	rinuncia formale
22/09/2007	77	DUCOS S.R.L.	PORDENONE	19,800	€ 99.315,00	70,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
22/09/2007	78	FARMACIA ALL'IGEA	PORCIA	10,080	€ 63.900,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
22/09/2007	80	M.D.F. S.R.L.	TRIESTE	19,800	€ 138.600,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	81	SERVIZIO TURISTICO SISTIANA S.R.L.	MONFALCONE	19,980	€ 131.040,00	80,00	domanda mancante documentazione
19/09/2007	84	PUNTO RAM S.N.C.	MUGGIA	11,100	€ 63.840,00	80,00	domanda mancante documentazione
21/09/2007	86	LA ROSTA AZIENDA AGRICOLA GOTTARDO MARCO	CERVIGNANO DEL FRIULI	10,000	€ 56.700,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	87	PARROCCHIA BEATA VERGINE AD MELOTUM	BUIA	12,320	€ 76.800,00	20,00	richiedente non qualificabile come impresa
20/09/2007	88	AUTOCARROZZERIA GUERRA GIUSEPPE	GEMONA DEL FRIULI	29,880	€ 169.500,00	15,98	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	93	AZIENDA AGRICOLA CA DI BON DI LUCA BON	CORNO DI ROSAZZO	10,000	€ 50.000,00	19,98	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento

ELENCO DOMANDE ARCHIVIATE **FOTOVOLTAICO IMPRESE BANDO 2007** **ALLEGATO "C"**

DATA DOMANDA	NUMERO DOMANDA	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	potenza nominale P (KW)	costo totale investimento Y (€)	percentuale contributo richiesto Z (%)	motivazione archiviazione
22/09/2007	100	NONINO IMPIANTI S.C.A.R.L.	PRADAMANO	20,000	€ 108.000,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
22/09/2007	101	GORTAN S.R.L.	UDINE	90,000	€ 525.096,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
22/09/2007	106	E.M.I. PROFIL S.R.L.	ARTEGNA	48,960	€ 270.000,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	112	COOPCA SOC.COOP.VA CARNICA DI CONSUMO	TOLMEZZO	19,600	€ 90.160,00	20,00	archiviazione favore altra domanda stesso richiedente
21/09/2007	115	EDILMECCANICA S.R.L.	PAVIA DI UDINE	20,000	€ 135.000,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	117	IOAN S.R.L.	GONARS	89,930	€ 447.480,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	118	BSR CARPENTERIE METALLICHE S.R.L.	SEDEGLIANO	114,080	€ 575.560,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	119	BIEMME S.R.L.	RAGOGNA	19,910	€ 114.257,00	79,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	120	CBS S.P.A.	VARMO	51,520	€ 272.971,17	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	122	FER.IM. DI MASSIMO FERRARIN & C. S.N.C.	TEOR	22,080	€ 102.660,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	126	AZIENDA AGRICOLA BIANCHINI F.LLI S.S.	TALMASSONS	49,980	€ 270.000,00	16,00	domanda mancante documentazione

ELENCO DOMANDE ARCHIVIATE **FOTOVOLTAICO IMPRESE BANDO 2007** **ALLEGATO "C"**

DATA DOMANDA	NUMERO DOMANDA	NOME IMPRESA	COMUNE IMPRESA	potenza nominale P (KW)	costo totale investimento Y (€)	percentuale contributo richiesto Z (%)	motivazione archiviazione
18/07/2007	134	FRESCHI ENRICO	PAGNACCO	15,000	€ 100.000,00	19,95	domanda mancante documentazione
18/07/2007	135	AREA PAVIMENTI S.P.A.	UDINE	50,000	€ 350.000,00	19,95	domanda mancante documentazione
21/09/2007	136	CLOCCHIATTI GIORGIO	POVOLETTO	20,160	€ 117.600,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	139	FERRAMENTA DA CANDIDO DI SILVERIO G. & C. S.N.C.	CERCIVENTO	11,880	€ 53.460,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	144	CAFC S.P.A.	UDINE	1500,000	€ 7.350.000,00	20,00	domanda mancante documentazione
21/09/2007	145	VIVARADIO S.R.L.	UDINE	20,000	€ 131.000,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	146	T.E.A.M. S.N.C. DI MARCHIOL L. E TROPINA B.	REANA DEL ROJALE	35,000	€ 197.750,00	20,00	domanda mancante documentazione
21/09/2007	149	EUROTECH S.P.A.	AMARO	19,760	€ 133.762,00	80,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	153	CATAS S.P.A.	SAN GIOVANNI AL NATISONE	36,800	€ 170.950,00	20,00	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
21/09/2007	165	AZIENDA AGRICOLA PECILE GIANNI E GABRIELE S.S.	PAGNACCO	53,820	€ 269.100,00	19,98	impresa richiedente non titolare diritto reale di godimento
DOMANDE ARCHIVIATE TOTALI N°	54						

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

08_33_1_ADC_LAV FOR AVVISI PUNTI ASCOLTO_1_TESTO

Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - Servizio lavoro

Legge regionale 7/2005 "Informazione, prevenzione tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psico-fisiche nell'ambiente di lavoro" - Accreditamento di "Punti di Ascolto".

Si informa che con decreti n. 1121 e 1122 del 3 luglio 2008 della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca sono stati rispettivamente accreditati, ai sensi del capo IV del "Regolamento per la promozione di progetti contro le molestie morali e psico-fisiche sul luogo di lavoro e per l'accreditamento dei centri di sostegno e di aiuto nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori, denominati "Punti di Ascolto"», approvato con DPReg. 0347/Pres/2006 e modificato con DPReg 0195/Pres/2007, i seguenti Centri di sostegno e di aiuto nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori:
- "Punto di Ascolto" costituito e dipendente dalla Unione sindacale territoriale Cisl di Gorizia, sito in Gorizia, via Manzoni n. 5;
- "Punto di Ascolto" costituito e dipendente dall'associazione "M.A.P. - Mobbing Auditing Point regionale", sito in Gorizia, via Generale Cascino n. 2.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO LAVORO:
dott.ssa Chiaretta Spangaro

08_33_1_ADC_PIAN TERR ARTA TERME 6 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Arta Terme. Avviso di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 17 del 12 maggio 2008 il comune di Arta Terme ha preso atto, in ordine alla variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni e che non sono interessati beni soggetti a vincolo ai sensi del D.Lgs. 42/2004, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

08_33_1_ADC_PIAN TERR CORDENONS 20 PRGC _1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Cordenons. Avviso di approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 45 del 24 giugno 2008 il Comune di Cordenons ha preso atto, in ordine alla variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni e che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

08_33_1_ADC_PIAN TERR SAN LEONARDO 8 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di San Leonardo. Avviso di approvazione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 17 del 27 giugno 2008 il Comune di San Leonardo ha preso atto, in ordine alla variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni ed opposizioni e che la Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 63, co. 2 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

08_33_1_ADC_PIAN TERR SOCCHIEVE 5 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Socchieve. Avviso di approvazione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 29 del 30 aprile 2008 il comune di Socchieve ha preso atto, in ordine alla variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che non sono interessati beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, che non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 bis, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 1 della L.R. 5/2007.

08_33_1_ADC_SAL PROT GRAD 2008 PROV TS

Direzione centrale salute e protezione sociale - Servizio assistenza sanitaria

Articolo 21, punto 10 dell'ACN del 23 maggio 2005 - Graduatorie definitive dei medici veterinari e degli psicologi ambulatoriali per la Provincia di Trieste, valevoli per l'anno 2008.

Si pubblicano di seguito le graduatorie in oggetto, inviate dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" con nota del 14 luglio 2008, prot. n. 31203/GEN II 3 C1.

VETERINARIA 2008
SANITÀ ANIMALE

Professionisti	punteggio	titoli accademici	titoli professionali
BERTOLO LUCA	16,78	6,00	10,78
RICCIARDI VINCENZA	4,95	4,20	0,75
DENARDI ROBERTA	4,40	3,80	0,60

non valutabile art. 21 comma 5 lettera b

COLASANTO MARIA TERESA			
LIOTTA PAOLO ANTONIO			
PALERMO ALESSANDRO DOMENICO			

IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI

Professionisti	punteggio	titoli accademici	titoli professionali
BERTOLO LUCA	7,71	5,20	2,51
GIULIANI ALBERTO	4,80	4,80	0,00
CANTARUTTI FLAVIA	3,00	3,00	0,00
RICCIARDI VINCENZA	2,40	2,40	0,00

non valutabile art. 21 comma 5 lettera b

COLASANTO MARIA TERESA			

IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Professionisti	punteggio	titoli accademici	titoli professionali
GIULIANI ALBERTO	52,97	4,80	48,17
CIONI ALESSANDRA	4,20	4,20	0,00
RICCIARDI VINCENZA	4,20	4,20	0,00
CANTARUTTI FLAVIA	3,00	3,00	0,00

non valutabile art. 21 comma 5 lettera b

COLASANTO MARIA TERESA			

non valutabile art. 21 comma 5 lettera b

PERESSON ANDREA			

PSICOLOGIA 2008

Professionisti	punteggio	titoli accademici	titoli professionali	titoli di studio	anzianità iscr. Ordine	anzianità di laurea
LOKAR VERONICA	16,00	8,00	5,00	2,00	1,00	
LIPPOLIS LUCIANO	14,40	3,80	0,53	0,40	0,98	
RAVALICO ROSSANA	14,17	6,20	4,97	2,00	1,00	
CINQUEMANI GIUSEPPA	14,13	8,00	3,16	2,00	0,97	
COK BARBARA	13,99	3,80	6,35	2,00	0,69	
CREVATIN ROBERTA	13,12	3,80	4,20	0,00	0,97	
LENASSI PATRIZIA	9,46	3,00	0,00	0,10	0,91	
ROIA ANNA	9,04	4,20	3,05	1,20	0,59	
DIMINUTTO DONATELLA	8,93	4,20	3,73	0,00	1,00	
COMELLI VALENTINA	8,28	4,20	3,10	0,60	0,38	
WOLF KINOU	8,07	6,00	1,60	0,10	0,37	13/03/2001
D'ANTONI FABIO	8,07	4,20	3,20	0,30	0,37	25/06/2001
GARAVELLI ERICA	7,92	3,00	2,73	1,10	0,49	
TREVISAN ALESSIA	7,91	5,00	1,69	0,70	0,52	
MESTRONI MASSIMO	7,50	3,80	2,70	0,00	1,00	
MARGHI LUANA	7,33	5,00	1,63	0,20	0,49	
ALCINI TANYA	6,78	4,20	1,11	0,80	0,67	
OREL CRISTINA	5,60	3,00	1,50	0,10	1,00	
AITA MARIA	3,52	3,00	0,00	0,00	0,52	

non valutabile art. 21 comma 5 lettera b

AMADI ROBERTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CAMMARATA MARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CELEA MARIA ANTONELLA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CILLI SILVIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
COLLARI CRISTINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FLEGO MARTINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FRISARI SARA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
OLIVA FRANCESCA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PAVIOTTI ELENA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PECAR JANA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PUZZER LINDA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPALLINO MARTINA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
STEA CRISTIANO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
STUMPO VERONICA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ZACCHI SARA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

08_33_1_ADC_SEGR GEN UTGO 2006-21 PIUMA

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Piuma 21/COMP/2006.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 4762 del C.C. di PIUMA. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, in Gorizia, via Roma 12, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20 e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 13 agosto 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
dott. Giulia Brumat

08_33_1_ADC_SEGR GEN UTGO 2007-3 GORIZIA

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Gorizia 3/COMP/2007.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 641/28 del C.C. di Gorizia. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, in Gorizia, via Roma 12, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20 e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 13 agosto 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
dott. Giulia Brumat

08_33_1_ADC_SEGR GEN UTGO 2007-7 SANT'ANDREA DI GORIZIA

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di S. Andrea di Gorizia 7/COMP/2007.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 499/12 del C.C. di S. ANDREA DI GORIZIA. Il

progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, in Gorizia, via Roma 12, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20 e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 13 agosto 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
dott. Giulia Brumat

08_33_1_ADC_SEGR GEN UTGO 2007-8 LUCINICO

Direzione centrale Segretariato generale e riforme istituzionali - Servizio del Libro fondiario - Ufficio tavolare di Gorizia

LR 19/2/1990, n. 8. Completamento del Libro fondiario del CC di Lucinico 8/COMP/2007.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Gorizia, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c. 2481 del C.C. di LUCINICO. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia, in Gorizia, via Roma 12, da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20 e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dalla data del 13 agosto 2008.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Gorizia:
dott. Giulia Brumat

08_33_1_ACR_DEL 4

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

X Legislatura. Delibera n. 4 del 31 luglio 2008. Convalida dell'elezione dei consiglieri regionali Agnola, Alunni Barbarossa, Alzetta, Antonaz, Asquini, Baiutti, Ballaman, Baritussio, Blasoni, Brandolin, Brussa, Bucci, Cacitti, Camber, Cargnelutti, Ciani, Ciriani, Codega, Colautti, Colussi, Corazza, Dal Mas, De Anna, Della Mea, De Mattia, Ferone, Franz, Gabrovec, Galasso, Gerolin, Iacop, Kocijančič, Lupieri, Marin, Marini, Marsilio, Menis, Menosso, Molinaro, Moretton, Narduzzi, Novelli, Pedicini, Piccin, Picco, Pustetto, Razzini, Rosolen, Salvador, Santin, Sasco, Tesini, Tondo, Tononi, Travanut, Valenti, Venier Romano, Violino e Zvech.

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 21/2004 che riserva al Consiglio regionale la convalida della elezione dei propri componenti, secondo le norme previste dal proprio Regolamento interno;
VISTO l'articolo 20 del Regolamento interno che definisce le norme procedurali per la convalida dell'elezione dei consiglieri;
CONSIDERATO che i consiglieri Alunni Barbarossa, Alzetta, Antonaz, Asquini, Baiutti, Ballaman, Baritussio, Blasoni, Brandolin, Brussa, Bucci, Cacitti, Camber, Cargnelutti, Ciani, Ciriani, Codega, Colautti, Co-

lussi, Corazza, Dal Mas, De Anna, De Mattia, Ferone, Franz, Gabrovec, Galasso, Gerolin, Iacop, Kocijančič, Lupieri, Marin, Marini, Marsilio, Menis, Menosso, Molinaro, Moretton, Narduzzi, Novelli, Pedicini, Piccin, Picco, Pustetto, Razzini, Rosolen, Salvador, Santin, Sasco, Tesini, Tondo, Tononi, Travanut, Valenti, Venier Romano, Violino e Zvech sono stati proclamati eletti consiglieri regionali nelle elezioni del 13-14 aprile 2008;
CONSIDERATO che i consiglieri Illy e Monai, avendo rassegnato le dimissioni rispettivamente in data 5 e 6 maggio 2008, sono stati surrogati, dopo la convalida della loro elezione avvenuta nella seduta del 21 maggio 2008, con i gli aventi diritto, il signor Della Mea e il sig. Agnola;
VISTA la memoria presentata dalla sig.a Della Pietra d.d. 7 luglio 2008 e i documenti ad essa allegati con riferimento ad una presunta causa di ineleggibilità del consigliere Della Mea;
RITENUTO, dall'analisi degli stessi, che non emergono elementi che consentano di contestare al consigliere Della Mea alcuna causa di ineleggibilità;
VISTA l'istanza d.d. 11 giugno 2008 proposta dal sig. Bolzan a firma dell'avv. Fusco per l'annullamento dell'elezione del consigliere Brandolin e conseguente nomina dello stesso Bolzan a consigliere regionale, nonché la memoria del prof. Capotosti d.d. 17 giugno 2008 e la memoria dell'avv. Battello d.d. 2 luglio 2008 depositate dal consigliere Brandolin;
RITENUTO che dall'analisi dei documenti prodotti non emergono, per i motivi esposti nella Relazione della Giunta delle elezioni presentata il 24 luglio 2008., elementi sufficienti per contestare al consigliere Brandolin alcuna causa di ineleggibilità;
CONSIDERATO inoltre che nessuna causa di ineleggibilità è emersa nemmeno a carico degli altri consiglieri;
VISTA la relazione della Giunta delle elezioni

DELIBERA

di convalidare l'elezione dei consiglieri regionali Agnola, Alunni Barbarossa, Alzetta, Antonaz, Asquini, Baiutti, Ballaman, Baritussio, Blasoni, Brandolin, Brussa, Bucci, Cacitti, Camber, Cargnelutti, Ciani, Ciriani, Codega, Colautti, Colussi, Corazza, Dal Mas, De Anna, Della Mea, De Mattia, Ferone, Franz, Gabrovec, Galasso, Gerolin, Iacop, Kocijančič, Lupieri, Marin, Marini, Marsilio, Menis, Menosso, Molinaro, Moretton, Narduzzi, Novelli, Pedicini, Piccin, Picco, Pustetto, Razzini, Rosolen, Salvador, Santin, Sasco, Tesini, Tondo, Tononi, Travanut, Valenti, Venier Romano, Violino e Zvech.

IL PRESIDENTE:
Edouard Ballaman
IL CONSIGLIERE SEGRETARIO:
Antonio Pedicini
IL SEGRETARIO GENERALE:
Mauro Vigini

Ai sensi dell'arti. 20 del Regolamento interno, la presente deliberazione verrà, nel giorno successivo, depositata nella Segreteria del Consiglio e pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
consiglio regionale

X LEGISLATURA

RELAZIONE DELLA GIUNTA DELLE ELEZIONI

(Relatore Alunni Barbarossa)

sulla

CONVALIDA DELLA ELEZIONE

dei consiglieri regionali

AGNOLA, ALUNNI BARBAROSSA, ALZETTA, ANTONAZ, ASQUINI, BAIUTTI, BALLAMAN, BARITUSSIO, BLASONI, BRANDOLIN, BRUSSA, BUCCI, CACITTI, CAMBER, CARGNELUTTI, CIANI, CIRIANI, CODEGA, COLAUTTI, COLUSSI, CORAZZA, DAL MAS, DE ANNA, DELLA MEA, DE MATTIA, FERONE, FRANZ, GABROVEC, GALASSO, GEROLIN, IACOP, KOCIJANČIČ, LUPIERI, MARIN, MARINI, MARSILIO, MENIS, MENOSSO, MOLINARO, MORETTON, NARDUZZI, NOVELLI, PEDICINI, PICCIN, PICCO, PUSTETTO, RAZZINI, ROSOLEN, SALVADOR, SANTIN, SASCO, TESINI, TONDO, TONONI, TRAVANUT, VALENTI, VENIER ROMANO, VIOLINO e ZVECH.

Presentata alla Presidenza il 24 luglio 2008

Signor Presidente, signori consiglieri

secondo quanto previsto dall'ordinamento ogni assemblea elettiva, e così questo Consiglio regionale, deve procedere alla convalida della elezione dei propri membri.

La convalida consiste, come è noto, nell'accertamento della insussistenza di cause di ineleggibilità nei confronti dei consiglieri proclamati eletti. Ricordo che due dei 59 consiglieri regionali proclamati eletti dall'Ufficio elettorale regionale, Illy e Monai, sono già cessati dalla carica per dimissioni e sono stati surrogati rispettivamente dai consiglieri Della Mea e Agnola. La presente relazione ha per oggetto la convalida di tutti i 59 consiglieri attualmente in carica.

Riassumo brevemente il quadro normativo di riferimento e la procedura per la convalida delle elezioni.
La Legge costituzionale 2/2001 ha riformato lo statuto speciale, attribuendo, fra l'altro, alla Regione Friuli Venezia Giulia la competenza, che prima era dello Stato, a determinare le cause di ineleggibilità ed incompatibilità relative alla carica di consigliere regionale e, se elettive, alle cariche di presidente e di assessore regionale; tale competenza va esercitata in armonia con la Costituzione e con i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica attraverso leggi "statutarie" (approvate cioè con il particolare procedimento aggravato previsto dall'art. 12 dello statuto).

La disciplina delle cause di ineleggibilità e incompatibilità e della procedura di accertamento delle stesse è contenuta nella legge regionale "statutaria" 21/2004, che in particolare all'art. 2 determina le singole cause di ineleggibilità. Ricordo che, fino alla legge regionale 21/2004, hanno trovato applicazione le cause di ineleggibilità e di incompatibilità dettate dalla disciplina statale di cui alla legge n. 154 del 1981 "Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di Consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale". La norma transitoria contenuta nell'art. 5, comma 3, della legge cost. 2/2001 stabiliva infatti che, "fino all'approvazione delle modificazioni alla legge elettorale regionale si osservano, in quanto compatibili, le disposizioni delle leggi della Repubblica che disciplinano l'elezione dei Consigli delle regioni a statuto ordinario" e, pertanto, la legge 154/1981.

La procedura per la verifica delle cause di ineleggibilità è dettata dall'articolo 8 della Legge Regionale 21/2004, cui hanno dato attuazione gli artt. 18–21 del regolamento interno del Consiglio.
L'attività preparatoria viene svolta dalla Giunta delle elezioni, organo presieduto dal Presidente del Consiglio e composto da otto consiglieri scelti dal Presidente stesso, tenendo conto della rappresentanza di genere (art. 18 del regolamento).

La verifica dei poteri avviene sulla base delle risultanze del verbale delle operazioni elettorali dell'Ufficio centrale regionale, nonché delle dichiarazioni rese dai consiglieri neoeletti in merito alle cariche ricoperte e all'eventuale cessazione delle funzioni.

La convalida delle elezioni deve avvenire non prima di 15 giorni dalla proclamazione degli eletti (art. 8 L.R. 21/2004), su proposta della Giunta delle elezioni che, entro 90 giorni dalla prima seduta di insediamento, è tenuta a riferire al Consiglio in merito (art. 20 regolamento interno).

Il Consiglio regionale delibera, su proposta della Giunta delle elezioni, la convalida delle elezioni, nel caso non sussistano cause di ineleggibilità; se invece vi sono fondati motivi per ritenere che al momento delle elezioni sussisteva una causa di ineleggibilità nei confronti di un candidato risultato eletto, la Giunta delle elezioni, d'ufficio o su istanza di qualsiasi elettore, propone al Consiglio di contestarla al consigliere. Se il Consiglio regionale approva la proposta della Giunta delle elezioni, il Presidente del Consiglio notifica al consigliere l'atto di contestazione che deve indicare i motivi su cui esso si fonda. Il consigliere ha dieci giorni di tempo dalla data di ricevimento della notifica per formulare osservazioni. Entro dieci giorni dalla scadenza del termine per le osservazioni, il Consiglio, sempre su proposta della Giunta delle elezioni, delibera definitivamente: se accerta la causa di ineleggibilità, annulla l'elezione, nel caso contrario, convalida l'elezione. La deliberazione di annullamento deve essere depositata il giorno successivo nella segreteria del Consiglio e notificata entro cinque giorni all'interessato.

A seguito dell'attività istruttoria svolta nel corso delle proprie sedute, la Giunta delle elezioni propone a questo Consiglio di convalidare l'elezione di 59 consiglieri, quelli attualmente in carica. Durante i lavori di verifica sulle eventuali cause di ineleggibilità dei consiglieri proclamati eletti nella X Legislatura, dopo aver accertato non sussistere in capo a 57 consiglieri alcuna causa di ineleggibilità, si è occupata, in sostanza, solo di due casi specifici per cui erano state denunciate fattispecie integranti ipotesi di ineleggibilità.

I casi sono quelli che riguardano i consiglieri Brandolin e Della Mea.

Il caso del consigliere Brandolin, è stato discusso poiché lo stesso non aveva cessato dalla funzione di presidente dell'Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa, società partecipata dalla Regione, al giorno fissato per la presentazione delle candidature come disposto dall'art. 3 della L.R. n. 21/2004. Per l'annullamento dell'elezione del consigliere Brandolin è intervenuto con un'istanza il signor Mirio Bolzan, primo dei non eletti nella stessa lista della Circoscrizione di Gorizia.

Nel caso del consigliere Della Mea, presidente della Cooperativa Legno Servizi di Tolmezzo, partecipata dalla Regione, agli atti cessato per dimissioni il 5 marzo 2008, la signora Della Pietra prima dei non eletti nella stessa lista della Circoscrizione di Tolmezzo, rileva elementi di dubbio circa l'effettiva cessazione dalla carica e circa l'effettiva astensione da ogni atto ad essa inerente entro i termini prescritti.

Per il caso Brandolin, la Giunta delle elezioni rileva che nella Legge Regionale n. 21/2004 vi è un apparente contrasto e disarmonia tra le previsioni di cui agli artt. 2 e 3 rispettivamente "casi" e "rimozione delle cause di ineleggibilità" e l'art. 7 "effetti delle cause di ineleggibilità". La Giunta, a maggioranza, ha ritenuto che nell'applicazione della Legge citata, non si possa giungere ad una soluzione univoca e assolutamente pacifica. La Giunta conclude quindi, per

proporre al Consiglio di convalidare l'elezione del consigliere Brandolin. In questo modo, oltretutto, si ritiene venga salvaguardata l'espressione del corpo elettorale osservando che rimane sempre possibile, per chi ne avesse interesse, la tutela giudiziaria nella competente sede.

Per il caso del consigliere Della Mea, la Giunta delle elezioni, dopo un'attenta analisi della documentazione conferita, ha ritenuto, all'unanimità, non sussistere cause di ineleggibilità e propone al Consiglio di convalidare l'elezione del consigliere. Anche in questo caso, verrà salvaguardata l'espressione del corpo elettorale e potrà essere invocata da chi ne ha interesse, la tutela giudiziaria nella competente sede.

STEFANO ALUNNI BARBAROSSA

Parte Terza Concorsi e avvisi

08_33_3_GAR_DIR REL INT AGGIUDICAZIONE GARA

Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali - Trieste
Avviso di aggiudicazione dell'appalto dei servizi di assistenza tecnica per l'attuazione la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma operativo Fesr 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e Occupazione.

Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali
Via Udine 9
34132 TRIESTE
Telefono 040/3775909 Fax 040/3775911
e-mail: s.aff.com@regione.fvg.it
www.regione.fvg.it
Denominazione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, Servizio politiche comunitarie - Via Udine, 9 - 34132 Trieste.
Oggetto dell'appalto: "Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del Programma Operativo 2007/2013 del Friuli Venezia Giulia - FESR, Obiettivo Competitività regionale e Occupazione".
Categoria dei servizi: 11
Durata dell'appalto: dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 2010. Nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli affidati con la presente procedura potranno esser affidati con procedura negoziata, di cui all'articolo 57, comma 5, lettera b) del decreto legislativo 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, per il periodo dal 1 gennaio 2011 al 30 giugno 2016.
Valore finale dell'appalto: € 1.010.350,00.- IVA esclusa dalla data di aggiudicazione del presente appalto al 31 dicembre 2010.
Tipo di procedura: aperta.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
Bando di gara pubblicato in GUUE 2008/S 47-065311 dd. 07.03.2008
Numero di offerte pervenute: 3 (tre)
Data di aggiudicazione: 18.07.2008
Nome e indirizzo dell'operatore economico aggiudicatario: Ecosfera spa con sede in viale Castrense n. 8 - 00182 Roma.
Organismo responsabile della procedura di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia.
Data di spedizione del presente avviso: 29.07.2008

DIRETTORE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI,
COMUNITARIE E AUTONOMIE LOCALI:
dott. Giorgio Tessarolo

08_33_3_AVV_COM CHIOPRIS VISCONE DET 95 ESPROPRI_027

Comune di Chiopris Viscone (UD)
Estratto ordine di pagamento per espropriazione per pubblica utilità.

IL T.P.O. AREA TECNICA AMMINISTRATIVA

Visto l'art. 26, comma 7, D.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Comune di Chiopris Viscone con determinazione n. 95 del 28/07/2008 ha disposto a favore di Tamaro Silvana, il pagamento dell'indennità definitiva per l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Chiopris in Catasto al foglio 8 particelle 182/1 e 184/3 per mq 398 con indennità pari a euro 1.492,50, per la realizzazione dei lavori di razionalizzazione incrocio via L. da Vinci - via Selvina.
Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.
Chiopris Viscone, 29 luglio 2008

IL T.P.O. AREA TECNICA AMMINISTRATIVA:
dott.ssa Michela Dipiazza

08_33_3_AVV_COM CHIOPRIS VISCONE DET 96 ESPROPRI_028

Comune di Chiopris Viscone (UD)
Estratto di Decreto di espropriazione.

IL T.P.O. AREA TECNICA AMMINISTRATIVA

Visto l'art. 23, comma 5, d.P.R. 327/2001

RENDE NOTO

Che con determinazione n. 96 del 30/07/2008 ha pronunciato a favore di Tamaro Silvana, l'espropriazione degli immobili siti nel Comune di Chiopris in Catasto al foglio 8 particelle 18271 e 184/3 per mq 398 con indennità pari a euro 1492,50, per la realizzazione dei lavori di razionalizzazione incrocio via L. da Vinci - via Selvina.
Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.
Chiopris Viscone, 30 luglio 2008

IL T.P.O. AREA TECNICA AMMINISTRATIVA:
dott.ssa Michela Dipiazza

08_33_3_AVV_COM CODROIPO PAC AI NOCI_014

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione PAC di iniziativa privata denominato "AI NOCI" - Comparto C32.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 23.07.2008, immediatamente esecutiva, è stato adottato il P.A.C. di iniziativa privata denominato "AI NOCI" - Comparto C32 in Loc. Iutizzo a Codroipo.
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla

data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni ed opposizioni al P.A.C. di iniziativa privata denominato "Al NOCI" - Comparto C32.
Codroipo, 25 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE:
arch. Roberto Berti

08_33_3_AVV_COM CODROIPO PAC ZONA H2G2_001

Comune di Codroipo (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione PAC di iniziativa privata relativo alla zona H2g2.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n.185 del 23.07.2008, immediatamente esecutiva, è stato adottato il P.A.C. di iniziativa privata relativo alla zona H2g2 posta all'incrocio tra la S.S.13 e Via Oltre Ferrovia a Codroipo.
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali sarà depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni ed opposizioni al P.A.C. di iniziativa privata relativo alla zona H2g2.
Codroipo, 25 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE:
arch. Roberto Berti

08_33_3_AVV_COM FLAIBANO 8 PRGC_002

Comune di Flaibano (UD)
Avviso di adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell' articolo 63 comma 5 della L.R. 05/2007 e dell' articolo 17 comma 4 del Regolamento di attuazione della L.R. 05/2007, approvato con DPR 20/03/2008 n. 086/Pres., si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 30 del 24/07/2008, il Comune di Flaibano ha adottato la variante n. 8 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 8 al Piano regolatore Generale Comunale sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Flaibano, 29 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Luigi Masutti

08_33_3_AVV_COM GONARS 2 PAC STRADALTA DUE_008

Comune di Gonars (UD)
Avviso di deposito relativo all'approvazione della variante n. 2 al Piano attuativo comunale (ex PRPC) di iniziativa pubblica deno-

minato Piano insediamenti produttivi - “Stradalta due”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l’art. 25 della L.R. 5/2007 e DPGR 086/Pres del 25/03/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 88 del 28/07/2008, immediatamente esecutiva, è stata approvata la variante n. 2 al Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica denominato Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) -“Stradalta due”.
Ai sensi dell’art. 25 della L.R. 5/2007 e DPGR 086/Pres la deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l’Ufficio Tecnico Comunale a libera visione..
Gonars, 29 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.i. Tiziano Felcher

08_33_3_AVV_COM GONARS PAC LA ROVERE_007

Comune di Gonars (UD)
Avviso di deposito relativo all’adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato “La Rovere”.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto l’art. 25 della L.R. 5/2007 e DPGR 086/Pres del 25/03/2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 89 del 28/07/2008, immediatamente esecutiva, è stata adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato “La Rovere”.
Ai sensi dell’art. 25 della L.R. 5/2007 e DPGR 086/Pres la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 30.07.2008 al 10.09.2008 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 10 settembre 2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Gonars, 29 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
p.i. Tiziano Felcher

08_33_3_AVV_COM GRADO CLASSIFICAZIONE ALBERGO AL SOLE_026

Comune di Grado (GO)
Classificazione dell’esercizio ricettivo albergo “ Al Sole”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA’ ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 673 del 05/07/2008 si è provveduto a classificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: “AL SOLE”
Ubicazione struttura ricettiva: viale del Sole n.31
Titolare: sig. LUGNAN Giovanni, amministratore unico S.r.l. “SOLE & MARE”
Classe confermata: 2 (due) stelle
Capacità ricettiva: n.10 camere, n.24 posti letto e n.10 bagni-docce
Carattere apertura: stagionale

Grado, 29 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

08_33_3_AVV_COM GRADO CLASSIFICAZIONE ALBERGO SERENA_025

Comune di Grado (GO)
Classificazione dell'esercizio ricettivo albergo "Meublè Serena".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE

RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n.640 del 30/06/2008 si è provveduto a classificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata con validità di cinque anni dalla data di adozione:

Denominazione: "MEUBLE' SERENA"
Ubicazione struttura ricettiva: riva S.Andrea n.31
Titolare: sig. MARAN Francesco, leg. rappr. S.a.s. "SERENA"
Classe confermata: 3 (tre) stelle
Capacità ricettiva: n.12 camere, n.24 posti letto e n.12 bagni-docce
Carattere apertura: annuale

Grado, 29 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Cinzia Facchinetti

08_33_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO DET 654 CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_012

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)
Struttura ricettiva all'insegna "Lo Scaligero" - Classifica ai sensi della Legge regionale n. 2 del 16 gennaio 2002. Determinazione del Capo Ufficio Attività Produttive n. 654 del 04-07-2008 (Estratto).

IL CAPO UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare la struttura ricettiva denominata:
- "LO SCALIGERO", sita in Via dei Pini, 27 - Lignano Sabbiadoro (UD), albergo a "2 STELLE";

2. di rendere pubblica la presente classificazione mediante affissione all'albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Contro al presente provvedimento, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R., ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modificazioni e integrazioni.

IL CAPO UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE:
dott. Paolo Durisotto

08_33_3_AVV_COM MARTIGNACCO 34 PRGC_015

Comune di Martignacco (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 34 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE

Visti l'art. 63 della L.R. 23.02.2007 n. 5 e l'art. 17 del Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica di detta L.R.;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 17.07.2008, immediatamente esecutiva, è sta-

ta adottata la variante n° 34 al P.R.G.C. relativa alla ricognizione e reiterazione dei vincoli decaduti;
- copia degli elaborati della variante, unitamente alla delibera consiliare di adozione, saranno depositati presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a partire dalla presente pubblicazione, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali;
- entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante adottata. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Martignacco, 25 luglio 2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA - ATTIVITA' PRODUTTIVE:
p.e. Giancarlo Pressacco

08_33_3_AVV_COM PALAZZOLO DELLO STELLA PIANO COMMERCIO_023

Comune di Palazzolo dello Stella (UD)
Avviso di adozione e deposito del Piano di settore del commercio (Comparto della grande distribuzione) ai sensi dell'art. 15, 2° comma, della LR 29/2005.

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA - GESTIONE ASSOCIATA

Visto l'art. 15 della L.R. 29/2005

RENDE NOTO

- Che con deliberazione Consiliare n. 37 del 11.07.2008, è stato adottato il Piano di settore del commercio (comparto della grande distribuzione) ai sensi dell' art. 15, 2° comma della legge regionale 29/2005.
- L'atto deliberativo unitamente agli allegati è depositato presso la Segreteria del Comune per 30 (Trenta) giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi;
- Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni e opposizioni al piano;

Palazzolo dello Stella, 29 luglio 2008

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI VIGILANZA:
ten. Maurizio Blaseotto

08_33_3_AVV_COM PALMANOVA 7 PAC CENTRO STORICO_030

Comune di Palmanova (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del Piano attuativo comunale (PAC) di iniziativa pubblica - Variante n. 7 al PRPC del Centro Storico.

IL T.P.O. DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 25 della L.R.5/2007;
Visti gli articoli 7 e 8 del D.P.G.Reg. 086/Pres dd. 20.03.2008;
Visto il "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale in seduta pubblica" approvato con deliberazione consigliare n. 14 del 18.02.2008

RENDE NOTO

che con Deliberazione Giuntale n° 85 dd. 23.07.2008 è stato adottato il PAC di iniziativa pubblica -Variante n. 7 al PRPC del Centro Storico .
Ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/2007 e degli articoli 7 e 8 del D.P.G.Reg. 086/Pres dd. 20.03.2008, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune - piazza Grande, 1 - a disposizione di chiunque desideri prenderne visione dalle ore 9.30 alle ore 13.30 dal lunedì al venerdì, per la durata di giorni trenta effettivi, dal 08 agosto al 19 settembre 2008 affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito e pertanto entro il giorno 19 settembre 2008 chiunque può presentare al-

l'Ufficio Protocollo del Comune, per iscritto su carta legale eventuali osservazioni e opposizioni.
Palmanova, 30 luglio 2008

IL T.P.O. DELL'AREA TECNICA:
arch. Michela Lorenzon

08_33_3_AVV_COM PORDENONE PRPC ZONA ARCH IND_021

Comune di Pordenone
Avviso di deposito relativo all'adozione del PRPC di iniziativa privata in Zona di Archeologia Industriale "AD" - PA n. 37 "Ex Cotonificio Veneziano", dello schema di convenzione e del rapporto ambientale. Adozione contestuale delle modifiche al PRGC ai sensi dell'art. 42, comma 3, della LR 52/91 e successive modifiche ed integrazioni.

L'INCARICATO DI P.O.

Visti:
- l'art.16 del D.P.R. n° 86 del 20/03/08;
- l'art. 45 della L.R. 19.11.1991 n. 52;
- la direttiva comunitaria n° 2001/42/CE;
- la L.R. 06/05/05 n°11;
- il D.lgs 16/01/08 n°4;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 07.07.08, divenuta esecutiva il 26.07.2008 , è stato adottato: il P.R.P.C. di iniziativa privata in Zona di Archeologia Industriale "AD" - P.A. n. 37 "Ex Cotonificio Veneziano", il relativo schema di convenzione ed il rapporto ambientale redatto ai sensi della L.R. 11/05. Con il medesimo atto sono state contestualmente adottate le modifiche al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 42, comma 3, della L.R. 52/91 e successive m. e i.
Ai sensi dell'art. 45 della L.R. 52/1991, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 4 agosto al 15 settembre 2008 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 15 settembre 2008, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Entro tale termine, inoltre, chiunque potrà presentare osservazioni/proposte/contributi inerenti gli aspetti ambientali trattati nel Rapporto ambientale facente parte integrante del P.R.P.C. in oggetto.
Pordenone, 1 agosto 2008

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

08_33_3_AVV_COM RESIUTTA DECR 1 ESPROPRI_006

Comune di Resiutta (UD) - Ufficio Espropri
Decreto di asservimento n. 1 - Intervento di completamento del consolidamento del costone roccioso presso ponte Borgo Povici a difesa della SP della Val Resia.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

omissis

DECRETA

Art. 1

È pronunciata a favore del Comune di Resiutta con sede a Resiutta in via Nazionale 20, beneficiario del-

l'asservimento, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Resiutta, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di servitù, di seguito specificata, in capo al predetto beneficiario dell'asservimento:
1. Fg. 3 p.lla 419 del comune censuario di Resiutta di mq 530 di terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni - asservita per mq 10 - Pesi e vincoli: Pannello di rete.
In ditta:
- BELTRAME Stefano nato il 16/08/1962 a Udine, cod. fiscale BLTSFN62M16L483Z - Prop. per 1/1.
- Urbani Pietro nato a Gemona Del Friuli il 24/08/1982 - Usufruttuario parziale
Indennità di asservimento liquidata di € 8,61;
2. Fg. 3 p.lla 420 del comune censuario di Resiutta di mq 1570 terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni - asservita per mq 1384 - Pesi e vincoli: Rete in aderenza e pannelli.
In ditta:
- DE MARCO Silvia nata il 24/07/1937 a Resiutta, cod. fiscale DMRSLV37L64H244Y - Prop. per 1/4.
- DE MARCO Teodora nata il 04/02/1928 a Resiutta, cod. fiscale DMRTDR28B44H244R - Prop. per 1/4.
Indennità di asservimento liquidata di € 335,18;
- NAIDON Attilio nato il 02/07/1920 a Resiutta, cod. fiscale NDNTTL20L02H244W - Prop. per 4/8.
Indennità di asservimento depositata di € 276,80;
3. Fg. 3 p.lla 421 del comune censuario di Resiutta di mq 900 terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni - asservita per mq 300 - Pesi e vincoli: Barriera paramassi
In ditta:
- DE MARCO Silvia nata il 24/07/1937 a Resiutta, cod. fiscale DMRSLV37L64H244Y - Prop. per 1/4.
- DE MARCO Teodora nata il 04/02/1928 a Resiutta, cod. fiscale DMRTDR28B44H244R - Prop. per 1/4.
Indennità di esproprio liquidata di € 129,18;
- NAIDON Attilio nato il 02/07/1920 a Resiutta, cod. fiscale NDNTTL20L02H244W - Prop. per 4/8.
Indennità di esproprio depositata di € 60,00;
4. Fg. 3 p.lla 422 del comune censuario di Resiutta di mq 1090 di terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni - asservita per mq 70 - Pesi e vincoli: Barriera paramassi
In ditta:
- PERISSUTTI Maria nata il 11/08/1928 a Resia, cod. fiscale PRSMRA28M51H242F - Prop. per 2/24.
Indennità di asservimento liquidata di € 7,53;
- BECCARI Luciana fu Giulio nata il 23/04/1917 a Bologna, cod. fiscale BCCLCN17D63A944T - Prop. per 3/24;
- BECCARI Pietro fu Giulio nato il 15/01/1920 a Bologna, cod. fiscale BCCPTR20A15A944D - Prop. per 3/24;
- COMPASSI Rinaldo fu Pietro - Prop. per 6/24;
- COMPASSI Valentino nato il 19/11/1894 a Resiutta, propr. per 6/24;
- PERISSUTTI Iolanda nata il 12/12/1932 a Resiutta, cod. fiscale PRSLND32T52H244U -Prop. .per 2/24
- PERISSUTTI Mario nato il 19/01/1926 a Resia, cod. fiscale PRSMRA26A19H242D -Prop. per 2/24
- BECCARI Giulio fu Gaetano - Usufruttuario parziale
- MICELLI Maria nata e Resiutta - Usufruttuario parziale
- SACCO Giuseppina fu Nicolo - Usufruttuario parziale
Indennità di asservimento depositata di € 18,67;
5. Fg. 3 p.lla 424 del comune censuario di Resiutta di mq 4380 di terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni - asservita per mq 1135 - Pesi e vincoli: Rete in aderenza, reticolo e barriera paramassi
In ditta:
- PERISSUTTI Maria nata il 11/08/1928 a Resia, cod. fiscale PRSMRA28M51H242F - Prop. per 2/24.
Indennità di asservimento liquidata di € 145,08;
- BECCARI Luciana fu Giulio nata il 23/04/1917 a Bologna, cod. fiscale BCCLCN17D63A944T - Prop. per 3/24;
- BECCARI Pietro fu Giulio nato il 15/01/1920 a Bologna, cod. fiscale BCCPTR20A15A944D - Prop. per 3/24;
- COMPASSI Rinaldo fu Pietro - Prop.per 6/24;
- COMPASSI Valentino nato il 19/11/1894 a Resiutta, prop. per 6/24;
- PERISSUTTI Iolanda nata il 12/12/1932 a Resiutta, cod. fiscale PRSLND32T52H244U - Prop. per 2/24
- PERISSUTTI Mario nato il 19/01/1926 a Resia, cod. fiscale PRSMRA26A19H242D -Prop. per 2/24
- BECCARI Giulio fu Gaetano - Usufruttuario parziale
- MICELLI Maria nata e Resiutta - Usufruttuario parziale

- SACCO Giuseppina fu Nicolo - Usufruttuario parziale
Indennità di asservimento depositata di € 416,17;
6. Fg. 3 p.lla 428 del comune censuario di Resiutta di mq 7150 di terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni - asservita per mq 40 - Pesi e vincoli: Palificata mista in legname e pietrame
In ditta:
- PERISSUTTI Maria nata il 11/08/1928 a Resia, cod. fiscale PRSMRA28M51H242F - Propr. per 2/24.
Indennità di asservimento liquidata di € 4,46;
- BECCARI Luciana fu Giulio nata il 23/04/1917 a Bologna, cod. fiscale BCCLCN17D63A944T - Prop. per 3/24;
- BECCARI Pietro fu Giulio nato il 15/01/1920 a Bologna, cod. fiscale BCCPTR20A15A944D - Prop. per 3/24;
- COMPASSI Rinaldo fu Pietro - Prop. per 6/24;
- COMPASSI Valentino nato il 19/11/1894 a Resiutta, prop. per 6/24;
- PERISSUTTI Iolanda nata il 12/12/1932 a Resiutta, cod. fiscale PRSLND32T52H244U - Prop. per 2/24
- PERISSUTTI Mario nato il 19/01/1926 a Resia, cod. fiscale PRSMRA26A19H242D -Prop. per 2/24
- BECCARI Giulio fu Gaetano - Usufruttuario parziale
- MICELLI Maria nata e Resiutta - Usufruttuario parziale
- SACCO Giuseppina fu Nicolo - Usufruttuario parziale
Indennità di asservimento depositata di € 22,00;
7. Fg. 4 p.lla 298 del comune censuario di Resiutta di mq 14352 di terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni - asservita per mq 40 - Pesi e vincoli: Palificata mista in legname e pietrame.
In ditta:
- TOLAZZI Pietro nato il 04/12/1943 a Moggio Udinese, cod. fiscale TLZPTR43T04F266E - Prop. per 1/1.
Indennità di asservimento di € 34,45;

omissis

Resiutta, 23 maggio 2008

IL RESPONSABILE DELL'U.E:
p.i.e. Dino Zanotto

08_33_3_AVV_COM SAN CANZIAN D'ISONZO 7 PRGC_011

Comune di San Canzian d'Isonzo (GO)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 7 Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 22 della L.R. 5/07 e successivo regolamento attuativo,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 10.07.2008, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 7 al Piano regolatore generale comunale: "Scuola elementare Begliano - alienazione beni immobili comunali. Integrazione n. 1 elenco anno 2008 e trasferimento degli stessi nei beni patrimoniali disponibili.
Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 5/07 e successivo regolamento attuativo, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso di Adozione della variante di cui in oggetto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
San Canzian d'Isonzo, 21 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
dott. arch. Paolo Lusin

08_33_3_AVV_COM SAN GIORGIO DI NOGARO 3 PRPC_019

Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
Approvazione della variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica Comparto 7.

IL SINDACO

Ai sensi degli artt. 45 e seg. Della L.R. n. 52/91 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 della seduta del 03/07/2008, è stata approvata la variante n. 3 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica Comparto 7.
San Giorgio di Nogaro, 30 luglio 2008

IL SINDACO:
arch. Pietro Del Frate

08_33_3_AVV_COM SEQUALS 14 PRGC_016

Comune di Sequals (PN)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 14 al Piano regolatore generale comunale (PRGC).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 comma 4 del D.P.Reg. 20.03.20088, n. 086/Pres. si rende noto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25.06.2008 (esecutiva), il Comune di Sequals ha adottato la variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.).
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 14 al Piano Regolatore Generale Comunale sarà depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Sequals, 31 luglio 2008

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:
p. ind. ed. Silvano Pillin

08_33_3_AVV_COM TAVAGNACCO PAC ZONA HC_029

Comune di Tavagnacco (UD)
Avviso di approvazione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Zona HC" in Tavagnacco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Visto l'art. 25 della L.R. 5/2007 comma 7;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta Comunale in seduta pubblica n. 146 del 02.08.2008, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Zona HC" in Tavagnacco.
Feletto Umberto, 4 agosto 2008

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
dott. Claudio Barbini

08_33_3_AVV_COM TRIESTE CLASSIFICAZIONE STABILIMENTI_009

Comune di Trieste - Area Sviluppo Economico e Turismo
Classificazione stabilimenti balneari. Quinquennio 2008-2013. Determinazione dirigenziale n. 68 di data 23 luglio 2008.

IL DIRETTORE DELL'AREA SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare, per il quinquennio 2008-2013, i sottoelencate stabilimenti balneari, ubicati nel territorio del Comune di Trieste, come di seguito indicato:
a) classificazione a "tre stelle" (***)
1) Stabilimento denominato "Ausonia", ubicato in Riva Traiana n. 1,
2) Stabilimento balneare denominato "Miramare Castello", ubicato in Viale Miramare n. 90,
3) Stabilimento balneare denominato "Riviera", ubicato in località Grignano, Strada Costiera n. 20,
4)Stabilimento balneare denominato "Sirena", ubicato in località Grignano, Riva Massimiliano e Carlotta n. 2,
b) classificazione a "una stella" (*)
1) Stabilimento balneare denominato "Lanterna", ubicato presso il Molo Bandiera n. 2/1 Trieste.

IL DIRETTORE DI AREA:
dott. Edgardo Bussani

08_33_3_AVV_COM TRIESTE CLASSIFICAZIONE STRUTTURE_010

Comune di Trieste - Area Sviluppo Economico e Turismo
Classificazione strutture ricettive turistiche. Quinquennio 26 marzo 2008 - 25 marzo 2013. Determinazione dirigenziale n. 72 dd 29.07.2008.

IL DIRETTORE DELL' AREA SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO

(omissis)

DETERMINA

di classificare, per il quinquennio 26 marzo 2008 - 25 marzo 2013. le sottoelencate strutture ricettive alberghiere, ubicate nel territorio del Comune di Trieste:
classificazione a "una stella" (*)
Albergo Porta Cavana (casa madre) via Felice Venezian n. 14
Albergo Porta Cavana (dependance) via San Michele n. 9

IL DIRETTORE DI AREA:
dott. Edgardo Bussani

08_33_3_AVV_COMUNITA' MC DECR 24 ESPROPRI_024

Comunità montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri
Lavori di realizzazione di un impianto pilota di teleriscaldamento a biomassa in Comune di Arta Terme. Decreto n. 24/2008. Ordinanza di deposito indennità di esproprio ed asservimento.

IL DIRIGENTE

Omissis,

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

ORDINA

Art. unico

La Comunità Montana della Carnia è autorizzata, ai sensi dell'art.26 del D.P.R. 08.06.2001 n.327, a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Udine, le somme sotto specificate a favore delle ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione e l'asservimento degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera in oggetto:

COMUNE DI ARTA TERME:

1) Fg. 27 Mn. 368 (ex 186) di mq 390 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 8/12
TOTALE INDENNITÀ DA DEPOSITARE € 247,00
Ditta catastale:
- CESCUTTI ALBA fu Antonio - comproprietario
- CESCUTTI ALFIO nato a Arta Terme il 09/12/1936
c.f. CSCLFA36T09A447A - comproprietario
- CESCUTTI ALFONSO nato a Arta Terme il 18/12/1928;
c.f. CSCLNS28T18A447Y - comproprietario
- CESCUTTI AMELIA nata a Arta Terme il 21/09/1939
c.f. CSCDLA39P61A447M - comproprietario
- CESCUTTI ANDREA nato a Arta Terme il 30/11/1940
c.f. CSCNDR40S30A447Q - comproprietario
- CESCUTTI ARMIDA nata a Arta Terme il 31/12/1946
c.f. CSCRMD46T71A447C - comproprietario
- FABIANI LUIGIA MARIA fu Pietro Usufruttuario parziale
- FRUCCO FABRIZIO nato a Udine il 24/06/1972
c.f. FRCFRZ72H24L483Z - proprietà per 1/11
- LESCHIUTTA CATERINA n. Tolmezzo il 08/02/1963
c.f. LSCCRN63B48L195U - proprietà per 1/10

2) Fg. 27 Mn. 354 (ex) di mq 1380 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 18/36
Indennità da depositare € 655,50
Fg.27 Mn.364 (ex 355) di mq 200 - quota da espropriare 1/1 - quota da liquidare 18/36
Indennità da depositare € 95,00
TOTALE INDENNITÀ DA DEPOSITARE € 750,50
Ditta catastale:
- BERTUZZI FRANCESCHINA fu Richelmo - proprietà 1/6
- BERTUZZI OLINDA nata a Arta Terme il 04/09/1924
c.f. BRTLND24P44A447Q - proprietà 1/6
- BERTUZZI SERGINA fu Richelmo - proprietà 1/6
- CHIUSSI MARIA Fu Leopoldo Usufruttuario parziale

3) Fg. 27 Mn. 350 di mq 25 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 14/18
Indennità da depositare € 31,11
Fg.27 Mn.394 (ex 349) di mq 5 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 14/18
Indennità da depositare € 6,22
TOTALE INDENNITÀ DA DEPOSITARE € 37,33
Ditta catastale:
- LESCHIUTTA ELEONORA MARIA n. Arta Terme il 03/07/1910
c.f. LSCLRM10L43A447Z - proprietà 9/18
- LESCHIUTTA PAOLO nato a Codroipo il 15/04/1951
c.f. LSCPLA51D15C817Q - proprietà 2/18
- MAURIG ESTER nata a Cormons il 02/08/1919
c.f. MRGSTR19M42D014T - proprietà 3/18

4) Fg. 7 Mn. 102 di mq 240 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare € 228,00
Fg.7 Mn.109 di mq 195 - quota da espropriare 1/1 - quota da depositare 1/1
Indennità da depositare € 185,25
TOTALE INDENNITÀ DA DEPOSITARE € 413,25
Ditta catastale:
PITTINI LUCIA fu Luigi ved Contin - proprietà 1/1

5) punto 12 del decreto nr.2/2006
Fg. 30 Mn. 73 di mq 1410 - superficie da asservire mq 45 - quota da depositare 1/1
TOTALE INDENNITÀ DA DEPOSITARE € 18,00
Ditta catastale:
LOZER LUIGI nato a Arta Terme il 10/01/1938 - c.f. LZRLGU38A10A447B - proprietà 1/1

Tolmezzo, 31 luglio 2008

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI:
ing. Giulio De Antoni

08_33_3_AVV_DIR LLPP GO GODEASSI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, Legge Regionale 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua.

Con Decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa:
- n. 136 LL.PP./GO/IPD/116 emesso il 03.07.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2011 alla ditta Materiali Edili Godeassi di Giuseppe Godeassi &C. s.a.s., il diritto a derivare acqua nella quantità di moduli 0,05 pari a 5 litri/secondo, mediante n°1 pozzo terebrato nel Comune di Romans d'Isonzo al F.M. 5 p.c. 700/21, ad uso antincendio;
- n. 137 LL.PP./GO/IPD/237 emesso il 21.07.2008 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2018 alla ditta Pierpaolo Pecorari, il diritto a derivare acqua nella quantità di moduli 0,025 pari a 2,5 litri/secondo, mediante n°1 pozzo terebrato nel Comune di San Lorenzo Isontino a l F.M. 9 p.c.1002/8, ad uso irriguo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. Mauro Bordin

08_33_3_AVV_DIR LLPP PN SPORTLER

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua alle ditte "Sportler SpA", Viticoltori Friulani La Delizia Sca e "Pietro Fiorentini SpA".

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/477/IPD/378_1, emesso in data 23.04.2008, è stato rinnovato alla ditta "Sportler S.p.A." (IPD/378_1) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 22 aprile 2013, moduli max 0,22(pari a 22 litri/secondo) d'acqua da falda sotterranea in comune di Pordenone, mediante un pozzo terebrato al foglio 23, mappale 516, ad uso igienico ed assimilati a servizio dell'impianto di climatizzazione dell'edificio commerciale di proprietà.
Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/553/IPD/2893, emesso in data 03.06.2008, è stato concesso alla ditta "Viticoltori Friulani La Delizia S.c.a." (IPD/1000) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31 dicembre 2023, moduli max 0,446(pari a 44,6 litri/secondo) d'acqua da falda sotterranea in comune di Casarsa della Delizia, mediante tre pozzi terebrati al foglio 6, mappali 738 e 746, ad uso industriale a servizio della Cantina Sociale.
Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/613/IPD/1716, emesso in data 18.06.2008, è stato concesso alla ditta "Pietro Fiorentini S.p.A." (IPD/1716) il diritto di continuare a derivare, fino a tutto il 31 dicembre 2018, moduli max 0,057(pari a 5,7 litri/secondo) d'acqua da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento, mediante due pozzi terebrati al foglio 4, mappale 1161, ad uso igienico ed assimilati e antincendio nello stabilimento di proprietà.
Pordenone, 28 luglio 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P. O.:
dott.ssa Elena Marchi

08_33_3_AVV_DIR LLPP UD LOGICA

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3.7.2002, n. 16. concessione di detivazione d'acqua della ditta LOGICA.

La Ditta LO.GI.CA. Spa con sede legale in Gemona del Friuli ha chiesto in data 24.05.2006 la concessione per derivare mod.0.01 di acqua mediante un pozzo, in Comune di Buia, al fg.1 mapp.457, ad uso potabile.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 10.09.2008, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Buia.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 13.08.2008 e pertanto fino al 27.08.2008, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.

Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

Udine, 30 luglio 2008

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

08_33_3_AVV_DIR LLPP UD MION

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 25 della LR 3.7.2002, n. 16. "Domande di riconoscimento o di concessione preferenziale".

Nei termini e nelle modalità di cui agli art. 25 e 26 della L.R. 3.7.2002 n. 16 sono state presentate le sotto elencate domande di riconoscimento o di concessione preferenziale del diritto all'uso dell'acqua pubblica.

Le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale dei Lavori Pubblici di Udine, Via Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 13 agosto 2008 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopracitata, entro e non oltre il 2 settembre 2008.

Udine, 4 agosto 2008

IL DIRETTORE:
dott. Elia Tomai

08_33_3_AVV_DIR LLPP UD MION_ALL

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4831	Mion Lidia successori, c/o Zanet Vittorio	MNILDI31S68C817E	Codroipo	95	48-47	0,166 (16,66 l/sec)	irriguo
4831	Mion Lidia successori, c/o Zanet Vittorio	MNILDI31S68C817E	Codroipo	88	42-41	0,166 (16,66 l/sec)	irriguo
4838	Minute Corrado az. agr.	MNTCRD43D26G891Y	Porpetto	14	303	0,017 (1,66 l/sec)	sala smielizzazione
4841	Mauro Mario Gino e Damiano ss	00632390308	Aiello del Friuli	6	p.c. 915/7	0,10 (10 l/sec)	irriguo, pompa mobile 10 l/sec
4841	Mauro Mario Gino e Damiano ss	00632390308	Aiello del Friuli	6	p.c. 841/4	0,10 (10 l/sec)	irriguo, pompa mobile 10 l/sec
4841	Mauro Mario Gino e Damiano ss	00632390308	Aiello del Friuli	3	p.c. 917/1	0,10 (10 l/sec)	irriguo, pompa mobile 10 l/sec
4842	Mauro Sergio az. agr.	MRASRG40R20L686H	Varmo	27	187	0,33 (33,3 l/sec)	irriguo, pompa mobile 33,3 l/sec
4842	Mauro Sergio az. agr.	MRASRG40R20L686H	Varmo	28	51-62	0,33 (33,3 l/sec)	irriguo, pompa mobile 33,3 l/sec
4842	Mauro Sergio az. agr.	MRASRG40R20L686H	Varmo	28	76	0,33 (33,3 l/sec)	irriguo, pompa mobile 33,3 l/sec
4842	Mauro Sergio az. agr.	MRASRG40R20L686H	Varmo	28	76-49	0,33 (33,3 l/sec)	irriguo, pompa mobile 33,3 l/sec
4847	Margarit Velio Giona az. agr.	MRGVGN45R16L686E	Varmo	5	45	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4847	Margarit Velio Giona az. agr.	MRGVGN45R16L686E	Varmo	5	45	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4848	Margarit Velio Giona az. agr.	MRGVGN45R16L686E	Camino al Tagliamento	93	18	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4848	Margarit Velio Giona az. agr.	MRGVGN45R16L686E	Camino al Tagliamento	93	301	0,20 (20 l/sec)	irriguo
4849	Margarit Velio Giona az. agr.	MRGVGN45R16L686E	Rivignano	3	166	0,20 (20 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4911	Pontoni Bruna Az. Agr.	PNTBRN47B51H229E	Remanzacco	28	138 (ex12)	0,015 (1,5 l/sec)	zootecnico
4912	Puntin Faustino	PNTFTN39B22A346H	Fiumicello	8	1855/26	0,166 (16,66 l/sec)	irriguo
4912	Puntin Faustino	PNTFTN39B22A346H	Fiumicello	5	1851/50 9	0,166 (16,66 l/sec)	irriguo
4912	Puntin Faustino	PNTFTN39B22A346H	Fiumicello	8	1855/11	0,166 (16,66 l/sec)	irriguo
4916	Pontoriero Eleonora az. agr.	PNTLNR66M46H271Z	Palmanova	14	15	0,333 (33,33 l/sec)	irriguo
4917	Pinat Alfonso az. agr.	PNTLSN41M28A103F	Aiello del Friuli, C.C. Ioannis	4	p.c. 219/7	0,10 (10 l/sec)	irriguo
4917	Pinat Alfonso az. agr.	PNTLSN41M28A103F	Aiello del Friuli, C.C. Ioannis	4	p.c. 219/9	0,02 (2 l/sec)	irriguo
4917	Pinat Alfonso az. agr.	PNTLSN41M28A103F	Aiello del Friuli, C.C. Ioannis	3	p.c. 584/1	0,10 (10 l/sec)	irriguo
4917	Pinat Alfonso az. agr.	PNTLSN41M28A103F	Aiello del Friuli, C.C. Ioannis	4	p.c. 96/1	0,01 (1 l/sec)	irriguo
4918	Pinat Loretta az. agr.	PNTLTT43L41A103X	Aiello del Friuli, C.C. Ioannis	3	583/1	0,083 (8,33 l/sec)	irriguo
4918	Pinat Loretta az. agr.	PNTLTT43L41A103X	Aiello del Friuli, C.C. Ioannis	4	193/16	0,083 (8,33 l/sec)	irriguo
4918	Pinat Loretta az. agr.	PNTLTT43L41A103X	Aiello del Friuli, C.C. Ioannis	3	611/2	0,083 (8,33 l/sec)	irriguo
4918	Pinat Loretta az. agr.	PNTLTT43L41A103X	Aiello del Friuli, C.C. Ioannis	4-7	183/1	0,083 (8,33 l/sec)	irriguo
4921	Pinat Roberto az. agr.	PNTRRT63P22H629R	Ruda, C.C. Perteole	17	399/2	0,01 (1 l/sec)	irriguo
4922	Pontisso Sergio	PNTSRG26R11C817R	Codroipo, pozzo n.1	86	95	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo, pompa mobile
4922	Pontisso Sergio	PNTSRG26R11C817R	Codroipo, pozzo n.2	86	96	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo, pompa mobile
4922	Pontisso Sergio	PNTSRG26R11C817R	Codroipo, pozzo n.3	86	96	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo, pompa mobile
4922	Pontisso Sergio	PNTSRG26R11C817R	Codroipo, pozzo n.4	86	96	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo, pompa mobile
4922	Pontisso Sergio	PNTSRG26R11C817R	Codroipo, pozzo n.5	87	216	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo, pompa mobile
4923	Pinat Sergio az. agr.	PNTSRG39C17A103E	Aiello del Friuli	7	144/1	0,10 (10 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4925	Az. Agr. Pordenon Gelindo	PRDGND39A02L039K	Talmassons	16	38	0,18 (18 l/sec)	irriguo
4925	Az. Agr. Pordenon Gelindo	PRDGND39A02L039K	Talmassons	5	406	0,18 (18 l/sec)	irriguo
4926	Az. Agr. Pordenon Renato e Pordenon Redendo ss	00570060301	Talmassons	5	391	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4926	Az. Agr. Pordenon Renato e Pordenon Redendo ss	00570060301	Talmassons	5	526	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4926	Az. Agr. Pordenon Renato e Pordenon Redendo ss	00570060301	Talmassons	5	459	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4926	Az. Agr. Pordenon Renato e Pordenon Redendo ss	00570060301	Talmassons	5	445	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4926	Az. Agr. Pordenon Renato e Pordenon Redendo ss	00570060301	Talmassons	5	382	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4926	Az. Agr. Pordenon Renato e Pordenon Redendo ss	00570060301	Talmassons	9	101	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4926	Az. Agr. Pordenon Renato e Pordenon Redendo ss	00570060301	Talmassons	21	131	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4926	Az. Agr. Pordenon Renato e Pordenon Redendo ss	00570060301	Talmassons	22	199	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4928	Paron Maria Teresa	PRNMTR47B64I404K	Aiello del Friuli, C.C. Ioannis	6-8	p.c. 456/2	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4930	Peresan Bianca az. agr.	PRSBNC54E58B583A	1) Camino al Tagliamento	83	30	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4930	Peresan Bianca az. agr.	PRSBNC54E58B583A	2) Camino al Tagliamento	83	19	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4930	Peresan Bianca az. agr.	PRSBNC54E58B583A	3) Camino al Tagliamento	85	13b	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4930	Peresan Bianca az. agr.	PRSBNC54E58B583A	4) Camino al Tagliamento	83	13b	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4931	Peressini Domenico	PRSDNC41M05C817H	Camino al Tagliamento	58	1	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4931	Peressini Domenico	PRSDNC41M05C817H	Camino al Tagliamento	60	60	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4931	Peressini Domenico	PRSDNC41M05C817H	Camino al Tagliamento	60	72	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4931	Peressini Domenico	PRSDNC41M05C817H	Camino al Tagliamento	60	74	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4931	Peressini Domenico	PRSDNC41M05C817H	Camino al Tagliamento	60	118	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4931	Peressini Domenico	PRSDNC41M05C817H	Camino al Tagliamento	72	(demanio)	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4931	Peressini Domenico	PRSDNC41M05C817H	Camino al Tagliamento	83	163	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4931	Peressini Domenico	PRSDNC41M05C817H	Camino al Tagliamento	102	124	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4932	Peressini Domenico	PRSDNC41M05C817H	1) Codroipo	32	(demanio)	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4932	Peressini Domenico	PRSDNC41M05C817H	2) Codroipo	32	(demanio)	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4933	Parussini Dario az. agr.	PRSDRA43T24L686Z	Varmo	21	30-31	0,333 (33,33 l/sec)	irriguo
4933	Parussini Dario az. agr.	PRSDRA43T24L686Z	Varmo	28	13	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4933	Parussini Dario az. agr.	PRSDRA43T24L686Z	Varmo	3	18	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4933	Parussini Dario az. agr.	PRSDRA43T24L686Z	Varmo	19	128	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4934	Parussini Dario az. agr.	PRSDRA43T24L686Z	Codroipo	65	109	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4935	Parussini Dario az. agr.	PRSDRA43T24L686Z	Camino al Tagliamento	98	141	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4936	Parussini Adriano	PRSDRN57E22L686L	Varmo	4	1	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4936	Parussini Adriano	PRSDRN57E22L686L	Varmo	4	101	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4936	Parussini Adriano	PRSDRN57E22L686L	Varmo	7	295-606	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4937	Parussini Francesco az. agr.	PRSFNC31C10H629P	Varmo	2	41	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4937	Parussini Francesco az. agr.	PRSFNC31C10H629P	Varmo	4	109	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4937	Parussini Francesco az. agr.	PRSFNC31C10H629P	Varmo	4	111	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4937	Parussini Francesco az. agr.	PRSFNC31C10H629P	Varmo	5	50	0,25 (25 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
4940	Persello Guido	PRSGDU48T15L039Q	Talmassons	25	128	0,25 (25 l/sec)	irriguo
4942	Peresan Luigi az. agr.	PRSLGU24T16B483M	Camino al Tagliamento	73	132	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4942	Peresan Luigi az. agr.	PRSLGU24T16B483M	Camino al Tagliamento	73	209	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4942	Peresan Luigi az. agr.	PRSLGU24T16B483M	Camino al Tagliamento	83	52	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4942	Peresan Luigi az. agr.	PRSLGU24T16B483M	Camino al Tagliamento	93	70	0,167 (16,66 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	92	145	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	92	148	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	92	254	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	92	257	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	92	70	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	92	70/85	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	92	73	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	74	60	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	74	76	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	93	304	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	93	358	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	93	252-108	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4944	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Camino al Tagliamento	93	109	0,30 (30 l/sec)	irriguo
4945	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Varmo	3-14	76-31	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5802	Ilardi Gio Batta az. agr. (ex 4330 RIC)	LRDGTT48M27L483A	Buia, pozzo n.1	13	500	0,03 (3 l/sec)	riempimento atomizzatori
5953	Mauro Mario Gino e Damiano ss	00632390308	Aiello del Friuli	6	p.c.915/8	0,015 (1,5 l/sec)	zootecnico
5954	Mauro Sergio az. agr.	MRASRG40R20L686H	Varmo	27	186	0,016 (1,6 l/sec)	zootecnico
5959	Ilardi Gio Batta az. agr. (ex	LRDGTT48M27L483A	Majano, pozzo n.8	6	402	0,30 (30 l/sec)	irriguo

n. dom.	Richiedente	Codice Fiscale	Ubicazione Derivazione	Foglio	Mappale	Portata moduli	Utilizzo
	4330 RIC)						
5959	Ilardi Gio Batta az. agr. (ex 4330 RIC)	LRDGTT48M27L483A	Majano, pozzo n.6	2	172	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5959	Ilardi Gio Batta az. agr. (ex 4330 RIC)	LRDGTT48M27L483A	Majano, pozzo n.3	4	447	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5960	Ilardi Gio Batta az. agr. (ex 4330 RIC)	LRDGTT48M27L483A	Buja, pozzo n.2	13	346	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5961	Ilardi Gio Batta az. agr. (ex 4330 RIC)	LRDGTT48M27L483A	Forgaria nel Friuli, pozzo n.7	38	171	0,30 (30 l/sec)	irriguo
5971	Parussini Luigi az. agr.	PRSLGU65E27B483V	Varmo	3	77	0,01 (1 l/sec)	irriguo

Udine, 4 agosto 2008

IL DIRETTORE:
dott. Elia Tomai

08_33_3_AVV_PROV PORDENONE ORDINE PAGAMENTO_013

Provincia di Pordenone - Settore Appalti - Concessioni - Espropri - Caccia e Pesca - Motorizzazione Civile

Lavori di messa in sicurezza di punti pericolosi - Anno 2004. Interventi nei Comuni di San Giorgio della Richinvelda e di Brugnera. Espropriazione per pubblica utilità. Ordine di pagamento a seguito di condivisione delle indennità proposte ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 DPR 327/2001 s.m.i.

IL DIRIGENTE

"omissis"

DETERMINA

1. di ordinare, ai sensi dell'art.20, comma 7 e dell'art. 26 comma 1bis del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii il pagamento a favore della ditta DA FRE' Ado (c.f. DFR DAO 41M20 B215L) nato a Brugnera (PN) il 20.08.1941 e ivi residente in Via Ponte di Sotto n. 49, della somma complessiva di € 76.997,50.=, di cui € 75.600,00.= (eventualmente da assoggettare alla ritenuta del 20% a titolo d'imposta al momento della liquidazione in base all'art.35 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii. se i terreni espropriandi ricadessero in zone omogenee A, B, C e D) ed € 1.397,50.= a titolo d'indennità di espropriazione di un'area non edificabile per la definitiva di espropriazione dell'area di rispettiva proprietà interessata dai lavori di messa in sicurezza di punti pericolosi - Anno 2004 nei comuni di San Giorgio della Richinvelda e Brugnera (PN) e censita al Catasto Terreni - Comune di Brugnera (PN) - Fg. 27 - mapp.le 324 (ex 307/b) di Ha. 00.14.75.=;

2. di ordinare, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., lo svincolo/pagamento delle somme depositate, giusta determinazione dirigenziale n.612 del 01.04.2008 e conseguente mandato n.9088 del 10.06.2008 debitamente quietanzato, presso la Cassa DD.PP. S.p.a. - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Pordenone a favore delle ditte di seguito indicate per le somme riportate a titolo d'indennità definitiva di espropriazione delle aree di rispettiva proprietà, a seguito della produzione tardiva della documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni ai sensi e per gli effetti di cui all'art.28 del D.P.R. 327/2001 ss.mm.ii.:

Catasto Terreni - Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) - Fg. 21 - mapp.le 348 (ex 152/b) di Ha. 0.01.80.=, Ditta D'ANDREA Isabella (c.f. DND SLL 51T62 H891E) nata a San Giorgio della Richinvelda (PN) il 22.12.1951 (prot. n. 72555 del 12.11.2007) e MORETTI Luigino (c.f. MRT LGN 48M31 H891F) nato a San Giorgio della Richinvelda (PN) il 31.08.1948, entrambi ivi residenti in località Rauscedo - Via la Viuzza n.3, comproprietari per la pari quota di ½ , per la somma di € 4.510,80.=;

Catasto Terreni - Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN) - Fg. 21 mapp. 346 (ex 151/b) di Ha. 0.04.00.=, mapp. 343 (ex 158/b) di Ha. 0.08.75.= e mapp. 344 (ex 158/c) di Ha. 0.01.05.=, Ditta proprietaria MORETTI Enzo (c.f. MRT NZE 52M31 H891E) nato a San Giorgio della Richinvelda (PN) il 31.08.1952 (prot. n. 76011 del 27.11.2007), ivi residente in località Rauscedo, Via Borgo Meduna n.42, per la somma di € 34.582,80.=;

"omissis"

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Maria Linda Fantetti

08_33_3_AVV_PROV UDINE DECR 44 ESPROPRI_003

Provincia di Udine

Procedimento espropriativo - ID 1457788 - PRUSST 8.1 - 2° Lotto. Decreto di esproprio n. 44 del 28/07/2008 relativo all'acquisizione delle aree per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e valorizzazione del rio Tresemane.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Art. 1

E' espropriato, con la condizione sospensiva, di cui al successivo art. 3, a favore della all'Amministrazione Comunale di Tavagnacco l'immobile (...omissis...)

	Ditta proprietaria	Foglio	Mappale	Qualità catastale	Superficie catastale	Mq. esproprio	Indennità esproprio definitiva
	Comune di Tavagnacco						
1	COLAUTTI Maria nata a MARTIGNACCO il 11/02/1924 CLTMRA24B51E982Y Proprieta` per 1/2	31	594	Semin. Arbor. Cl.2	5.622	5.622	13.071,15 €
	PETREI Mario nato a TAVAGNACCO il 03/02/1951 PTRMRA51B03L065Y Proprieta` per 1/2						23.142.30€

(...omissis...)

IL DIRIGENTE
UO ESPROPRI STIME CATASTO:
(o suo Delegato)
ing. Giuseppe Cher

08_33_3_AVV_PROV UDINE DET 4346 ESPROPRI_020

Provincia di Udine

Determina: 2008/4346 del 31/07/2008. Lavori di realizzazione della variante di Premariacco (alla SP n. 14 "di Orsaria") tratto Moimacco - Buttrio. 19° impegno di spesa a favore di ditte proprietarie con relative liquidazioni e pagamenti.

IL DIRIGENTE

omissis

DETERMINA

di provvedere all'acquisto, mediante emissione del decreto di esproprio, dei terreni di proprietà delle seguenti ditte:

a) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/64;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/64;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/64;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/64;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/64;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 1/4;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 1/4;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 166 ex 50, superficie mq. 40 omissis
indennità DAMIANI Flora omissis €. 7,50

b) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/64;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/64;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/64;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/64;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/64;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 1/4;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 1/4;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 166 ex 50, superficie mq. 40 omissis
indennità LINUSSIO Andrea omissis €. 8,45

c) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/64;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/64;

LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/64;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/64;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/64;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 1/4;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 1/4;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 166 ex 50, superficie mq. 40 omissis
indennità LINUSSIO Anna omissis €. 4,70

d) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/64;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/64;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/64;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/64;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/64;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 1/4;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 1/4;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 166 ex 50, superficie mq. 40 omissis
indennità LINUSSIO Dante omissis €. 4,70

e) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/64;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/64;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/64;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/64;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/64;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 1/4;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 1/4;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 166 ex 50, superficie mq. 40 omissis
indennità LINUSSIO Giulia omissis €. 4,70

f) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/64;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/64;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/64;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/64;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/64;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 1/4;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 1/4;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 166 ex 50, superficie mq. 40 omissis
indennità SAVORGNAN D'OSOPPO Foscarina omissis €. 15,00

g) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/64;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/64;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/64;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/64;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/64;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 1/4;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 1/4;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 166 ex 50, superficie mq. 40 omissis
indennità SAVORGNAN D'OSOPPO Livia omissis €. 15,00

h) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 163 ex 47, superficie mq. 500 omissis
indennità DAMIANI Flora omissis €. 170,46

i) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 163 ex 47, superficie mq. 500 omissis
indennità LINUSSIO Andrea omissis €. 191,78

j) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 163 ex 47, superficie mq. 500 omissis
indennità LINUSSIO Anna omissis €. 106,55

k) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 163 ex 47, superficie mq. 500 omissis
indennità LINUSSIO Dante omissis €. 106,55

l) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 163 ex 47, superficie mq. 500 omissis
indennità LINUSSIO Giulia omissis €. 106,55

m) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 163 ex 47, superficie mq. 500 omissis
indennità SAVORGNAN D'OSOPPO Foscarina omissis €. 596,60

n) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 163 ex 47, superficie mq. 500 omissis
indennità SAVORGNAN D'OSOPPO Livia omissis €. 596,60

o) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 164 ex 47, superficie mq. 10 omissis
indennità LINUSSIO Andrea omissis €. 3,84

p) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;

bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 164 ex 47, superficie mq. 10 omissis
indennità LINUSSIO Anna omissis €. 2,15

q) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 164 ex 47, superficie mq. 10 omissis
indennità LINUSSIO Dante omissis €. 2,15

r) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 164 ex 47, superficie mq. 10 omissis
indennità LINUSSIO Giulia omissis €. 2,15

s) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 164 ex 47, superficie mq. 10 omissis
indennità SAVORGNAN D'OSOPPO Foscarina omissis €. 11,94

t) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 164 ex 47, superficie mq. 10 omissis
indennità SAVORGNAN D'OSOPPO Livia omissis €. 11,94

u) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 168 ex 51, superficie mq. 155 omissis
indennità DAMIANI Flora omissis €. 21,15

v) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 168 ex 51, superficie mq. 155 omissis
indennità LINUSSIO Andrea omissis €. 23,79

w) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;

LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 168 ex 51, superficie mq. 155 omissis
indennità LINUSSIO Anna omissis €. 13,22

x) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 168 ex 51, superficie mq. 155 omissis
indennità LINUSSIO Dante omissis €. 13,22

y) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 168 ex 51, superficie mq. 155 omissis
indennità LINUSSIO Giulia omissis €. 13,22

z) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 168 ex 51, superficie mq. 155 omissis
indennità SAVORGNAN D'OSOPPO Foscarina omissis €. 73,98

aa) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 168 ex 51, superficie mq. 155 omissis
indennità SAVORGNAN D'OSOPPO Livia omissis €. 73,98

bb) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 169 ex 51, superficie mq. 70 omissis
indennità DAMIANI Flora omissis €. 9,56

cc) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 169 ex 51, superficie mq. 70 omissis
indennità LINUSSIO Andrea omissis €. 10,74

dd) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 169 ex 51, superficie mq. 70 omissis
indennità LINUSSIO Anna omissis €. 5,97

ee) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 169 ex 51, superficie mq. 70 omissis
indennità LINUSSIO Dante omissis €. 5,97

ff) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 169 ex 51, superficie mq. 70 omissis
indennità LINUSSIO Giulia omissis €. 5,97

gg) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 169 ex 51, superficie mq. 70 omissis
indennità SAVORGNAN D'OSOPPO Foscarina omissis €. 33,42

hh) DAMIANI Flora nata a Bologna il 04/07/1927 prop. 8/88;
LINUSSIO Andrea nato a Tolmezzo il 08/03/1966 prop. 9/88;
LINUSSIO Anna nata a Tolmezzo il 31/12/1955 prop. 5/88;
LINUSSIO Dante nato a Tolmezzo il 17/06/1950 prop. 5/88;
LINUSSIO Giulia nata a Tolmezzo il 09/04/1953 prop. 5/88;
SAVORGNAN D OSOPPO Foscarina nata a Pinerolo il 06/02/1922 prop. 7/22;
SAVORGNAN D OSOPPO Livia nata a Pinerolo il 22/03/1924 prop. 7/22;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 169 ex 51, superficie mq. 70 omissis
indennità SAVORGNAN D'OSOPPO Livia omissis €. 33,42

ii) FORNASARI Ledda nata a Buttrio il 06/11/1939;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 6 mapp. 470 ex 79, superficie mq. 820 omissis
indennità FORNASARI Ledda omissis €. 3.690,00

jj) FORNASARI Ledda nata a Buttrio il 06/11/1939;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 6 mapp. 474 ex 81, superficie mq. 2.050 omissis
indennità FORNASARI Ledda omissis €. 16.912,50

kk) FORNASARI Ledda nata a Buttrio il 06/11/1939;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 6 mapp. 474 ex 81, superficie mq. 1.130 omissis
indennità FORNASARI Ledda omissis €. 9.322,50

ll) FORNASARI Ledda nata a Buttrio il 06/11/1939;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 6 mapp. 476 ex 83, superficie mq. 155 omissis
indennità FORNASARI Ledda omissis €. 1.278,75

mm) LESSIO Maria nata a Santo Stino di Livenza il 01/07/1927 usuf. 1/2;
PIAZZA Adelino nato a Agugliaro il 18/03/1923 usuf. 1/2;
PIAZZA Francesco nato a Buttrio il 22/07/1961 nuda prop. per 1/1;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 159 ex 46, superficie mq. 1.000 omissis
indennità PIAZZA Francesco omissis €. 7.500,00

nn) LESSIO Maria nata a Santo Stino di Livenza il 01/07/1927 usuf. 1/2;
PIAZZA Adelino nato a Agugliaro il 18/03/1923 usuf. 1/2;
PIAZZA Francesco nato a Buttrio il 22/07/1961 nuda prop. per 1/1;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 161 ex 46, superficie mq. 160 omissis
indennità PIAZZA Francesco omissis €. 1.200,00

oo) LESSIO Maria nata a Santo Stino di Livenza il 01/07/1927 usuf. 1/2;
PIAZZA Adelino nato a Agugliaro il 18/03/1923 usuf. 1/2;
PIAZZA Francesco nato a Buttrio il 22/07/1961 nuda prop. per 1/1;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 198 ex 140, superficie mq. 248 omissis
indennità PIAZZA Francesco omissis €. 744,00

pp) LESSIO Maria nata a Santo Stino di Livenza il 01/07/1927 usuf. 1/2;
PIAZZA Adelino nato a Agugliaro il 18/03/1923 usuf. 1/2;
PIAZZA Francesco nato a Buttrio il 22/07/1961 nuda prop. per 1/1;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 199 ex 140, superficie mq. 32 omissis
indennità PIAZZA Francesco omissis €. 240,00

qq) PIAZZA Francesco nato a Buttrio il 22/07/1961;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 181 ex 84, superficie mq. 1.400 omissis
indennità PIAZZA Francesco omissis €. 20.160,00

rr) PIAZZA Francesco nato a Buttrio il 22/07/1961;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 182 ex 84, superficie mq. 2 omissis
indennità PIAZZA Francesco omissis €. 28,80

ss) PIAZZA Francesco nato a Buttrio il 22/07/1961;
bene censito in Comune di Buttrio,
foglio 1 mapp. 175 ex 55, superficie mq. 200 omissis
indennità PIAZZA Francesco omissis €. 2.880,00

tt) AUTOSERVICE s.n.c. di Nadalutti Manlio & C.;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 1 mapp. 187 ex 21, superficie mq. 270 omissis
indennità AUTOSERVICE s.n.c. omissis €. 2.700,00

uu) CAPORALE Pia nata a Cividale del Friuli il 14/03/1941 prop. 5/18 in com. leg.;
PITTIONI Mirando nato a Premariacco il 17/01/1940 prop 9/18;
PITTIONI Vincenzo nato a Premariacco il 24/11/1937 prop. 5/18 in com. leg.;
PITTIONI Vincenzo nato a Premariacco il 24/11/1937 prop. 4/18;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 27 mapp. 346 ex 53, superficie mq. 130 omissis
indennità CAPORALE Pia omissis €. 67,71

vv) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 14 mapp. 678 ex 58, superficie mq. 3.190 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 0,00

ww) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 14 mapp. 680 ex 72, superficie mq. 1.710 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 0,00

xx) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 14 mapp. 682 ex 81, superficie mq. 385 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 1.443,75

yy) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 14 mapp. 686 ex 246, superficie mq. 125 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 112,50

zz) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 21 mapp. 396 ex 46, superficie mq. 680 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 0,00

aaa) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 21 mapp. 400 ex 51, superficie mq. 580 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 0,00

bbb) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 21 mapp. 402 ex 52, superficie mq. 140 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 0,00

ccc) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 21 mapp. 406 ex 54, superficie mq. 120omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 450,00

ddd) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 21 mapp. 408 ex 55, superficie mq. 166 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 622,50

eee) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 21 mapp. 410 ex 56, superficie mq. 480 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 1.800,00

fff) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 21 mapp. 412 ex 57, superficie mq. 882 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 3.307,50

ggg) PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - società consortile a responsabilità limitata con-sede in Premariacco;
bene censito in Comune di Premariacco,
foglio 21 mapp. 432 ex 148, superficie mq. 2.230 omissis
indennità PREMARIACCO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI omissis €. 8.362,50

omissis

IL DIRIGENTE:
ing. Daniele Fabbro

08_33_3_AVV_UFF ESPR INERCOM AG ESPR COM BUIA_022

Ufficio Espropri Intercomunale dell'area del Gemonese - Gemona del Friuli (UD)

Espropri in Comune di Buja (UD). Lavori di "Riqualificazione area Fornace Calligaro - Fornàs di Cjocjo - 1° lotto funzionale". Ordine di deposito delle indennità provvisorie ex art. 26 DPR 327/01. Prot. n. 19251 /ESPR/BUJA/04.

IL RESPONSABILE

(omissis)

ORDINA

Art. 1

Al Comune di Buja, ai sensi degli artt. 20, comma 14, e 26 del D.P.R. 327/01, di effettuare il deposito presso il Servizio della Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Udine, delle somme sotto specificate a favore delle rispettive ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto della presente:
COMUNE DI BUJA
Fg. 11 mappale n° 196 di are 9,60
Indennità provvisoria: € 11.520,00.-
Ditta proprietaria: CALLIGARO LIVIO n. a Buja il 01.04.1928, proprietario per 1000/1000

(omissis)

Gemona del Friuli, 17 Luglio 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ESPROPRI INTERCOMUNALE:
dott. ing. Renato Pesamosca

08_33_3_CNC_1_AZ OSP RIUNITI GRADUATORIE CONCORSI VARI_017

Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti"-Trieste

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici.

Pubblicazione graduatorie concorsi pubblici ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 220/01 e del D.P.R n. 483/97:

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente odontoiatra - disciplina "Odontoiatria", approvata con determinazione n. 565 dd. 26/06/08:

	NOMINATIVO	TOTALE
1	Erika VISINTINI	87,000
2	Fulvia Costantinides GERLONI	79,000
3	Claudio STACCHI	78,416
4	Massimiliano URSO	65,558

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dirigente odontoiatra - disciplina "Cardiologia", approvata con determinazione n. 547 dd. 23/06/08:

	NOMINATIVO	TOTALE
1	BRUN Francesca	84,700
2	KORKOVA Renata	83,400
3	DE BIASIO Marzia	76,500
4	DELLA BARCA Francesca Cristina	74,000
5	MORETTI Michele	73,900
6	VITALI SERDOZ Laura	72,500
7	FAGANELLO Giorgio	69,000

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 2 posti di tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (collaboratore professionale sanitario) - categoria D, approvata con determinazione n. 538 dd. 20/06/08:

	NOMINATIVO	TOTALE
1	DE LEO Daniela	62,600
2	SCALA Arturo	60,500
3	CASCIELLO Federica	53,517

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 1 posto di dietista - collaboratore professionale sanitario - cat. D - approvata con determinazione n. 446 dd. 28/05/08:

	NOMINATIVO	TOTALE
1	ROTA Vanessa	70,270
2	GREGORIS Francesca	63,670
3	VAGLICA Caterina	61,490
4	BENEDETTI Erika	58,300
5	FACCHINETTI Fiorenzo	53,490
6	CAPRICCIONI Sara	53,250

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 3 posti di dirigente medico in disciplina "Chirurgia Generale", approvata con determinazione n. 419 dd. 19/05/08:

	NOMINATIVO	TOTALE
1	LOVADINA Stefano	86,800
2	CASAGRANDA Biagio	78,950
3	PORCELLI Fabio	77,810
4	BABIC Francesca	77,660
5	BENZONI Enrico	76,770
6	PICARELLI Pierpaolo	72,830
7	RICCIO Fabrizio	72,760
8	SUSTERSICH Marco	72,340
9	CIMITAN Andrea	64,060
10	FERRARO Angela	63,990
11	GRAMEGNA VERGOTTINI Valerio	62,585
12	NOCERONI Luigi	61,910
13	CANDIOLI Salvatore	61,707

- concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 40 posti di operatore socio sanitario, categoria B, livello economico super - approvata con determinazione n. 596 dd. 10/07/08:

	NOMINATIVO	TOTALE	
1	GIACALONE ANGELA	64,105	
2	CIMINO MAURIZIO	63,465	
3	BERNETTI SERENELLA	62,298	
4	SCARAZZATO CHIARA	61,358	
5	FUMAI ELENA	61,340	
6	BUCCI SERENA	60,960	
7	LATO BRUNELLA FRANCESCA	60,880	
8	ANICI PATRIZIA	60,250	
9	MARANDOLA CARLA	60,160	
10	LOMBARDI SONIA	59,575	
11	POLICASTRO LAURA	59,400	
12	LONERO FRANCO	59,329	
13	RAUCEA MARCO	59,290	
14	CASCINO MIRELLA RITA	59,250	
15	CODUTTI LAURA	59,240	
16	DEGRASSI CRISTINA	59,225	
17	NIGRO SERGIO	59,210	
18	SCIBETTA CALOGERO	59,195	
19	FICO MARIA ROSARIA	59,180	
20	DJORDIJEVIC SLOBODANKA	59,083	
21	VIARO MANUELA	58,990	
22	PETRILLO VALERIA	58,980	
23	NETTO NICOLA	58,836	

	NOMINATIVO	TOTALE	
24	MARSICH MARTINA	58,735	
25	LANZONI SILVIA	58,515	
26	MARSI SONIA	58,417	
27	PREDOI TEODORA	58,400	età
28	LAISO MARIA GRAZIA	58,400	
29	GIACALONE VINCENZO	58,380	
30	NOSSING IRMGARD	58,325	
31	LEPRE MARIALETIZIA	58,285	
32	PADERNI MARIA GRAZIA	58,263	
33	LONGO MAURO	58,225	
34	FIORENZA ANNA	58,180	
35	PALAZZO ANNA PATRIZIA	58,042	
36	DE PRETIS ELENA	57,960	
37	CAPASSO GIOVANNA	57,820	
38	PUGGIONI PAOLA	57,750	
39	PAVAN PAOLA	57,725	
40	SUSSARELLU MICHELINA	57,650	età
41	ZVOKELJ SPARTACO	57,650	
42	ATTOLI ROSANGELA	57,605	
43	POLIZZI MARIA	57,575	
44	GRECO SALVATORE	57,560	
45	PANDOLFO GIOVANNA	57,525	
46	ARSENI PATRIZIA	57,495	
47	DE SIMONE GIORGIO	57,485	
48	COLLANO GIUSEPPE	57,330	
49	DI MAURO GIANLUCA SALVATORE	57,313	
50	SALERNO KARIN	57,303	
51	GIAMBALVO ROBERTO	57,280	
52	SEDMACH NADIA	57,240	
53	PATARINI PATRIZIA	57,230	
54	PERROTTA LUIGI	57,150	
55	DIVIACCHI CARMELA	57,125	2 figli
56	NOVAK PATRIZIA	57,125	
57	NICOTRA CARMELA	57,087	
58	MILLO FABIANA	57,080	
59	DANIELE ALDO	56,965	
60	BELICH ANDREA	56,906	
61	CERNUTA LUISA	56,830	
62	BURRACCHIO DANIELE	56,810	
63	CHITTARO DANIELA	56,600	
64	KUZMIC MORENA	56,575	
65	MONTUORO MAFALDA	56,550	
66	FLEGO ANNA	56,528	
67	FOGGIA GIUSEPPINA	56,505	
68	JERCOG SONIA	56,450	
69	GORELLA CRISTINA	56,420	
70	POCHETTI GIOVANNI ANDREA	56,400	
71	ANGELILLO ROBERTO	56,390	
72	MAISTO SANDRA	56,380	
73	DI CARLUCCIO ANNA	56,375	
74	VASCOTTO ERIKA	56,355	

	NOMINATIVO	TOTALE	
75	SCOGNAMILLO ANNA	56,346	
76	MALUSA' VALENTINA	56,343	
77	UMER MICHELE	56,295	
78	MINACORI LILLO	56,255	
79	SARRA CAMPANILE FABIANA	56,236	
80	COSLOVI CINZIA	56,225	
81	CALICI ERICA	56,200	
82	MARIANI MARIA	56,190	
83	PRETE MANUELA	56,175	
84	ANGELOTTI LEOPOLDO	56,150	
85	BAVONE RENATO	56,140	
86	VERGINELLA DEBORAH	56,115	
87	SECHI VERONICA	56,075	
88	PERAZZETTA ALESSANDRA	56,055	
89	PANZERA ADRIANA	56,045	
90	BOTTIZER VALENTINA	56,030	
91	SCROBE DAMIJANIC GABRIJELA	55,990	
92	MATANO ANNA	55,950	2 figli
93	LEO GRAZIELLA	55,950	età
94	SAU MARIA LUISA	55,950	
95	SONZOGNO VALENTINA	55,930	
96	COLONI FABIANA	55,895	
97	FIORINO FRANCESCA	55,833	
98	PECORELLI GUIDO	55,810	
99	SIMICICH MANUELA	55,755	
100	DI NAPOLI SIMONA	55,730	
101	BARRAZA STEFANUTTI DANILO	55,700	
102	BULICH ALESSANDRA	55,660	
103	GRIFONE TIZIANA	55,650	
104	FIERAMONTI FABIOLA	55,635	età
105	MONDA CRISTIANA	55,635	
106	STEFFE' PAOLA	55,625	
107	BALESTRIERI SUSANNA	55,600	
108	GRATTON ANNAMARIA	55,575	
109	CASALI ALINA	55,570	
110	TAMARO MARINA	55,545	
111	PACINI GIULIANA	55,530	
112	PRELESSI MARTINA	55,510	
113	MARASSOVICH PIERINA	55,500	
114	MONTO' VERA	55,465	
115	CITRO BERNARDO	55,450	
116	ANTONINI FLAVIO	55,385	
117	CARBONE SONIA	55,325	
118	STRICEVICH ELENA	55,205	
119	MICOLTA CASTRO SANDRA	55,200	età
120	LO PRESTI MARIA	55,200	
121	CARMINA MICHELE	55,170	
122	LISI ELENA	55,135	
123	IMBRIGLIO ALESSANDRO	55,105	
124	NOVACCO MICHELA	55,050	
125	NOCELLA FRANCA	55,025	

	NOMINATIVO	TOTALE	
126	BRUNO AURORA	55,015	
127	LA MARCA ALESSANDRO	55,005	
128	INGRAO LOREDANA	54,950	
129	SPADARO FRANCESCO	54,925	
130	GELLETI MANUELA	54,885	
131	SCUDI DAVIDE	54,841	
132	STEUCK GUDRUN L. H.	54,835	età
133	DALFIUME LUCIANA	54,835	
134	CASSON NICOLETTA	54,825	
135	SAIN GIULIANA	54,705	
136	BUCCA MICHELE	54,650	età
137	BEMBIC FABIO	54,650	
138	FOGAR ANDREA	54,630	
139	FORZA SONIA	54,605	
140	BONI' GAETANO	54,600	
141	FAILLA VALERIO	54,575	
142	DIGIORGIO ROSSELLA	54,563	
143	SPADARO RAFFAELE	54,550	
144	CRASTUS PIERINO	54,548	
145	RAVEZZI PATRIZIA	54,470	
146	BONIN ELENA	54,450	
147	COCETTA ROSA	54,365	
148	GOBESSI SANDRA	54,200	
149	TUMBARELLO DANILO	54,150	
150	DURATORRE MASSIMO	54,145	
151	ZANCOLICH VALENTINA	54,135	
152	SEPE ALFREDO	54,100	
153	BESENGHI ROSSELLA	54,075	2 figli
154	DE LUCA STEFANO	54,075	età
155	DOVIER FRANCESCA	54,075	
156	MAGANUCO NUNZIA	54,060	
157	VASAPOLLI CAROLINA	54,055	
158	MANGIACAPRE ERSILIA	54,050	età
159	UBALDO CLAUDIA	54,050	
160	SCANNAPIECO SAMANTA	54,035	
161	CROBE MARIA VINCENZA	54,030	
162	DAINOTTO VINCENZA	53,955	
163	CASINELLI ROSA	53,950	età
164	UVA GIULIANA	53,950	
165	VEGLIA BORIS	53,925	
166	CONTRI ROSSANA	53,750	
167	FAVUZZA FILIPPA	53,725	
168	MARINELLI ANNA	53,667	
169	GIANNETTI SERAFINO	53,635	
170	RIGHER ROBERTA	53,631	
171	PUPPINI STEPHANIE	53,600	età
172	STIASTNY FRANCA	53,600	
173	SABADIN GABRIELLA	53,565	
174	BALZIA PAOLA	53,485	
175	DALAVALE LIDIJA	53,480	
176	SANTOCHIRICO MARCO	53,450	età

	NOMINATIVO	TOTALE	
177	DI PUMA MARIA CRISTINA	53,450	
178	DE MONTE ILEANA	53,375	
179	DUGAN DONATELLA	53,330	
180	PANDOLFO ROSA	53,325	
181	GUCCIONE ANTONINO	53,293	
182	BREGANT ERICA	53,270	
183	PELLITTERI GIUSEPPE MARIO	53,233	
184	JUCH MICHAEL	53,170	2 figli
185	MIRANTE SILVANA	53,170	
186	PERO IRENE	53,160	
187	GIACOVANI SABRINA	53,150	età
188	MANISCALCHI PIERA	53,150	
189	VIOLA STEFANO	53,130	
190	DONATELLI IOLANDA	53,085	
191	CONCAS PAOLA	53,020	
192	FERRIGNO ANGELO	52,980	
193	DI BUO' MARIA LUISA	52,975	2 figli
194	GALLUZZO ANGELO	52,975	
195	MARCHISIO CARLA	52,960	
196	PERTUSI DARIA	52,950	età
197	NESICH TIZIANA	52,950	età
198	CLEMENTE SALVATORE	52,950	
199	MATTIELLO MARIA	52,875	età
200	DILICA ROBERTA	52,875	
201	PAZIENZA CARLO MARIO	52,675	
202	CASARETTI MARIA	52,630	
203	MACRI' GIUSEPPE	52,605	
204	RICOTTA GAETANO	52,600	
205	CATANIA GRAZIA	52,575	
206	ALU' ROSA	52,540	
207	MARCONI ARGIA	52,530	età
208	STAGNI CHIARA	52,530	
209	FELLECA MARIO	52,515	
210	DOBRANOVICH KAREN	52,480	
211	CARMINA ANGELA	52,365	
212	KRASOVEC MARINA	52,350	
213	PALMERI MARIA	52,300	
214	SORTINO ANDREA	52,296	
215	MASTRONUZZI ANTONELLA	52,250	
216	VALENTA VALENTINO	52,175	
217	ALFANO ANTONIO	52,115	
218	RASULO MARIA	52,110	
219	GIRARDI ELISABETTA	52,075	
220	ROVAN DEBORAH	52,066	
221	FORTE COSMO	52,050	
222	DE ROTA DOROTEA	52,010	
223	LIVERA IVAN	51,965	
224	DI RUOCCO VALERIO	51,915	
225	BADALUCCO ANGELO	51,905	
226	FABRIS ARIELLA	51,875	
227	MAURO DONATELLA	51,760	

	NOMINATIVO	TOTALE	
228	BENDICI ERASMO ENRICO	51,755	
229	TINNIRELLO FABIO ALFIO	51,750	
230	DARADIN TULLIA	51,700	
231	GRGURICA MILA	51,690	
232	LUGARA' ANDREA	51,590	
233	NICOLO' PATRIZIA	51,490	
234	MANZO SALVATORE	51,450	
235	RALLO SALVATORE	51,378	
236	MATTIELLO IMMACOLATA	51,345	
237	BERTOZ ELDA	51,175	
238	PAFERI PACIFICO	51,075	
239	GIORDANO ALFONSINA	51,050	età
240	BOZZA PATRIZIA	51,050	
241	MONTECCHINI CRISTINA	51,000	
242	GAROFALO ANNA	50,965	
243	ANDREASSICH GRAZIELLA	50,930	
244	BOGATEZ DANIELA	50,900	
245	NICOLETTI RENATO	50,855	
246	IORIO GIUSEPPE	50,785	
247	BOZIC LILIANA	50,725	età
248	PERINI GABRIELLA	50,725	
249	VITA MARIO	50,725	
250	RICCA MARIO SALVATORE	50,720	
251	FAGNONI PAOLO	50,665	età
252	BRUNO GIOVANNA	50,665	
253	MARCUSA LUISA	50,640	
254	VILLARI EMILIANO	50,612	
255	CALGARO PAOLA	50,575	
256	FARACI AGATA MARIA	50,570	
257	LOVRECIC FEDERICA	50,460	
258	DANIELI SILVANA	50,395	
259	GENNA AGOSTINO IVAN ANTONIO	50,250	
260	NADDEO BIAGIO	50,225	
261	RAUCEA LUCA	50,195	
262	GERACE CHIARA	50,150	
263	VITRANO ANTONINA	50,130	2 figli
264	ALLEGRO LUCA	50,130	
265	SANTANGELO DAVIDE	50,025	età
266	BASTIANINI FATIMA	50,025	
267	COTAR VESNA	50,020	
268	PIERI FRANCO	50,015	
269	FUMO UMBERTO	49,990	
270	CRAVAGNA ALESSANDRO	49,930	
271	MARCHIO' DANIELA	49,915	
272	STEFANI CLARA	49,890	
273	IANNACCONE LAURA	49,825	
274	CASERTANO MARIA	49,735	2 figli
275	DE MOLA DEBORA	49,735	
276	BELLIA DANIELA	49,730	
277	VARONE ROSARIO	49,720	
278	RICATTI DIANA	49,710	

	NOMINATIVO	TOTALE	
279	MEGNA VINCENZO	49,705	
280	DI CROSTA ANTIMO	49,700	
281	VILARDI FRANCESCO	49,650	
282	PRUNI LAURA	49,505	
283	RORAI LINDA	49,475	età
284	SIMONI PATRIZIA	49,475	
285	IOFFREDO REGINA ELENA	49,455	
286	BOSCHIN ROSSELLA	49,375	
287	PELLEGRINO VITO	49,355	
288	SCANDURRA ANTONELLA	49,350	3 figli
289	SAMMARTANO PAOLA SMERALDA	49,350	
290	TORRE GABRIELLA	49,340	
291	ZAINI ALESSANDRA	49,305	
292	BONAZZA MARA	49,288	
293	AMATO MARIA	49,260	
294	SEMENZATO PATRIZIA	49,225	
295	RADIN WALTER	49,195	
296	DE ROSA TERESA	49,000	1 figlio
297	ESPOSITO RENATA	49,010	
298	GENCO ENZO	49,000	
299	ALBANO ENZA	48,965	
300	RENDINE MICHELE	48,775	
301	GAMBINO LUISA	48,755	
302	REGLIA LORENA	48,710	
303	MAGGIO FELICE GIUSEPPE	48,650	1 figlio
304	D'ACCORSO SALVATORE	48,650	età
305	ROMEO CLAUDIA	48,650	
306	CAPASSO ANTONIO	48,600	età
307	GIGLIO DONATO	48,600	
308	MOCCIA CONSIGLIA	48,575	
309	GLAVINA MICHELA	48,535	
310	NATALE MONICA	48,500	
311	BONOMO FILIPPO	48,425	
312	MISTERO TATIANA	48,360	
313	GARAU SILVIA	48,220	
314	CRUCIATA DAVIDE	48,200	
315	ALESSANDRI FLAVIA	48,021	
316	CERNECCA MARINA	48,015	
317	GAZZANEO GIUSEPPINA	47,805	
318	CAMPANELLA CATERINA	47,800	
319	ATTANASIO VINCENZO	47,650	
320	GARZILLO ANNA	47,530	
321	SCARLATA CRISTINA	47,450	
322	AGOZZINO MARIA ROSARIA	47,423	
323	GELLINI SILVO	47,420	
324	POUSCHE' SABRINA	47,400	
325	MORTL ELENA	47,335	
326	DEIDDA ALESSANDRO	47,325	
327	SANTORO ALESSIO	47,275	
328	REGINA ROSA ALBA	47,175	età
329	TROBEC DANICA	47,175	

	NOMINATIVO	TOTALE	
330	GAVA TAMARA	47,150	
331	VIRONE LUIGI	47,010	
332	SCATTORIN DAVIDE	46,990	
333	PAIC VINKA	46,875	
334	NEGLIA ISOTTA	46,825	
335	ELLERO RAFFAELLA	46,800	
336	RABUSIN MARZIA	46,775	
337	LISO ANNA	46,740	
338	BORTONE NICOLA	46,710	
339	ANNESE GIOVANNA	46,680	
340	DI PIETRA GIUSEPPE	46,500	età
341	BONTEMPO ALESSIO	46,500	
342	CILIBERTI DANILO	46,465	
343	ZERULO MARIA	46,350	
344	BONAZZA FRANCESCA GALDINA	46,340	
345	BENUSSI CLAUDIA	46,180	
346	GRAOVAC ANNA	45,915	
347	NUZZO GABRIELE	45,815	
348	CAPACCHIONE NICOLETTA	45,575	
349	FERRARA SILVANA	45,500	
350	POMMELLA NICOLA	45,450	età
351	POMMELLA FRANCESCA	45,450	età
352	CARLI CRISTINA	45,450	
353	LANGELLA GIOVANNI	45,295	
354	SIWIK SABINA	45,210	
355	DEL GROSSO MARIA LIBERA	45,170	
356	CARDUBBO MARIO	45,143	
357	VIRGA MARIA	45,140	
358	CAUTERUCCIO ANGELINA	45,000	
359	PISAPIA GIUSEPPINA	44,555	
360	AMBROSI LOREDANA	44,535	
361	TAMBURRI GIANLUCA	44,400	
362	PARDO FILIPPO	44,150	
363	BORS AGATA MARTA	44,125	
364	VIANELLI MARA	44,075	
365	KRISCJAK ROMANITA	44,075	
366	REA PINA	44,035	
367	PISANO BRUNO	43,950	
368	FREGONESE BORIS	43,935	
369	ROMANAZZI ROSALIA	43,815	
370	GRBAC DANICA	43,585	
371	BERTOLAZZO ANGELA	43,200	
372	CARMINATI LORENA	43,025	
373	REGGENTE EVA	42,725	

RESPONSABILE DELL'U.O.
CONCORSI, SELEZIONI,ASSUNZIONI E MOBILITÀ:
dott.ssa Alessandra Carnesecchi

08_33_3_CNC_2_AZ SS1 SORTEGGIO COMMISSIONI_032

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - Trieste

Pubblicazione data sorteggio componenti Commissioni concorsi pubblici.

In data 15.9.2008 alle ore 9.30, nella Sala B dell' A.S.S. n. 1 - Triestina, al III p. di via del Farneto n. 3 - Trieste, la Commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti della Commissione giudicatrice dei concorsi pubblici, per titoli ed esami, a:

- 1 p. di Dirigente psicologo - disciplina"Psicoterapia"
- 1 p. di Dirigente statistico
- 1 p. di Dirigente medico - disciplina "Medicina Interna"

IL SOSTITUTO DELLA RESPONSABILE DELLA Ge.Va.P.:
dr.ssa Serena Sincovich

08_33_3_CNC_3_AZ SS2 CONCORSO MEDICINA LAVORO RIAPERTURA TERMINI_018

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia

Riapertura termini per la partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarico di dirigente medico di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro - responsabile di struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione n. 629 dd. 28.4.2008 sono riaperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di
un incarico di dirigente medico di medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro responsabile di struttura complessa

da conferire ai sensi dell'art. 13 del D.Lgsl. 19.6.1999 n. 229 e del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, previo colloquio e valutazioni del curriculum professionale degli interessati.
L'incarico, disciplinato da contratto di diritto privato, ha durata da 5 a 7 anni e dà titolo a specifico trattamento economico e potrà essere rinnovato.
Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:
a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
1) l'accertamento all'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato a cura dell'U.S.L. o dell'A.O. prima dell'immissione in servizio;
2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, ospedali ed Enti, di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere.
Dovranno inoltre essere in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001:
a) - iscrizione all'albo professionale attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) - anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (come previsto dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001);
c) - curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza.
Si prescinde dal requisito della specifica attività professionale fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del DPR 484/97.
I contenuti del curriculum professionale concernenti le attività professionali, di studio, direzionali - orga-

nizzative vanno valutati con riferimento:
1) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del DPR 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.
Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al punto 3) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge 4.1.1968 n. 15 e successive modificazioni;
d) - attestato di formazione manageriale
- non richiesto fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale con l'obbligo però di acquisirlo nel primo corso utile nel caso di attribuzione dell'incarico, pena la decadenza dall'incarico stesso.
La domanda di ammissione, in carta libera, e la documentazione allegata dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo:
Direttore Generale dell'ASS. n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA
mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentazione diretta all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (nei giorni feriali - sabato escluso - dalle ore 8.00 alle ore 17.00) entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per le domande inoltrate tramite raccomandata RR, che comunque dovranno pervenire entro l'ottavo giorno successivo alla scadenza del termine, farà fede, per la spedizione, la data risultante dal timbro postale.
Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice gli aspiranti devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. In base all'art. 3 del D.P.C. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.
Ai fini della legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali, il non avere procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche

amministrazioni.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.
I candidati devono produrre, a pena di esclusione, i documenti relativi ai requisiti specifici previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 484 dd. 10.12.1997, dal Decreto 23.3.2000 n. 184 e dal DPCM 8.3.2001.
Dovrà inoltre essere allegato un elenco datato e firmato in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione verrà effettuato dalla commissione nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgsl. 502/92, così come modificato dall'art. 13 del D. Lgs. n. 229 dd. 19.6.1999 che predisporrà anche l'elenco degli idonei sulla base di:
a) un colloquio che verterà su argomenti inerenti la disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire;
b) valutazione del curriculum professionale.
Il Direttore Generale procederà all'attribuzione dell'incarico.
Il trattamento economico spettante sarà quello previsto dal CCNL vigente.
L'incarico comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda e la conseguente incompatibilità con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione, con altre strutture pubbliche e private.

Per informazioni e per ricevere copia del presente avviso, rivolgersi all'A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - 34170 - GORIZIA - Ufficio Concorsi - tel. 0481/592521-592522.
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.aziendasanitaria.go.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il _______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____ nato/a
il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il___________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il_________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_______________________________n.____________________
rilasciata dal______________________di______________in data_________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a..

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il....................................
- di essere residente a..CAP......................
Via/Piazza..n...........tel.....................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

08_33_3_CNC_4_AZ SS2 GRADUATORIA ANATOMIA_004

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) di anatomia patologica.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 1076 dd. 18.7.2008 è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per 1 posto di Dirigente medico (ex 1° livello) di anatomia patologica, graduatoria che viene di seguito riportata a norma dell'art. 18, comma 6, del D.P.R. 10.12.1997 n. 483:

1° dott. SCHNEIDER Manuela	punti 84,805
2° dott. SPAIRANI Cinzia	punti 76,465
3° dott. AQUILANO Maria Costanza	punti 60,900

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIOAMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE:
dott. Antonio Zecchiero

08_33_3_CNC_5_AZ SP VILLAMANIN_1_CONCORSO CAT D_033

Azienda Speciale Villa Manin - Passariano di Codroipo (UD)
Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di qualifica D1 del CCNL per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

CODICE 01

1. Mansioni

L'Azienda Speciale Villa Manin effettua una selezione pubblica per il reclutamento di una figura professionale che svolgerà mansioni direttive nel settore amministrativo.

Per le mansioni da svolgere, si fa riferimento a quanto previsto dalle norme di classificazione del personale di qualifica D1 di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

2. Requisiti minimi di partecipazione

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) diploma di laurea del vecchio ordinamento in giurisprudenza, o in economia e commercio, o in scienze politiche, o altro diploma di laurea del vecchio ordinamento equipollente ai predetti diplomi di laurea, ovvero laurea specialistica del nuovo ordinamento equiparata ai predetti diplomi di laurea. Qualora il candidato possieda una laurea specialistica del nuovo ordinamento, dovrà indicare obbligatoriamente nella domanda la classe di laurea posseduta, ai fini dell'equiparazione.

c) comprovata esperienza lavorativa di almeno 2 anni, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici, con mansioni e compiti equivalenti a quelli della qualifica di cui alla presente selezione pubblica.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. Domanda di partecipazione e curriculum

Gli aspiranti all'assunzione dovranno far pervenire all'Azienda Speciale Villa Manin, in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD), entro il termine perentorio delle ore 18.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice, sull'apposito modulo allegato al presente Avviso pubblico sub "1" ovvero su copia dello stesso.

Il presente avviso pubblico e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it

Nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica, i candidati devono indicare: il codice identificativo della selezione 01, il cognome, il nome, l'indirizzo cui inviare le comunicazioni concernenti la selezione pubblica, il recapito telefonico e il consenso al trattamento dei propri dati personali.

Inoltre, nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui

alle lettere a), b) e c) del punto 2 del presente Avviso.
Il termine per l'arrivo delle domande di partecipazione, ove scada in giorno non lavorativo per l'Azienda Speciale Villa Manin, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La data di arrivo delle domande di partecipazione presentate a mano o con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal timbro del protocollo che verrà apposto sulle medesime a cura dell'Azienda Speciale Villa Manin. Qualora la domanda di partecipazione sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'Azienda Speciale Villa Manin entro gli 8 giorni successivi alla scadenza del termine.
La domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica.
L'Azienda Speciale Villa Manin non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda Speciale Villa Manin.
L'Azienda Speciale Villa Manin ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare la selezione pubblica per motivate esigenze di pubblico interesse.
Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità.
Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato inoltre un apposito curriculum professionale e formativo su carta semplice, datato e sottoscritto in forma autografa, utilizzando preferibilmente il formato europeo, nel quale i candidati dovranno specificare: le esperienze lavorative svolte, le mansioni assegnate e le responsabilità attribuite, il percorso formativo, nonché ogni altro elemento ritenuto utile in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire.
La mancanza della domanda di partecipazione e/o di una fotocopia leggibile del documento di identità e/o del curriculum professionale e formativo comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica.
La mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione e/o del curriculum professionale e formativo comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso pubblico.

4. Commissione

La selezione pubblica sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin, composta dal Direttore medesimo in qualità di Presidente e da due membri esperti in materie giuridiche, contabili o tecniche.
La selezione pubblica sarà effettuata soltanto sui candidati dei quali la Commissione stessa avrà accertato l'arrivo della domanda di partecipazione in tempo utile, la sottoscrizione della stessa in forma autografa, la presenza degli allegati alla domanda (curriculum e fotocopia leggibile di un documento di identità), la sottoscrizione del curriculum in forma autografa ed il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere b) e c) del punto 2 del presente avviso (titolo di studio ed esperienza). La Commissione, per motivi di celerità di espletamento della selezione, ha altresì la facoltà di ammettere i candidati alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al predetto punto 2 lettere b) e c) dell'Avviso. La Commissione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione pubblica.
I candidati sono ammessi alla selezione pubblica con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui alla lettera a) del punto 2 del presente avviso, cioè con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici. L'Azienda Speciale Villa Manin si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura di selezione pubblica.
Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

5. Preselezione

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, la Commissione può effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati.
La preselezione consiste nella valutazione del curriculum dei candidati.
Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione pubblica in termini.
La Commissione dispone complessivamente di 10,00 punti per la valutazione della preselezione.

Nella preselezione, il curriculum sarà sottoposto a valutazione complessiva, con riferimento alla qualità del percorso professionale e formativo del candidato rispetto alle mansioni da svolgere, con preferenza per l'esperienza professionale maturata in ambito pubblico presso complessi monumentali e, in subordine, con riferimento all'esperienza professionale generale e al percorso formativo effettuato.
Saranno ammessi alla successiva selezione i candidati che, in seguito alla valutazione della preselezione, risulteranno ricoprire i primi 10 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 10° candidato.
La valutazione conseguita nella preselezione non concorre alla formazione della valutazione complessiva della selezione pubblica.
La comunicazione ai candidati dell'esito della preselezione e dell'eventuale convocazione alla successiva prova d'esame, ovvero dell'esclusione dalla preselezione avverranno mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

6. Selezione

La selezione consiste in un colloquio finalizzato a verificare la conoscenza dell'Azienda Speciale Villa Manin, la conoscenza del diritto amministrativo e della contabilità degli Enti regionali del Friuli Venezia Giulia, nonché a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali, delle esperienze e delle conoscenze necessarie all'espletamento delle mansioni della posizione lavorativa da ricoprire.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata partecipazione al colloquio, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dalla selezione pubblica.
La Commissione dispone complessivamente di 30,00 punti per la valutazione del colloquio. Il colloquio di ciascun candidato sarà valutato con un unico voto complessivo. Il colloquio si intende superato con una voto complessivo di almeno 21,00 punti su 30,00.
La valutazione complessiva della selezione pubblica è data dal voto complessivo del colloquio riportato da ciascun candidato.

7. Assunzione

A conclusione dei colloqui, gli esiti della selezione pubblica saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice all'Azienda Speciale Villa Manin, che procederà all'approvazione della graduatoria con decreto del Presidente ed alla pubblicazione della graduatoria medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati. A parità di punteggio, è privilegiato il candidato più giovane di età.
La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.
Il Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin formulerà al candidato vincitore della selezione pubblica la richiesta di produrre la documentazione per l'assunzione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora il predetto candidato non presenti la prescritta documentazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, viene dichiarato decaduto dall'assunzione. Viene altresì dichiarato decaduto dall'assunzione il candidato che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal punto 2 del presente Avviso. In caso di decadenza dall'assunzione, si procederà, con le medesime modalità di cui sopra, all'assunzione del candidato idoneo utilmente classificato in graduatoria al posto successivo.
Il Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, stipulerà il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore della procedura selettiva, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero, con inquadramento nella qualifica D1. Il rapporto di lavoro ha natura privatistica. Il luogo di lavoro è la sede dell'Azienda Speciale Villa Manin, piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).

****

Ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunicano i seguenti elementi informativi.
- Struttura competente: Azienda Speciale Villa Manin, con sede legale in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).
- Responsabile del procedimento: il Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin, Giovanni FUSO.
- Responsabile dell'istruttoria: dott. Antonio PULVIRENTI - tel. 0432/821218.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE VILLA MANIN:
Giovanni Fuso

Allegato 1

CODICE 01

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA D1 DEL CCNL PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'Azienda Speciale Villa Manin
Piazza Manin, 10
33033 Passariano (UD)

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a ______________________________ il ____________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

presa visione dell'avviso pubblico, chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di qualifica D1 del CCNL per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali, della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b), c) del punto 2 dell'Avviso pubblico e cioè:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) di essere in possesso del diploma di laurea del vecchio ordinamento in

____

conseguito presso l'Università di ______________________________

in data ____________________ e con voto ____________________

oppure

di essere in possesso della laurea specialistica del nuovo ordinamento in

____

classe _______________(da indicare obbligatoriamente)

conseguita presso l'Università di ____

in data _____________________________ e con voto ___________________________________

c) di essere in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno 2 anni, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici, con mansioni e compiti equivalenti a quelli della qualifica di cui alla presente selezione pubblica, come sotto specificato:

esperienza A: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ____

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ___________________________________

esperienza B: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ____

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ___________________________________

esperienza C: datore di lavoro: ____

tipo di attività svolta: ____

tipo di rapporto di lavoro: ____

data di inizio (giorno, mese, anno): ____

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ___________________________________

____

____

____

il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla presente selezione pubblica siano inviate al seguente recapito:
Cognome_____________________________________Nome___________________________
via/piazza____n._________
frazione/Comune____CAP___________________
Provincia _________numero di telefono ____
e-mail ____
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Azienda Speciale Villa Manin non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa Azienda Speciale Villa Manin;

il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

il/la sottoscritto/a allega il proprio curriculum professionale e formativo, datato e sottoscritto in forma autografa;

il/la sottoscritto/a allega la fotocopia leggibile di un proprio documento di identità;

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione, si accettano tutte le prescrizioni dell'Avviso pubblico.

Data ____

Firma ____

08_33_3_CNC_6_AZ SP VILLAMANIN_2_CONCORSO CAT C_034

Azienda Speciale Villa Manin - Passariano di Codroipo (UD)

Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di qualifica C1 del CCNL per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

CODICE 02

1. Mansioni

L'Azienda Speciale Villa Manin effettua una selezione pubblica per il reclutamento di una figura professionale che svolgerà mansioni di concetto nel settore amministrativo.

Per le mansioni da svolgere, si fa riferimento a quanto previsto dalle norme di classificazione del personale di qualifica C1 di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

2. Requisiti minimi di partecipazione

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:

a) requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale;

c) comprovata esperienza lavorativa di almeno 2 anni, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici, con mansioni e compiti equivalenti a quelli della qualifica di cui alla presente selezione pubblica.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. Domanda di partecipazione e curriculum.

Gli aspiranti all'assunzione dovranno far pervenire all'Azienda Speciale Villa Manin, in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD), entro il termine perentorio delle ore 18.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice, sull'apposito modulo allegato al presente Avviso pubblico sub "1" ovvero su copia dello stesso.

Il presente avviso pubblico e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it

Nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica, i candidati devono indicare: il codice identificativo della selezione 02, il cognome, il nome, l'indirizzo cui inviare le comunicazioni concernenti la selezione pubblica, il recapito telefonico e il consenso al trattamento dei propri dati personali.

Inoltre, nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 del presente Avviso.

Il termine per l'arrivo delle domande di partecipazione, ove scada in giorno non lavorativo per l'Azienda Speciale Villa Manin, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La data di arrivo delle domande di partecipazione presentate a mano o con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal timbro del protocollo che verrà apposto sulle medesime a cura dell'Azienda Speciale Villa Manin. Qualora la domanda di partecipazione sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'Azienda Speciale Villa Manin entro gli 8 giorni successivi alla scadenza del termine.

La domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica.

L'Azienda Speciale Villa Manin non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda Speciale Villa Manin.

L'Azienda Speciale Villa Manin ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare la selezione pubblica per motivate esigenze di pubblico interesse.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato inoltre un apposito curriculum professionale e formativo su carta semplice, datato e sottoscritto in forma autografa, utilizzando preferibilmente il formato europeo, nel quale i candidati dovranno specificare: le esperienze lavorative svolte, le mansioni

assegnate e le responsabilità attribuite, il percorso formativo, nonché ogni altro elemento ritenuto utile in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire.
La mancanza della domanda di partecipazione e/o di una fotocopia leggibile del documento di identità e/o del curriculum professionale e formativo comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica.
La mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione e/o del curriculum professionale e formativo comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso pubblico.

4. Commissione

La selezione pubblica sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin, composta dal Direttore medesimo in qualità di Presidente e da due membri esperti in materie giuridiche, contabili o tecniche.
La selezione pubblica sarà effettuata soltanto sui candidati dei quali la Commissione stessa avrà accertato l'arrivo della domanda di partecipazione in tempo utile, la sottoscrizione della stessa in forma autografa, la presenza degli allegati alla domanda (curriculum e fotocopia leggibile di un documento di identità), la sottoscrizione del curriculum in forma autografa ed il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere b) e c) del punto 2 del presente avviso (titolo di studio ed esperienza). La Commissione, per motivi di celerità di espletamento della selezione, ha altresì la facoltà di ammettere i candidati alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al predetto punto 2 lettere b) e c) dell'Avviso. La Commissione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione pubblica.
I candidati sono ammessi alla selezione pubblica con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui alla lettera a) del punto 2 del presente avviso, cioè con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici. L'Azienda Speciale Villa Manin si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura di selezione pubblica.
Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

5. Preselezione

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, la Commissione può effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati.
La preselezione consiste nella valutazione del curriculum dei candidati.
Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione pubblica in termini.
La Commissione dispone complessivamente di 10,00 punti per la valutazione della preselezione.
Nella preselezione, il curriculum sarà sottoposto a valutazione complessiva, con riferimento alla qualità del percorso professionale e formativo del candidato rispetto alle mansioni da svolgere, con preferenza per l'esperienza professionale maturata in ambito pubblico presso complessi monumentali e, in subordine, con riferimento all'esperienza professionale generale e al percorso formativo effettuato.
Saranno ammessi alla successiva selezione i candidati che, in seguito alla valutazione della preselezione, risulteranno ricoprire i primi 10 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 10° candidato.
La valutazione conseguita nella preselezione non concorre alla formazione della valutazione complessiva della selezione pubblica.
La comunicazione ai candidati dell'esito della preselezione e dell'eventuale convocazione alla successiva prova d'esame, ovvero dell'esclusione dalla preselezione avverranno mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

6. Selezione

La selezione consiste in un colloquio finalizzato a verificare la conoscenza dell'Azienda Speciale Villa Manin, la conoscenza di nozioni di diritto amministrativo e di contabilità degli Enti regionali del Friuli Venezia Giulia, nonché a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali, delle esperienze e delle conoscenze necessarie all'espletamento delle mansioni della posizione lavorativa da ricoprire.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata partecipazione al colloquio, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dalla selezione pubblica.

La Commissione dispone complessivamente di 30,00 punti per la valutazione del colloquio. Il colloquio di ciascun candidato sarà valutato con un unico voto complessivo. Il colloquio si intende superato con una voto complessivo di almeno 21,00 punti su 30,00.
La valutazione complessiva della selezione pubblica è data dal voto complessivo del colloquio riportato da ciascun candidato.
7. Assunzione
A conclusione dei colloqui, gli esiti della selezione pubblica saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice all'Azienda Speciale Villa Manin, che procederà all'approvazione della graduatoria con decreto del Presidente ed alla pubblicazione della graduatoria medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati. A parità di punteggio, è privilegiato il candidato più giovane di età.
La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.
Il Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin formulerà al candidato vincitore della selezione pubblica la richiesta di produrre la documentazione per l'assunzione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora il predetto candidato non presenti la prescritta documentazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, viene dichiarato decaduto dall'assunzione. Viene altresì dichiarato decaduto dall'assunzione il candidato che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal punto 2 del presente Avviso. In caso di decadenza dall'assunzione, si procederà, con le medesime modalità di cui sopra, all'assunzione del candidato idoneo utilmente classificato in graduatoria al posto successivo.
Il Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, stipulerà il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore della procedura selettiva, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero, con inquadramento nella qualifica C1. Il rapporto di lavoro ha natura privatistica. Il luogo di lavoro è la sede dell'Azienda Speciale Villa Manin, piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).

****

Ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunicano i seguenti elementi informativi.
- Struttura competente: Azienda Speciale Villa Manin, con sede legale in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).
- Responsabile del procedimento: il Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin, Giovanni FUSO.
- Responsabile dell'istruttoria: dott. Antonio PULVIRENTI - tel. 0432/821218.
Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE VILLA MANIN:
Giovanni Fuso

Allegato 1

CODICE 02

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA C1 DEL CCNL PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'Azienda Speciale Villa Manin
Piazza Manin, 10
33033 Passariano (UD)

Il/La sottoscritto/a:

____

(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a ______________________________ il ______________________

(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

presa visione dell'avviso pubblico, chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di qualifica C1 del CCNL per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali, della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b), c) del punto 2 dell'Avviso pubblico e cioè:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) di essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria di secondo grado, con corso di studi di durata non inferiore a quattro anni (indicare lo specifico diploma e la durata in anni):

diploma di: ____

____durata anni:________

conseguito presso il seguente Istituto_______________________________

____

nella località di ____________________________in data ___________________;

c) di essere in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno 2 anni, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici, con mansioni e compiti equivalenti a quelli della qualifica di cui alla presente selezione pubblica, come sotto specificato:

esperienza A: datore di lavoro: ______________________________

tipo di attività svolta: ______________________________

tipo di rapporto di lavoro: ______________________________

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ______________________________

esperienza B: datore di lavoro: ______________________________

tipo di attività svolta: ______________________________

tipo di rapporto di lavoro: ______________________________

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ______________________________

esperienza C: datore di lavoro: ______________________________

tipo di attività svolta: ______________________________

tipo di rapporto di lavoro: ______________________________

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ______________________________

____
____
____
____
____
____
____
____
____

il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla presente selezione pubblica siano inviate al seguente recapito:
Cognome____Nome_____________________________
via/piazza____n.__________
frazione/Comune____CAP____________________
Provincia __________numero di telefono ____,
e-mail ____
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Azienda Speciale Villa Manin non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa Azienda Speciale Villa Manin;

il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

il/la sottoscritto/a allega il proprio curriculum professionale e formativo, datato e sottoscritto in forma autografa;

il/la sottoscritto/a allega la fotocopia leggibile di un proprio documento di identità;

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione, si accettano tutte le prescrizioni dell'Avviso pubblico.

Data ____

Firma ____

08_33_3_CNC_7_AZ SP VILLAMANIN_3_CONCORSO CAT A_035

Azienda Speciale Villa Manin - Passariano di Codroipo (UD)

Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di qualifica A1 del CCNL per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

CODICE 03

1. Mansioni

L'Azienda Speciale Villa Manin effettua una selezione pubblica per il reclutamento di una figura professionale che svolgerà mansioni di tipo complementare e ausiliario presso la struttura dell'Azienda stessa.
Per le mansioni da svolgere, si fa riferimento a quanto previsto dalle norme di classificazione del personale di qualifica A1 di cui al vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

2. Requisiti minimi di partecipazione

I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti minimi di partecipazione:
a) requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;
b) superamento della scuola dell'obbligo;
c) comprovata esperienza lavorativa di almeno 2 anni, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici o privati, con mansioni e compiti equivalenti a quelli della qualifica di cui alla presente selezione pubblica.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento della stipulazione del contratto.

3. Domanda di partecipazione e curriculum.

Gli aspiranti all'assunzione dovranno far pervenire all'Azienda Speciale Villa Manin, in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD), entro il termine perentorio delle ore 18.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, apposita domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta in forma autografa, redatta in carta semplice, sull'apposito modulo allegato al presente Avviso pubblico sub "1" ovvero su copia dello stesso.
Il presente avviso pubblico e l'allegato modulo di domanda sono altresì disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia http://www.regione.fvg.it
Nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica, i candidati devono indicare: il codice identificativo della selezione 03, il cognome, il nome, l'indirizzo cui inviare le comunicazioni concernenti la selezione pubblica, il recapito telefonico e il consenso al trattamento dei propri dati personali.
Inoltre, nella domanda di partecipazione alla selezione pubblica, i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, e consapevoli delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b) e c) del punto 2 del presente Avviso.
Il termine per l'arrivo delle domande di partecipazione, ove scada in giorno non lavorativo per l'Azienda Speciale Villa Manin, è prorogato al primo giorno lavorativo seguente. La data di arrivo delle domande di partecipazione presentate a mano o con mezzi diversi dalla raccomandata con avviso di ricevimento sarà stabilita e comprovata dal timbro del protocollo che verrà apposto sulle medesime a cura dell'Azienda Speciale Villa Manin. Qualora la domanda di partecipazione sia inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ai fini del rispetto del termine, fa fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante, purché la raccomandata pervenga all'Azienda Speciale Villa Manin entro gli 8 giorni successivi alla scadenza del termine.
La domanda di partecipazione pervenuta fuori termine utile comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica.
L'Azienda Speciale Villa Manin non assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda Speciale Villa Manin.
L'Azienda Speciale Villa Manin ha facoltà di prorogare o riaprire il termine di scadenza di presentazione delle domande, nonché di revocare la selezione pubblica per motivate esigenze di pubblico interesse.
Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una fotocopia leggibile di un documento di identità.
Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato inoltre un apposito curriculum professionale e formativo su carta semplice, datato e sottoscritto in forma autografa, utilizzando preferibilmente il formato europeo, nel quale i candidati dovranno specificare: le esperienze lavorative svolte, le mansioni

assegnate e le responsabilità attribuite, il percorso formativo, nonché ogni altro elemento ritenuto utile in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire.
La mancanza della domanda di partecipazione e/o di una fotocopia leggibile del documento di identità e/o del curriculum professionale e formativo comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica.
La mancata sottoscrizione in forma autografa della domanda di partecipazione e/o del curriculum professionale e formativo comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione pubblica.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente Avviso pubblico.

4. Commissione

La selezione pubblica sarà effettuata da un'apposita Commissione, nominata con decreto del Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin, composta dal Direttore medesimo in qualità di Presidente e da due membri esperti in materie giuridiche, contabili o tecniche.
La selezione pubblica sarà effettuata soltanto sui candidati dei quali la Commissione stessa avrà accertato l'arrivo della domanda di partecipazione in tempo utile, la sottoscrizione della stessa in forma autografa, la presenza degli allegati alla domanda (curriculum e fotocopia leggibile di un documento di identità), la sottoscrizione del curriculum in forma autografa ed il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere b) e c) del punto 2 del presente avviso (titolo di studio ed esperienza). La Commissione, per motivi di celerità di espletamento della selezione, ha altresì la facoltà di ammettere i candidati alla procedura selettiva con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui al predetto punto 2 lettere b) e c) dell'Avviso. La Commissione si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione pubblica.
I candidati sono ammessi alla selezione pubblica con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di cui alla lettera a) del punto 2 del presente avviso, cioè con riserva dell'accertamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici. L'Azienda Speciale Villa Manin si riserva di chiedere in qualunque momento della procedura la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti ovvero di provvedere direttamente all'accertamento degli stessi. La carenza anche di uno solo dei succitati requisiti comporterà, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura di selezione pubblica.
Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

5. Preselezione

Qualora il numero delle domande lo renda necessario, la Commissione può effettuare una preselezione volta al contenimento del numero dei candidati.
La preselezione consiste nella valutazione del curriculum dei candidati.
Sono ammessi con riserva alla preselezione, che non è prova d'esame, tutti i candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione pubblica in termini.
La Commissione dispone complessivamente di 10,00 punti per la valutazione della preselezione.
Nella preselezione, il curriculum sarà sottoposto a valutazione complessiva, con riferimento alla qualità del percorso professionale e formativo del candidato rispetto alle mansioni da svolgere, con preferenza per l'esperienza professionale maturata in ambito pubblico o privato presso complessi monumentali e, in subordine, con riferimento all'esperienza professionale generale e al percorso formativo effettuato.
Saranno ammessi alla successiva selezione i candidati che, in seguito alla valutazione della preselezione, risulteranno ricoprire i primi 20 posti. Saranno ammessi altresì tutti i candidati aventi il medesimo punteggio del 20° candidato.
La valutazione conseguita nella preselezione non concorre alla formazione della valutazione complessiva della selezione pubblica.
La comunicazione ai candidati dell'esito della preselezione e dell'eventuale convocazione alla successiva prova d'esame, ovvero dell'esclusione dalla preselezione avverranno mediante l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione di apposito avviso.

6. Selezione

La selezione consiste in un colloquio finalizzato a verificare la conoscenza dell'Azienda Speciale Villa Manin, a verificare le capacità tecnico-pratiche connesse alle mansioni da svolgere e a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali, delle esperienze e delle conoscenze necessarie all'espletamento delle mansioni della posizione lavorativa da ricoprire.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
La mancata partecipazione al colloquio, per qualsiasi motivo, comporterà l'esclusione dalla selezione pubblica.

La Commissione dispone complessivamente di 30,00 punti per la valutazione del colloquio. Il colloquio di ciascun candidato sarà valutato con un unico voto complessivo. Il colloquio si intende superato con un voto complessivo di almeno 21,00 punti su 30,00.
La valutazione complessiva della selezione pubblica è data dal voto complessivo del colloquio riportato da ciascun candidato.

7. Assunzione

A conclusione dei colloqui, gli esiti della selezione pubblica saranno trasmessi dalla Commissione giudicatrice all'Azienda Speciale Villa Manin, che procederà all'approvazione della graduatoria con decreto del Presidente ed alla pubblicazione della graduatoria medesima sul Bollettino Ufficiale della Regione.
La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati. A parità di punteggio, è privilegiato il candidato più giovane di età.
La graduatoria ha validità di tre anni dalla data della pubblicazione.
Il Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin formulerà al candidato vincitore della selezione pubblica la richiesta di produrre la documentazione per l'assunzione con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora il predetto candidato non presenti la prescritta documentazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, viene dichiarato decaduto dall'assunzione. Viene altresì dichiarato decaduto dall'assunzione il candidato che risulti privo anche di uno solo dei requisiti prescritti dal punto 2 del presente Avviso. In caso di decadenza dall'assunzione, si procederà, con le medesime modalità di cui sopra, all'assunzione del candidato idoneo utilmente classificato in graduatoria al posto successivo.
Il Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin, previo accertamento del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione, stipulerà il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con il vincitore della procedura selettiva, con applicazione del vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero, con inquadramento nella qualifica A1. Il rapporto di lavoro ha natura privatistica. Il luogo di lavoro è la sede dell'Azienda Speciale Villa Manin, piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).

****

Ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 20 marzo 2000, n.7, si comunicano i seguenti elementi informativi.
- Struttura competente: Azienda Speciale Villa Manin, con sede legale in piazza Manin n. 10, località Passariano, 33033 Codroipo (UD).
- Responsabile del procedimento: il Direttore dell'Azienda Speciale Villa Manin, Giovanni FUSO.
- Responsabile dell'istruttoria: dott. Antonio PULVIRENTI - tel. 0432/821218.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati forniti verranno trattati in forma cartacea e/o informatica secondo le disposizioni ivi previste.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE VILLA MANIN:
Giovanni Fuso

Allegato 1

CODICE 03

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE DI QUALIFICA A1 DEL CCNL PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI, DELLA CULTURA, DEL TURISMO, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

All'Azienda Speciale Villa Manin
Piazza Manin, 10
33033 Passariano (UD)

Il/La sottoscritto/a:

____
(cognome, nome ed eventuale cognome da coniugata)

nato/a a ______________________________ il ____________________
(Comune e Provincia di nascita) (data di nascita)

presa visione dell'avviso pubblico, chiede di essere ammesso/a a partecipare alla selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di qualifica A1 del CCNL per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali, della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

di possedere i requisiti minimi di partecipazione di cui alle lettere a), b), c) del punto 2 dell'Avviso pubblico e cioè:

a) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi pubblici;

b) di essere in possesso del seguente titolo di studio____________________________

____

conseguito presso il seguente Istituto____________________________________

nella località di ____________________________in data ____________________;

c) di essere in possesso di un'esperienza lavorativa di almeno 2 anni, con rapporto di lavoro subordinato, o con altre forme di lavoro flessibile, o tramite collaborazioni, maturata presso soggetti pubblici o privati, con mansioni e compiti equivalenti a quelli della qualifica di cui alla presente selezione pubblica, come sotto specificato:

esperienza A: datore di lavoro: ______________________________

tipo di attività svolta: ______________________________

tipo di rapporto di lavoro: ______________________________

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ______________________________

esperienza B: datore di lavoro: ______________________________

tipo di attività svolta: ______________________________

tipo di rapporto di lavoro: ______________________________

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ______________________________

esperienza C: datore di lavoro: ______________________________

tipo di attività svolta: ______________________________

tipo di rapporto di lavoro: ______________________________

data di inizio (giorno, mese, anno): ______________________________

data di fine rapporto (giorno, mese, anno): ______________________________

____
____
____
____
____
____
____
____
____

il/la sottoscritto/a chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni relative alla presente selezione pubblica siano inviate al seguente recapito:
Cognome____Nome_____________________________
via/piazza____n._________
frazione/Comune____CAP____________________
Provincia __________numero di telefono ____,
e-mail ____
impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni. Il/la sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Azienda Speciale Villa Manin non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stessa Azienda Speciale Villa Manin;

il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

il/la sottoscritto/a allega il proprio curriculum professionale e formativo, datato e sottoscritto in forma autografa;

il/la sottoscritto/a allega la fotocopia leggibile di un proprio documento di identità;

Con la presentazione della presente domanda di partecipazione, si accettano tutte le prescrizioni dell'Avviso pubblico.

Data ____

Firma ____

08_33_3_CNC_8_COM PAVIA DI UDINE CONCORSO ISTRUTTORE TECNICO_005

Comune di Pavia di Udine (UD)

Concorso pubblico ad un posto di istruttore tecnico, categoria C - posizione economica 1, Area del Servizio Tecnico e della Gestione del Territorio.

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di un posto di Istruttore Tecnico, categoria C - posizione economica 1, Area del Servizio Tecnico e della Gestione del Territorio.

Titolo di studio richiesto: Diploma di geometra o perito edile.

Termine presentazione domande: in carta semplice, entro il 12.09.2008.

Il testo integrale del bando, nonché lo schema della relativa istanza di concorso sono disponibili presso l'Ufficio Segreteria e l'Ufficio Protocollo del Comune di Pavia di Udine, Piazza Julia n. 1 - frazione Lauzacco.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria - Tel. 0432/646111.

Non è previsto l'invio di copie del bando via fax o a mezzo servizio postale, mentre ne è previsto l'invio a mezzo posta elettronica.

Pavia di Udine, 29 luglio 2008

IL SEGRETARIO COMUNALE - DIRETTORE GENERALE:
dott. Raffaele Affinito

08_33_3_CNC_9_ENTE PNPG GRADUATORIA CONCORSO CAT D_031

Ente Parco Naturale delle Prealpi Giulie - Resia (UD)

Graduatoria concorso pubblico per l'assunzione di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, indirizzo naturalistico-agronomico-forestale - ingegneristico.

IL DIRETTORE

In esecuzione dell'art. 10, comma 2, del bando per l'assunzione di 1 unità nella categoria D, profilo professionale specialista tecnico, posizione economica 1,

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 32/2008 il Consiglio Direttivo dell'Ente ha riconosciuto la regolarità formale del procedimento espletato dalla commissione approvando la seguente graduatoria dei candidati idonei:

CANDIDATO	PUNTEGGIO TOTALE
1° Goi Giulio	88,2
2° Andenna Erika	81,8
3° Granziera Eugenio	68,2

e dichiarando vincitore il primo candidato della graduatoria medesima, il dr. Giulio Goi.

Resia, 4 agosto 2008

IL DIRETTORE:
dr. agr. Stefano Santi

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti — riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE — riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)**
CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *****
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
VITTORIO ZOLLIA - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste